MERIDE MUSICA

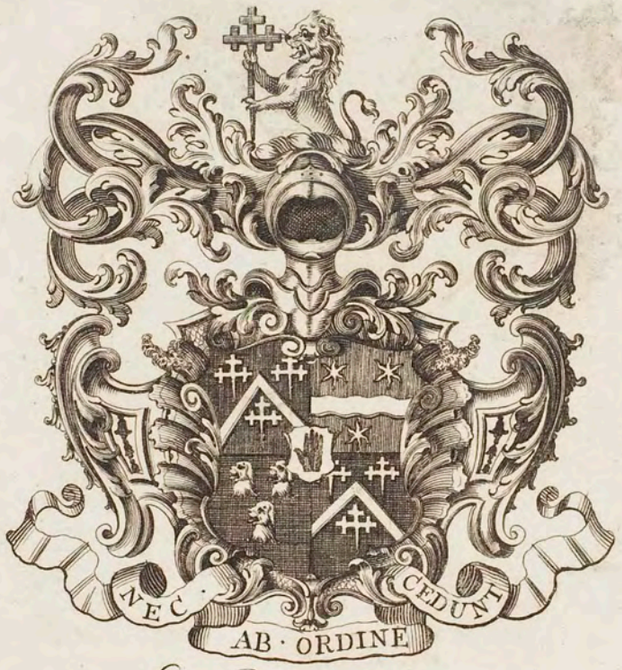
DEL SIG.R NICOLA PORPORA

1726

Royal Academy of Music Library

Savage

Royal
Academy
of Music
Library



Ex Bibliotheca
Dom.ni Jon.s Buckworth. Baro.ti

MS 80

rebacked 26-10-37

Repaired A+T bands, reattached loose section (Ginn 1996)

XXXII. A. i

105/

85435-1001

RB07/S2/018

Royal Academy of Music Library

Royal
Academy
of Music
Library

Royal
Academy
of Music
Library

Royal
Academy
of Music
Library

Sinfonia

Royal Academy of Music Library

All.o

Vni.

Corni di Caccia

Violette col Basso

Col Basso

All.o

Royal
Academy
of Music
Library

Royal
Academy
of Music
Library

Col Bass:

Royal Academy of Music Library

for

Vni

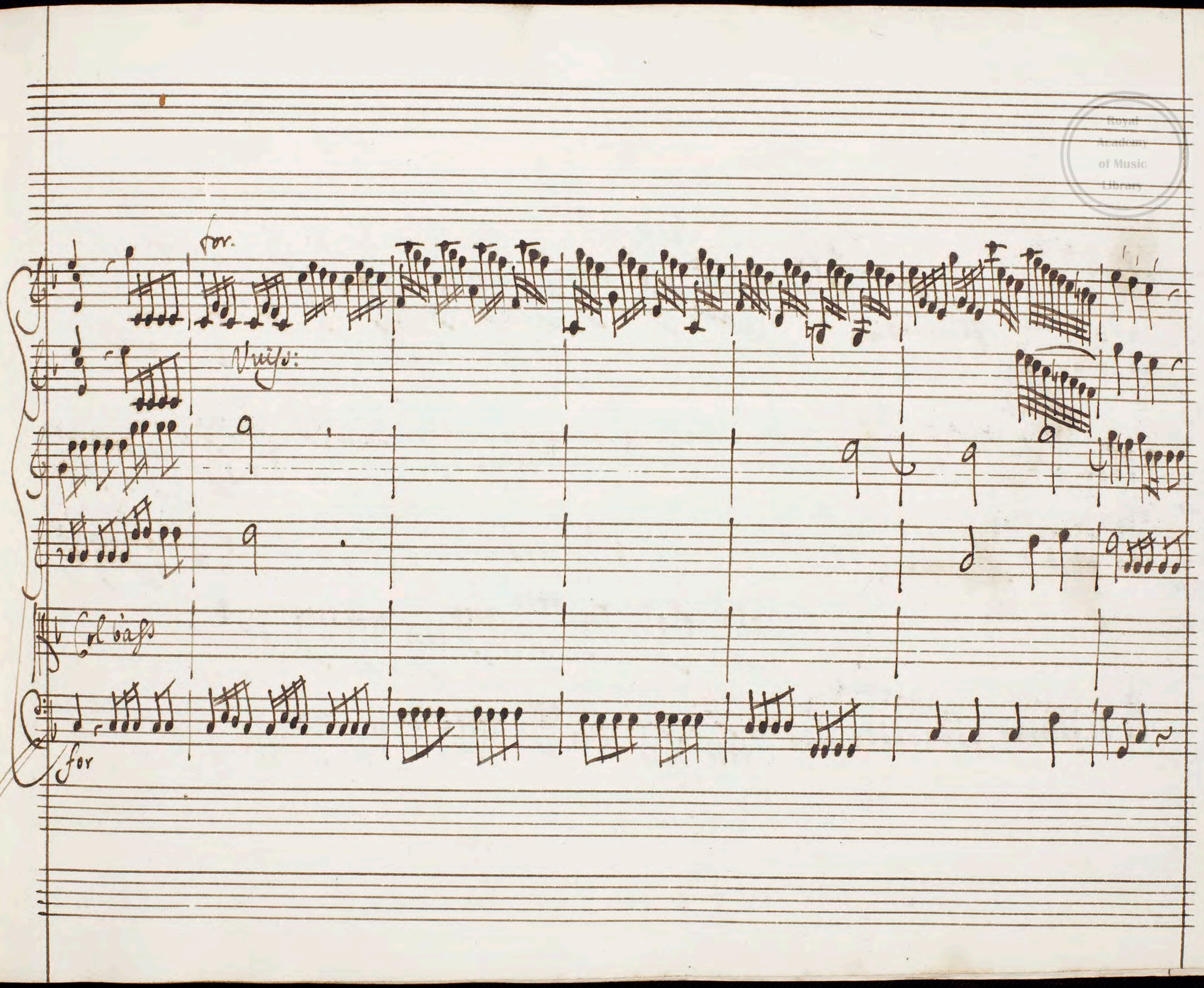
p.o

for

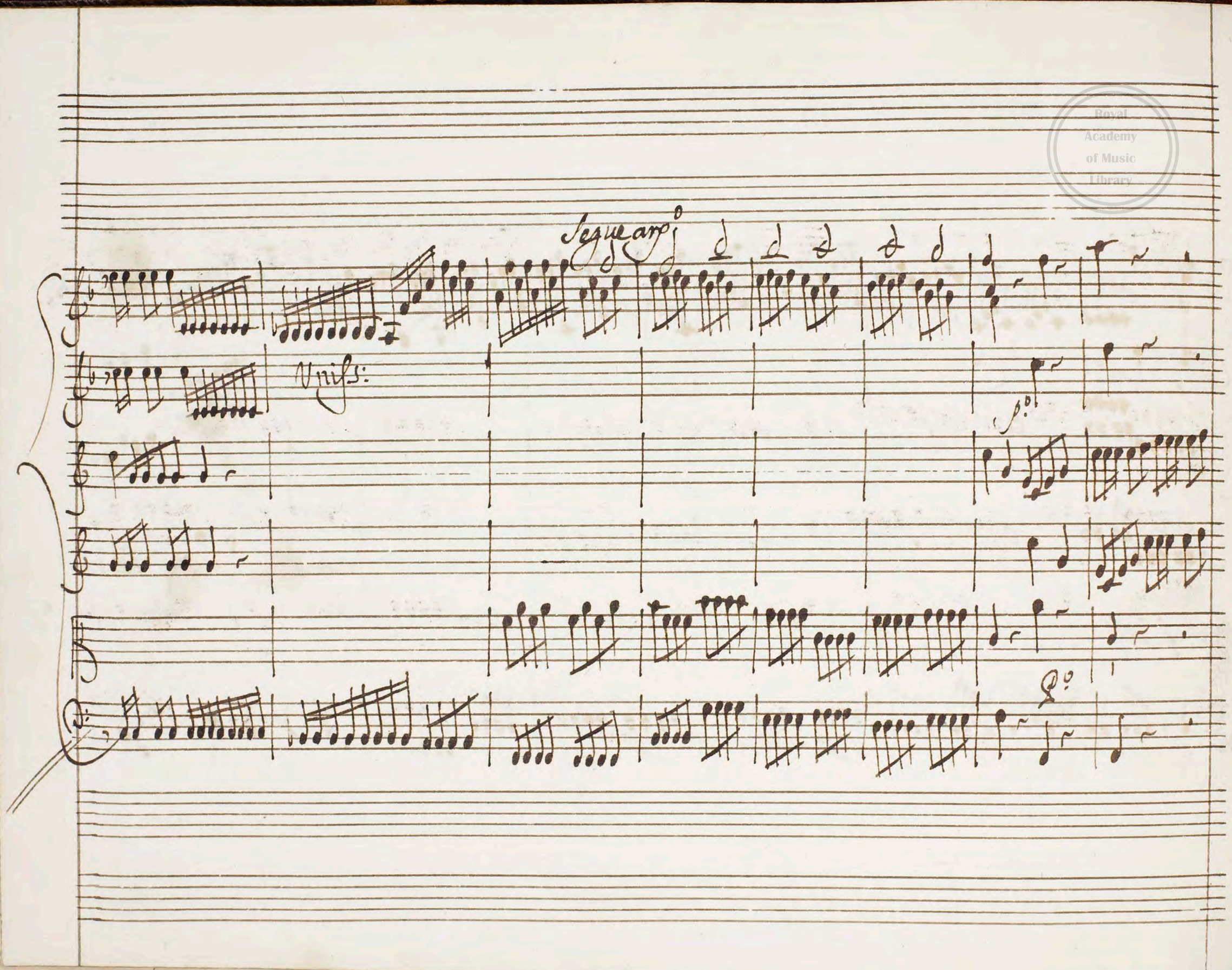
for.

for.

p.o



Royal Academy of Music Library

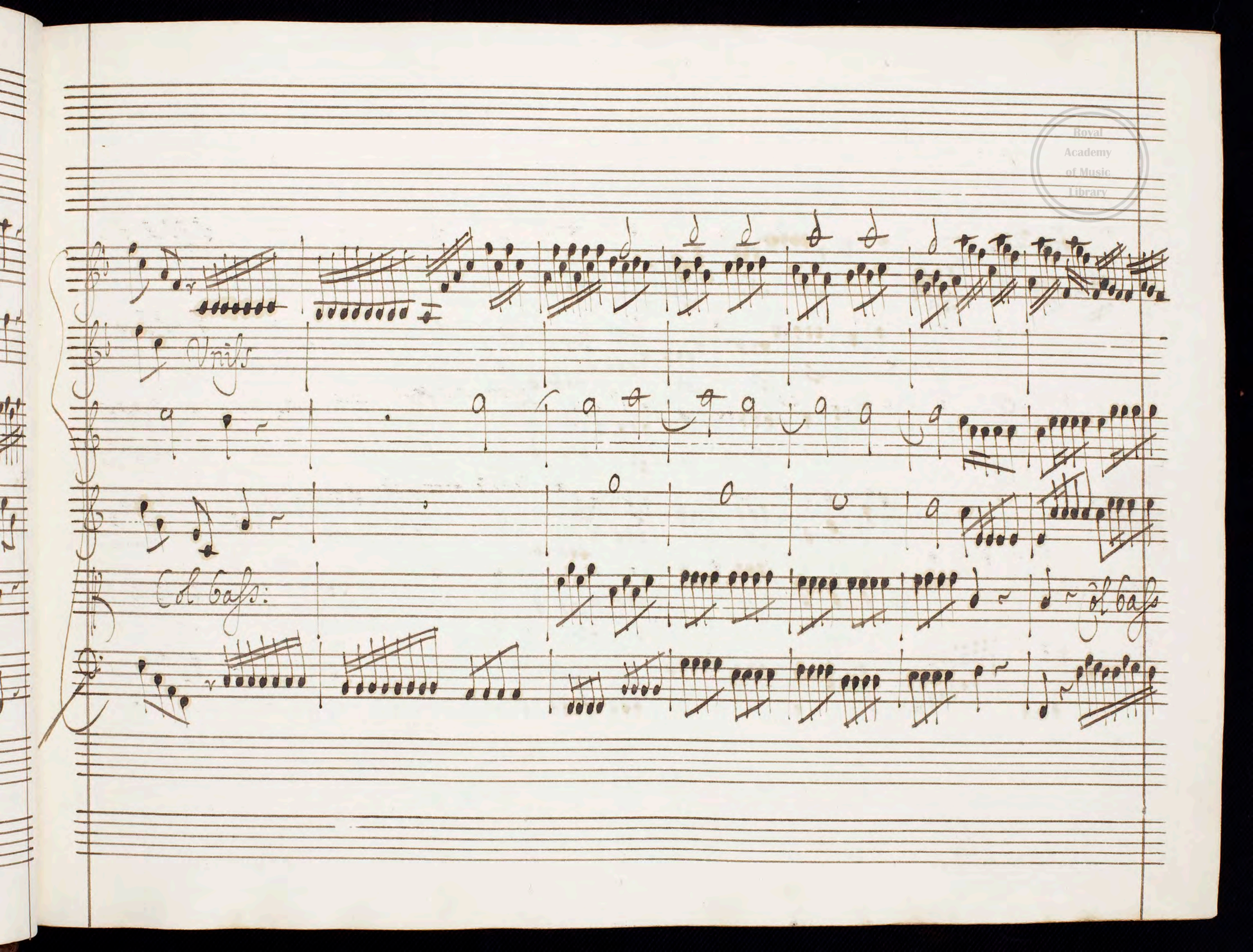


Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

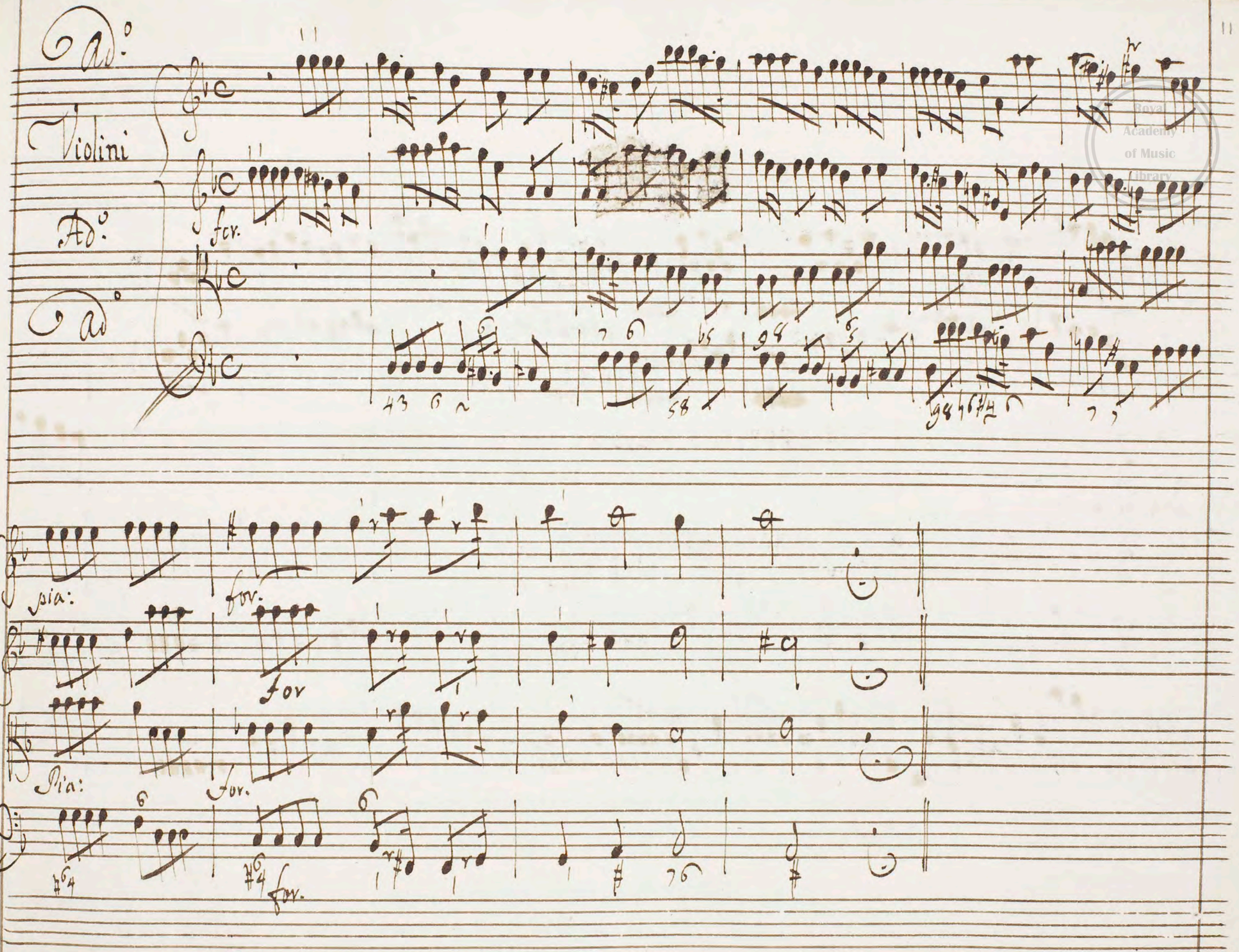
Vnis

Royal
Academy
of Music
Library



Royal Academy of Music Library

Royal
Academy
of Music
Library



Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

All.o

V.V.

Corni di caccia

Col Cb.:

Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

Unis:

Royal
Academy
of Music
Library

Col bass:

Royal
Academy
of Music
Library

Royal
Academy
of Music
Library

Fine

Royal
Academy
of Music
Library

Royal Academy of Music Library

Atto Primo

Scena Prima Porto di Siracusa

Timocrate, e Nicandro

Musica

Del Signor Nicola Porpora

1726

Scena Prima

Porto di Siracusa Timocrate, e Nicandro

Tim: In più forte difesa son anco eretti a Siracusa i muri- Nic: cresce

L'opra, e il Lauoro Molto deue il Re' nostro a la tua fede. Seguo l'esempio

tuo che a' pro' del regno non risparmiasti ne sudor, ne sangue. Ma la giusta mercede

altrui m'inuola Nic: Timocrate te Duce Cadde Lentino, e Tauromina e

Royal Academy of Music Library

Tim:

nasso: per te stende l'inuitto Dionisio le leggi a più d'vn Regno - E uer ma

di tant' opre oue ne resta la memoria scolpita. Meride e Selinunte An

Nic:

statue, e Marmi, Timocrate non l'ha Tu sempre questi nel regio af=

Tim:

=fetto il primo grado, e solo. No'u'ho compagni in breue ne auro' mag=

Nic:

Tim:

=giori A che a'che turbarti o' Prence? Mai di turbarmi ebbi cagion più

Nic:

:giusta; Meride, e Seli nunte ho' per riuali. Più felici che forti

Tim:

entrano entrambi in Siracusa. E premio di facile trionfo chiede=

Nic:

:ranno le nozze a me dourebe de la bella Criclea Deludi il

fasto col preuenirlo - il Re' da' te richiesta, qual potra ricu:

Tim:

:sarla? o a te negata qual conceder l'altrui? Caro Nicandro

Royal Academy of Music Library

sempre è un buon consigliero Vn uero Amico tua Amistá non si stanchi e se al tuo merto

ricompense vguali non aurá il Genitor Le aurá La Figlia

Scena II

Areta e detti

Are

L'aurá, ma quanto esige il mio douere. E al misero mio Cor nulla di

Nic:

Are:

Speme? Ormai sei troppo audace. Lo assolue il Voto mio: Spera spera

Tim:

io difendo La ragiòn del tuo Amor. quell'alma altera espugnerá tua fede, o'un mio Co:

Royal Academy of Music Library

Vic:

:mando - ho' che se Amor potesse nascer da Impero ,

o' da Servil timore

ne Diletto ei Savia ne Savrà Amore

All.o Con Spirito

Col Basso

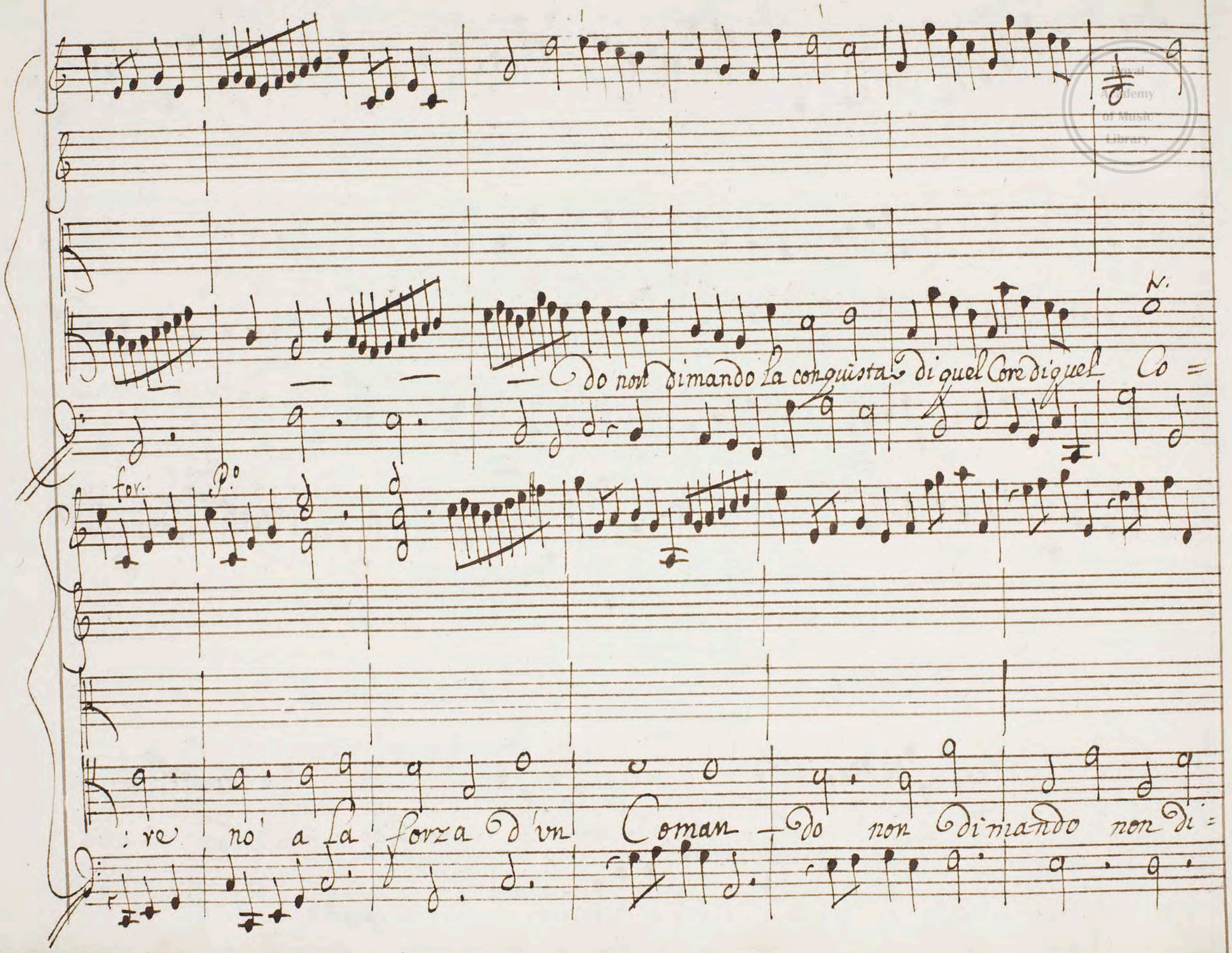
All.o Con Spirito

A la forza d'un co=

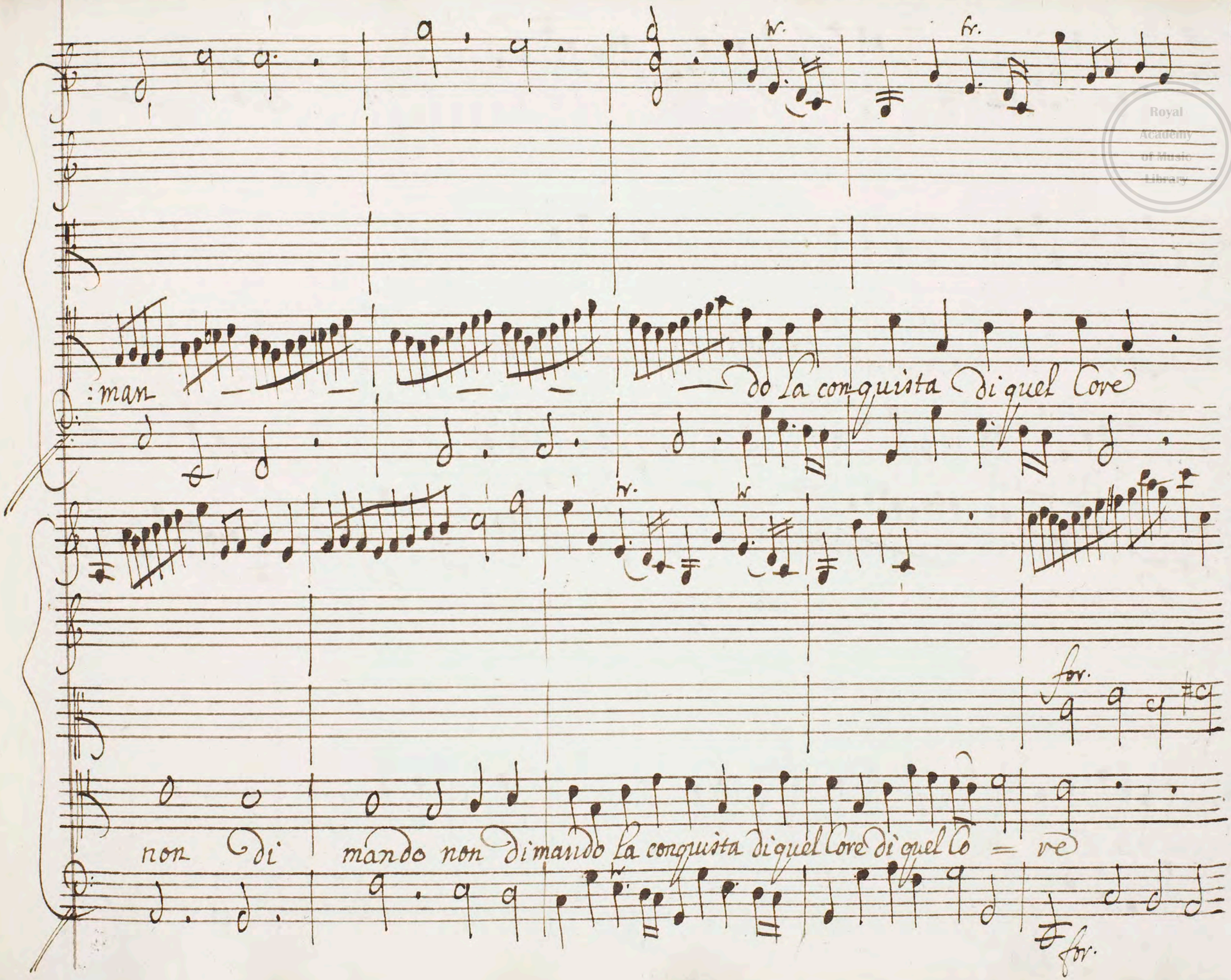
Col Basso

:man — do non di: mando non diman —

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

Q.o

Col Basso

Col timor si espugna il

ui = le il ui = le ma il genti = le ma il gentile con la fe = = de,e

con l'amore con l'amo — re

Ma il gen — tile con la fe —

— — de e con l'amo = re.

Royal Academy of Music Library

Scena III

Tim: e Are

Tim:

Figlia tu gl'occhi abbassi, e stai dolente? Di Nicandro l'a-

:mor tanto hi'e grave? giovami avverso Amico. A costo ancor de la mia pace?

Are:

Tim:

ah Padre? Orsu' t'accheta: non temer ch'io stenda Soura il tuo for l'autori-

:ta' del Cenno, fingi fingi in mio pro' Respiro ma' qual pro' dall' in-

Tim:

:ganno? Quale Sincerità fra' pochi Amici molti ne fa l'accor-

Ave:

:terza Vn solo vero Amico fa la Stabil fortuna: Meride

Vn sol ne vanta in Selinunte, e questo eligerei Più non

t'escan dal labro i due funesti nomi odiosi: in Solo Dirlo, il

sangue tumul troso io Sento Spandersi al viso indi Serrarsi al Core: in

Loro ho due nemici ho due rivali Ave: Ma felici, e possenti Re Ti=

Royal Academy of Music Library

:mocrate e'uil, ne tua beltade: tu'l sostegno più forte sarai dell'odio mio.

Are: Tim:

Come? Maturo non e' ancora il destin, che ti uuol grande, non tarde=

Are: Tim:

:ra' Tien per me' Arcani Vn Padre? Vanne: qui attendo il Re' Lusinghi intanto i=

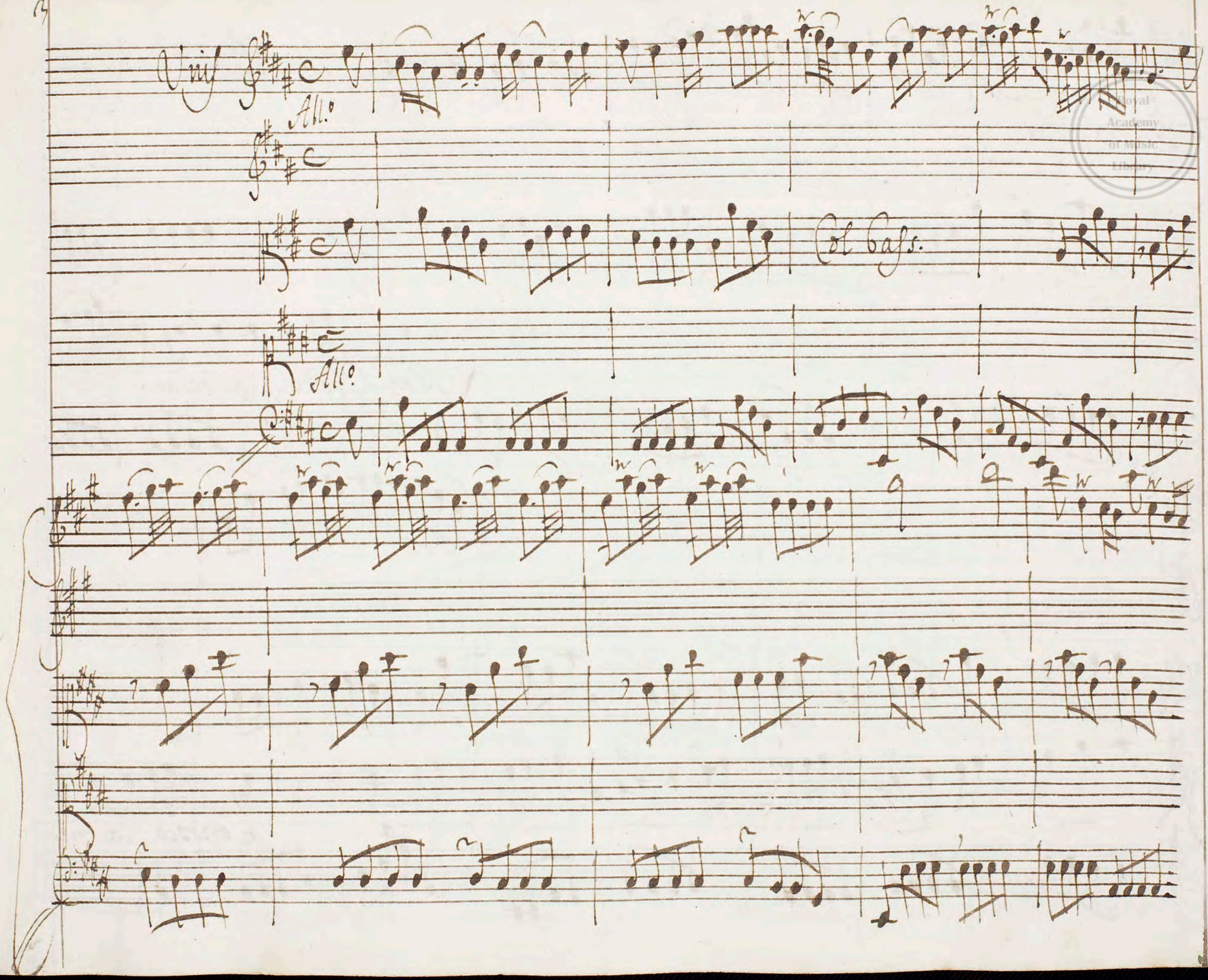
Are:

:dea d'alta fortuna i tuoi pensieri Per più languir non m'inse=

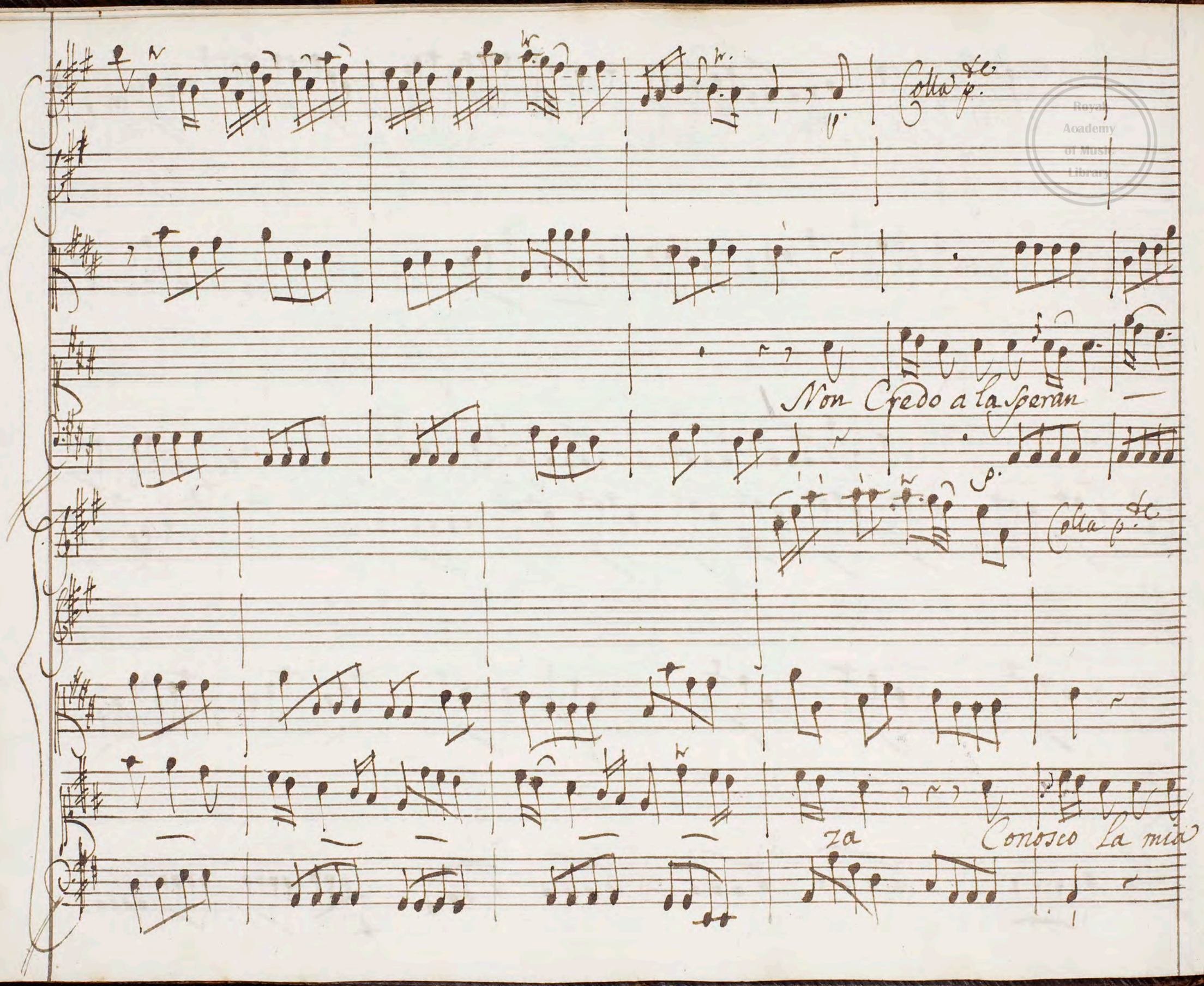
:gnar ch'io speri

Segue L'Aria

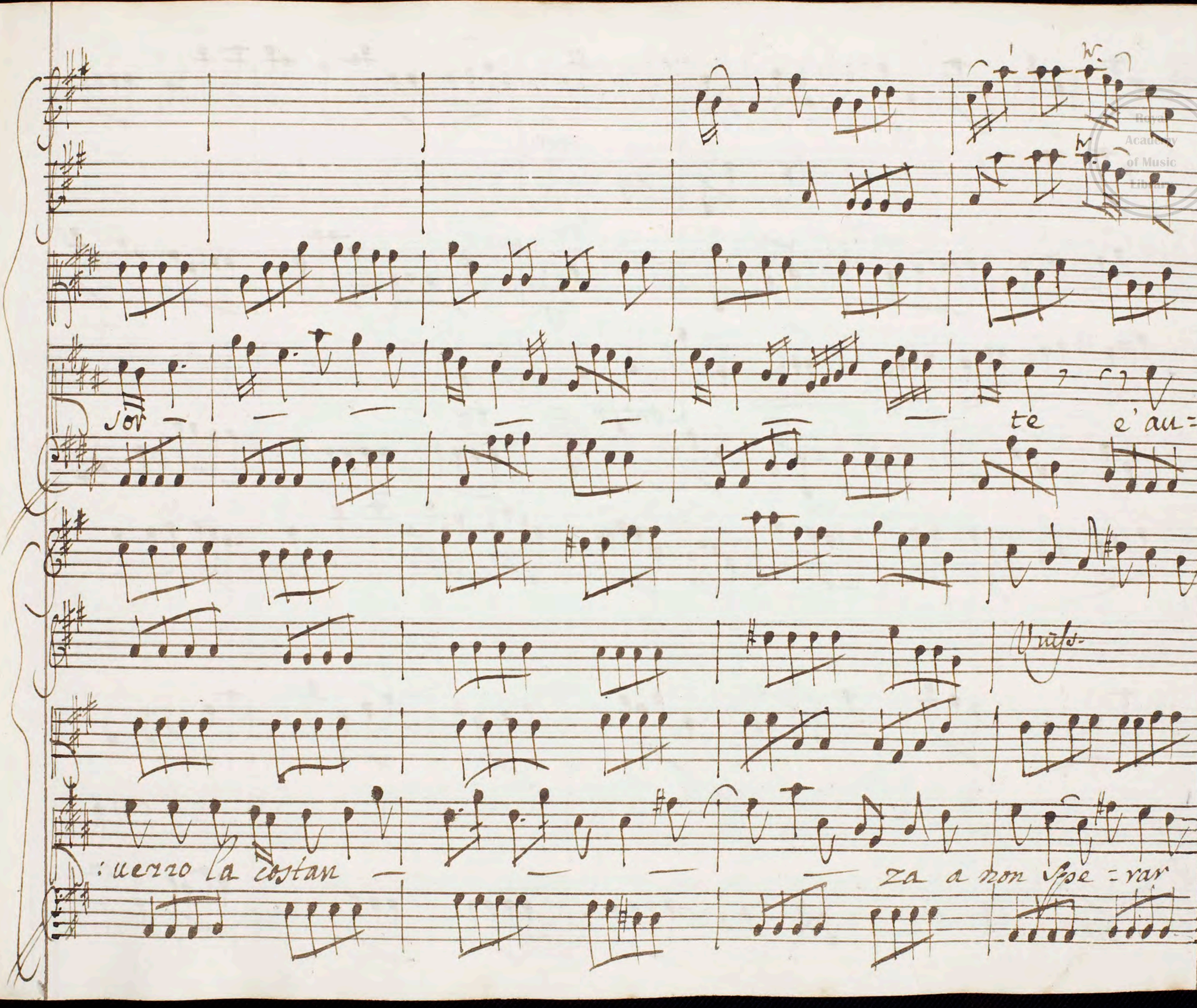
Royal Academy of Music Library

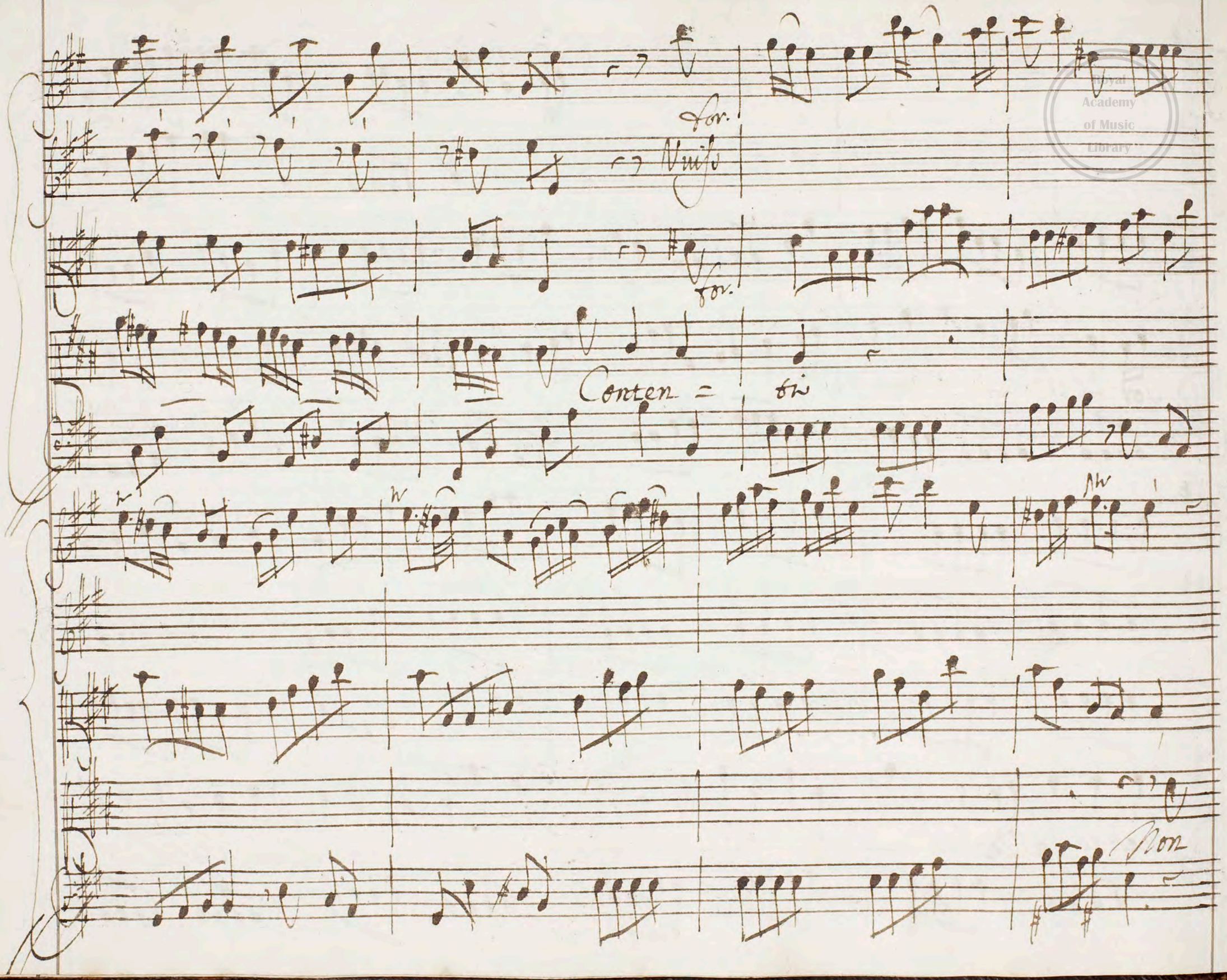


Royal Academy of Music Library

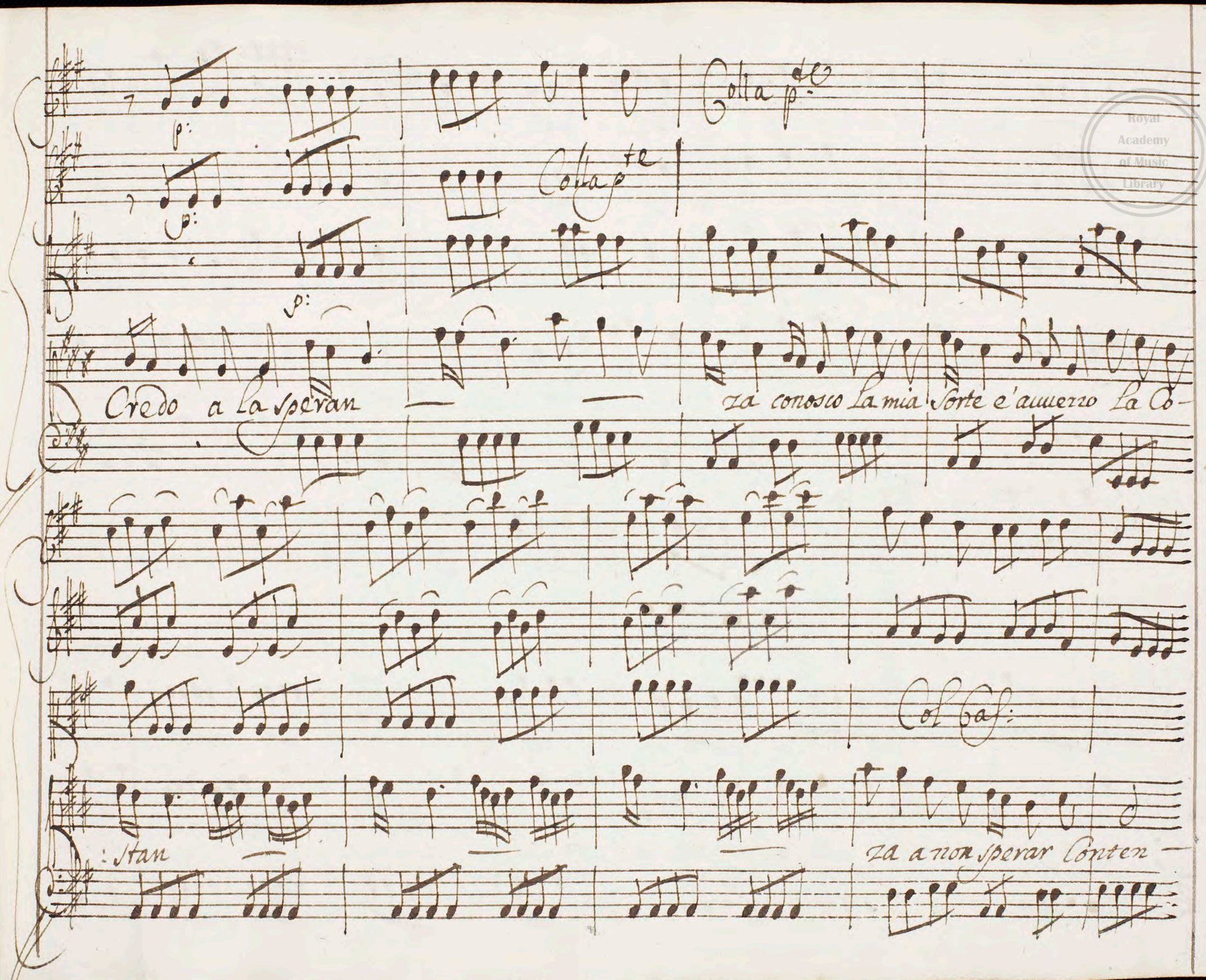


Royal Academy of Music Library


jor
te e' au=
Unis.
: uerro la costan — za a non spe = var
Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

p:

Vuiss.

— — ti a non Sperar conten = ti Conosco La mia

f:

Colla p.te

Sorte, e auuezzo La costanza a non Sperar Conten — — ti a

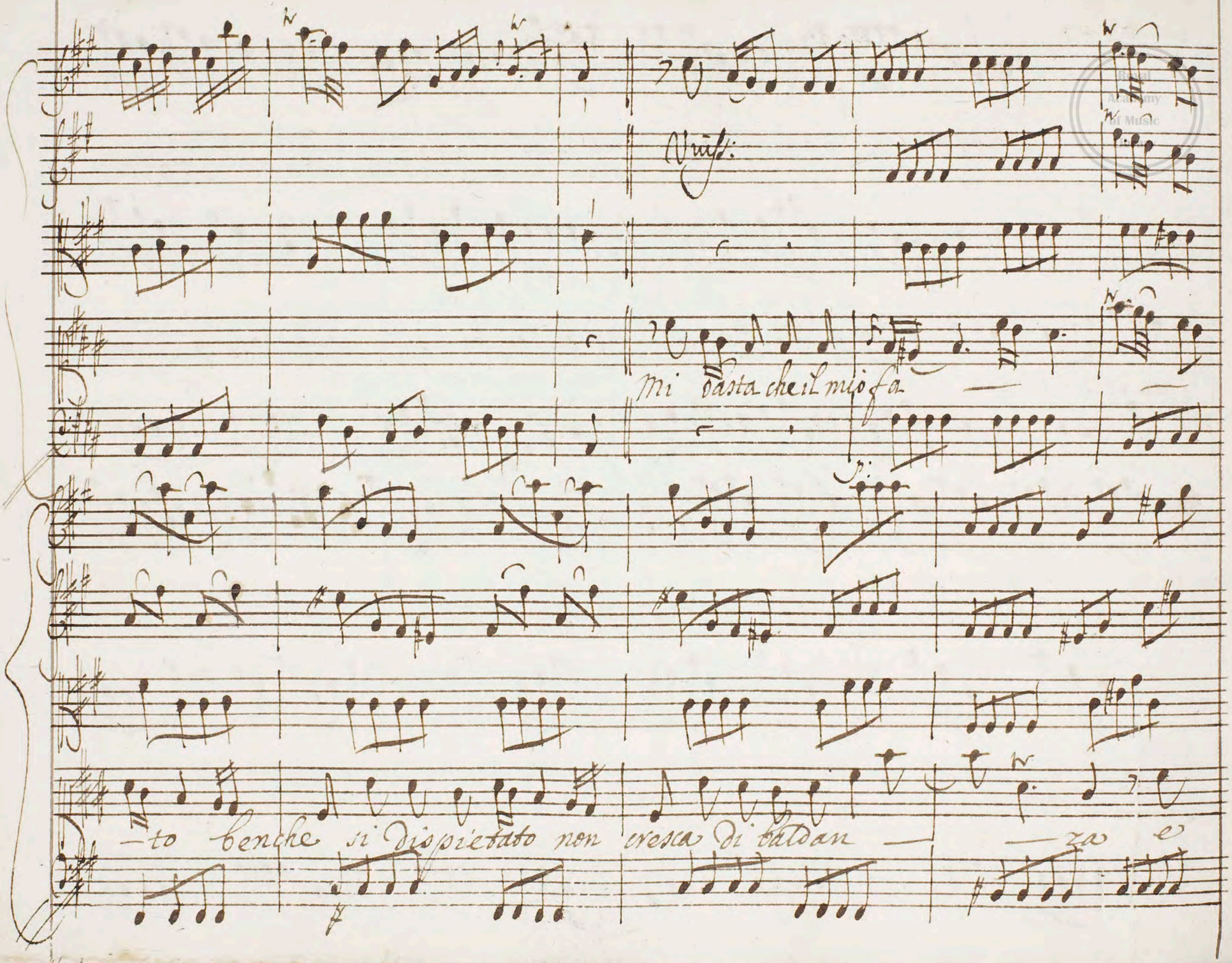
Royal Academy of Music Library

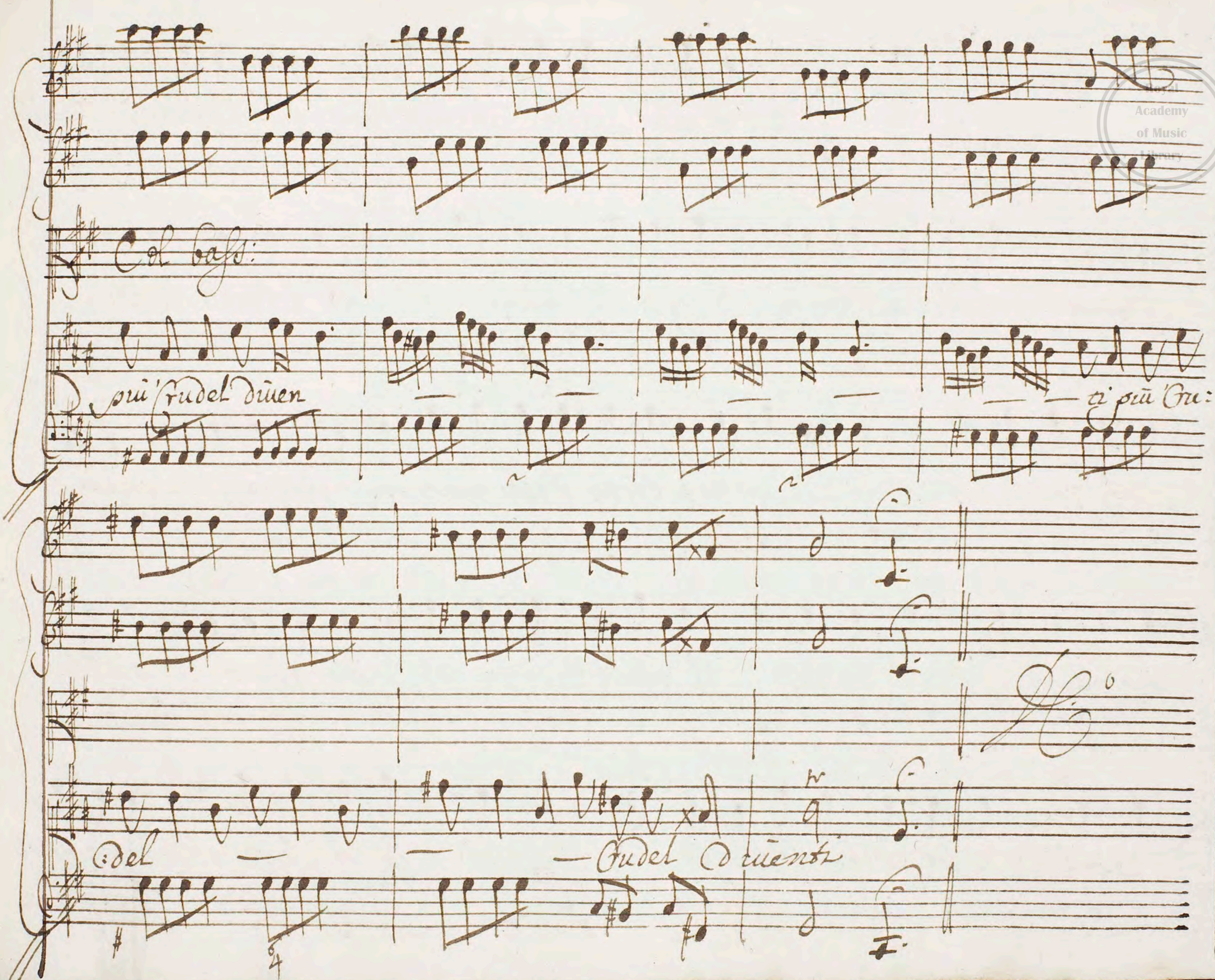
for

for

non sperar conten = ti

Royal Academy of Music Library


Viuss:
Mi basta che il mio fa
-to benche si dispietato non cresca di baldan — — za e



Royal Academy of Music Library

Scena 4.a

Dionisio con seguito e Timocrate

Dio:

Tra' più felici numerar ben posso Timocrate Un tal

giorno: Erice e' doma, Reggio e' distrutta, all' uno, e l'altro Lido

Stese son le nostr' Armi; e qui ben tosto i due Guerrieri inuitti riceue=

:ran ne miei reali amplessi il primo Si ma non il solo onore, e guider=

:done a lor virtù douuto

Tim:

Signor a la lor sorte ne detraggo, ne in=

Royal Academy of Music Library

uidio Sol dona a me, che con la figlia Io possa Lungi trar da la Reggia i breui

Dio:

giorni, che spender non mi è dato ora in tua gloria. Tu partir con Areta

e allor partire ch'Io giunto al Somo de la mia grandezza medito ancor la

tua? no; togliti dal Cor brama si ingiusta. t'agita Un Cieco af=

=fetto i miei nemici poiche Vincesti, ormai Vinci ancoi tuoi

Royal Academy of Music Library

non ti si tace Arcano, fauor non ti si niega più che darti non

ho: resta il mio Soglio a la beltà di Areta fasciane la Conquista: al

regio Amore Sol ritarda i Contenti il dispiacer di un rio Ciuil fu-

Tim:

:rore Qual arduo Sacrificio ora mi chiedi? uuoi l'ire estinte? La Ca-

Dio: Tim:

:gion ne togli Chi tra' miei Cari la fomenta e pasce? La beltà d'Eri-

Royal Academy of Music Library

Dio:

:clea Deh' questa o' Sire che già fu' mia Vittoria, or sia' mia spoglia Meride

Tim: Dio:

L'alma, o' Selinunte? Entrambi. Ma se... Vo' Conso:

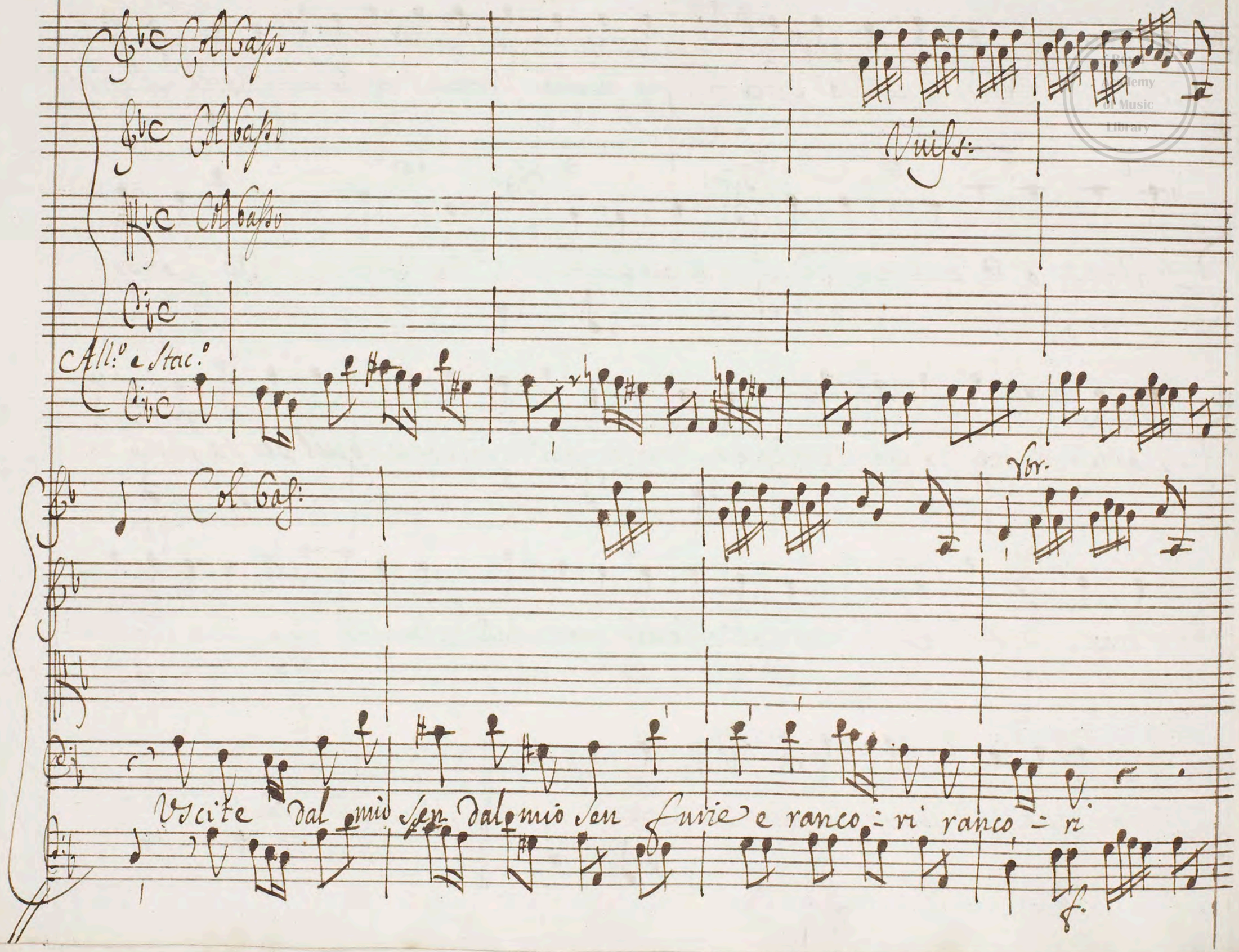
:larti- a me venga Ericlea: tu' qui in disparte qual per te parlo v:

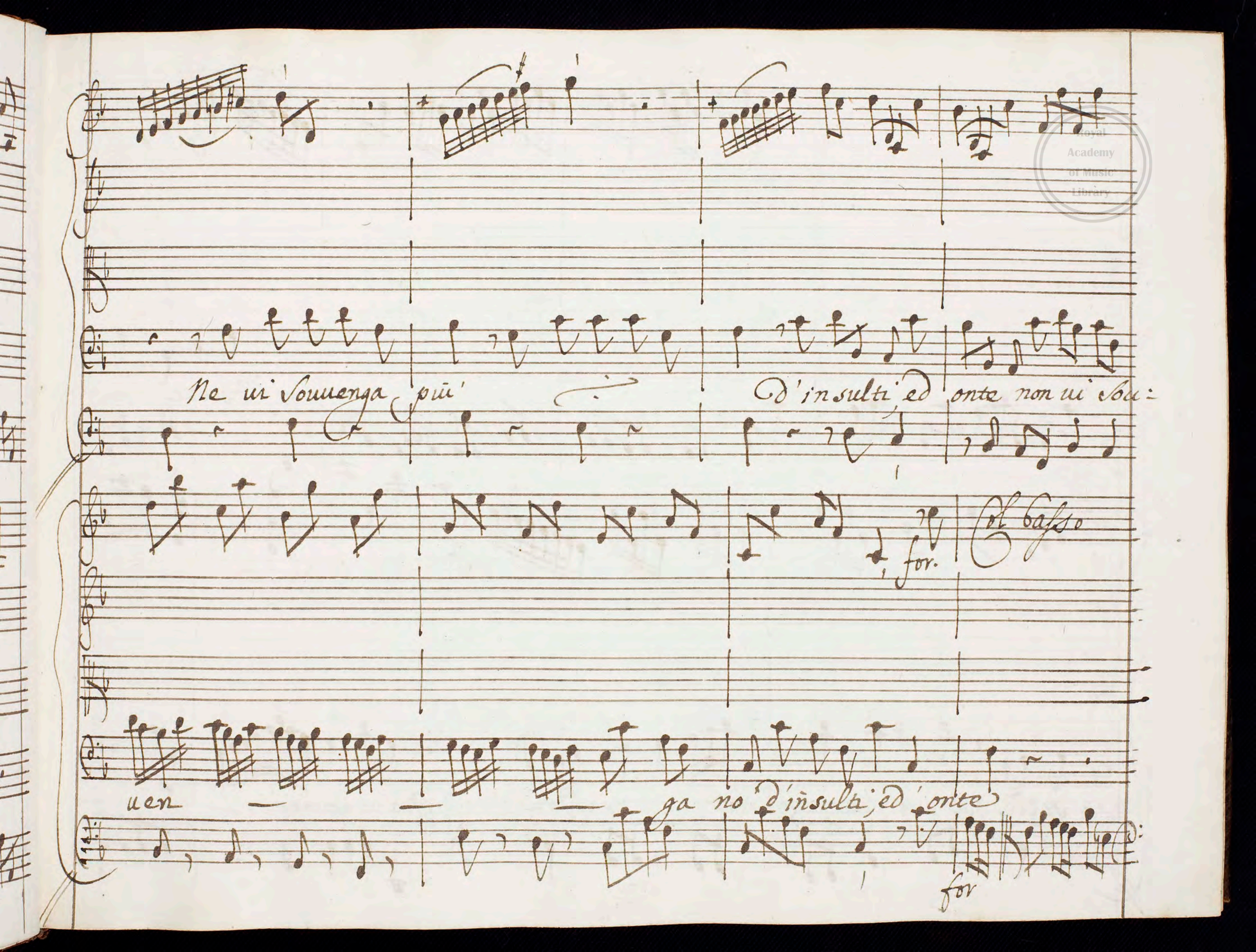
Tim:

:drai: Sire or gl'affetti tutti dell' alma in Sagrificio Accetta

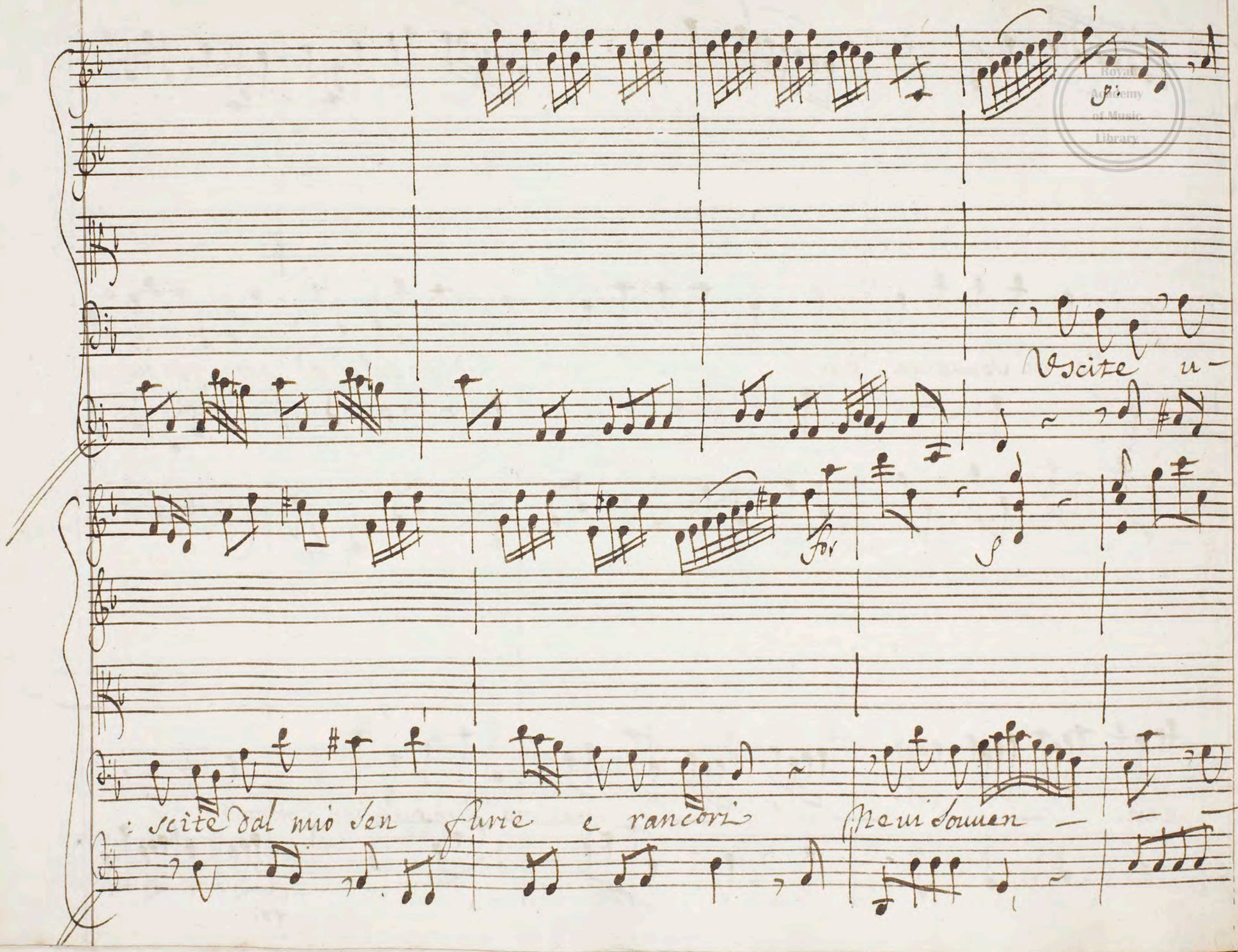
Comincia dall'Amor La mia Vendetta

Segue Aria di Timo.


Col Basso
Col Basso
Col Basso
Vuiss:
All.o e Stac.o
Col Bas:
Vor.
Vscite dal mio sen dal mio sen furie e ranco = ri ranco = ri
f.



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

— ga no' non ui Souuenga d'insulti ed on —

te non ui Souuen — — — ga no d'insulti ed onte

for.

Royal Academy of Music Library

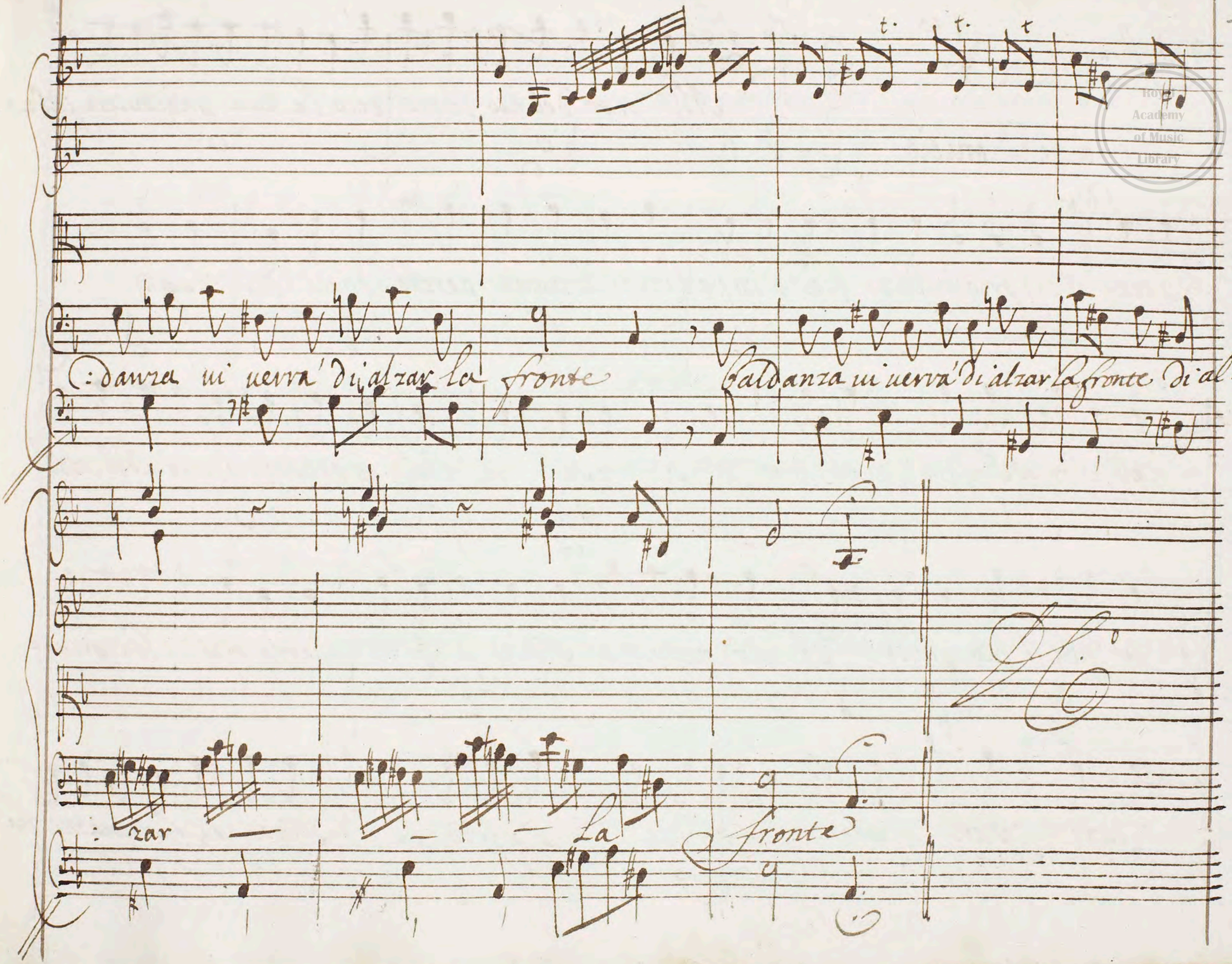
Col Bass:

rubelli uoi Sa=

Colla p.te

:rete, e traditori traditori Se mai contro il douer de la mia fede bal=

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

Scena 8ª

Griclea, e Dionisio

Gri: All' onor del tuo cenno ecco La tua prigioniera infe-

Dio: :lice di prigioniera, e d'infelice il nome perche darti Griclea

nella mia Reggia quell' onor ti si rese, in cui potessi i tuoi Casi obli-

:ar, non il tuo grado ouer nemico al Padre io gli fei guerra ma da lui prouo-

:cato: pari furon le offese, l'esito le distinse, e fortunate ha

colpa: io le correggo per quanto e'inmio poter: Nulla mi gioua. Su'

tolgasi a'i Lamenti ogni pretesto. Libera Sij di Tauromina, e

Nasso retaggio auito a Salir uanne il Soglio - al dono illustre Vn

maggior dono aggiungo Sposo, che tel difenda, e Timocrate

sia qual mai piu' degno, o Ré, o' Consorte a' te dar posso, o al

Royal Academy of Music Library

Regno - Ospite Cui si appresti in regia Stanza Assirio Letto, e

poi si trovi accanto Belua feroce, o minaccievol angue non rimanda

freddo orrore oppresso qual io Signor, per cui Crudel diventa la Stessa

tua Beneficenza a' foggia di schiava eligerei prò rono il

crine, i Ceppi al piede, e la mannaia al Collo, che si barbaramente

Dio: troppo ti lasci trasportar da sdegno

Eri: troppo: chi fu che il Genitor m'uc=

:cise? chi empie d'incendi, e straggi le uie di Tauromina? ah mai nol

ueggo, ch'ei non rinfreschi ogn'ora la piaga al Core, e alla memoria il danno

Dio: Ma sol per lui Patria ti rendo, e Regno

Eri: fuori di Siracusa a

te richiesi trar solinga i miei giorni solo per tormi all'odiosi aspetto

Royal Academy of Music Library

Dio:

Lascia ~ nel suo riposo vn infe:lice. meglio pensa Ericlea:

Evi: Dio:

chi Re' Consiglia... non comanda tiranno. La sofferenza mia ti fa' osti:

Evi: Dio:

:nata - parla ad' vn giusto Re' la mia Costanza. uedi uedi che sol ti prego

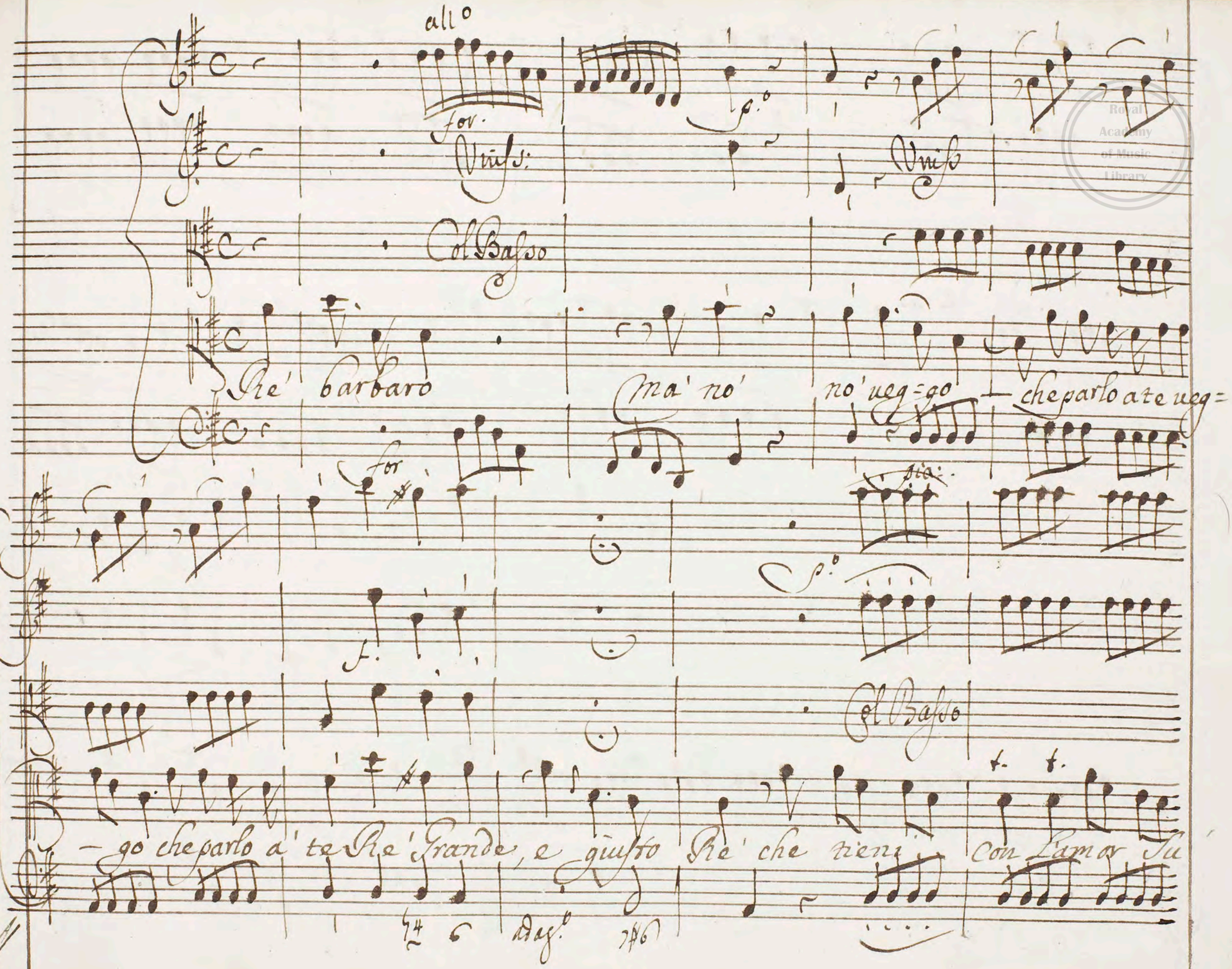
Evi:

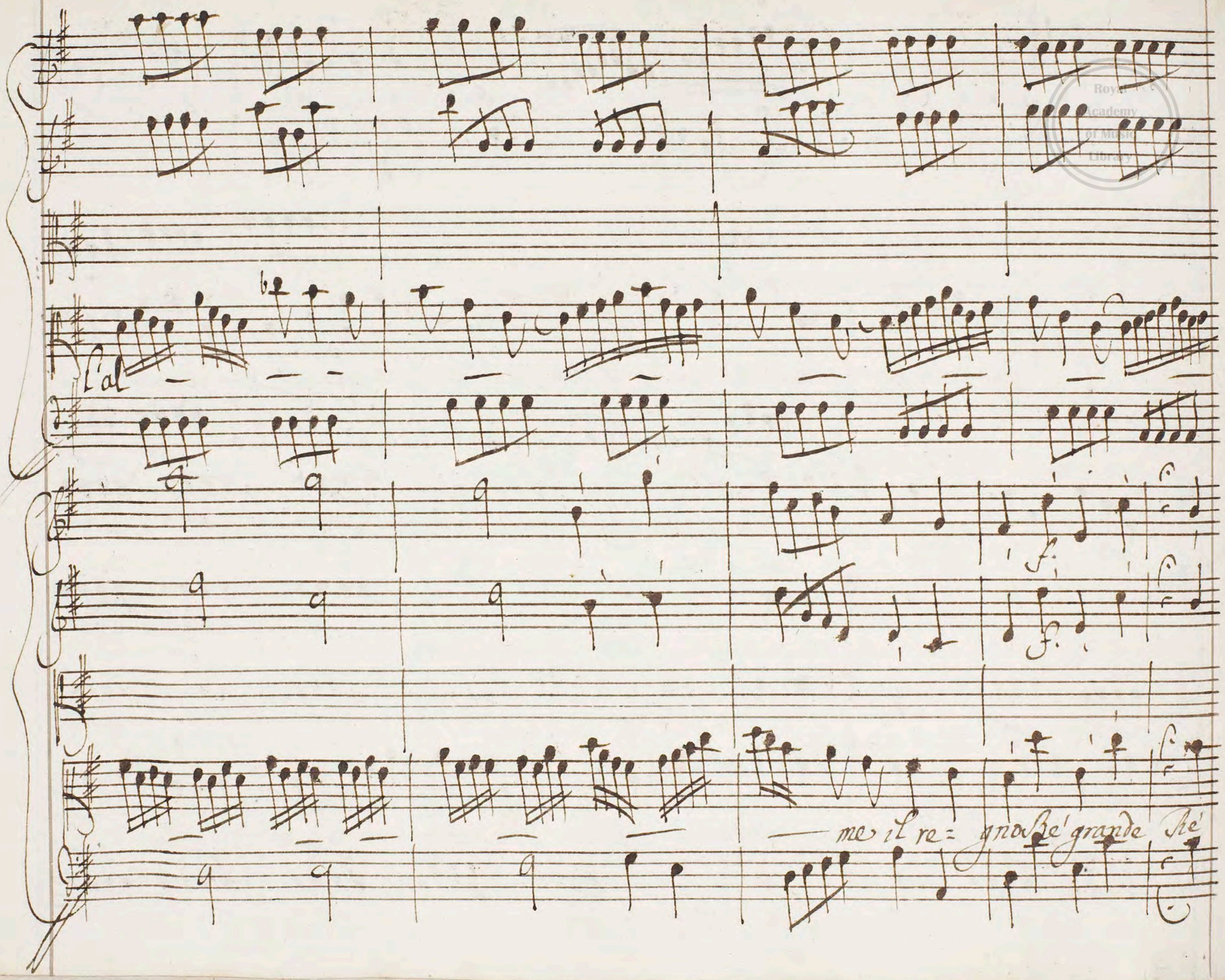
e ti Consiglio, quando usar forza, e comandar potrei. Ma' se forza tu' u=

:sassi se forza vsassi allor di = rei.

Segue Sub.o

Royal Academy of Music Library


all°
for.
Vniss:
Col Basso
Re' barbaro
Ma' no'
no' ueg=go
che parlo a te ueg=
for
pia:
Col Basso
-go che parlo a' te Re' Grande, e giusto Re' che tieni
con l'amor Su
adag°

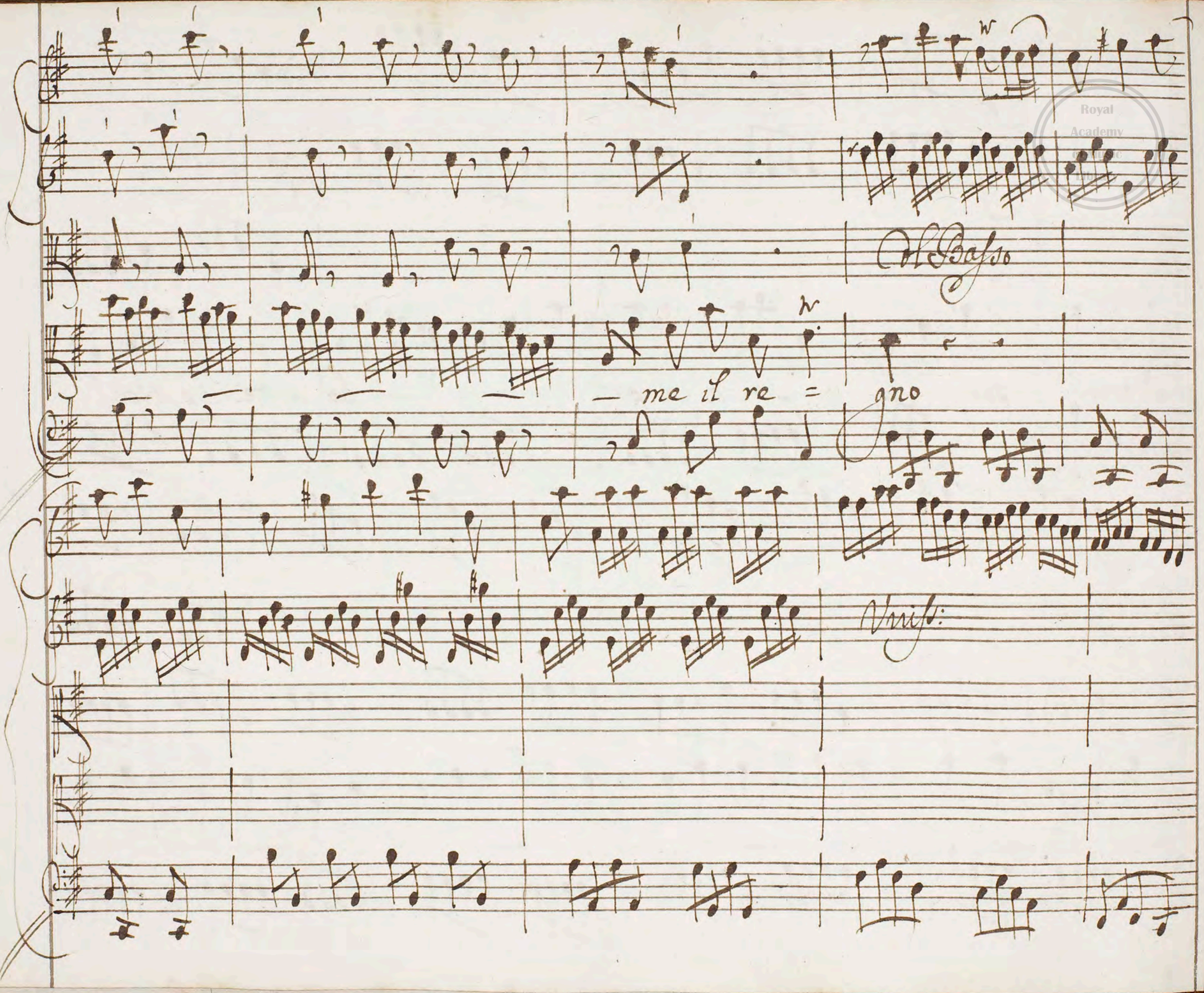


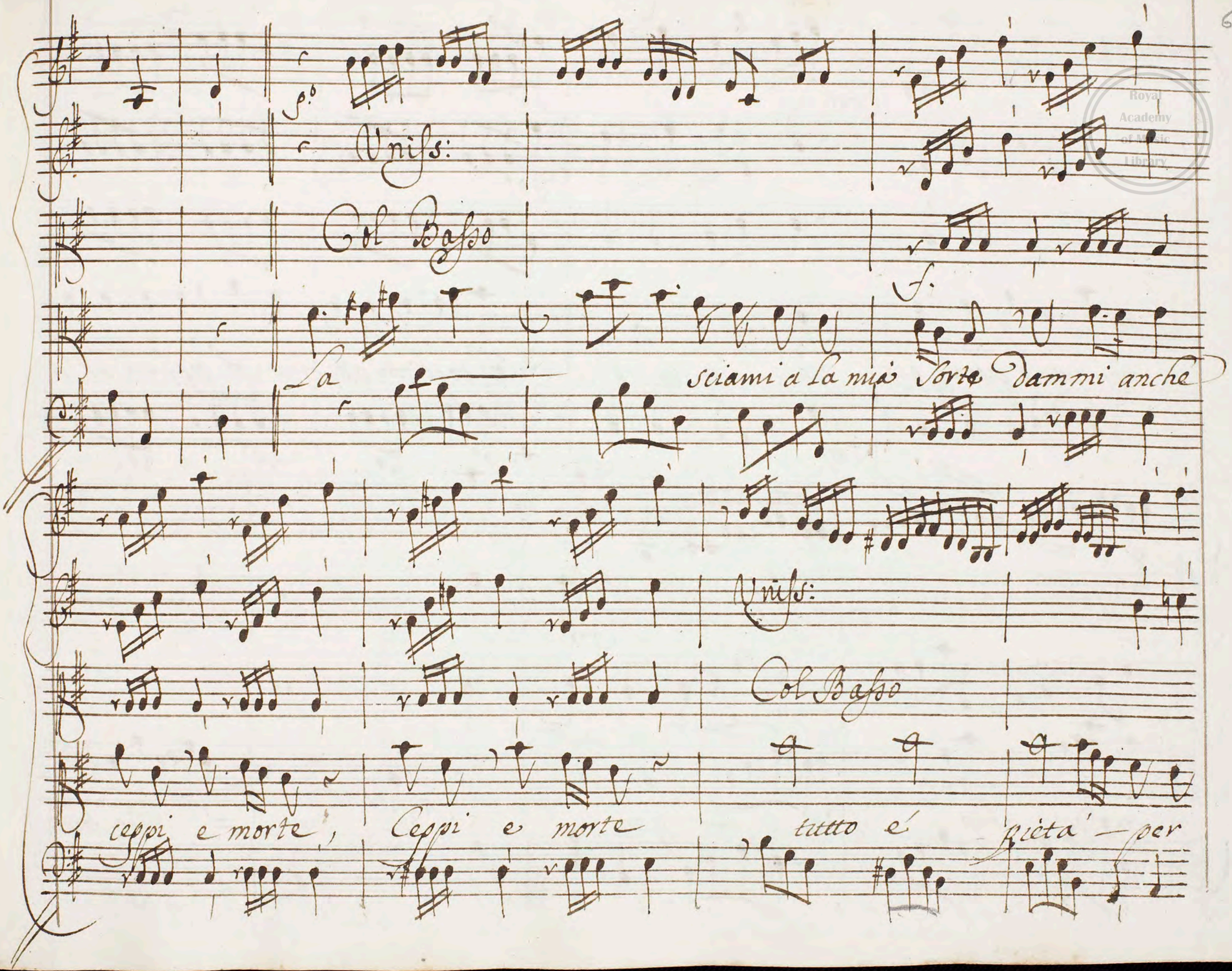
Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

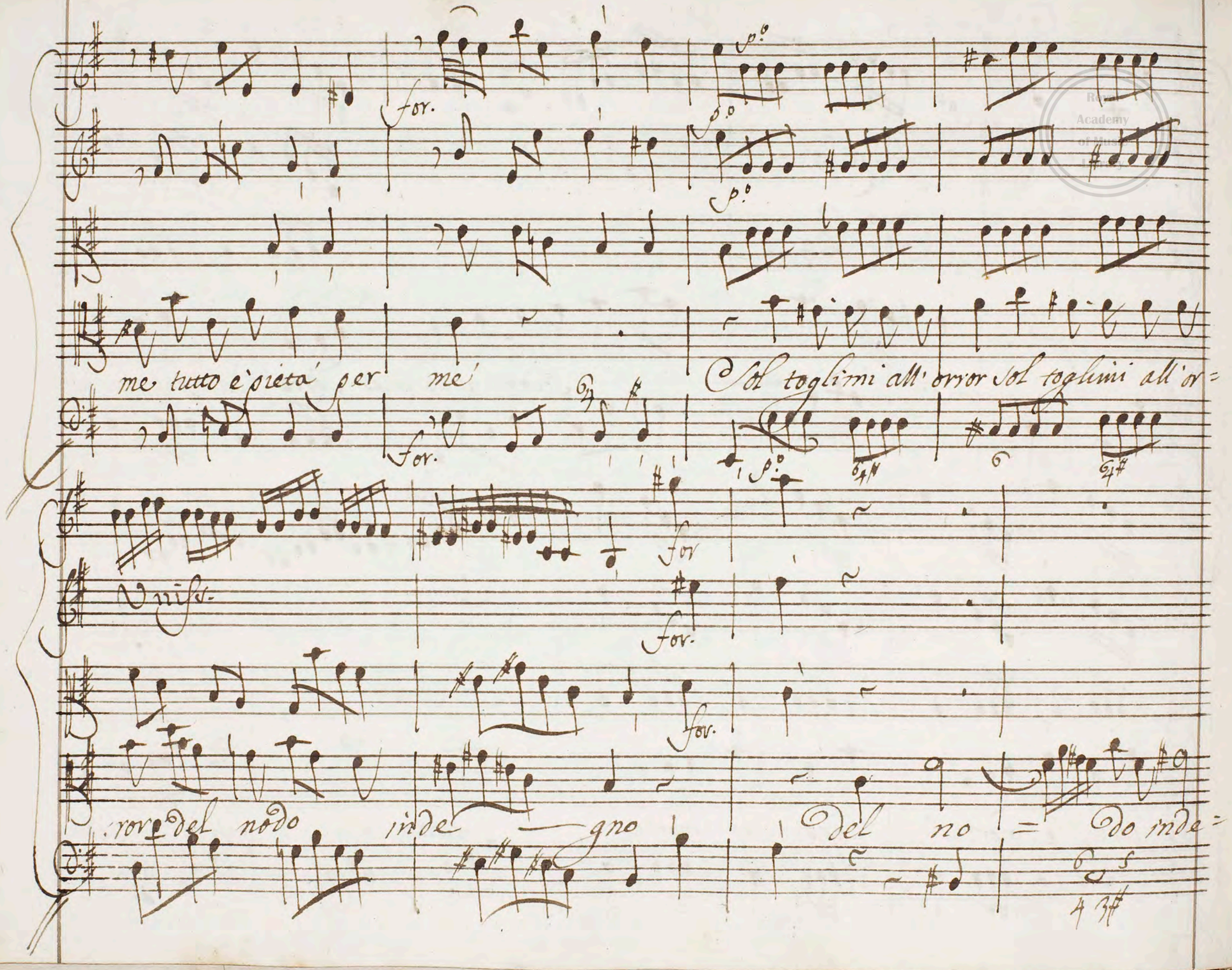
grande par — Lo a te par — — Lo a' te che tieni —

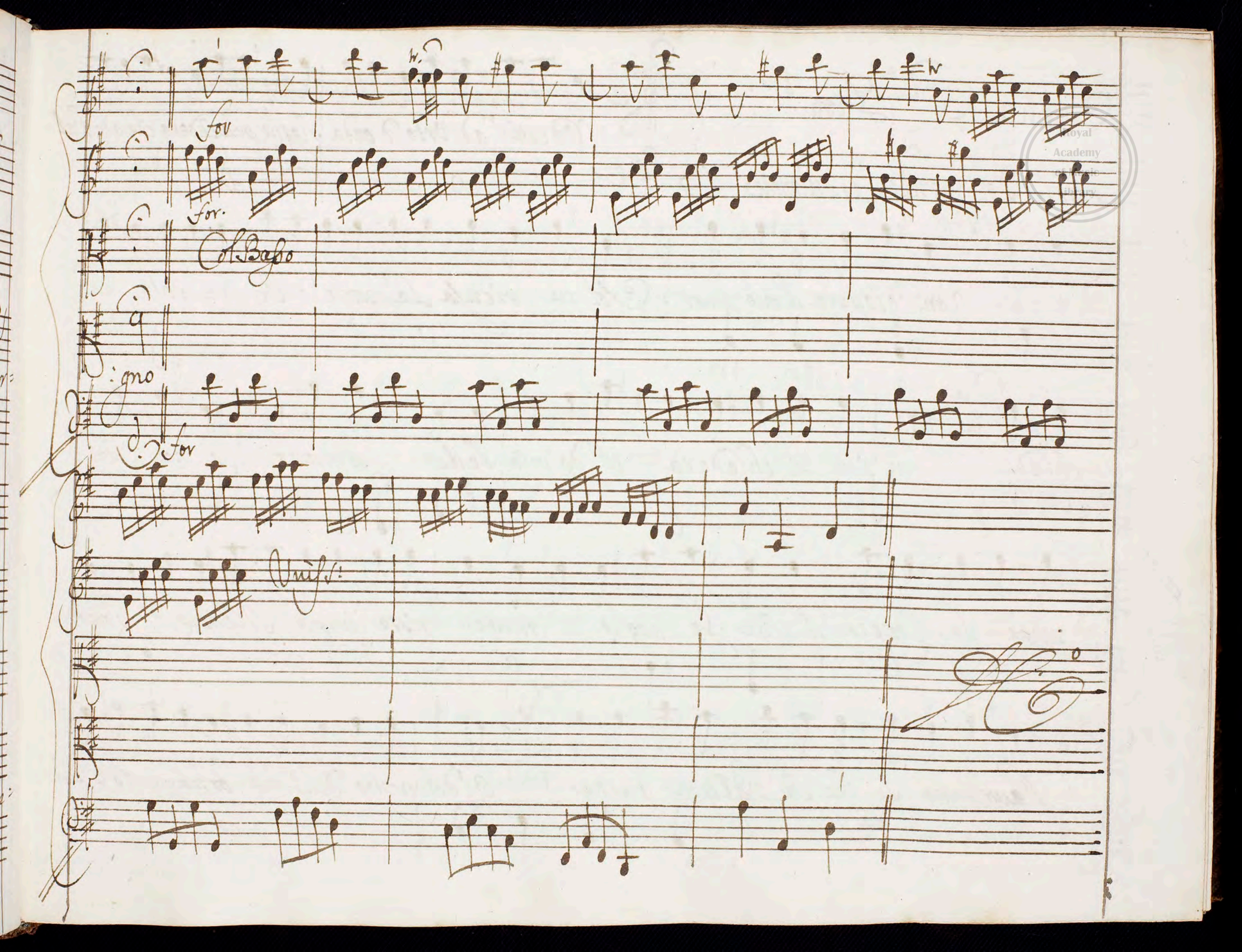
con l'a = mor Sù l'al


Col Basso
— me il re = gno
Unis:



Royal Academy of Music Library


for.
p.o
me tutto è pietà per me
Sol toglimi all'orror sol toglimi all'or=
Uniss.
rror del nodo inde — gno del no = do inde=



Royal Academy of Music Library

Scena 6.a Dion.o

Tim.te Poi meride, e Selimunte

Dio: Vdisti? ad Vrto d'onda Scoglio pria Cedera che a te l'al-

Tim: tera. Non dispera il mio Amor: Sol tu ricusa Le nozze d'Ericlea l'altri Le

Dio: chiede in van le chiedera', ti do' mia fede. rimanti a noi Sen

uiene La Coppia illustre: Jo uoghi a' tante risse impor Silenzio e fine

Tim: (l'auranno si ma su' l'altrui ruine.) Dio: O del nostro Diadema ornamento e So-

Academy of Music Library

: Stegno cingan ui queste braccia, a Cui Lo Scettro rassicuraste, e questo Sen ui

stringa, Cui di gioia colmaste Anime inuitte. Mer: Vse a' uincer te Duce

Le tue schiere Signor, te Lunge Ancora Sieguono il Loro Corso.

pur Se alcuno in tua gloria auerdee parte Selinunte egli fia:

san lo i Ribelli Da lui Sconfitti: il Sanno Crice ed Ibla

Sal Cadute per Lui. Vinta ogni guerra ei ti fe' Amico, o

tributario, o Seruo quanto L'onda Sicana abbraccia, e Serra.

Sel:

Sire in meride parla L'amor, ma tace il merto: Egli sul mare op:

posto fugo' Le Bruzie antenne, Reggo diuisa un tempo per forza

d'acque dal Trincario Lido Salir sue Torri Stupefatta il uide

Royal Academy of Music Library

Tim:

ne le ualse in suo scampo arte, o difesa. (Su le labra d'entrambi arte e la lode)

Dio:

Principi il ualor uostro ha in ogn'vno di uoi chi lo pareggia

senz'auer chi lo uinca in uoi contende il piacer d'esser uinto, ed il timore

di parer Vincitore: Jo per opre si eccelse che non ui deggio: e

pur mi e' forza ancora chiederui nuoui Lauri Vn fier nemico turbator de' miei

Royal Academy of Music Library

Mer: Sel: Dio:

Sonni a uincer resta e qual? chi ardisce prouocar tuoi sdegni? non e

d'uopo Cercarlo, che nella reggia mia, tra' miei più Cari in Timocrate, e in

Voi deh' poiche tanto feste per me' con degno sforzo ancora l'odio uostro uin=

=cete Timocrate già l'uinse al generoso Vn atto di uir—

Mer:

tu' non fa' mai pena vbbidisco Signor: l'ossequio mio non Cerca altra ra—

Royal Academy of Music Library

Sel: Dio:

:gion che'l tuo Comando - col Labro dell' Amico il mio rispose men dal uostro gran

Tim:

cor non attendea Timocrate ti appressa - (a qual Vilta son io Costretto?)

Dio:

omai dateui Amico amplesso; e se fia che alla fede alcun poi manchi l'af-

Tim:

:fesa prenderò Soura me Stesso. (amplesso mentitore lo dan le braccia e lo rig-

:getta il Core

Scena 7.a

Dio: Mer: e Sel

Dio:

Or qual merce mi

Mer:

resta degna di Voi chil suo douere adempie La riceue dall'

Sel:

opra restringansi Signor tutti i miei Voti nel piacer dell'Amico:

Mer

Egli arde Amante per la bella Ericlea. Di fiamma uguale per lei diuampa Seli:

Sel:

:nunte Ancora e' uer; ma ogn'altro affetto all' altar di Amistá consagro, e Sueno.

Mer

mio Re' Se impetrar posso dono da tua bontá stringi il bel nodo, e Selinunte ad Eri=

Royal Academy of Music Library

Dio:

:clea Sia sposo o si uniscano i voti, o si cangi desio Ciò che un

chiede L'altro di Strugge il consolarne vn Solo Saria offender entrambi, e aurei rossor

che uostro premio or fosse vn ben Ceduto, e ricusato insieme ue ne attende vn maggior.

Spegnete intanto le Languide Scintille, il bramo, el chieggo; e puo' dal Cor di

generoso Amante Sperar Ciò che ha l'amico Anche il Regnante.

Royal Academy of Music Library

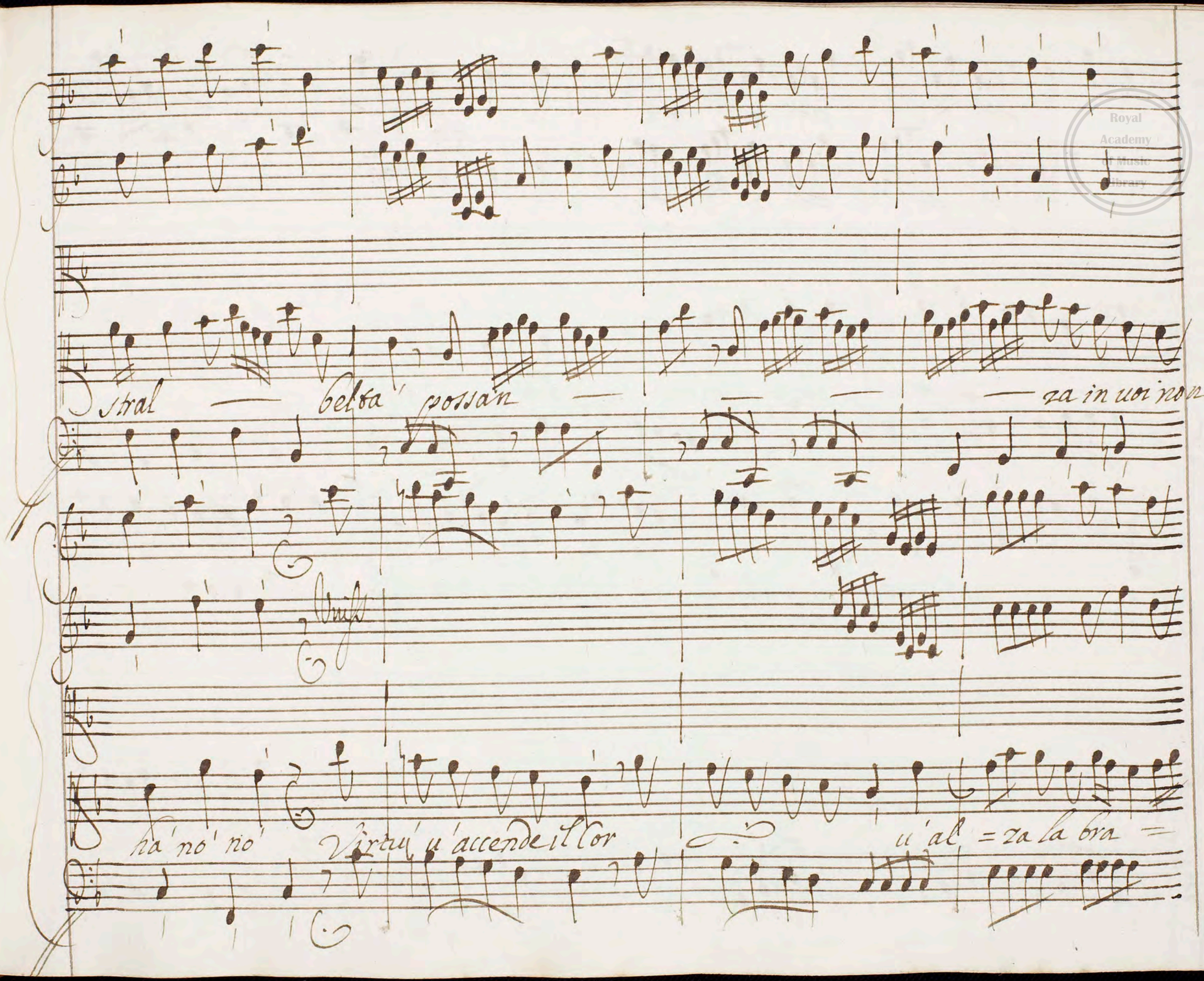
Royal Academy of Music Library

All°

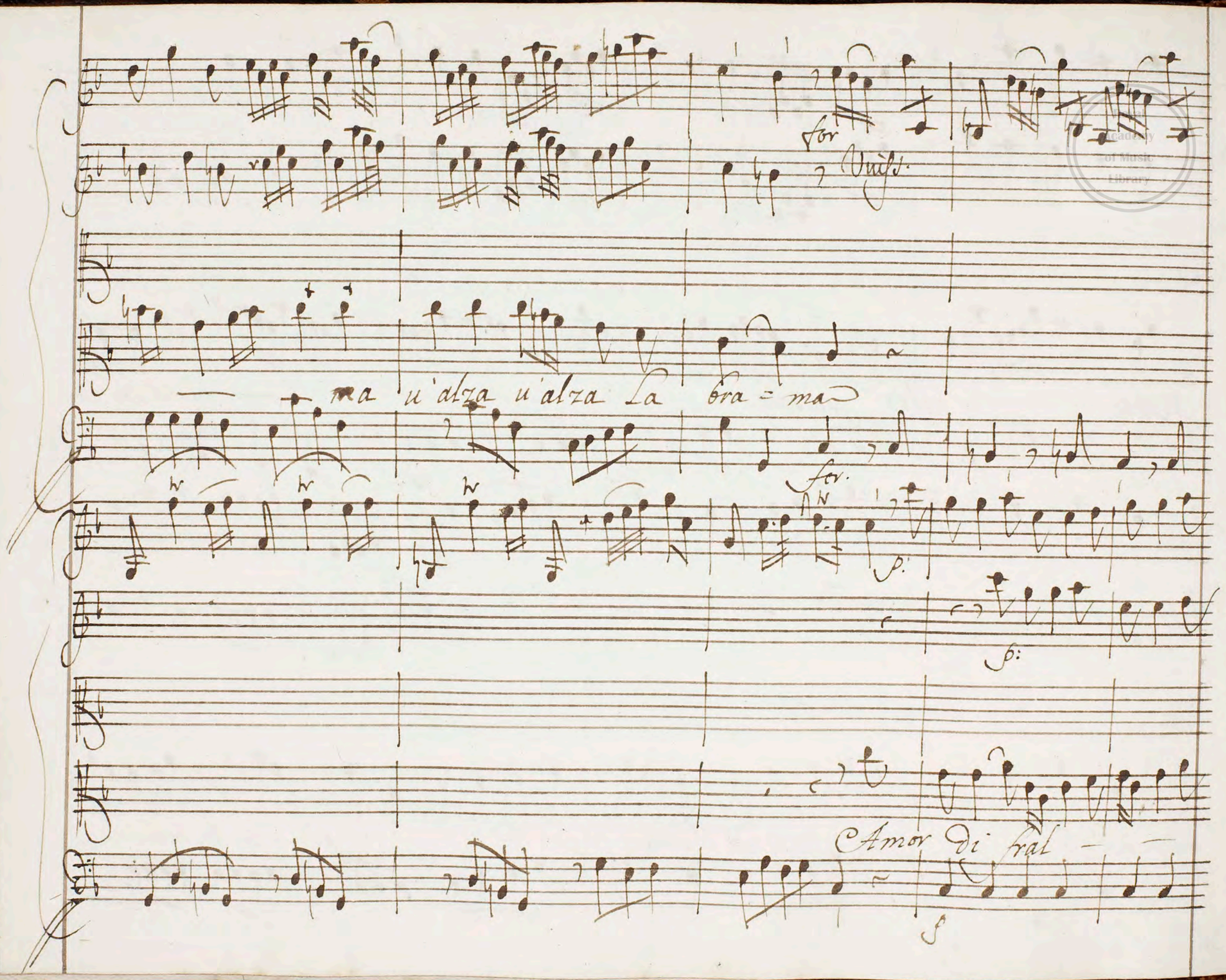
Col basso

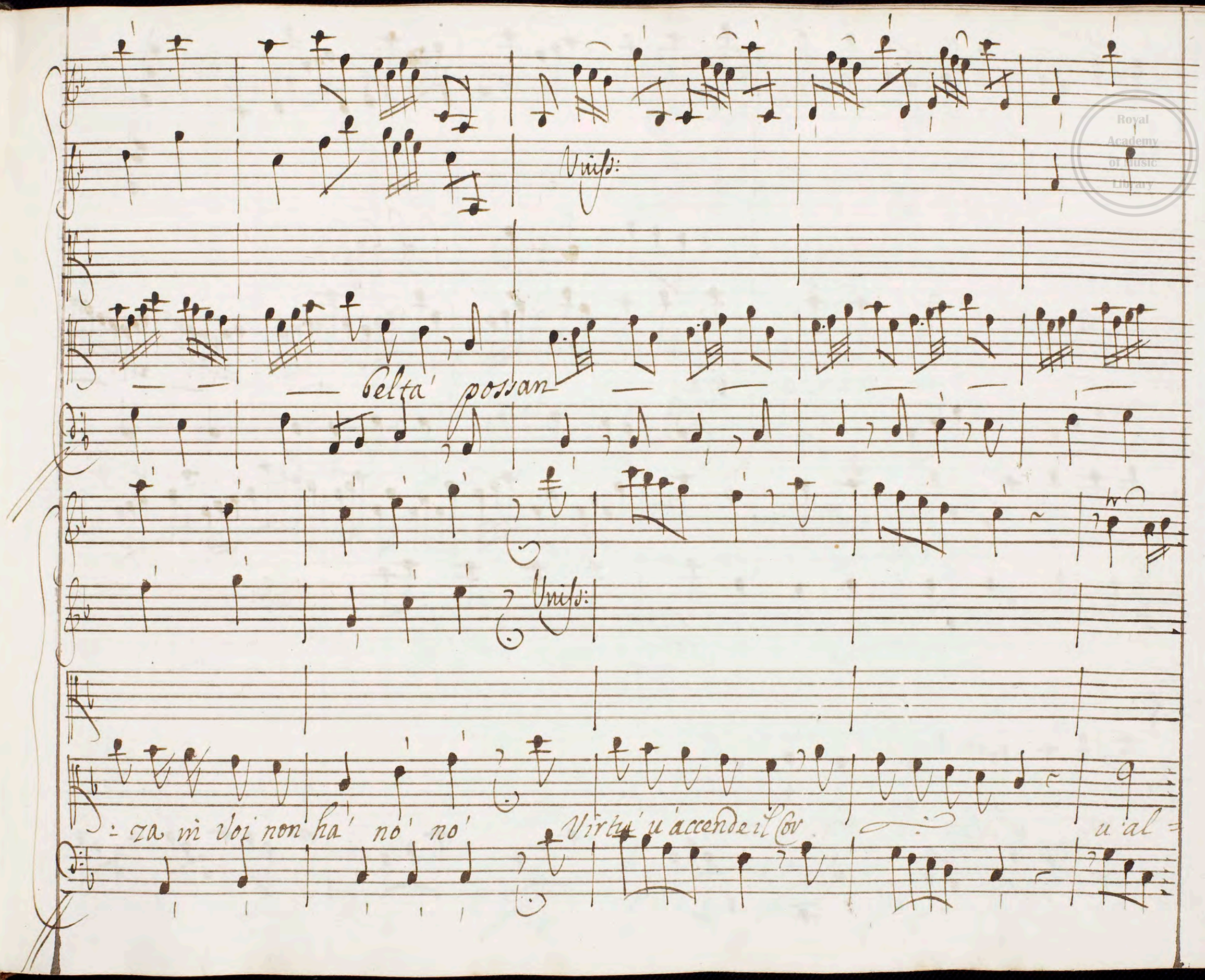
All°

Amor di

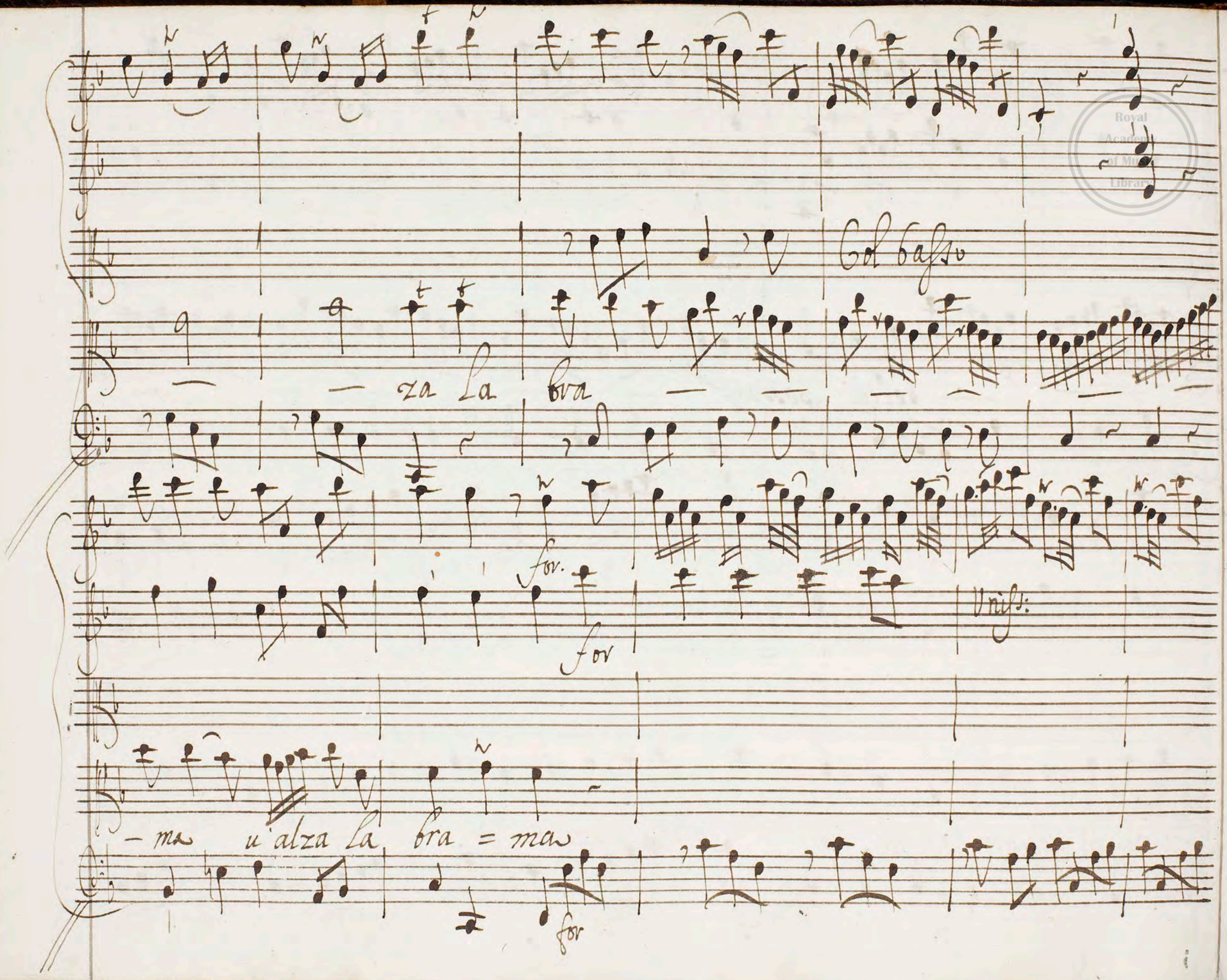


Royal Academy of Music Library

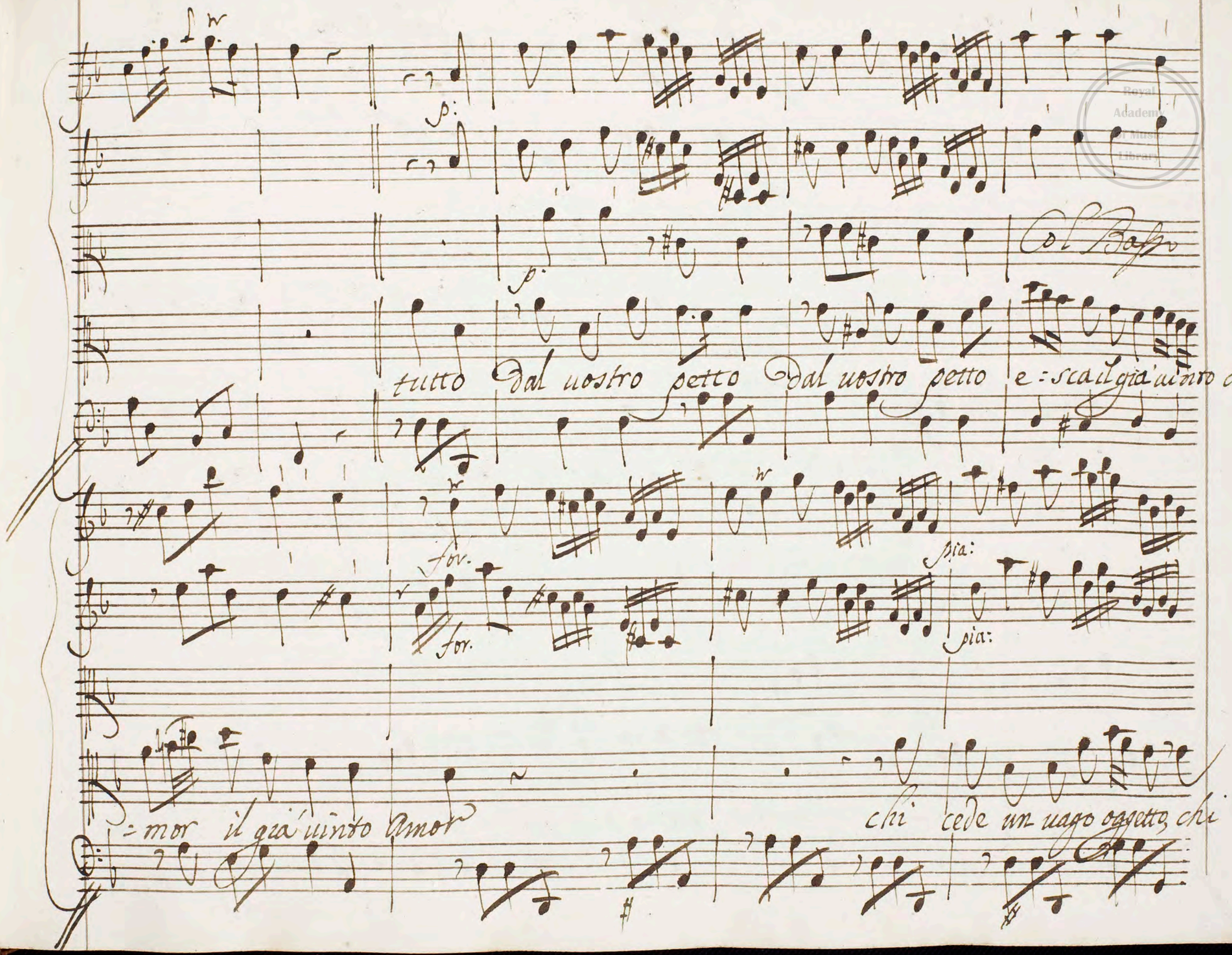

for
Vniss.
ma u'alza u'alza La bra = ma
for.
p:
p:
Amor di fral
f



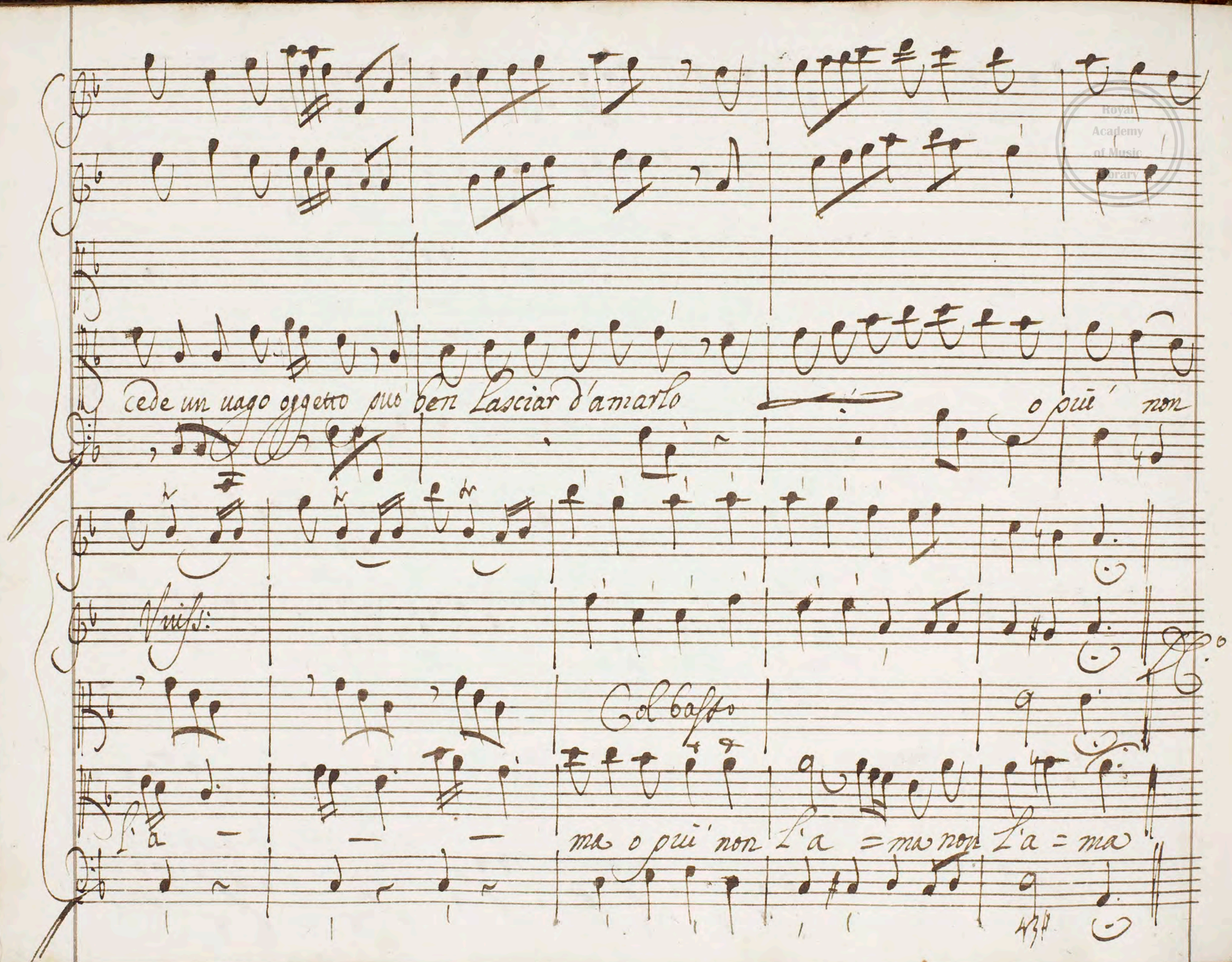
Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

Scena 8.a

Mer.e e Sel.te

Sel: Meride ingiusto sei col tuo rifiuto ah che il ben che mi

Me:

cedi e' tuo tormento a si bell' amista' sueno il mio amore. tu confessi d'a-

Sel: Mer:

:marla, io te la cedo no' tua rimanga: Amar io posso Areta i

Sel:

Cui sospiri ardenti più d'una volta io vidi a farmi testimon della sua

Mer: Sel:

fiamma non ha' prezzo Ericlea, ne tu ami Areta Meride queste

:gare al fin Saranno e tua perdita, e mia del nostro Amore sia

Med:

Giudice Colei che in noi l'ha desto si a lei si uada, ed a Comun ri=

=poso ella sia, che trà noi scelga lo sposo

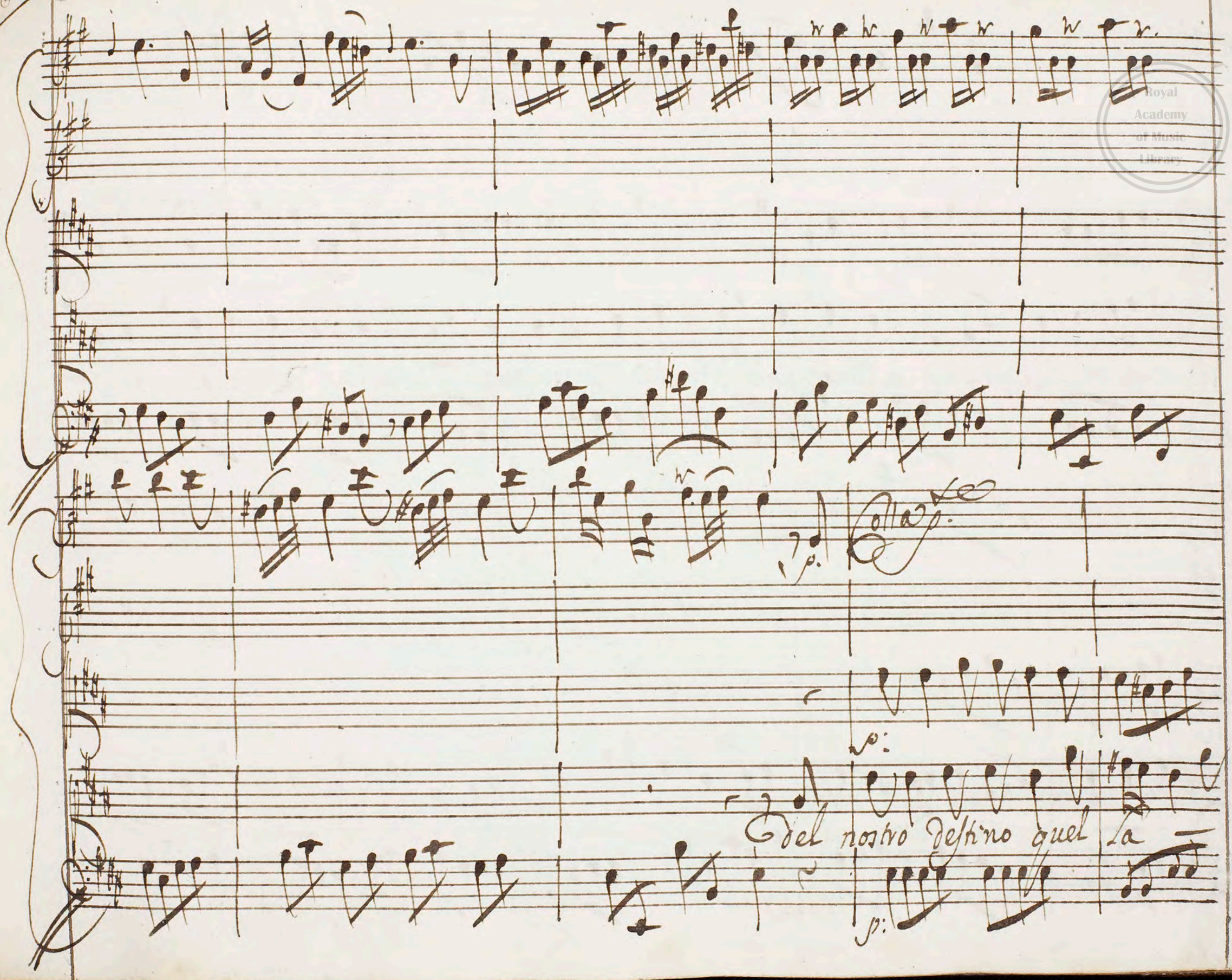
Segue Sel.te L'Aria

Vnis:

Col basso

Sel.te

Allegretto



Royal Academy of Music Library

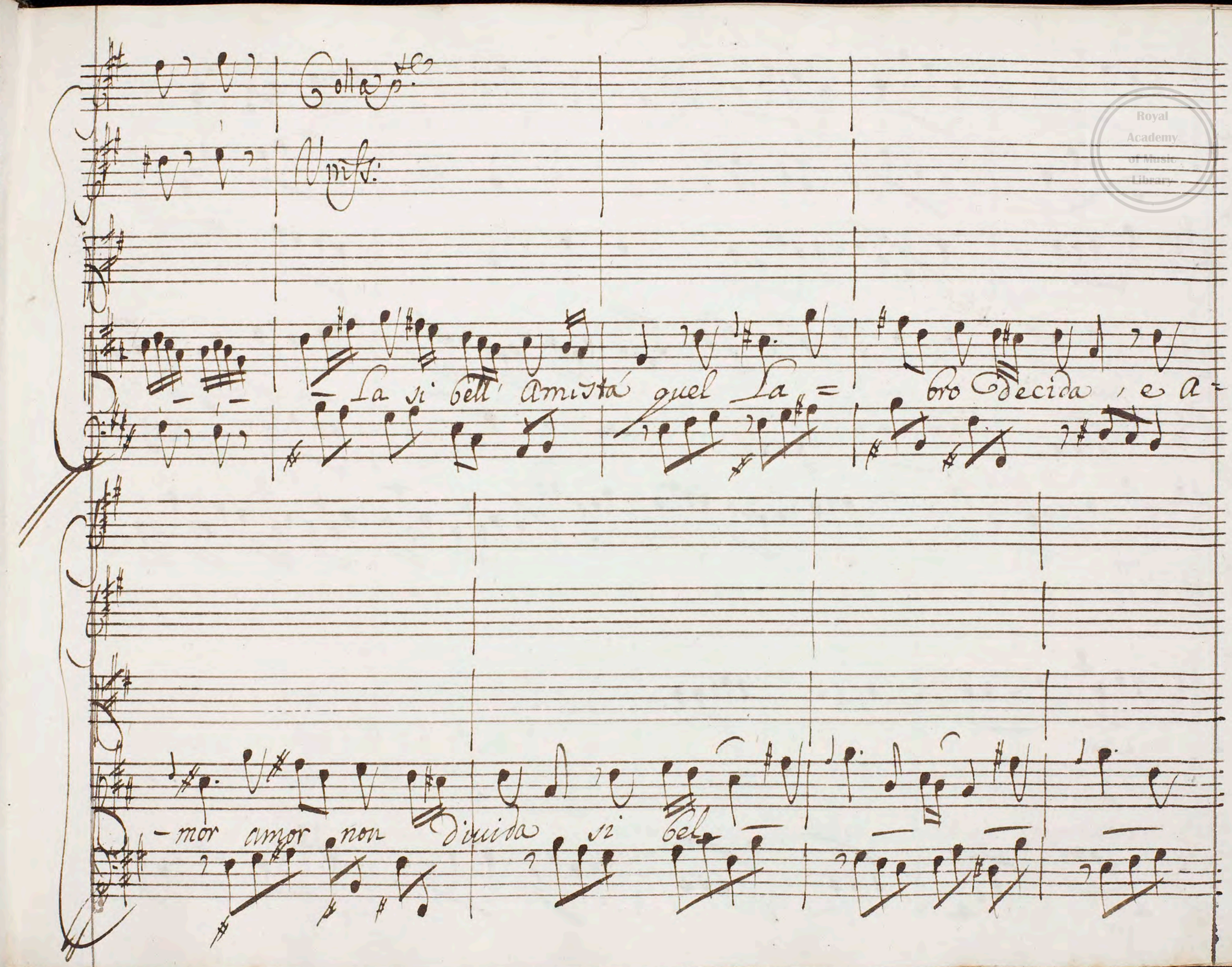
Colla p.

– bro decida, e Amor non divida Amor non divida si bella bel –

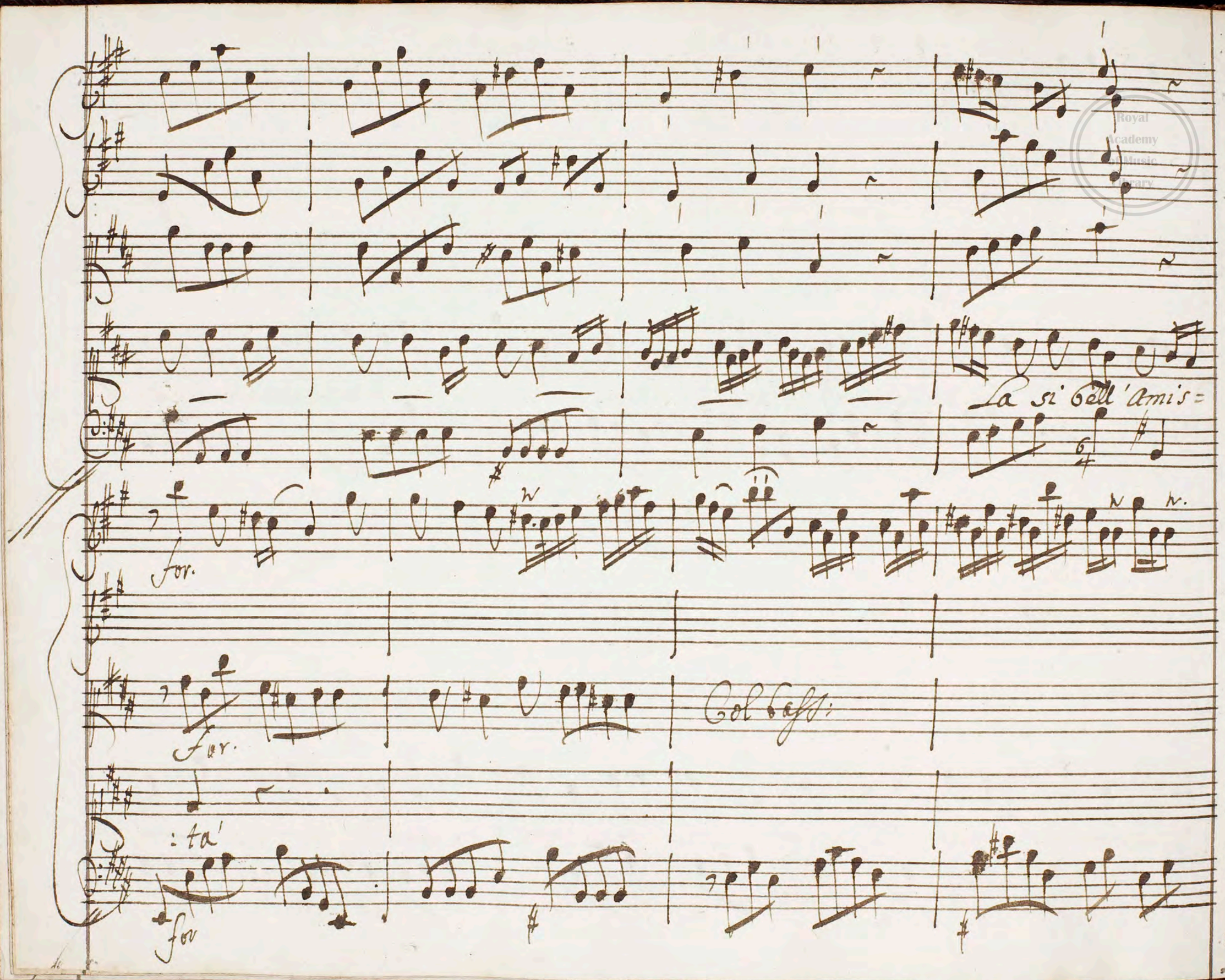
Colla p.te

Colla p.

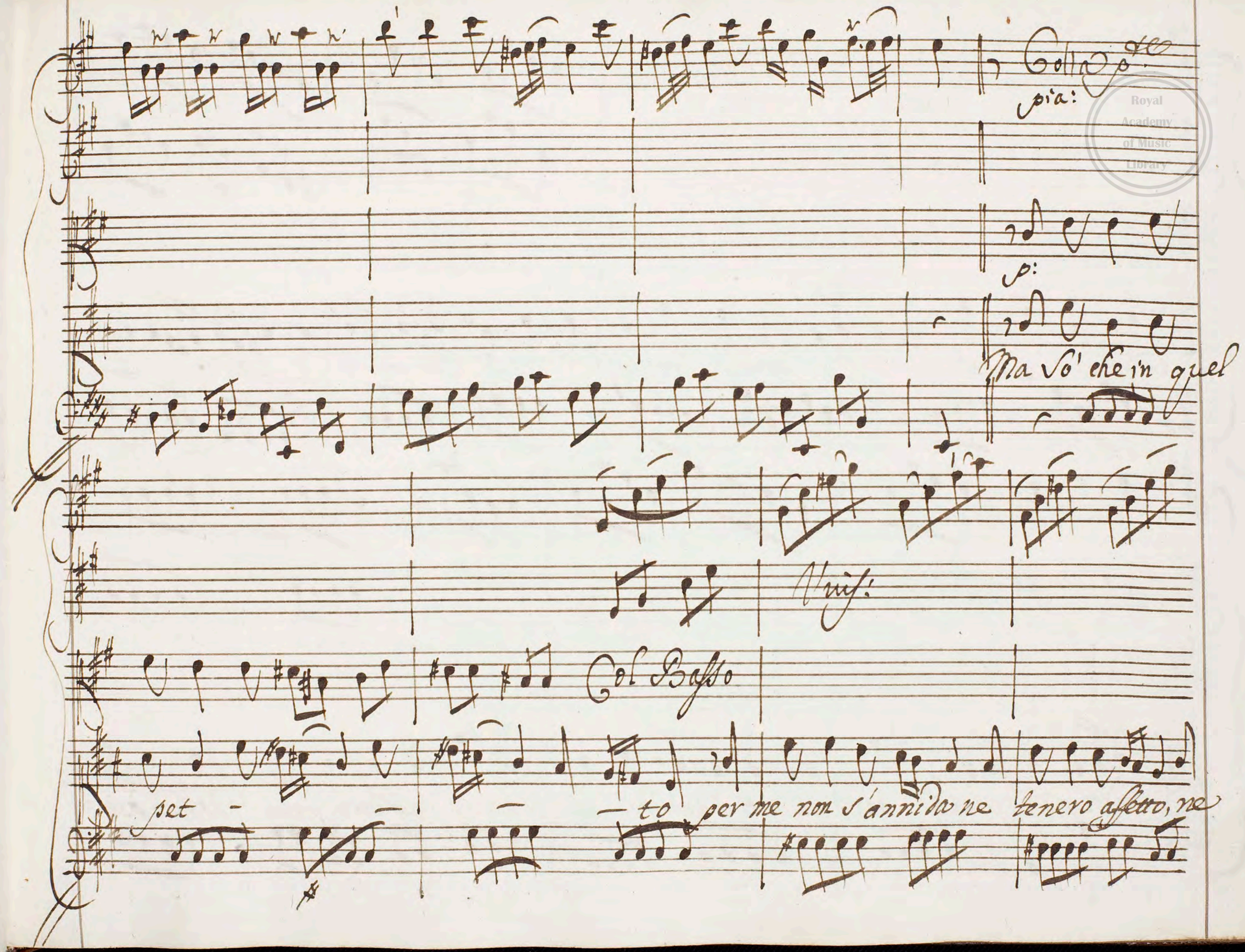
La amistà si bel



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

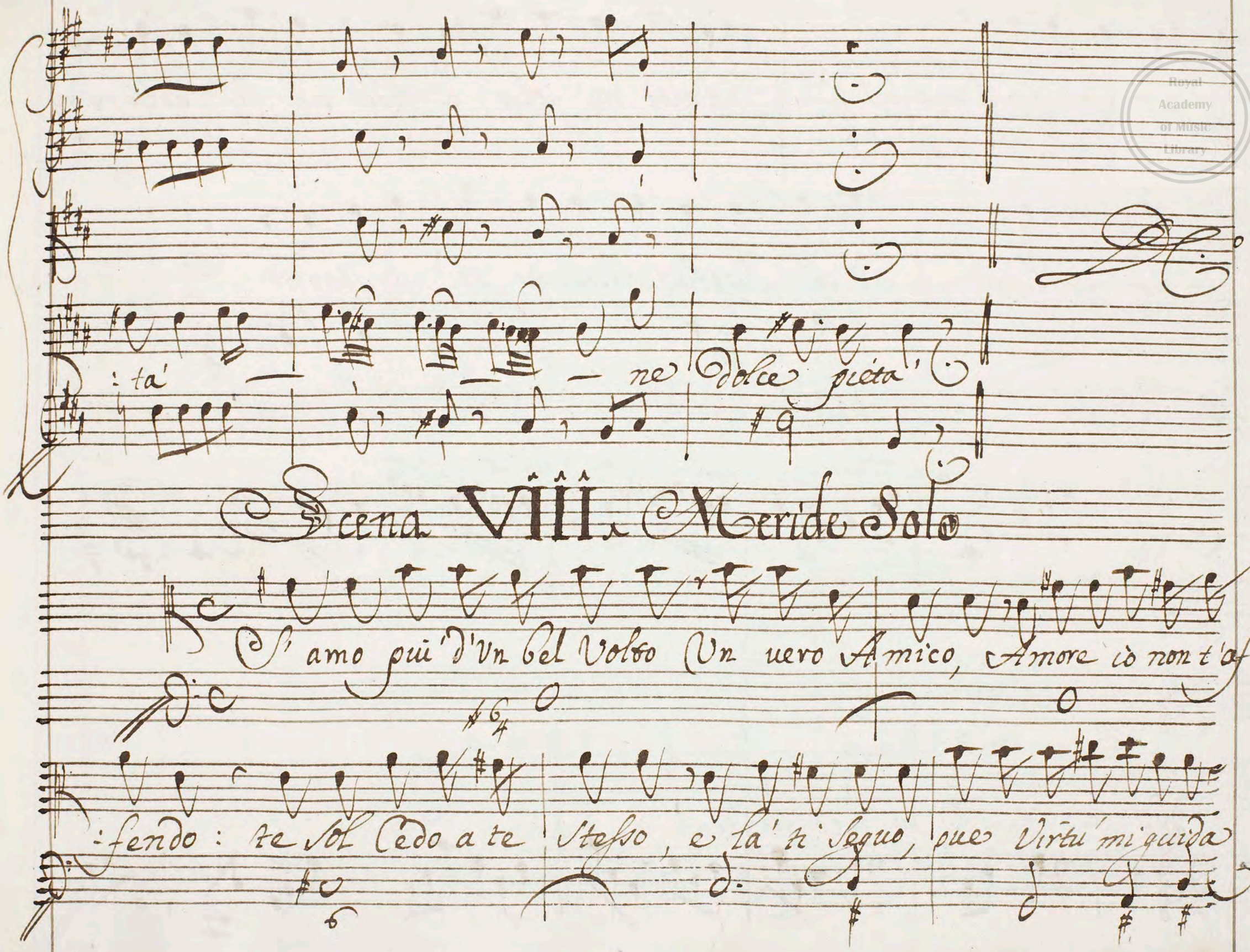
Colla p.te

dolce pieta'

Uniss:

dolce pieta' per me' non s'annida ne tenero affetto, ne dolce piè=

Royal Academy of Music Library



Scena VIII. Meride Solo

Royal Academy of Music Library

pur Confesso il mio fral talor mi uolgo a' mirar ciò che lascio, e al

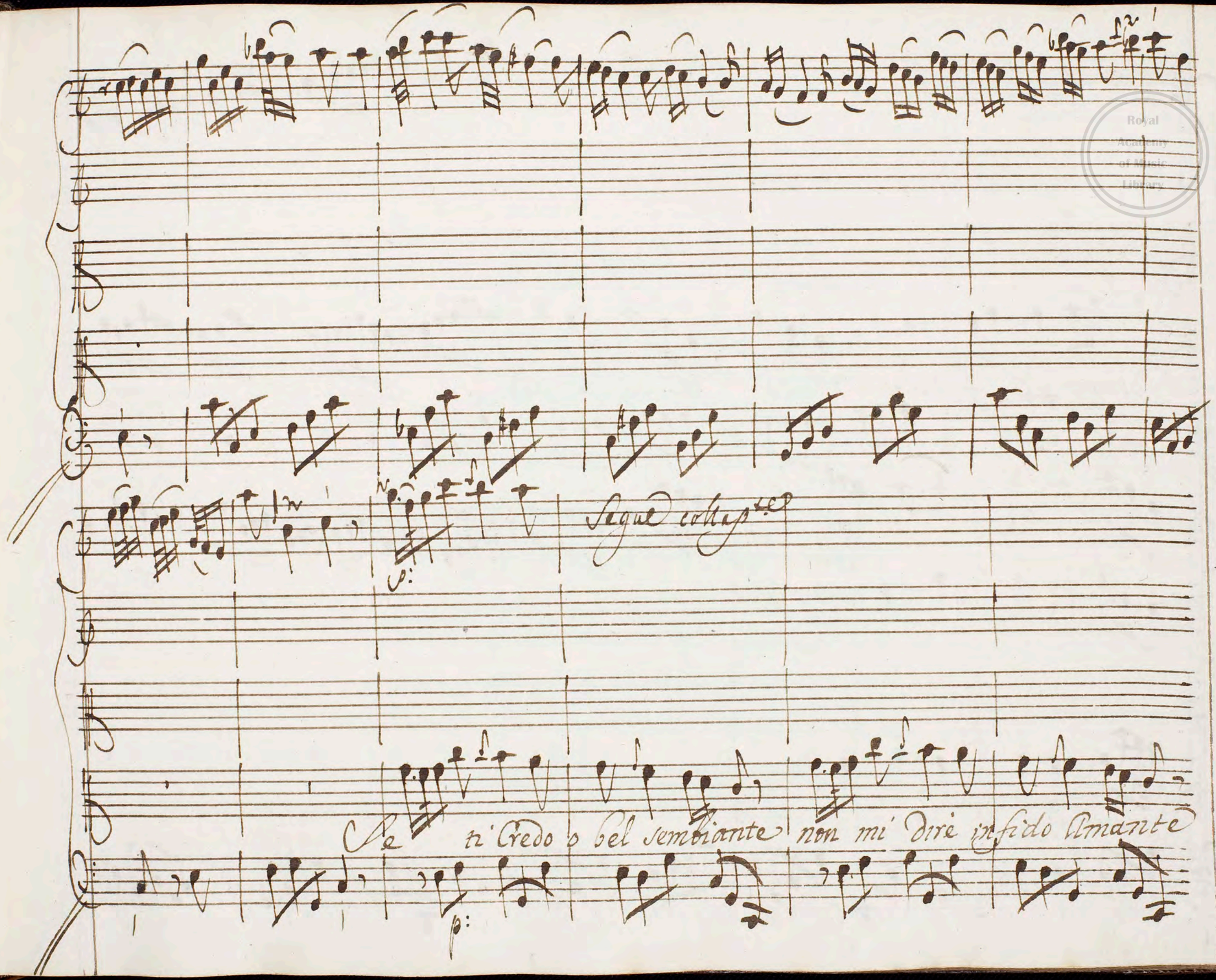
- Lor che'l miro, mi si sueglia tristezza, e ne sospiro.

all°

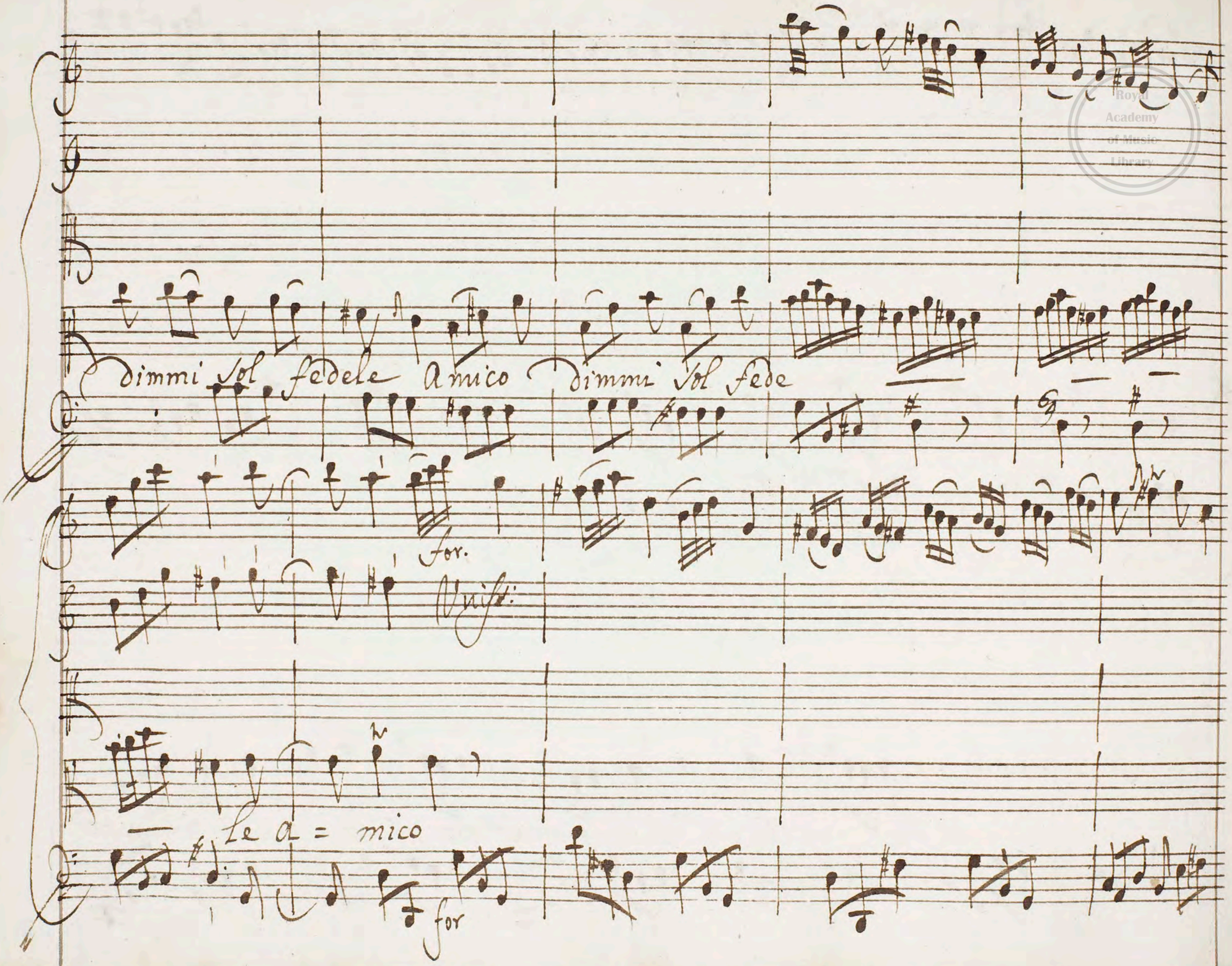
Col bass:

all°

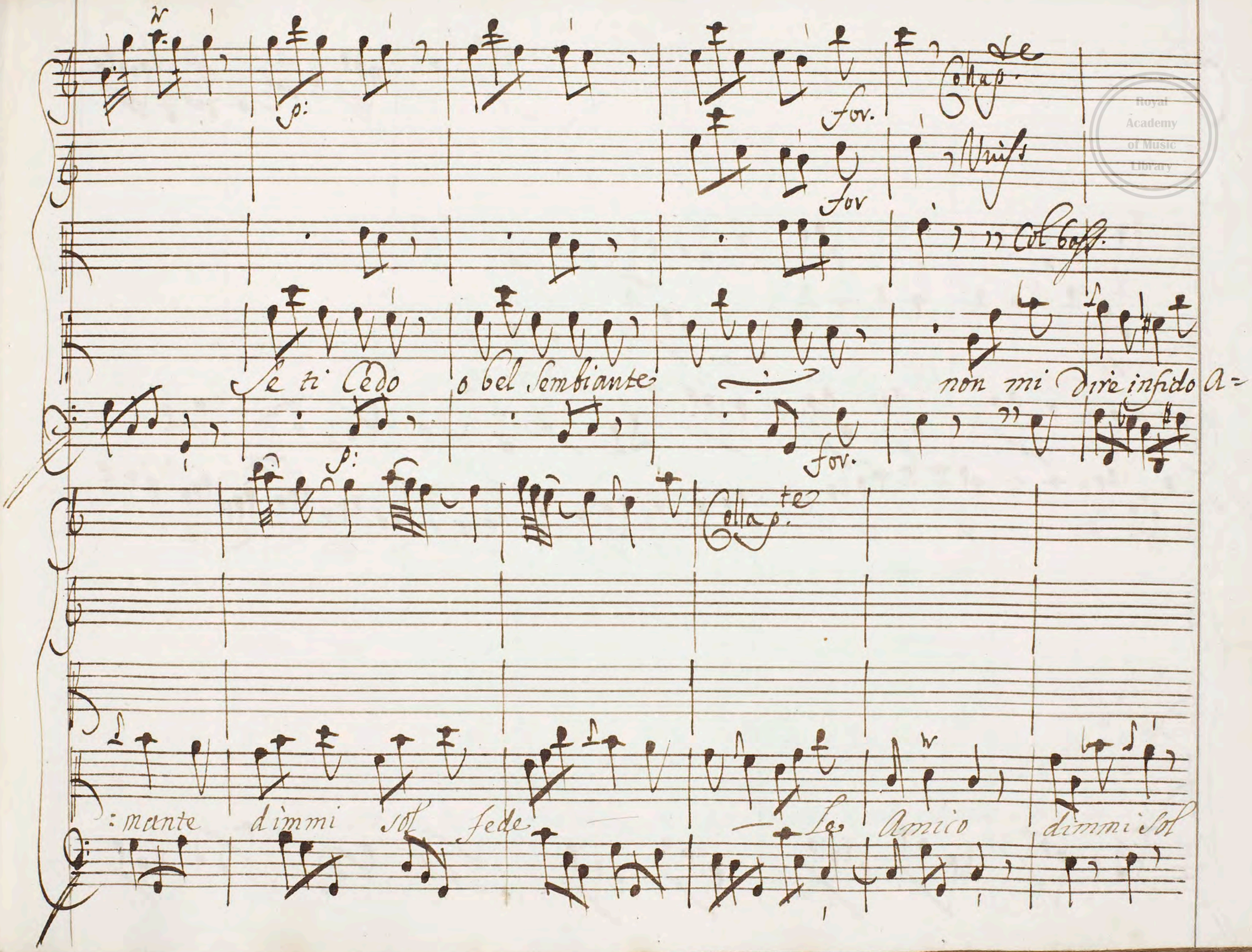
Royal Academy of Music Library

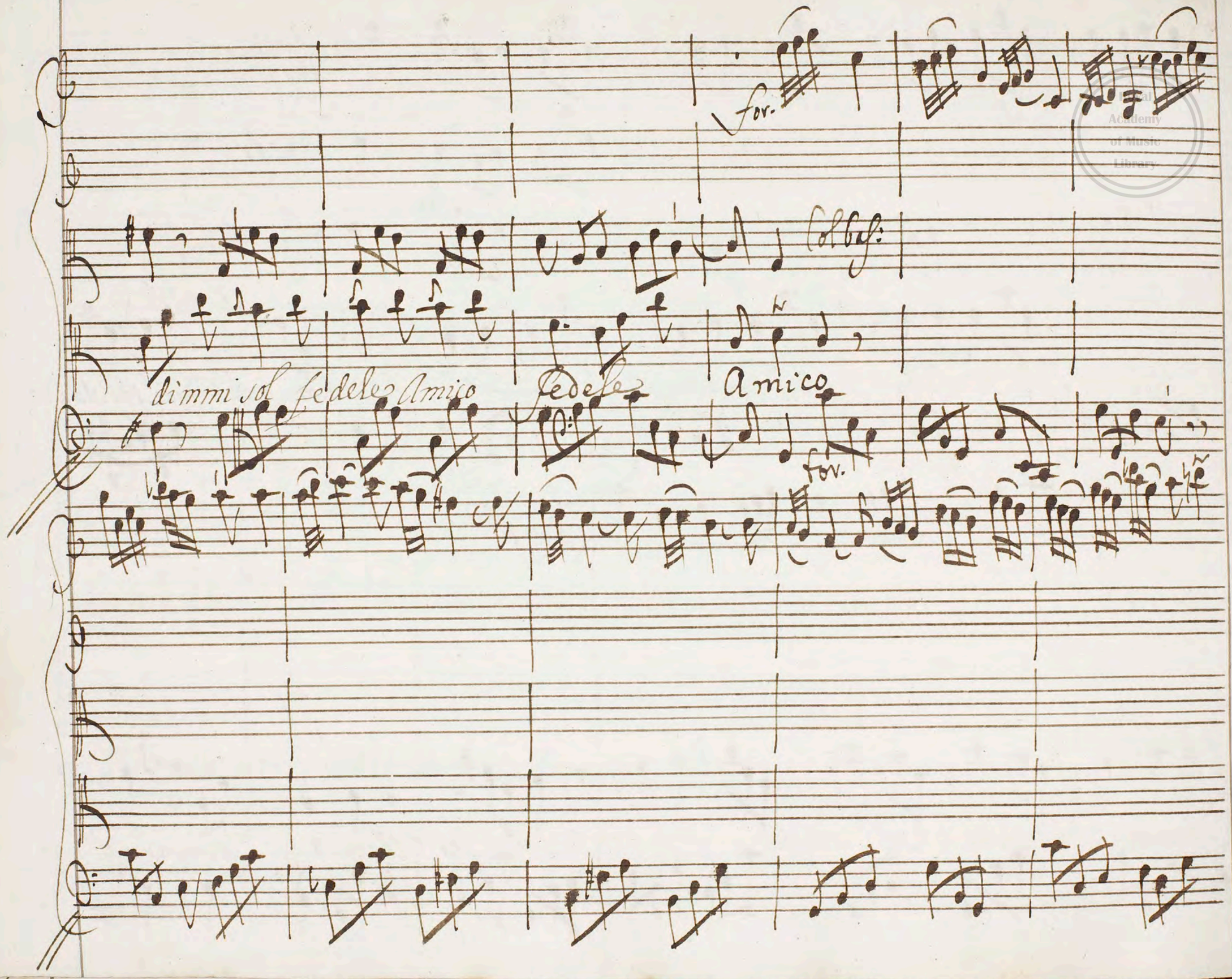


Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library


p:
for.
Colla p.te
Unis
for
Col bass.
Se ti Cedo o bel Sembiante
non mi dire infido A=
p:
for.
Colla p.te
:mante dimmi sol fede
le Amico dimmi sol



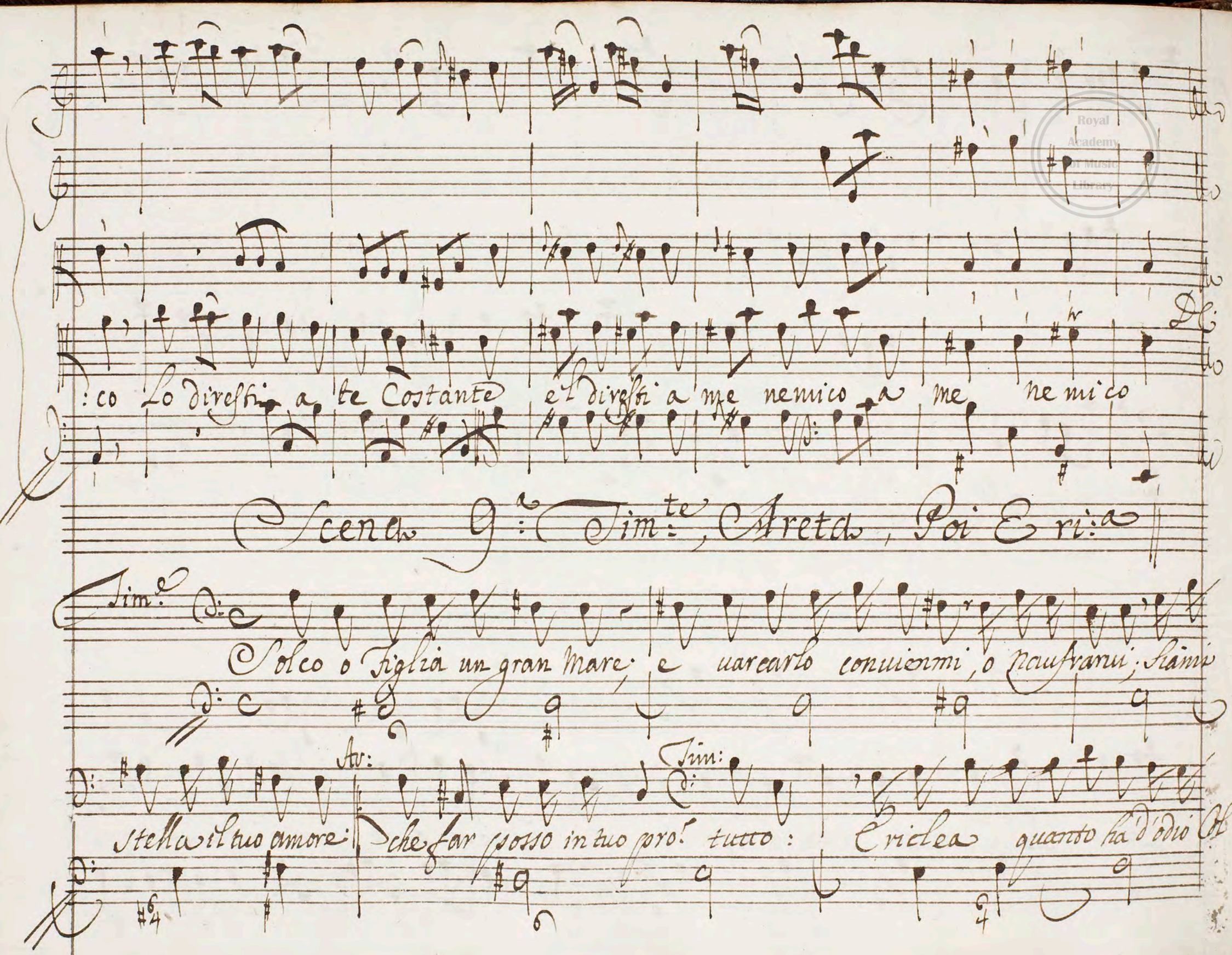
Royal Academy of Music Library

Col Basso

Se 'l Contrasto del mio Amore tu uedessi nel mio

Core Lo diresti a te Costante e 'l diresti a me nemico a me ne = mi =

Royal Academy of Music Library


:co Lo diresti a te Costante e'l diresti a me nemico a me nemico
Scena 9.a Tim.te, Areta, Poi Eri.a
Tim.e
Solco o Figlia un gran Mare; e uarcarlo conuienmi, o Naufrarui; Siami
stella il tuo amore:
Ar:
che far posso in tuo pro.r tutto:
Tim:
Ericlea quanto ha d'odio Ol

Are: Tim:

Padre ama La Figlia. Ah' che in quel Cor feroce Le antiche offese... ah Figlia altra Sor:

Are:

:gente han le ripulse: ell' ama, ed' ama Un mio nemico. Dai quale ei Sia

Tim: Are: Tim:

Questo a te chieggio appunto ho a' Cor qui' che non pensi il chiuso arcano. Fia L Saperlo mia

Are: Tim:

pace, e mia uendetta. E se Meride fosse, o' Selinunte? Qua:

Are:

:Lunque Sia uittima prima ei cada Si punisca Ericlea Ma per uoler Sou:

Royal Academy of Music Library

Tim:

:rano Lor non desti Le braccia? Per poi Stenderle al seno - E quello amplesso

Tim: Ave:

non fu' nodo di pace? Ah no' mia figlia. Trai affani Sostengo, e mag-

Eri:

giori ne temo- Aretas or si fien pagati di Timocrate i Voti:

Ave: Eri:

al più' alto segno egli ha' spinto il Suo orgoglio- In che ti offese? Con inso-

Ave:

:lente ardir tentando Vn nodo, il Cui Solo pensier m'empie d'orrore. Oh

Dio? Qvi: di che sospiri? Ave: rei forse nel tuo Cor Son Padre, e figlia

in lui uedi il nemico, forse in me la riual: Qvi: Come riuale?

Ave: Meride tu non Ami, o Selinunte? Qvi chi per due già paventa unne confessa

Ama pur Selinunte, il tuo bel foco mi ndetto i tuoi sospiri,

e all'Amica Cricleas mal lo tacesti. Ave: ma s'io Meride Amassi ah che di

Eri

Ave:

:resti: pensane ciò che uuoi, quand'io lo taccio: Deh siam ambe Eri-

:clea d'amor nel laccio

All.o

Uniss:

All.o

Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

Col basso.

p.

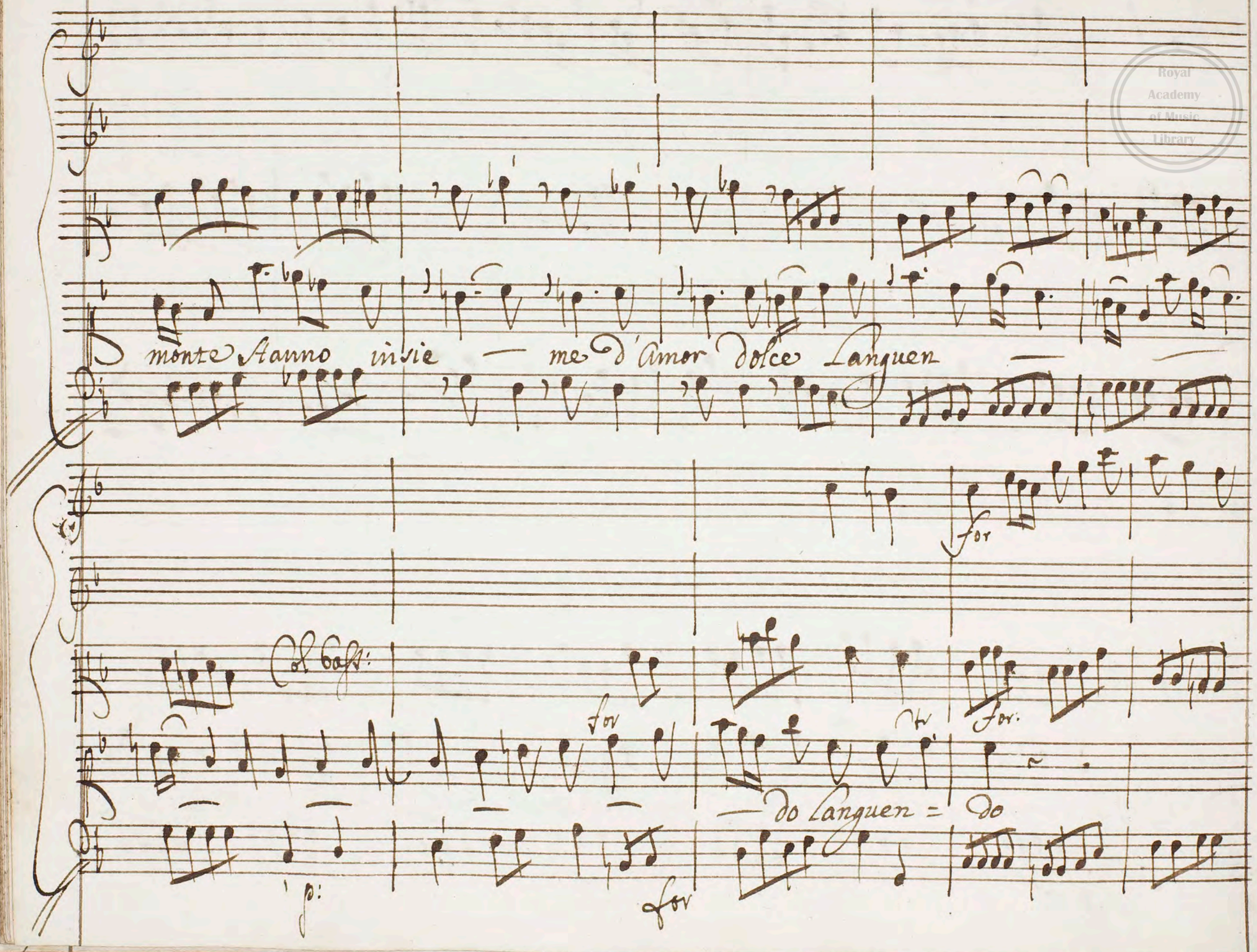
pia:

pia:

Colla p.te

p:

Noi siamo quelle due fide Agnelle che al prato al fonte per selua . e


monte stanno insie — me d'Amor dolce Languen — —

Col bass:

— do Languen = do

Royal Academy of Music Library

Chiaro

Q.o

Noi Siamo

quelle due fide due fide agnelle noi siamo quelle che al orato al fonte per Selua

Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

monte stanno insieme d'amor dolce languen — do lan=

for.

for.

p.o

Colla p.te

:guendo al prato al fonte per selua e monte stanno insieme d'a=

p.o

for.

Unis:

for.

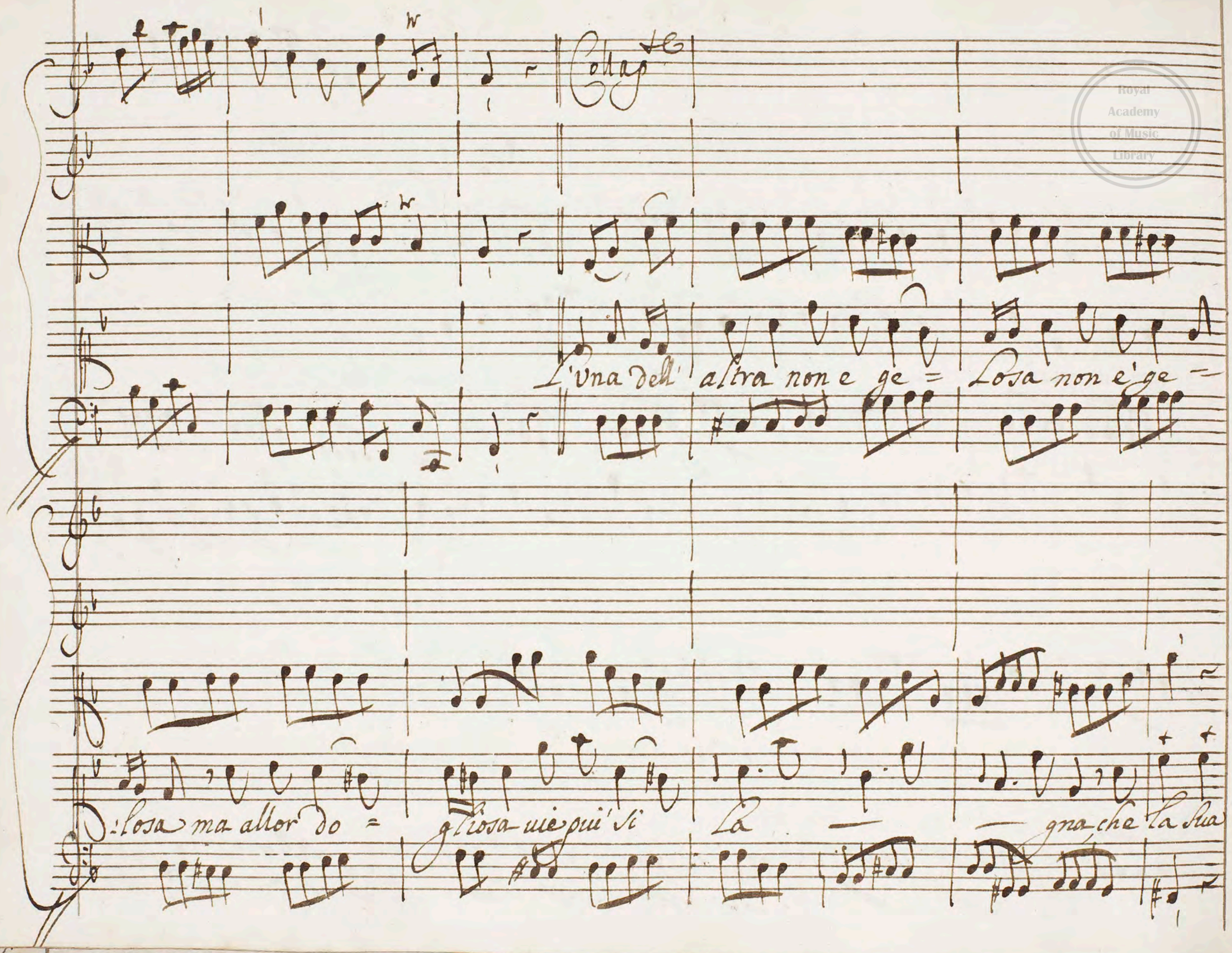
for

:mor Languen

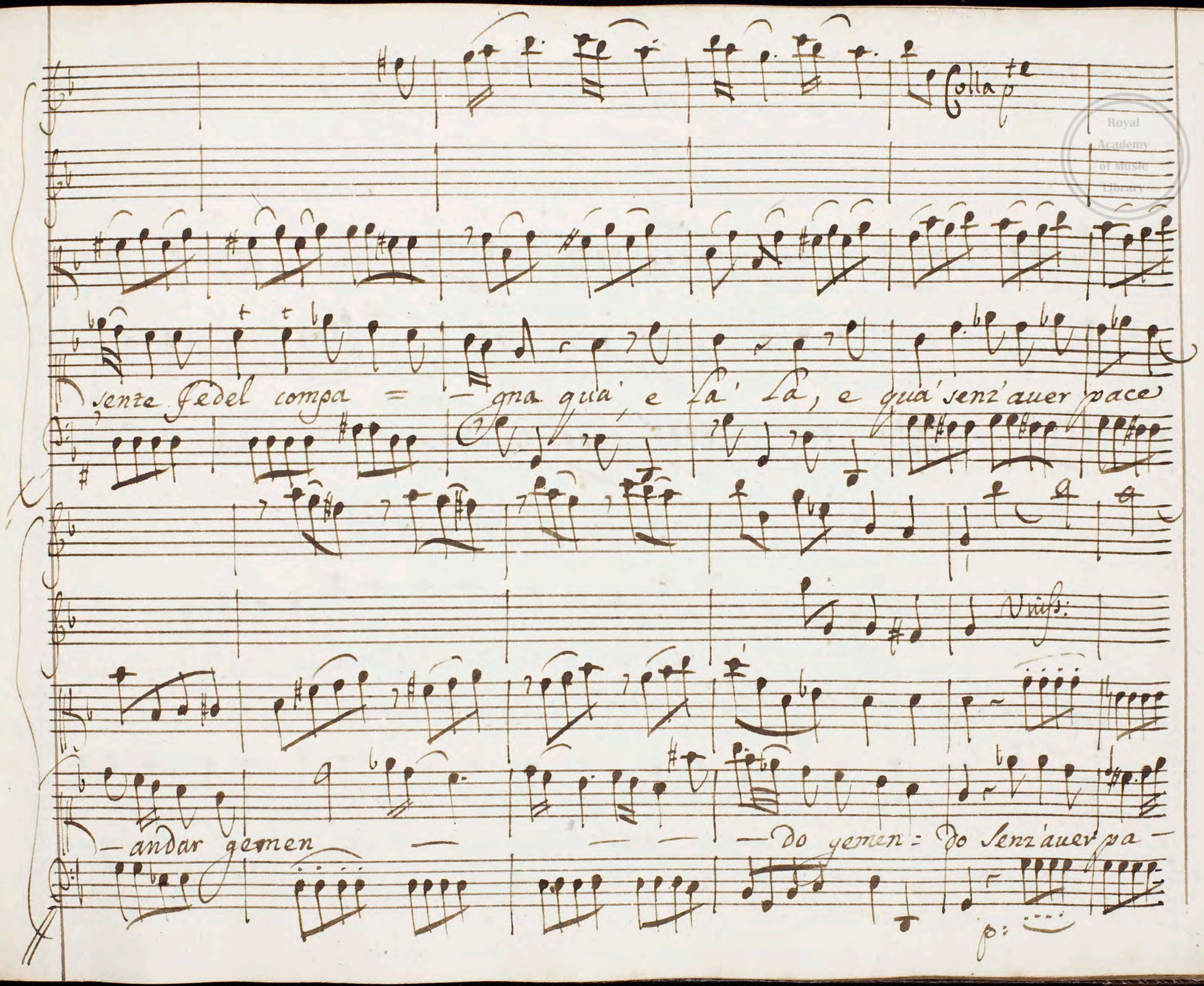
do Languen = do

f.

Col Basso



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

ce andar gemen do-

Scena X. Ericlea, poi mer.e, e Seli:te

Eric.a

Desiri impazienti d'una giusta Vendetta che si

Viol.i e Viol.ta col basso

fa? che si tarda? il mal presente e' pena del letargo in cui lan:

Royal Academy of Music Library

:guiste Meride... Ci' mi' ritroua col bel nome Sul'Labro ah fate oh

Dio ch'egli Sia mio viposo ciò Sua Mercede Mer a tuoi piedi Cri=

:clea Viene La nostra gloria, e'l nostro Amore; Giudice tu ne Sij,

pieghi il tuo uoto, ouer trouii più' merto. Se con l'amor uuoi bilanciarne il

peso mal potrai farlo. ui ambo arde puro, Arde imimenso. ma Se la gloria

e Virtude a te fra' guida, eccoti in Selinunte il Solo oggetto

degno de la tua Stima, e del tuo affetto. Sel: Prodezza onora i forti, e

Scieglie amor gli Sposi. applausi, e lauri fan più illustre l'amante, e non più caro

uuoi Scieglier bene? elegi Col consiglio del Core, e Meride sia tuo:

Se nol facessi, Gloria ne aurebbe Scorno, e pena Amore. Cri: qual d'Amar nuoua

Royal Academy of Music Library

foggia e' mai Cotesta? Aman Cosi gl'Eroi? Cosi Distrugge

Mer:

Leggi d' Amista' quella d' Amore? non Le Strugge Amista', Le affina,

purga Cedendoti all' Amico; per te S'utile fo', per Lui S'onesto.

Sel:

S'util mio non Lo uo' da chi mi Sprezza ben t'adiri, él rinfaeci,

in tua uendetta Seruiti del mio dono, ein accettarlo punisci il tuo ri=

Cri:

: finto ricusata poc' anzi era un bene Criclea, diuenta Conce-

Sel: Cri:

: duta ora un Castigo Vàin: Principessa .... tacete: qui tra' uoi si Contende

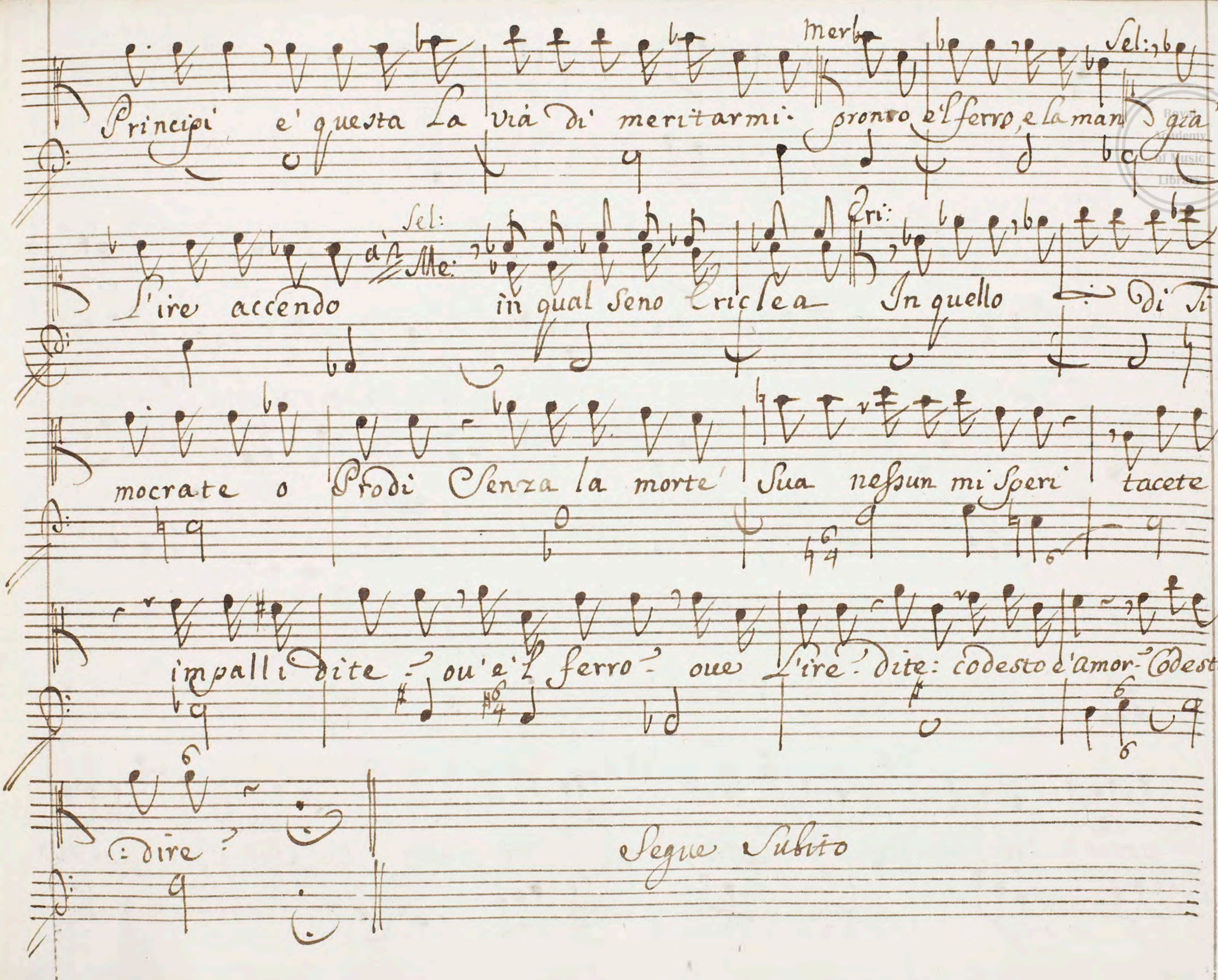
Su i miei Sponsali, e intanto intanto un Cauál ne trionfa, il Rè gl'applaude, e se

Mer:

uoi non troncate il Laccio indegno, tratta ormai mi uedrete all'ora infausta. che Sento

Sel Cri:

e qual Rivale? a' chi di uoi douro' l'onor del Colpo il prezzo iò ne Saro:



Royal Academy of Music Library

pia:

Colla p.te

Uniss:

all° Forti Eroi

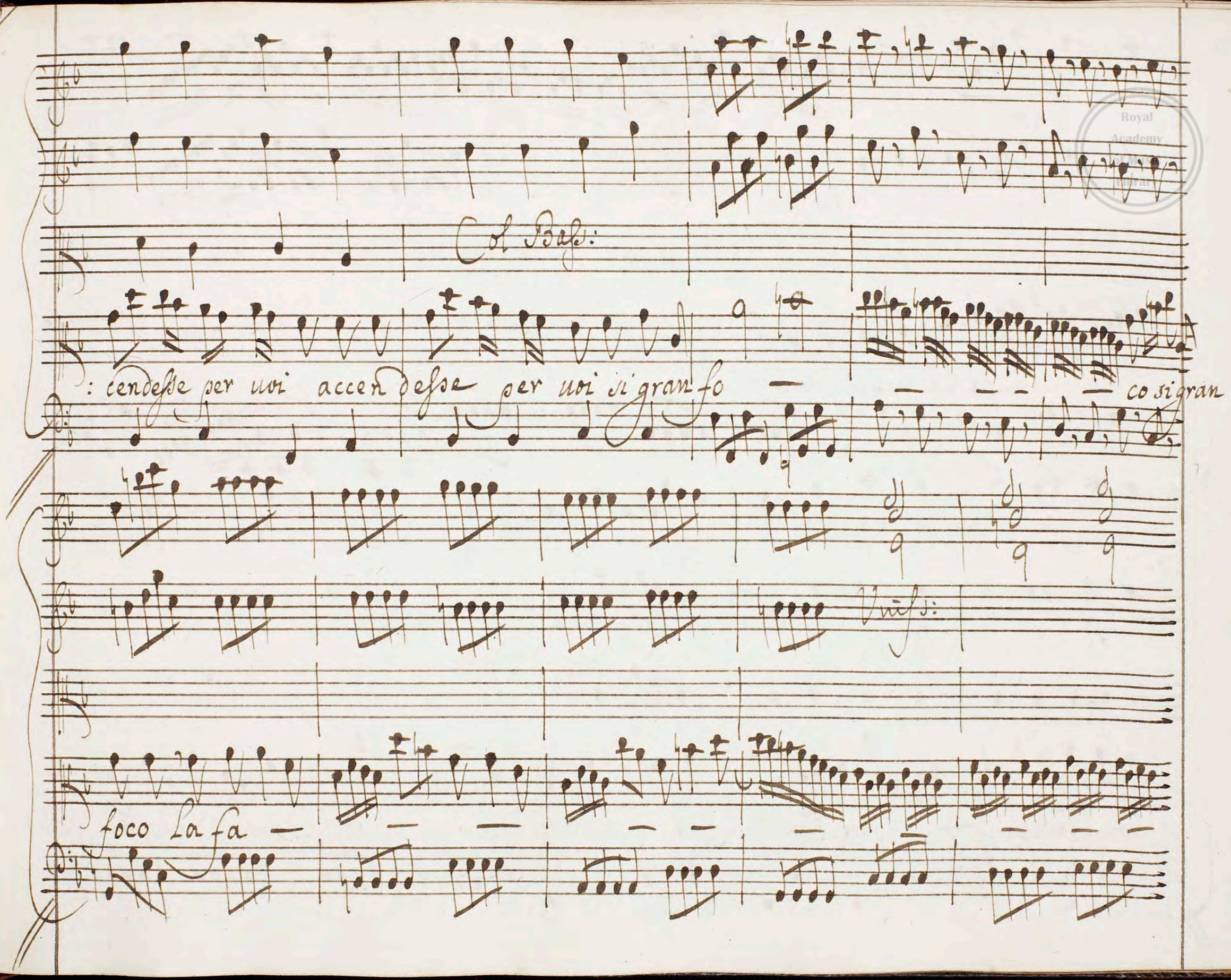
Sono Sempre si chiare, e si belle l'alte proue del

Col Basso

Uniss:

uostro ualor l'alte proue del uostro del uos = tro ualor non Credea che ac=

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

for.

for. for

— — ce la face d'Amor

for. for.

p.o for. p.o f.

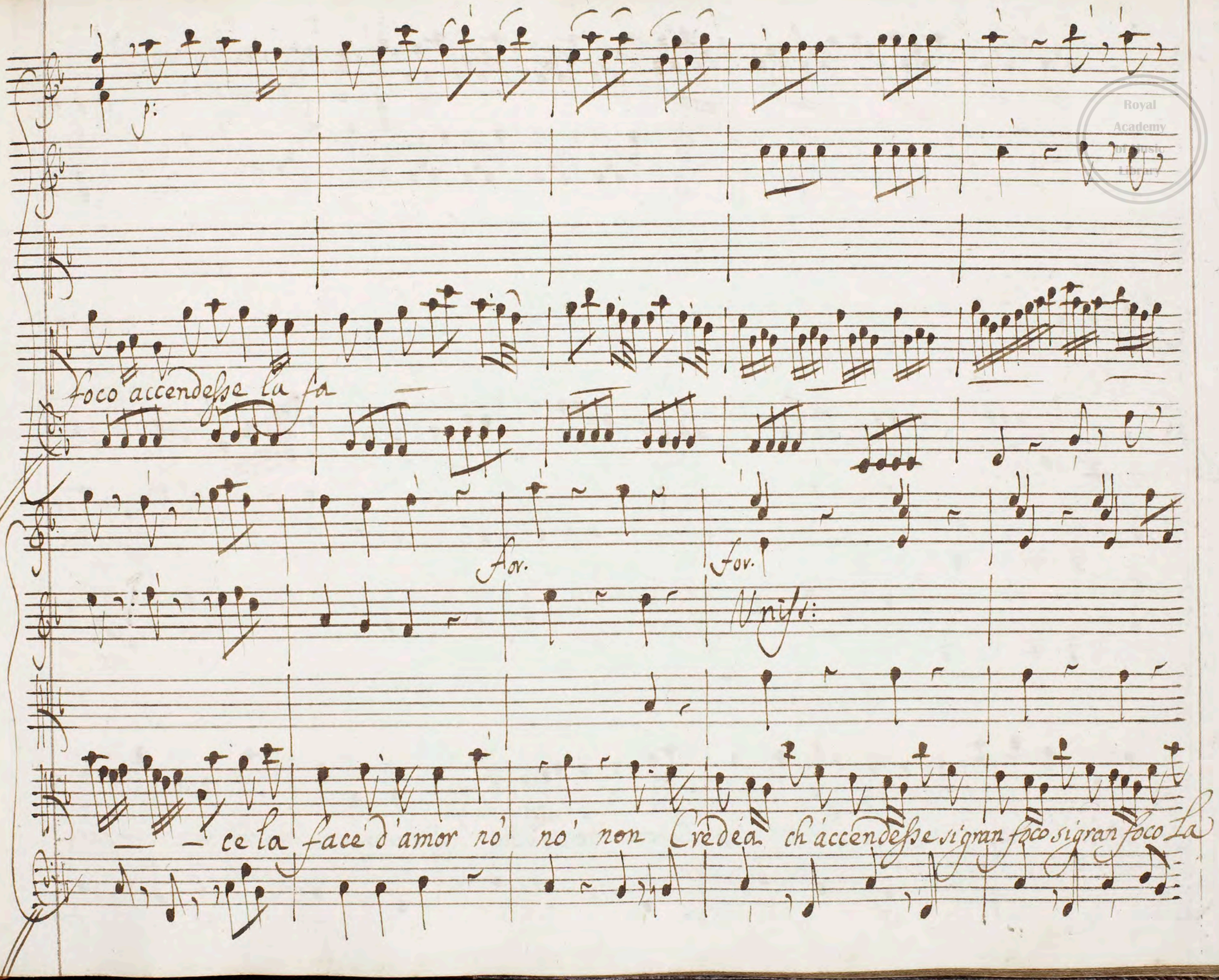
for:

p.o

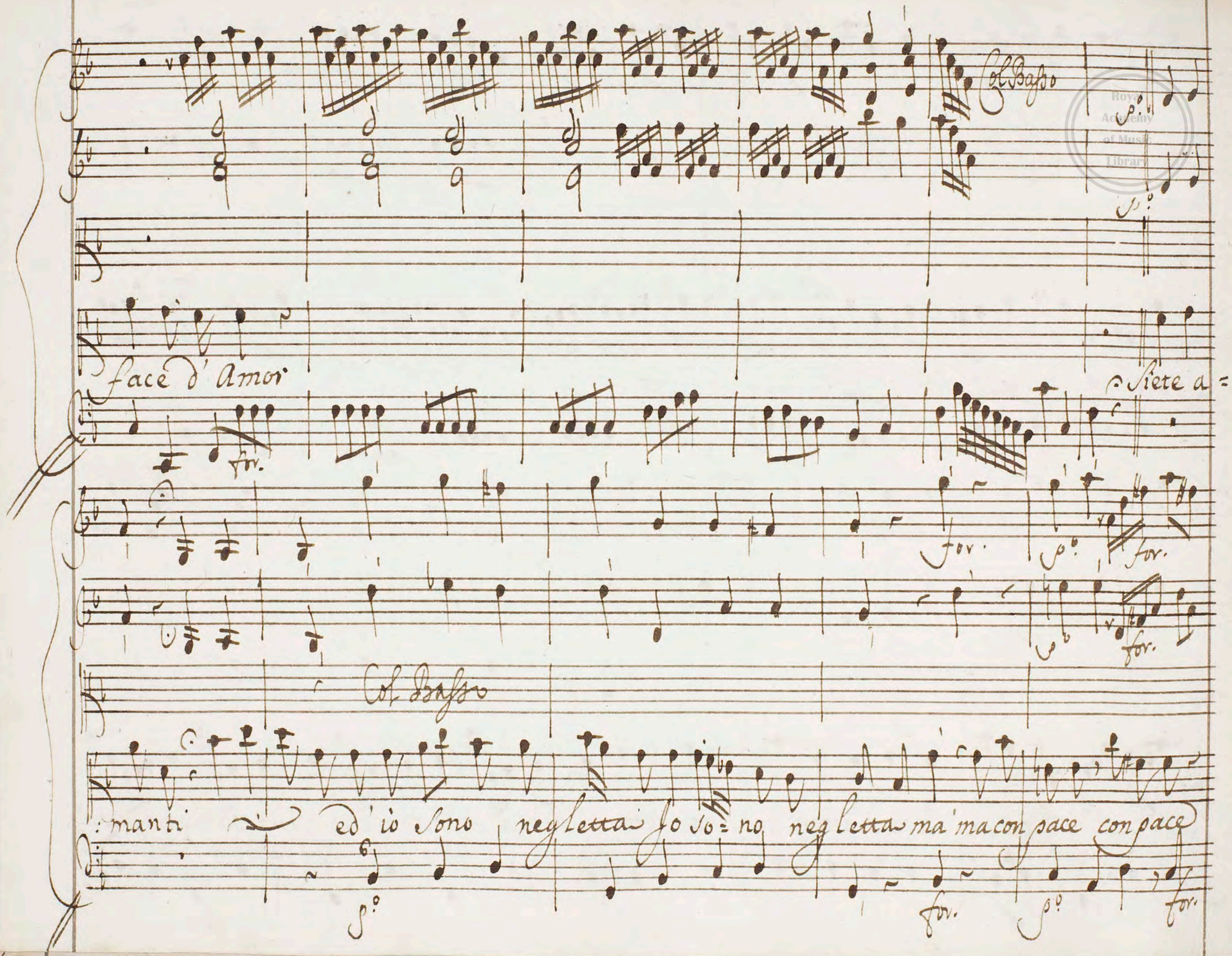
Non Credea Forti Eroi nò nò che accendesse per uoi accendesse si gran foco si gran

for p.o

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

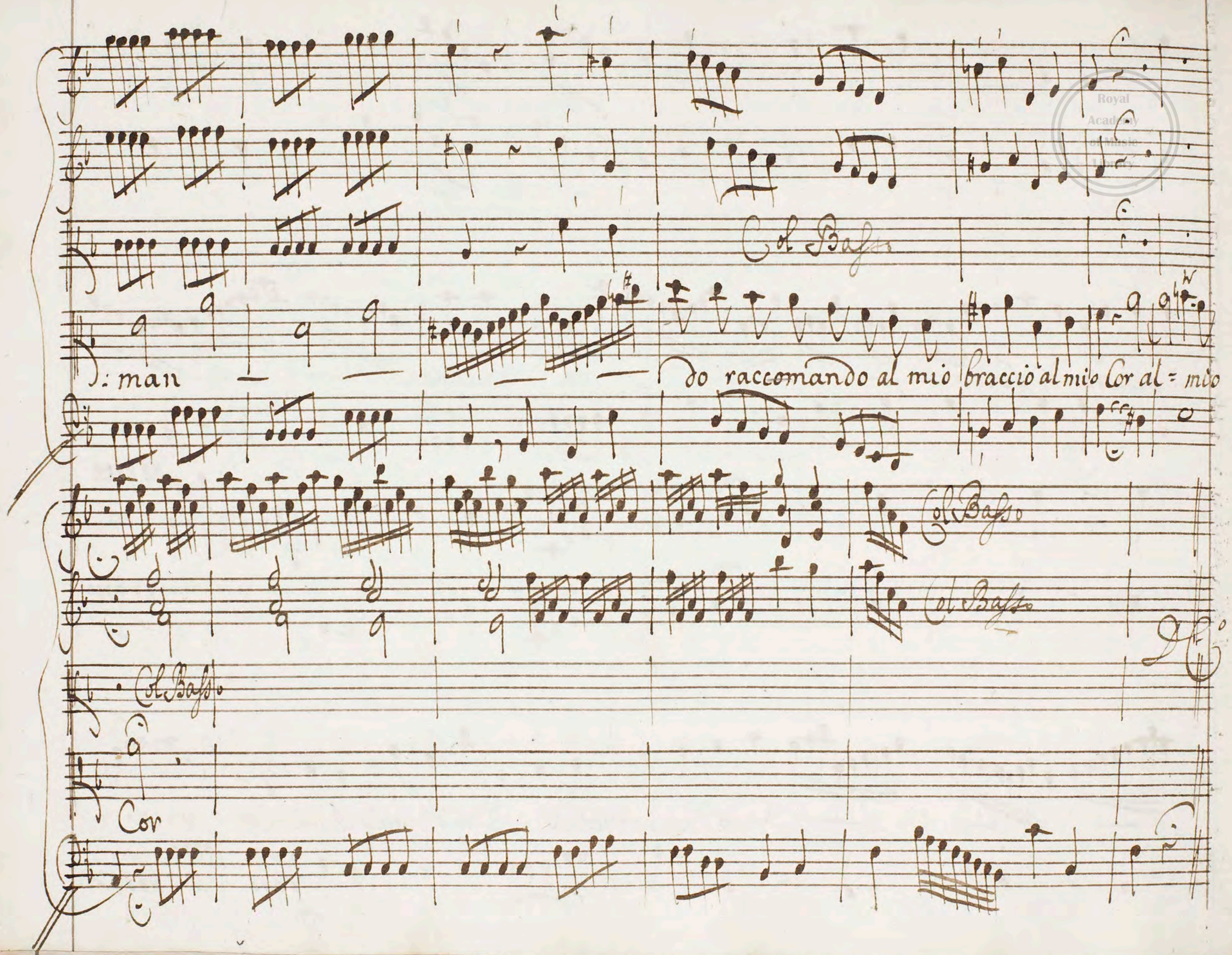


Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

il gensier di uendet — ta raccoman —

Do raccompando al mio braccio al mio Cor racco =



Royal Academy of Music Library

Scena XI

Mer.e e Selte

Sel: Meride, che risoluis? Mer: Seguir ciò che ragion detta e con

:siglia. Sel: E ragion che impunito Timocrate, ne offenda! Mer: Sacro

nodo di pace a Lui ne strinse Sel: pe suoi gran mali! a noi chiede soc=

:corso l'infe=lice Cricleo. Mer Son teco amico má= Sel: Qual dubio t'ar=

:resta fra' Timocrate, e lei = di che faremo? Mer: Po'che l'amor

ciò che l'onor richiede; per lei morir, ma non mancar di fede.

Scena XII

Tim:

Coppia illustre d'Eroi, per cui più grande di Sira:

Tim:o e Sud.ti

:cusa è il regno, al ualor uostro ben doueasi Ericlea: Io con nodo di

pace a Voi congiunto con uoi ne godo e a un lieto Amore applaudo. Timocrate

Sel:

ti basti gioir di tua fortuna: l'insulto non conuiene al Gene:

Royal Academy of Music Library

Tim:

:roso. Su'qual di Voi Su'qual di Voi Cade l'onor del dono? in

Lui con gioia onorero' l'amante, nell'altro poi consolero' l'a=

Mer: Tim:

:mico E tuo acquisto Ericlea. Meride, io l'ebbi dal mio Re' la sua scelta

Mer:

riconobbe il più degno. Sono i Re' benche Grandi Uomini anch'essi

Tim:

ne da Un posto eminente Sempre si può ben giudicar gl'oggetti. De miei trionfi

Royal Academy of Music Library

La ragion m'assiste: il Re' me la douea: chi non la ottenne merito non a:

Sel: Mer:

: uea per ottenerla Merito ei non auea?.. No' Selinunte

ti souuenga la fede, e l'ire affrena.

Royal Academy of Music Library

Col Basso

Col Basso

Col Basso

Mi souvien

Rispetto in te' rispetto in

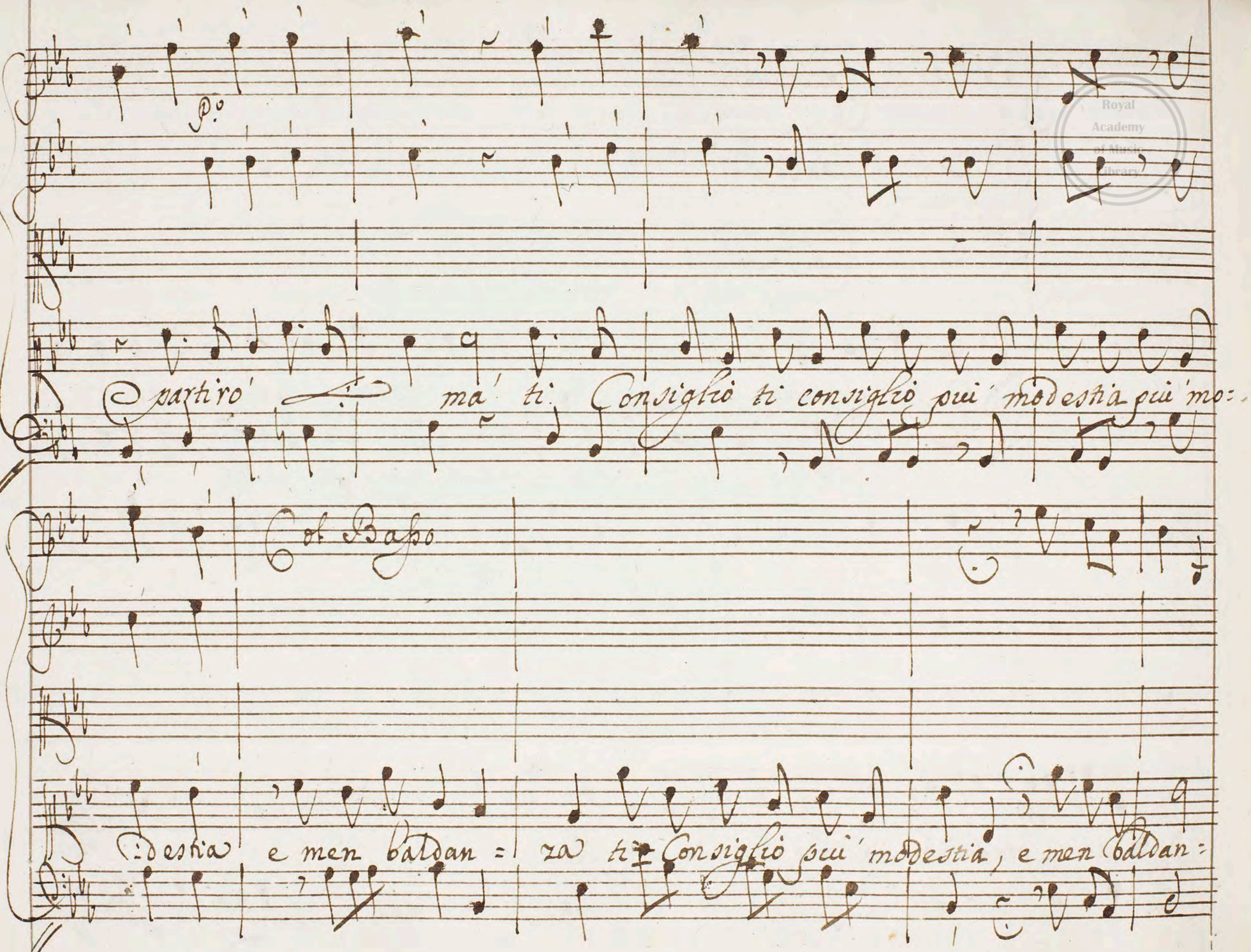
for.

Unis:

te un Comando del mio Re' del mio Re'

for.

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

Col Basso

Col Basso

Col Basso

Col Basso

: Za

Quel Comando a te non

All.o

da' ne poter ne Sicur = ta' da fidar con nuovi ol=

Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

: traggi nel mio sen la to: Teran = za no' no' non ti da Sicur =

: ta da fidar — — — nel mio sen la toleran = = za

Royal Academy of Music Library

for

za

Scena 13. Timocrate, e mer.e

Mer:

Al punitor mio sdegno il uil si e' tolto. Timocrate tu in:

Tim:

:sulti a' chi non t'ode ma' meride ti udi o suo Costume di fugire i Cimenti

Mer.

Più che non hai tu orgoglio esso ha virtute D'Erice al Vincitor ui ene in difesa

Tim:

Mer:

il Domator de Mori: non giungono i tuoi scherni a farmi offesa;

Tim:

ma rispetta l'amico A lui rispetto: a lui che appena Seppe Sotto il mio im:

:pero di Volgar Soldato, non che di minor Duce empir le parti:

Mer:

Ti=

Tim:

:mocrate... A Colui che con Vittorie Simulate e false le antiche

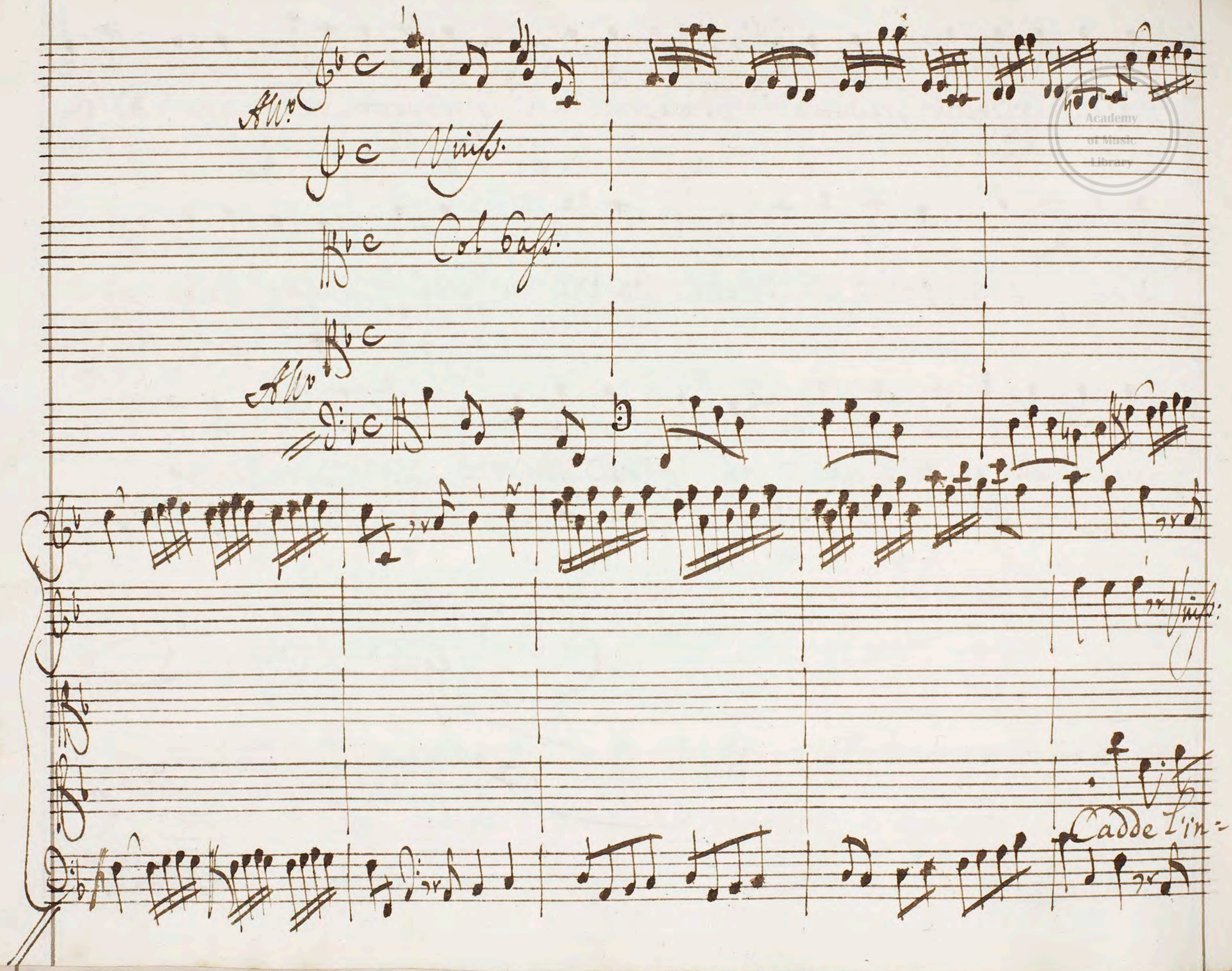
macchie ricoprir presume? Timocrate... Io rispetto a un indegno, ad un

Mer: Tim:

vile? ah troppo già soffersi: Un Vil tu sei questo colpo con-

sagra un giusto Degno all' offesa Amistà mora l'indegno.

Segue l'Aria



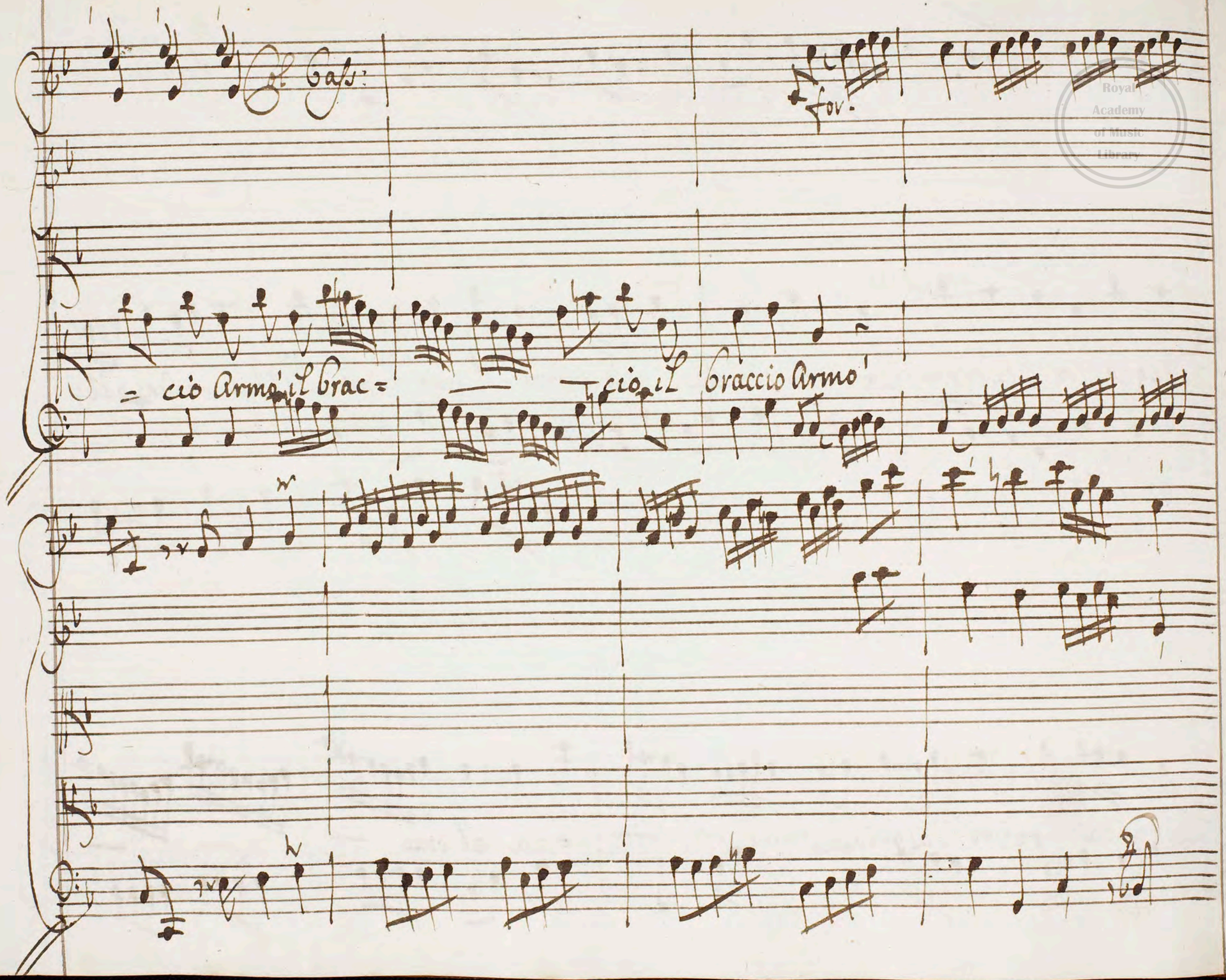
Royal Academy of Music Library

Colla f.te

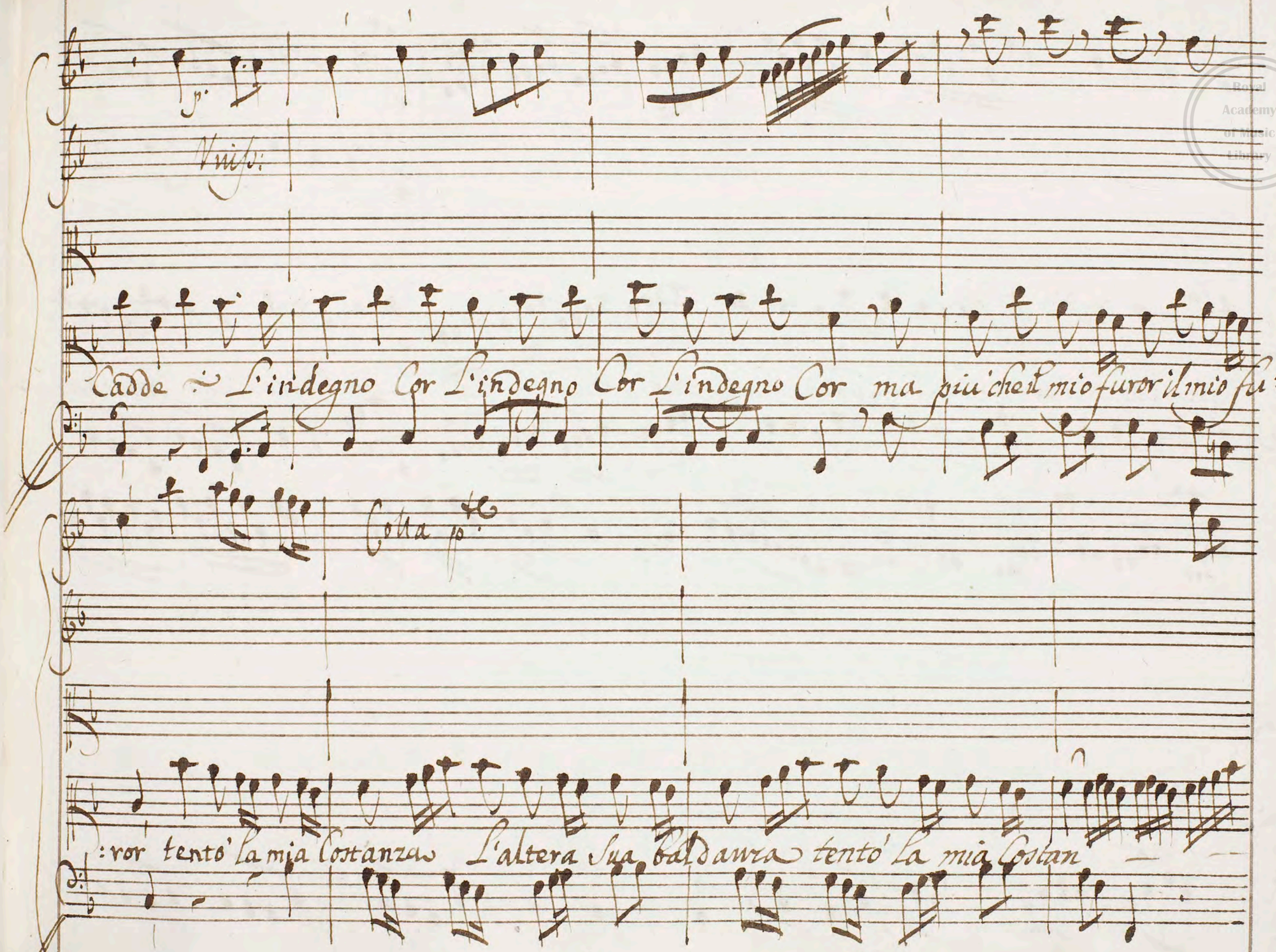
:degno cor l'indegno Cor ma più che il mio furor il mio furor L'altera sua bal:

:danza tento la mia costan — — =za el brac — — —

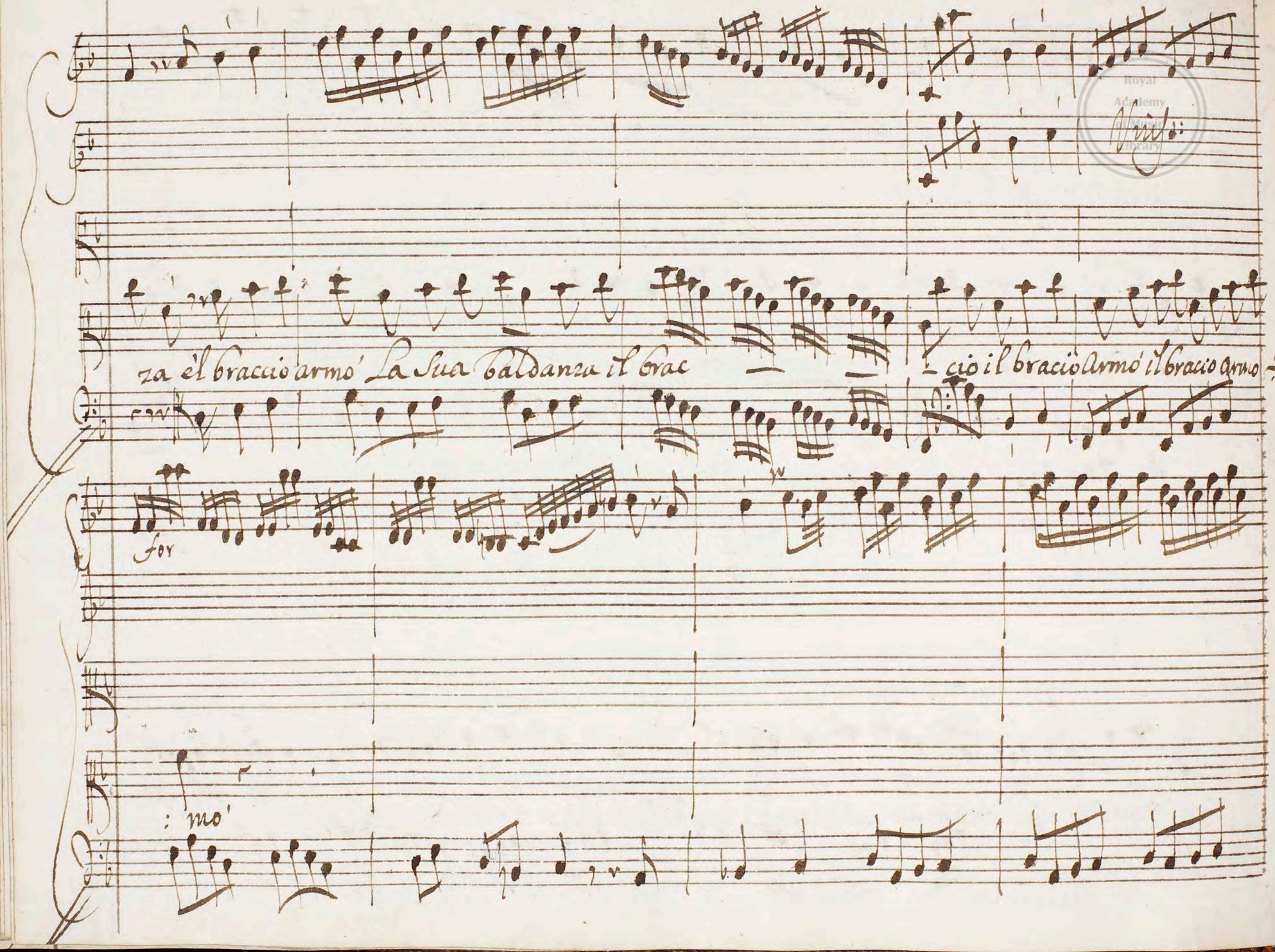
Royal Academy of Music Library



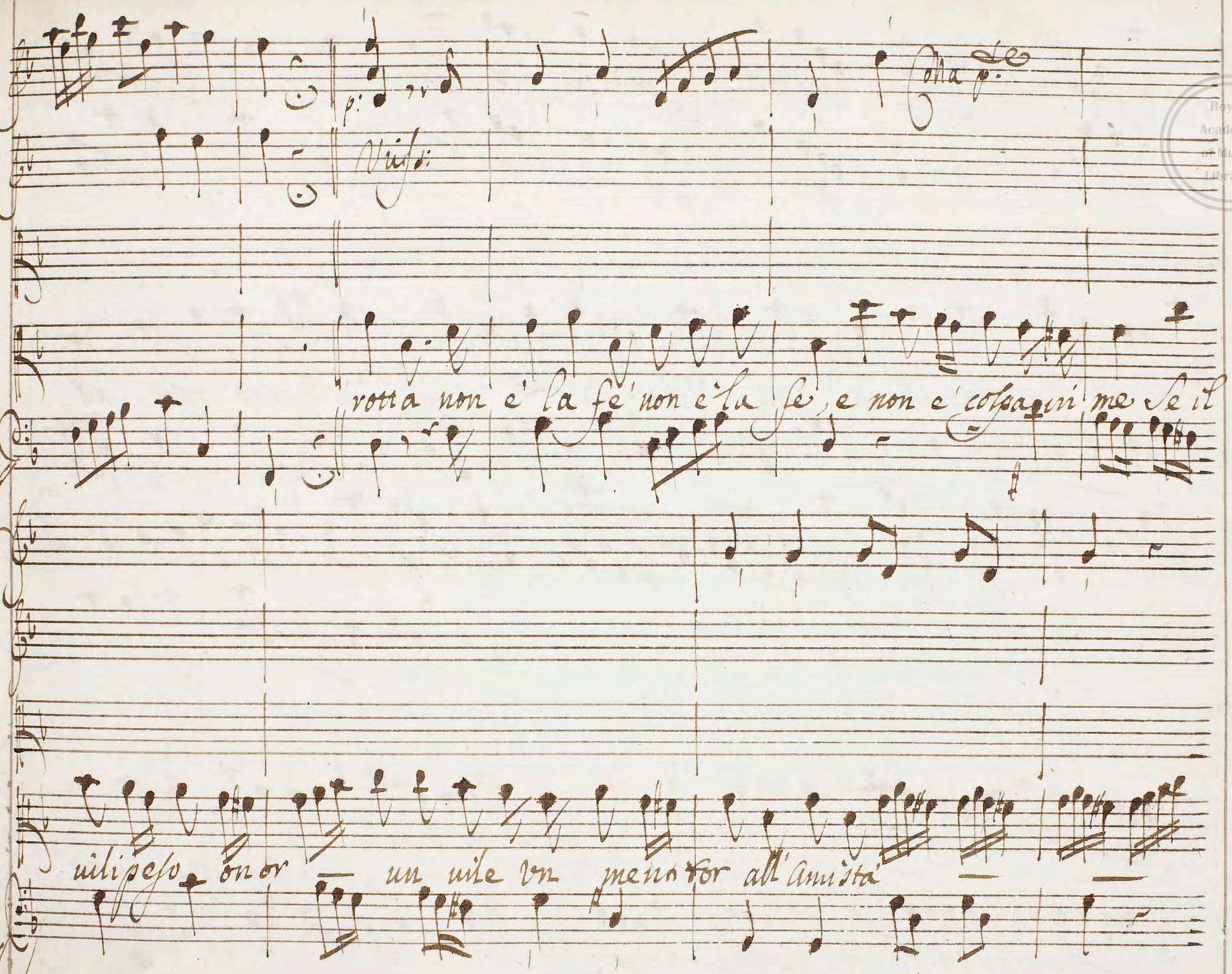
Royal Academy of Music Library



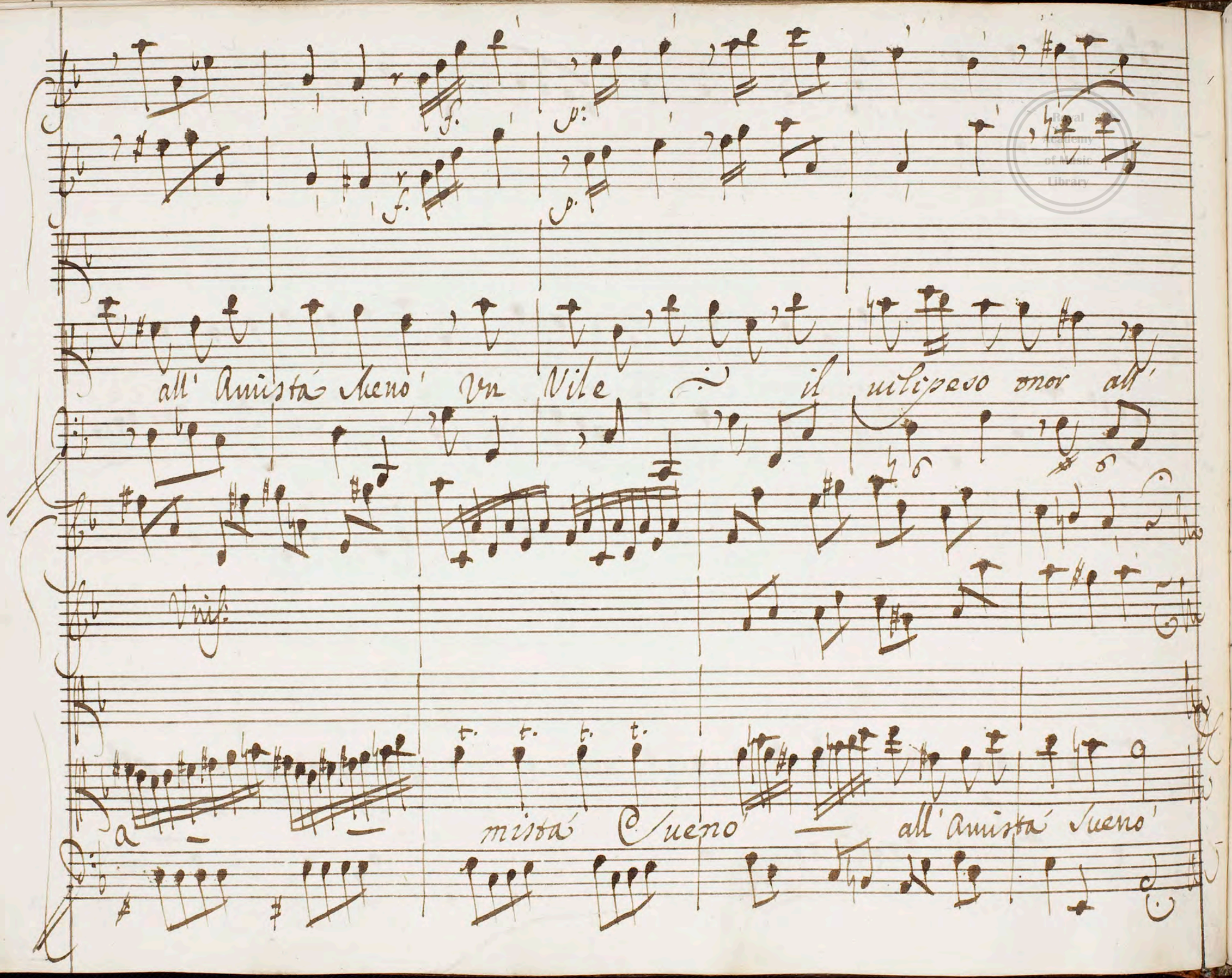
Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

Atto Secondo
Scena Prima

Signor... Senza il tuo Amico. Spinto da giusto Degno io lo precedo

di Timocrate o Sire non ha termine, o fren l'audacia, e'l fasto se impunito il la-

sciai, non fu, il Confesso, non fu l'ossequio che mi tenne il braccio. Meride

fu. mi rammentò la fede, Corresse l'ire, e a la ragion le mise.

forse non Auro' sempre tanto impero in me stesso; ne tel' prometto. ei temer Cangi

o a sdegno Cedera' tole ranza; che un troppo insolentir mal si sopporta.

Scena 2da

Mer.e e d.ti

Vieni o' Meride, o amico: in guerra, e in pace il Genio tute-

lar sei del mio Regno Ciò che già oprai... Ciò che poc' anzi oprasti ultimo non si

conti fra i preggi tuoi. Timocrate.... Mi è nota la tua Virtù la sua inso-

:lenza il tutto da Selinunte intesi ei meritaua quella pena -- Mia cura

fia in auuenir porui Compenso, e norma (ei ne ignora il destino) Se-

:deteui, Sedeteui, e udite. Principi nel Re' uostro io so' che a=

:mate piu' che l'alta fortuna il suo buon nome di giustizia mi

preggio, e n'e' la fede fondamento, e sostegno Anche data al Vassallo

Royal Academy of Music Library

obliga, e stringe, e'l violarla è da Tiranno, ed empio uoi per cui

grande, e qui temuto io regno Ericlea mi chiedeste, e me n'increbbe pro-

messa altrui douea negarla à tutti Timocrate... Mi resta che dirui an-

cor forse men graue: ad Cumbo Ericlea ricusai la tolsi a vn solo: e'l

uno e al altro egual mercede io deggio, e nelle due uel offro mie reali Germane

Royal Academy of Music Library

l'illustre dono compensi l'onta del primier rifiuto. maggior nol ho: se nol gradite

il mio douere e' sfortunato primo frà i Re' per impotenza ingrato.

da tua bontà son soprafatto, e uinto, che dir non so: rincori Meride l'alma

da stupore oppressa. quanto per Selinunte fà l'amor tuo gli si con-

uiene, e' giusto. Ma per Meride o' Sire sospendi i doni tuoi. Meride

Royal Academy of Music Library

Scena 3

tu mi uuoi.... Ma chi si audace Are.ta e detti Non ha, ne serba modo il mio do-

Dio:

-lore Areta... Eccelso Re' giustizia imploro - la deui a te... la deui al

pianto... oh! dio! uendica il Padre mio tuo Padre? aime? che fia?

Dio:

sorgi fa' Cor, frena i singulti: parla (misera?) Ahi che dir posso? morto e il tuo Seruo,

il mio buon Padre e' morto Timocrate? egli e' morto; han ueduto quest'occhi

Royal Academy of Music Library

il suo Sangue sgorgar dal fianco aperto: quel Sangue a' lui rimasto da tante guerre

oue per te lo sparse. Steso su' l'erba il uidi, el'trouai senza uita,

e senz'auerne l'ultimo addio. mi manca la voce... io non hò tanto uigor...

che più mi lasci... ma al più giusto dei sie' parla il mio pianto. Chi mai l'uc=

=cise? Areta vn Padre tu perdesti, vn Amico io perdei. ma l'amor

Royal Academy of Music Library

mio non e' morto con lui uiurá per te'.. No' Sire non cerco altro conforto, soluen=

detta dimando e se a me fosse noto il reo Paricida, non a te' la sua testa

a me la chiederebbe il mio furore. L'ucciso era il miglior de tuoi Vassalli;

era il tuo pui fedel, era il mio Padre, Vendetta, o Re' uendetta. io te la

giuro: in uan s'asconderá l'empio al mio sdegno. o' Dei gran Re' specchio, ed esempio, o forte puni

Royal Academy of Music Library

tor dei misfatti bacio tua man vendicatrice. Adempi tua regal fede. il mio do-

lor l'accetta oggi del reo la morte per te giustizia

sia per me Vendetta

Vnni.

Royal Academy of Music Library

Col Bass:

Tu me = Desti il pianto mio il pianto mio

Vnis:

Vedi Ancor del Padre il San

Vnis:

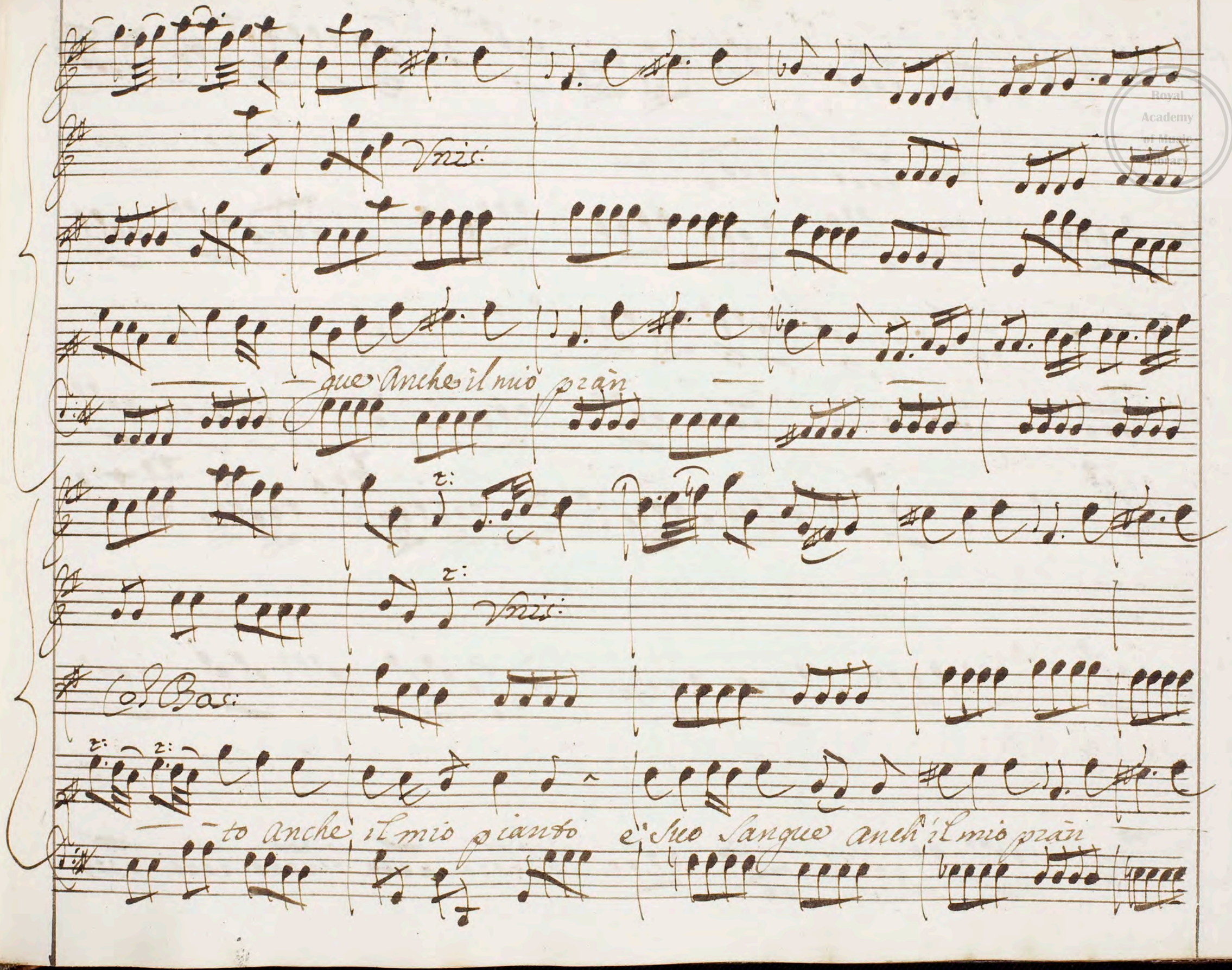
Col Bas:

gue ma in dolor si acerbo e

Vnis:

rio ma in dolor si acerbo e rio e suo san

Royal Academy of Music Library

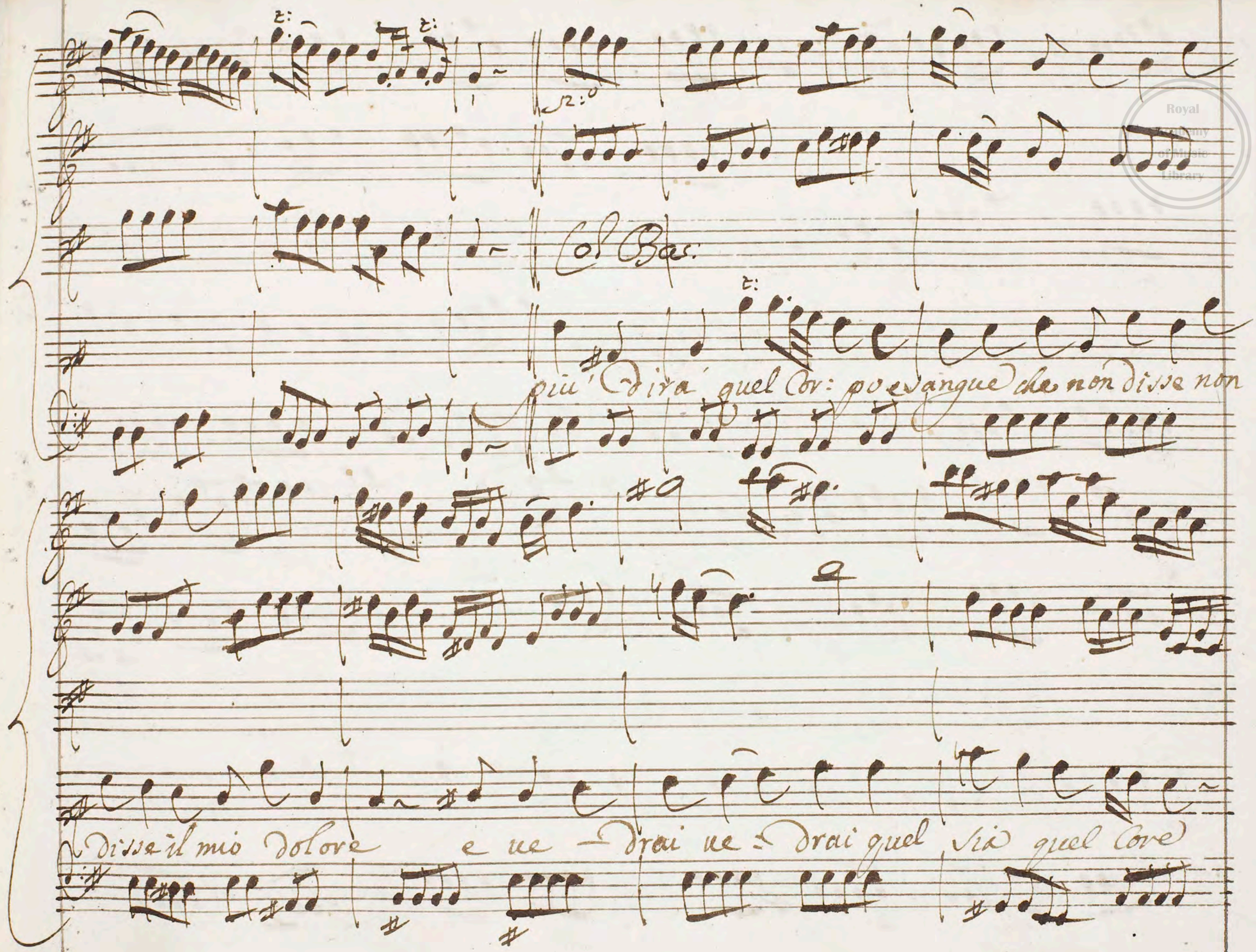


Royal Academy of Music Library

Vnis.

to anch'il mio pianto

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

Col Bass.

Royal Academy of Music Library

Con la 3.ra

Unis:

e ue = drai ue = drai qual sia quel Core che t'amo' che ama

— sti tan = do

Royal Academy of Music Library

Scena 4.a

Dio.o Mer.e e Sel.te

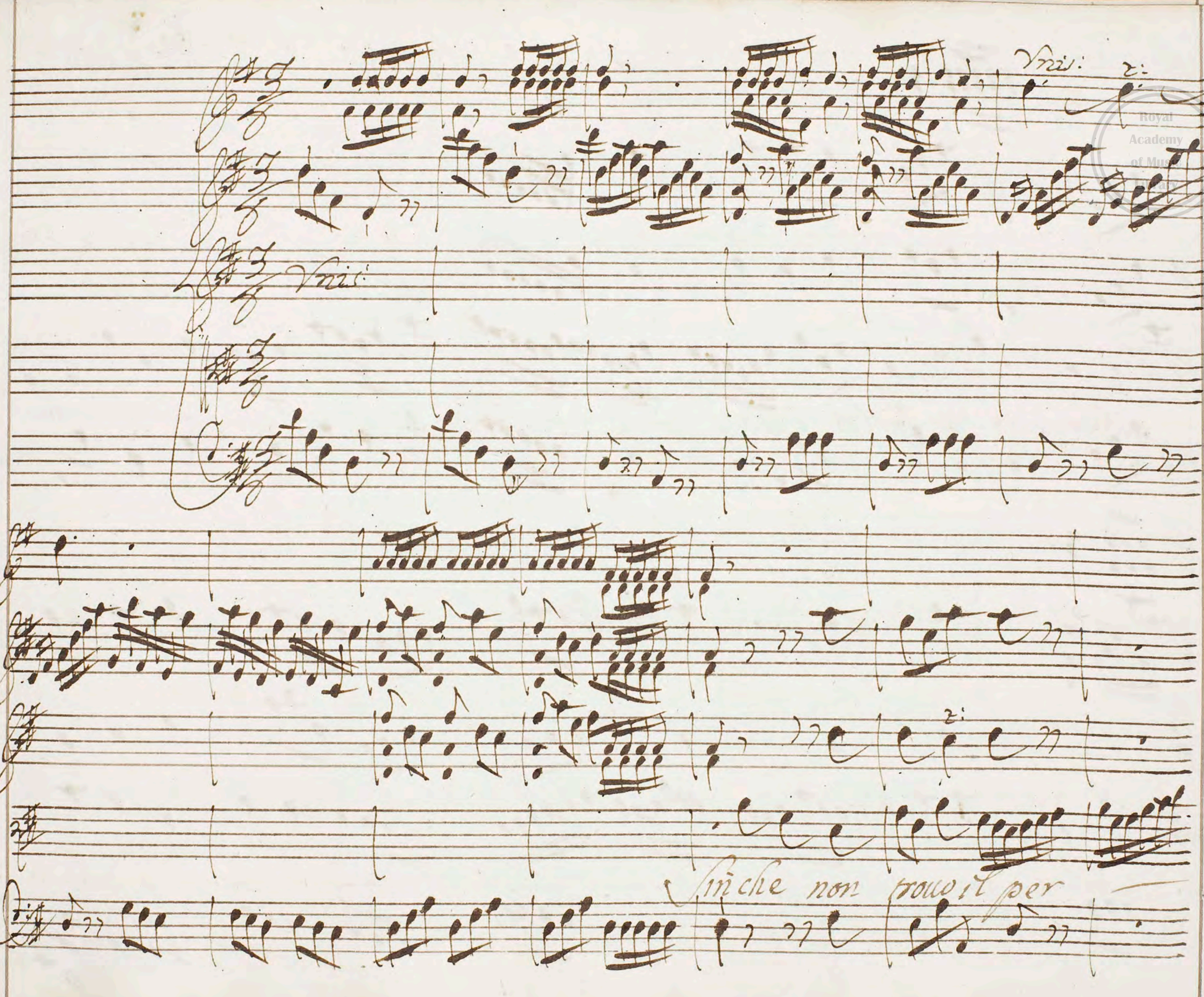
Si tosto, e di tal morte mi e' Timocrate tolto:

ah Generosi in Van uoi mel saluaste: altroue ire in

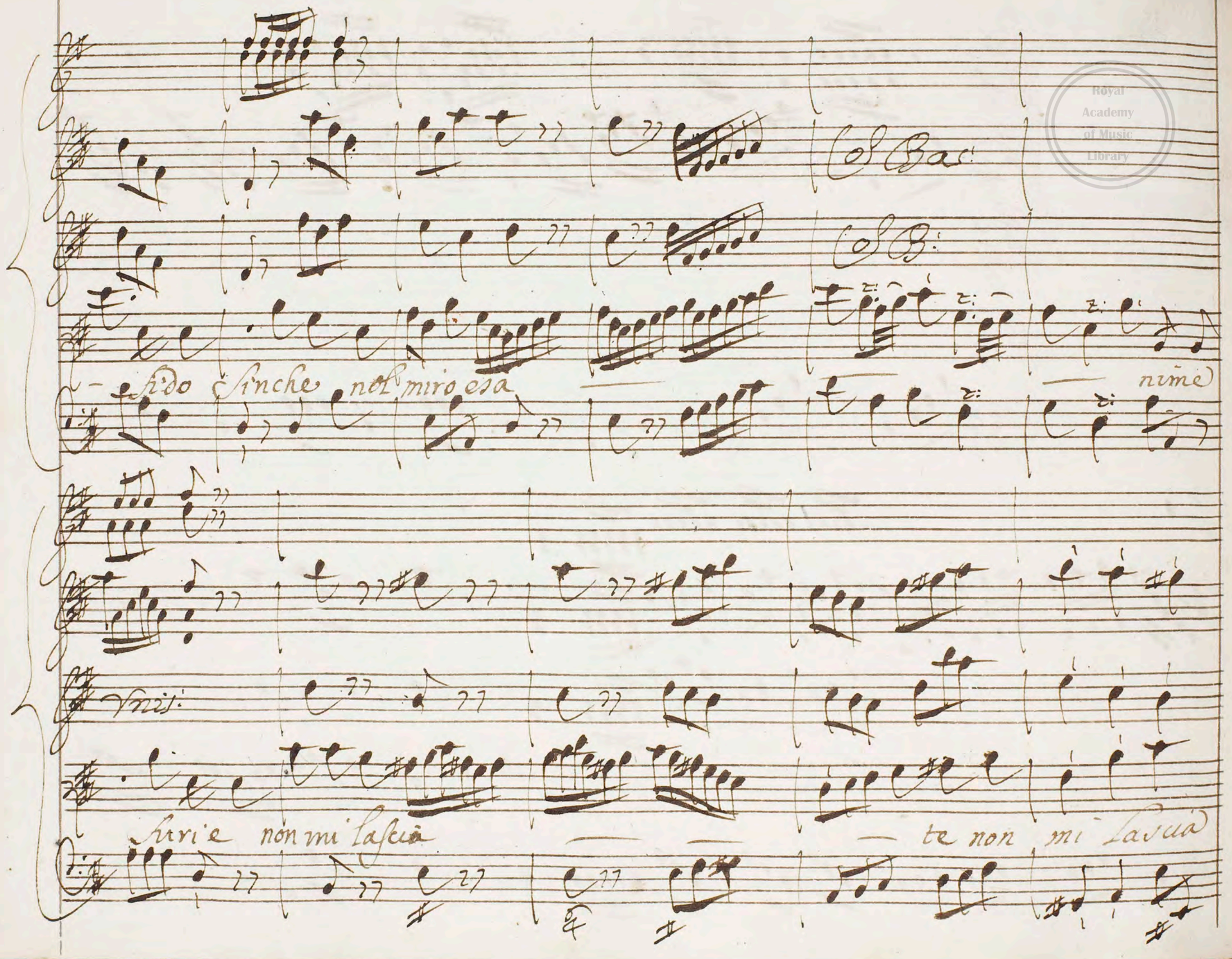
traccia conuienmi del suo omicida il trouero': Supplicij che ag-

guaglino il suo fallo mancheranno a Giustizia: ira puo' farli

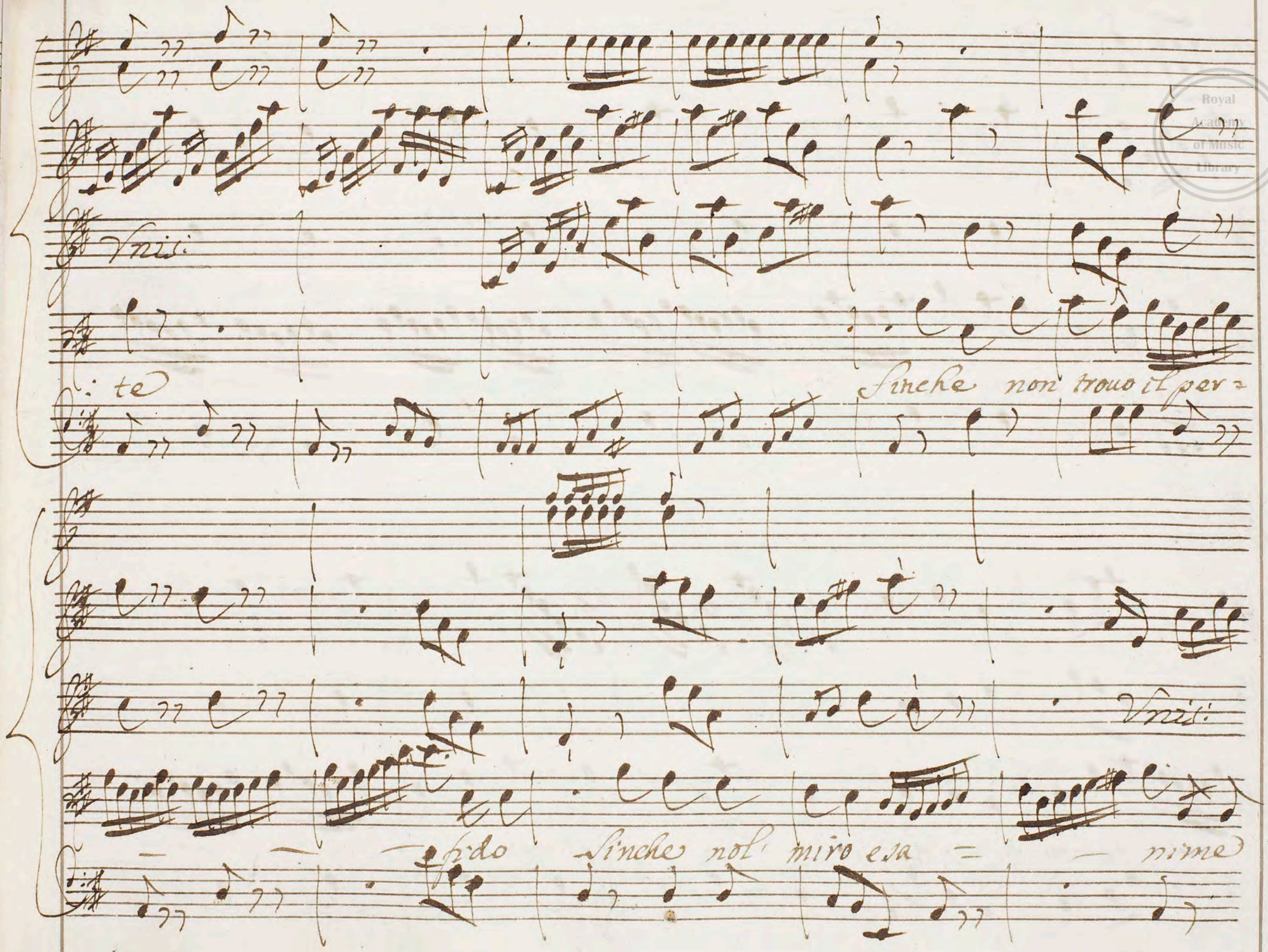
Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library



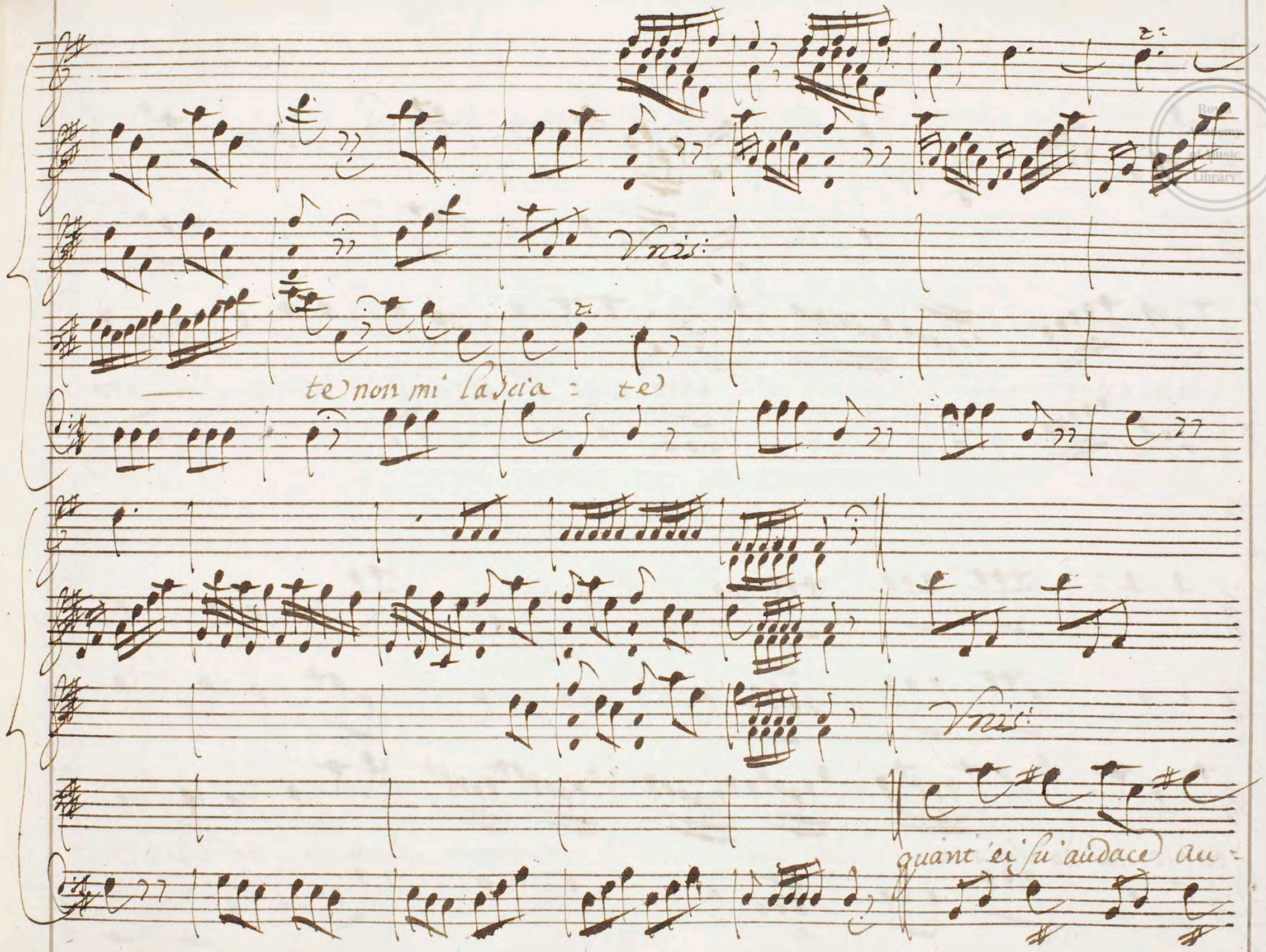
Royal Academy of Music Library

furie non mi lascia

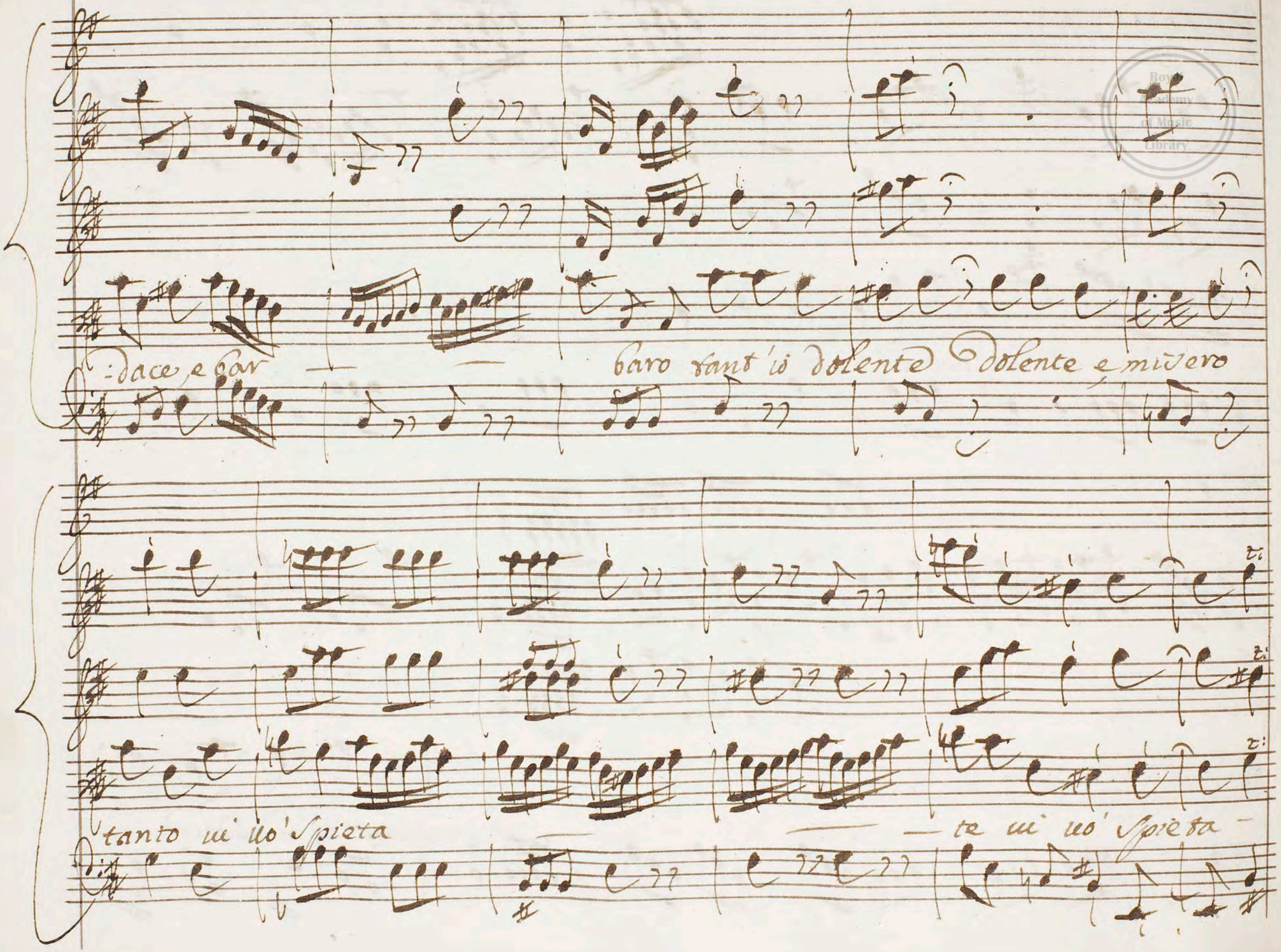
Furie.

te non mi lasciate no' no! non mi lascia

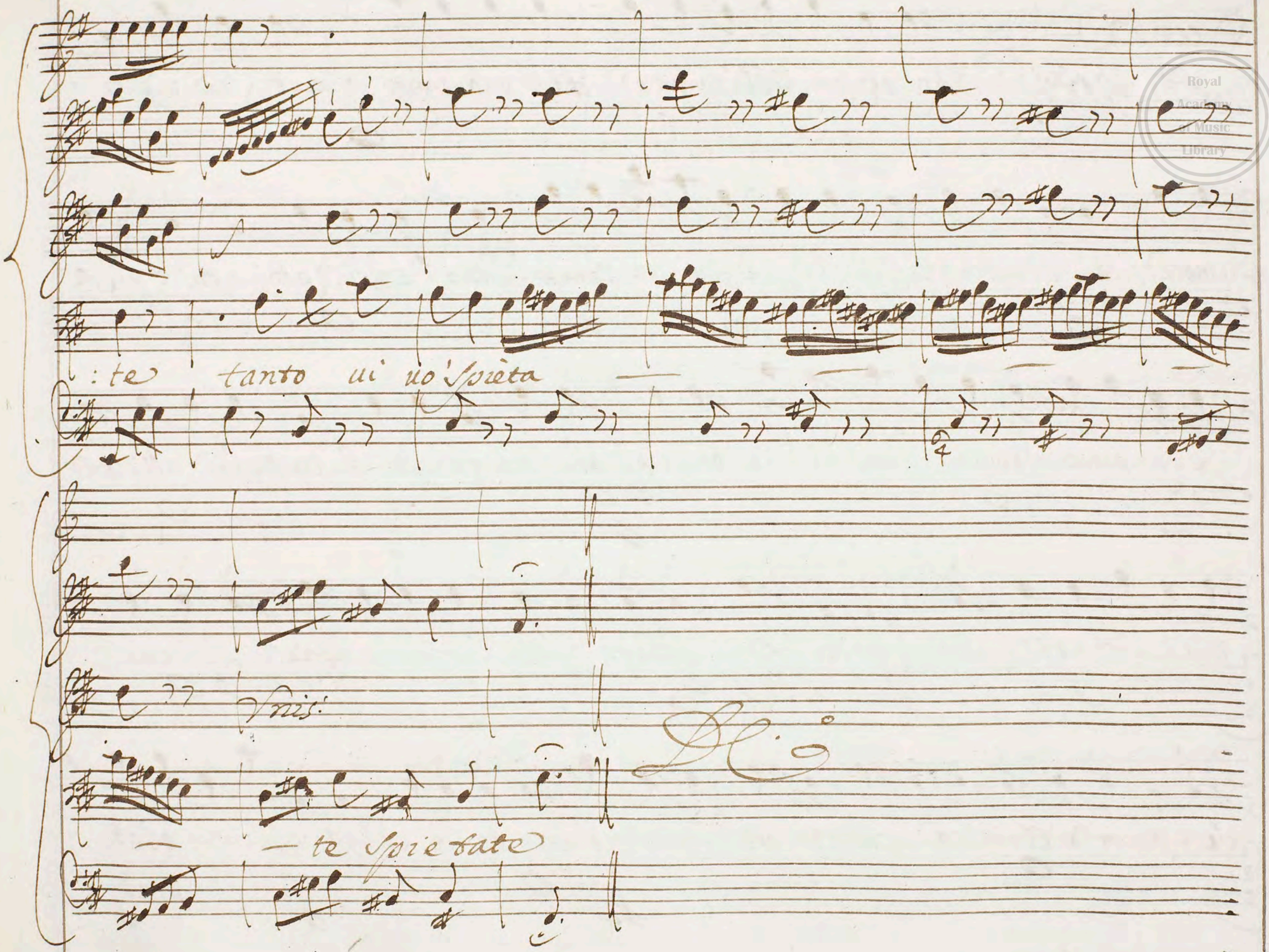
Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

Scena X

Mer.e e Sel.te Non pensar Selinunte, che il mio lungo tacer sia uil ti-

more: chi Timocrate uccise, e qui sen' venne... che? l'uccidesti tu? si

la sua pena douuta era al mio braccio. ahi? che facesti? tu legge all'ire

mie ponesti, e modo, e libero alle tue lasciasti il freno?

se l'amor d'Ericlea tanto era forte, io pur te la cedea. Sij più giusto, fa'

Royal Academy of Music Library

torto a sincera amicizia Anche vn sospetto non che un'accusa. al Colpo io fui cos=

:tretto: l'amante nol uibro: Lo fe' l'Amico: di Selinunte a i torti ira s'ac=

:cese: Se sul ingiurie tue tacea il mio sdegno, io teco diuenia vile

ed indegno. perdonami... Ma cinta de Reali Custodi e' già la soglia

ogni scampo ti e' tolto ne'l uorrei se l'auessi e' troppo caro morir per un A=

Royal Academy of Music Library

mico. Morire? il nostro brando uia ci aprirà.. t'acheta - Vincer non puoi

l'inesorabil fato. ma de miei giorni nell'estremo istante farò che scorga

Scena 6.ta

Se li nunte el mondo in Meride l'Amico, e non l'amante Dio.o e detti

Dio: chi detto Auria, che con si franco aspetto, e caldo Ancor dell'altrui

stragge - osassi por piede in queste soglie, onde non esce vn reo, che Condan-

Royal Academy of Music Library

:nato? Timocrate Uccidesti il tuo delitto si Manifesta

su'chi uide il ferro, e'l Colpo e' l'Omicida o' Comando schernito?

o' rotta Fede? O' mille Colpe in vna? non attender Signor, che in tal de=

:stino tenti discolpa, o grazia implori. a morte troppo uolte andai Contro

per Auerla a' temer. ne perdon chieggo. doue error non Conosco se Timocrate uc-

Royal Academy of Music Library

:cisi, provocato l'uccisi il tuo Comando potea farmi obli=

:ar le andate offese, non impor Sofferenza ai nuovi insulti

Egli volle morire. al Sacro patto de la pace giurata io non man

:cai; in cui cheri profano' Lo vendi'cai ingiurie tu' pre=

:tendi, ed io veggo ferite, e veggo in esse il mio Sprezzo el mio

Royal Academy of Music Library

danno, e n'aurai morte Gran Re' che di giustizia il Vanto porti, e

di clemenza Ancora, a miei non già, di Meride ai trionfi... no' no' tutti Cancella

l'ultima offesa i benefici Antichi oggi morrà Diedi mia fede e a'

questa, se la sprezza Un Vassallo, il Re' non manca tu'l uuoi giusta è la

pena a' te dispiacqui, e questa è la mia Colpa non si Cangi il Supplicio ne si ri

tardi: Un Sol fauore imploro e che: Sol per breu'ora Vscir di Sira:

:cusa: ritorneroui Anzi che cada il giorno e porterò sotto la Scure il

Capo qual pegno Lascieresti della Vita più Caro: mia fede à cui man:

:casti: Scortinmi i tuoi Custodi facile è il guadagnar l'anime Vili: che più Si:

cerca? ostaggio per l'Amico, l'Amico resterà tu' tu' Selinunte?

Royal Academy of Music Library

Meride e' Condannato; e s'ei non riede, tu morresti per Lui: mancare al forte

puo' la gloria di morir, ma non la Morte. Auuerti, io non perdono oue deggio pu=

:nire. di uiuere ho' timor, non di Morire. pensa pensa. tanto di

uita a te riman, quanto di spazio ha il giorno il mio solo spauento e' il suo ritorno.

Scena 7.a

Nicandro e D.ti Nicandro a' tempo giungi. a meride si lascia libero u=

Royal Academy of Music Library

:scir di Siracusa : ei torni, o s'inuoli al Castigo ho'in che punirlo: ei Ti:

:mocrate Vccise. e Morir deue Come morir, se libertà gli doni:

Dio:

resta per lui l'amico - e s'ei non riede: morirà se li nunte - Custo:

:dito ei qui sia: Meride parta, ne giustizia si dolga: o'alla tua

pena uerrai perfido Core, o Viurai senz'Amico, e senza o-

Royal Academy of Music Library

Scena 8.a

-nore Mer.e Sel.e Selinunte ti lascio, e non mi abuso di questi dono

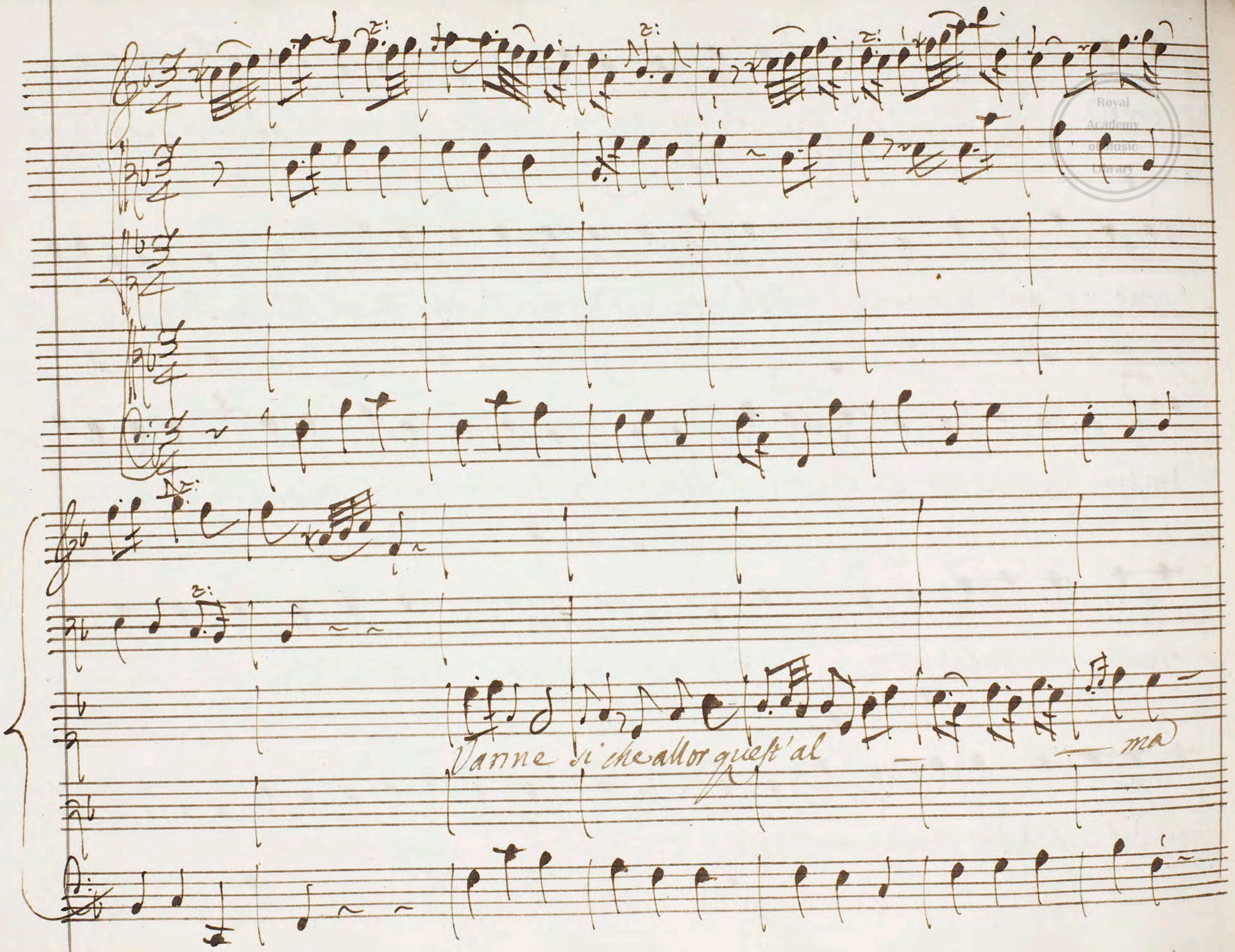
tuo Cari momenti deh non perderme il merto Con un solo timor. Meride Amico

donami la tua morte, e son felice. Amico tu non m'ami, se perfido mi

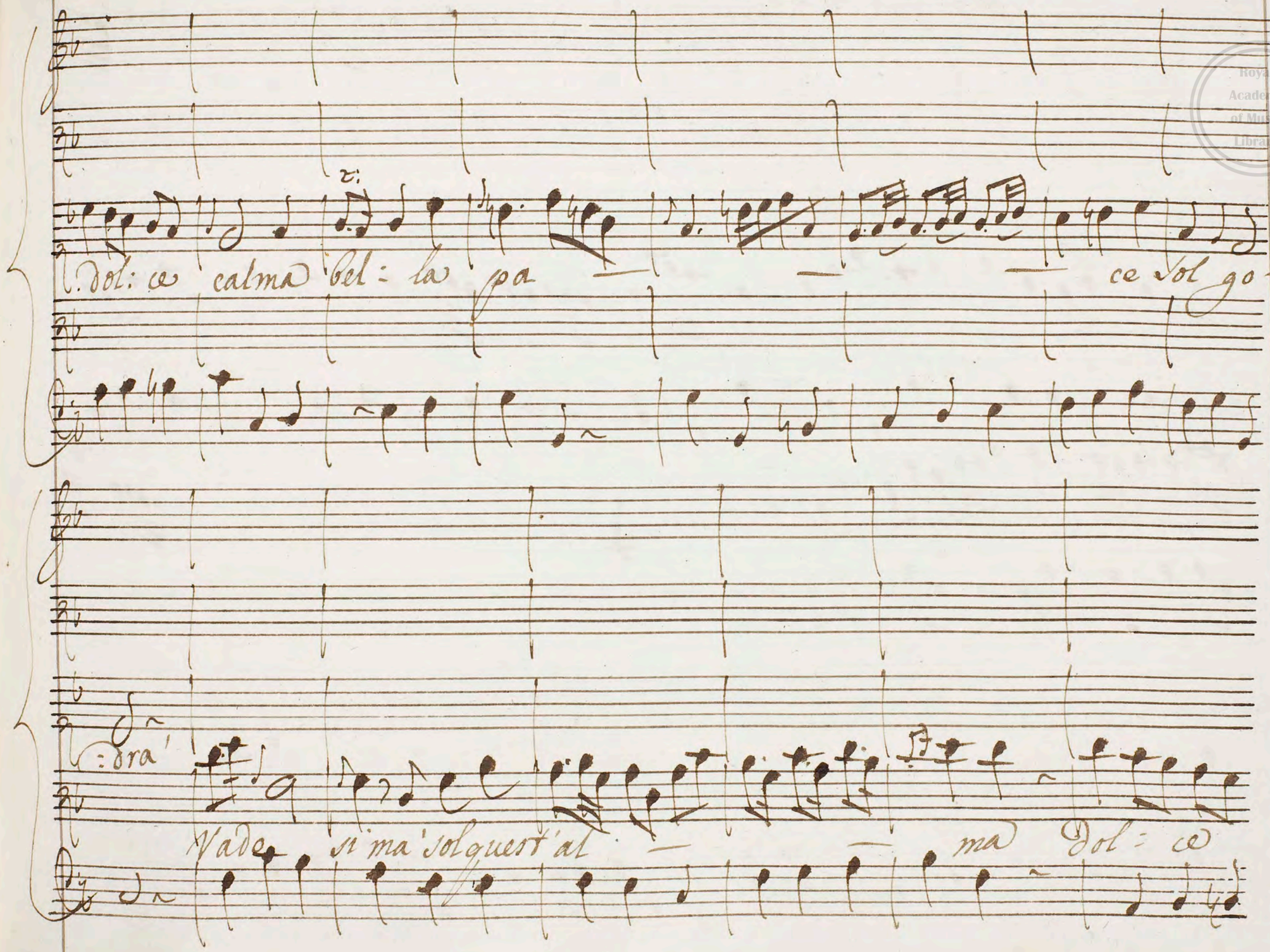
brami, e scelerato. Vado ma' tornero' pria di morire au=

rai dal mio dolor l'ultimo addio. Se non torni sara' lieto il Cor mio.

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

calma nel morir dolce Cal — — — — ma trouar sa-

-pra'

Vanne si

Vado si

Royal Academy of Music Library

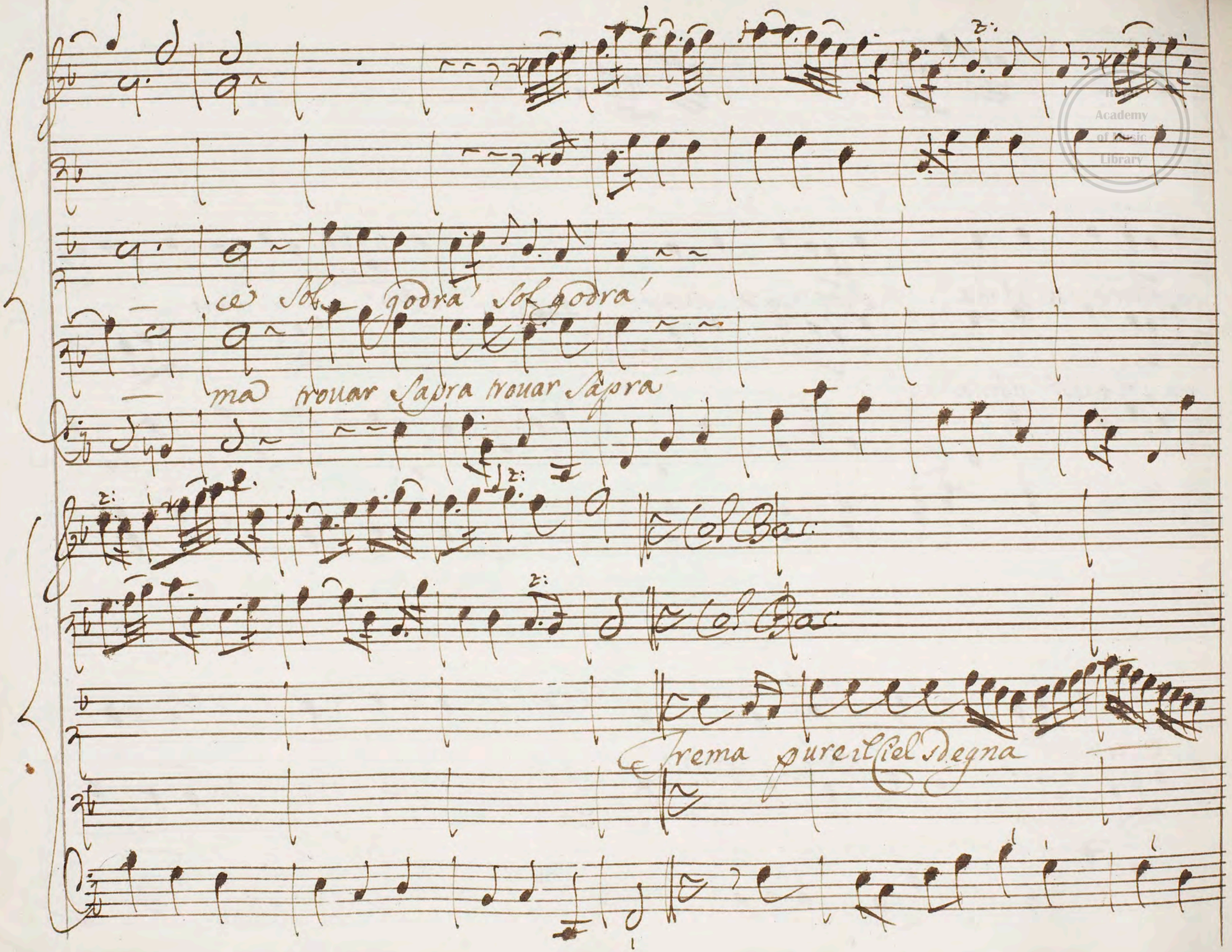
che allor quest' alma allor quest' alma Della pa

ma Sol quest alma Dolce Cal

ce Sol godrà' pa

ma Sol godrà Cal

Royal Academy of Music Library


ce Sol godra' Sol godra'
ma trouar Sapra trouar Sapra'
Col Bas:
Col Bas:
Trema pure il Ciel sdegna

Royal Academy of Music Library

-to

meno ira

frema pure il Ciel sdegna — — to for —

to for = se Un di me = no irato forse Un

-se Un di meno ira — — — to forse Un

Di meno ira

to per te Sarà si per

Di meno ira

to per te Sarà si per

te Sarà

te Sarà

Scena 9.a

Nic.o poi Eri.a

Sfortunato Timocrate! ti e' tolto con che placarti ombra in se=

polta Ancora. Vittima ti si appresta, ma non la tua... che miro? ne la

Reggia Ericlea? Nicandro, e doue? doue Meride fia? doue il mio

forte uendicatore? in Siracusa il Cerchi? Cerca qui Selinunte:

egli e' fra' Ceppi. per Meride sto in pace: oh Dio? tu taci? chi Timocrate uc=

Royal Academy of Music Library

Nic: Cri: Nic:

:cise: Meride e grazia ottenne: e Selinunte? Cadrà Sotto La

Scure il non reo Capo. Meride dunque per timor di Morte fugge sua pena? e

può Soffrir che il ferro tronchi all'Amio l'onorata testa? La tronchera quando al Ca:

dente Sole chi parti non ritorni: ei Lo promise ma uscì di Siracusa in van più at:

teso. Misera me? Non piangerà il tuo Amore per Selinunte o' fortu=

Mi:

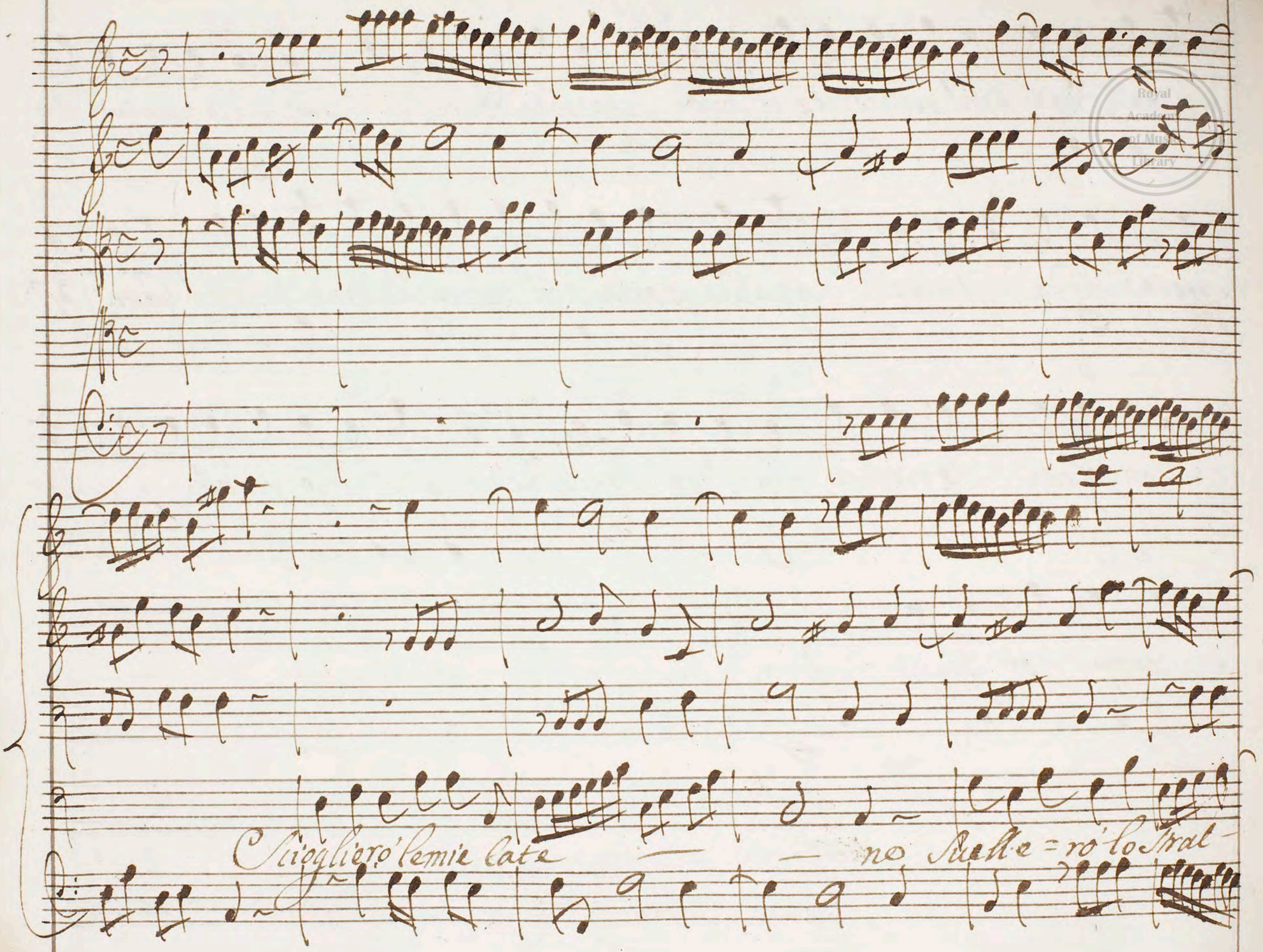
:nata Areta qual per me ride il mio. che mai dicesti? per Selinunte A-

:reta Arde d'Amore? quando parla non mente Un gran dolore. Basta Cosi

consolati e ricelea non sarà l'infelice. So' il mio riuale, e vendi-

:carmi or fice

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

dal core e d'Amore Lempia fa

ce Ammorzero

Royal Academy of Music Library

Scioglierò le mie Cate

ne Suellerò

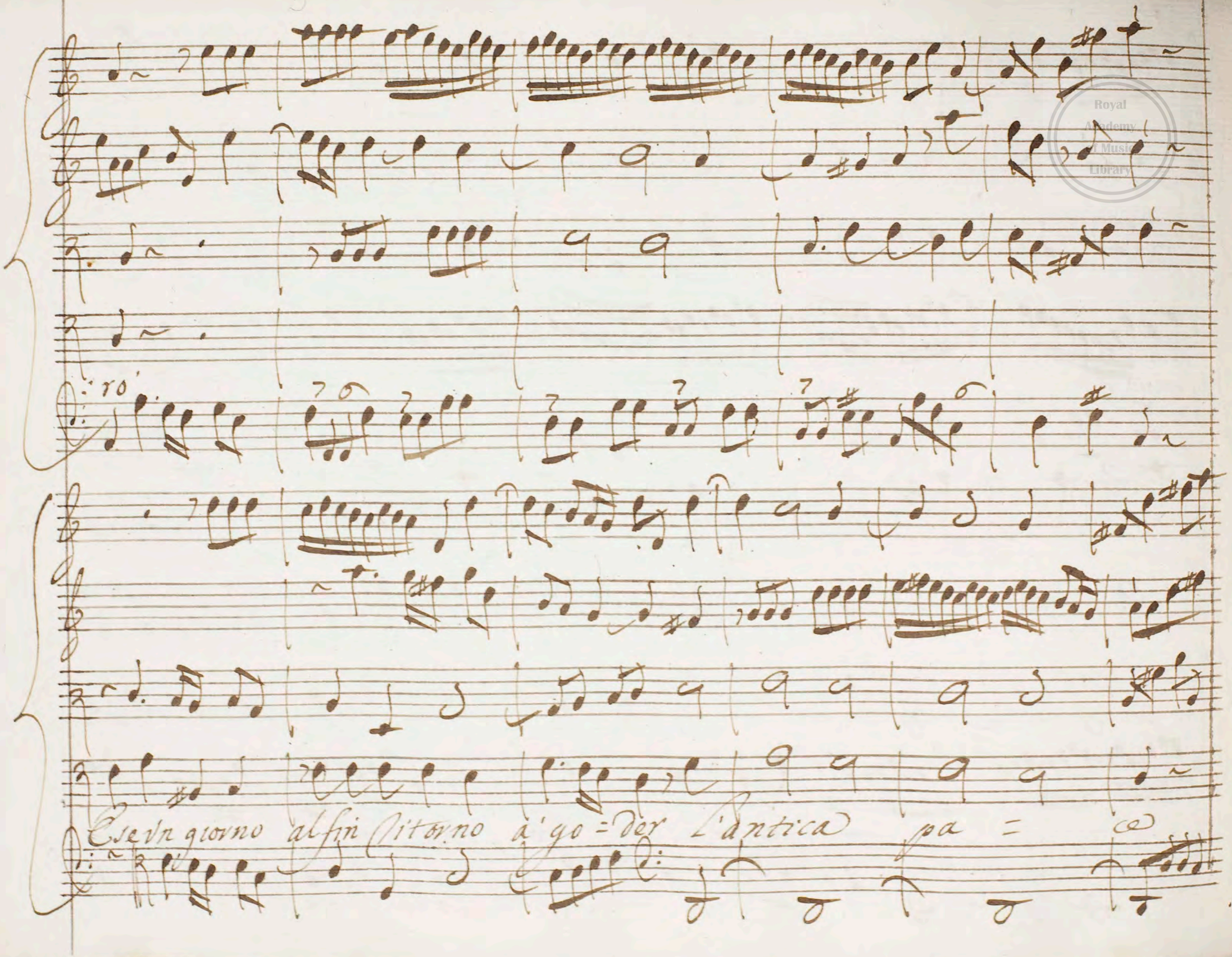
Lo Stral dal Core e d'Amo = re

Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

l'empia fa

ce am morze = ro l'empia fa — — ce amorze



Royal Academy of Music Library

Così barbaro rigo — re a' soffrir non tornero'

Col Basso

Così barbaro rigo — re a' soffrir no' non

Royal Academy of Music Library

Scena 10.a

Evi.a

Ecco il frutto Ericlea del tuo fu-

ror mal Consigliato: e' morto, morto e' il nemico

tornero'

tuo: Vendicata tu sei dura vendetta

quella, che Costa pianti: in periglio e' l'amante, ed' ora forse ei ti-

cerca per darti l'ultimo addio. Por la sua gloria il chiama doue Amor non vorria

Royal Academy of Music Library

fiero Cimento? contrastan nel mio Core di perderlo La tema el Bouer di sal=

:uarlo: irresoluti uoti oppongonsi a' Voti, e brame e brame; m'uccide es=

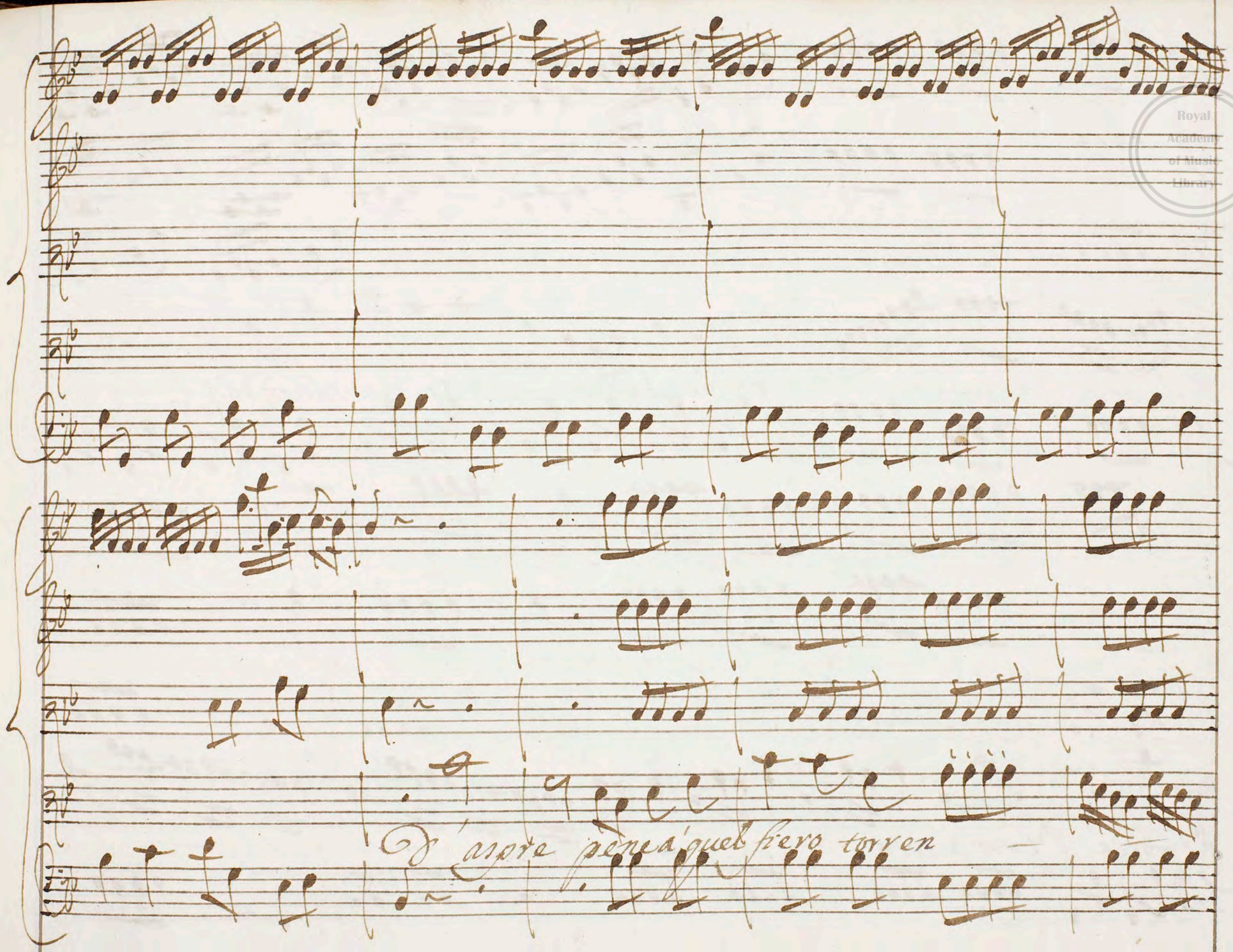
:tinto, e mi Spauenta infame.

Vns:

Col Basso

Vns:

Col Basso



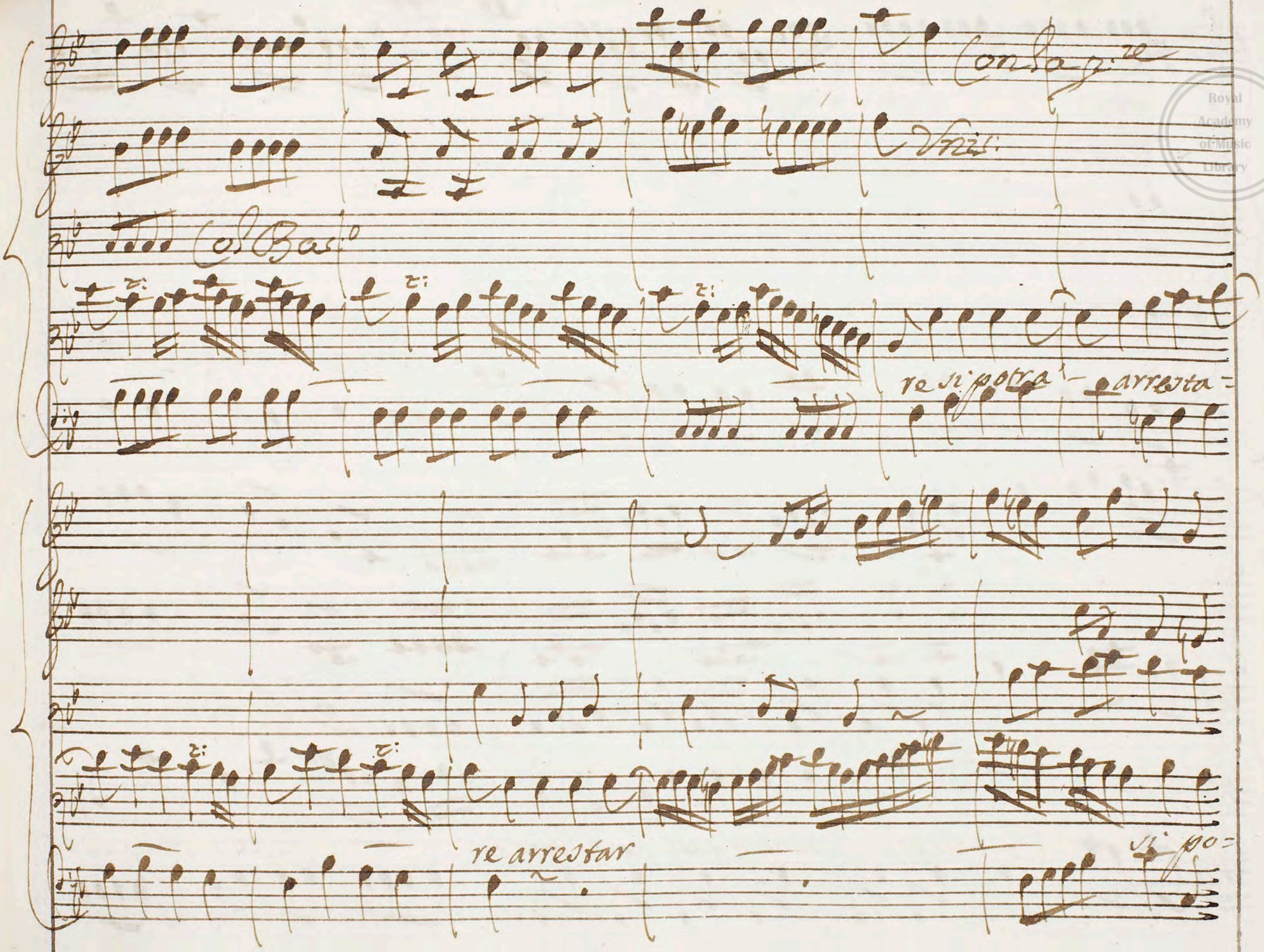
Royal Academy of Music Library

Col Basso

te che nel seno quest'anima innonda

Col Basso

forse il corso arresta



Royal Academy of Music Library

Vnis:

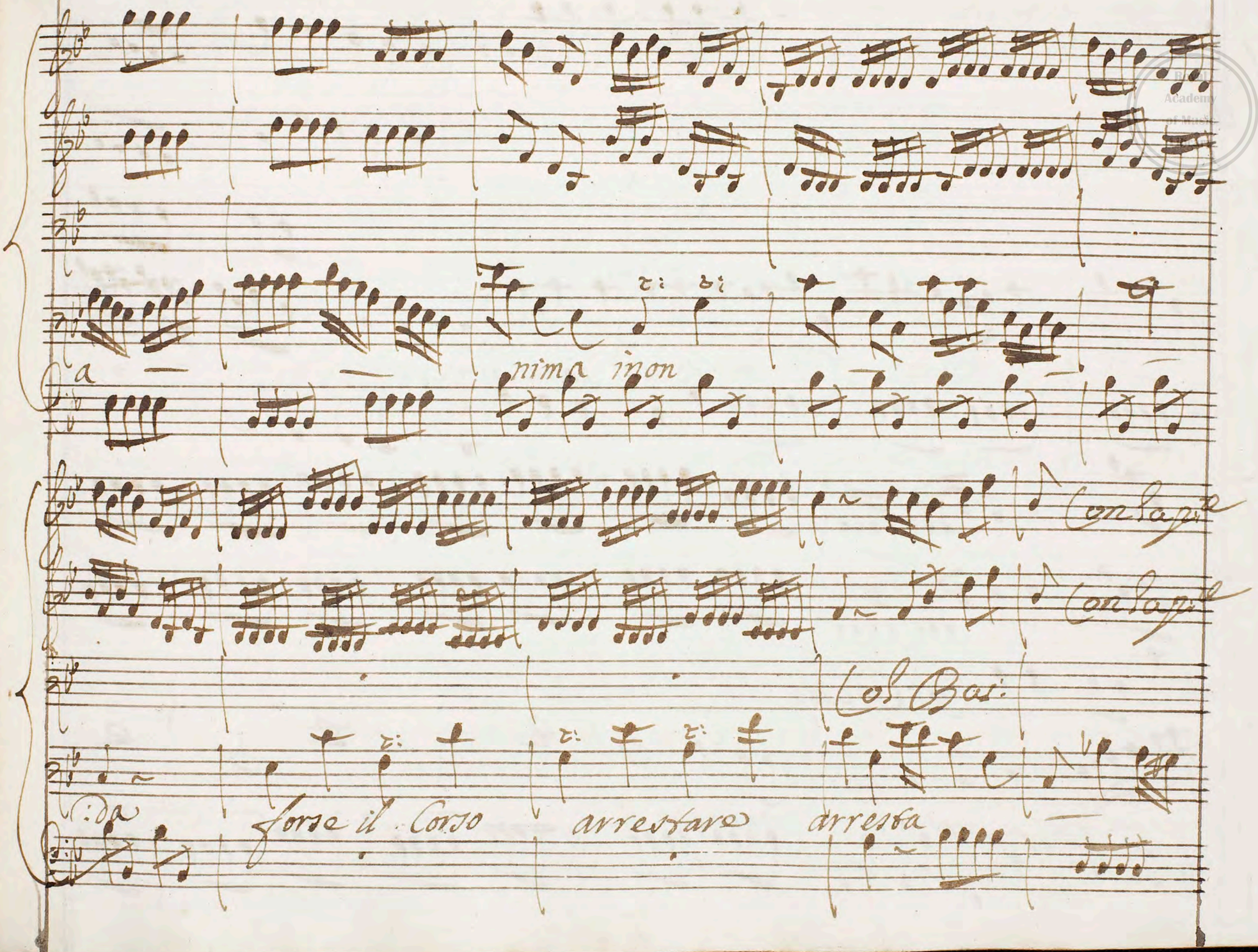
Col Basso

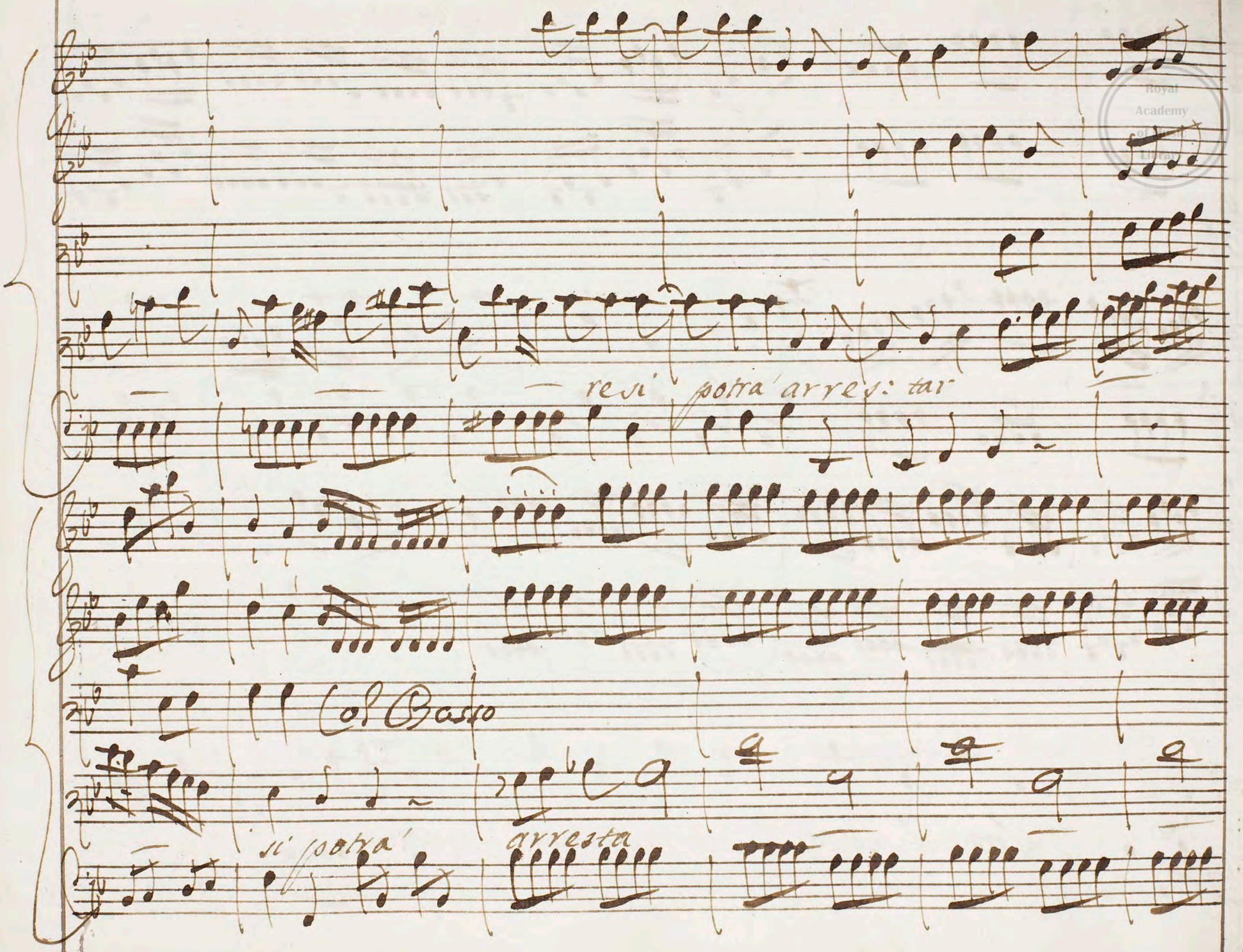
:tra'

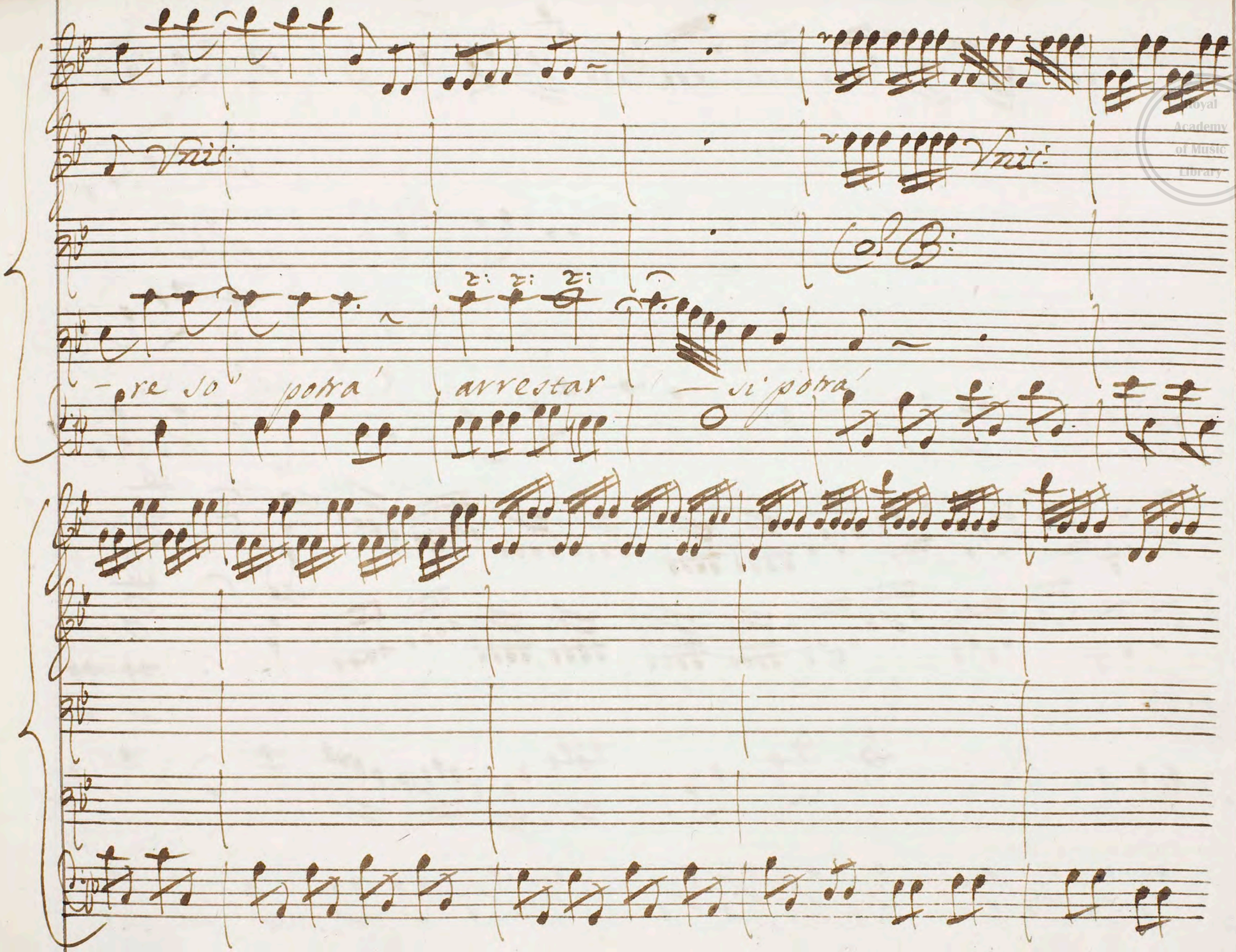
Col Basso

d'aspre pene à quel fiero torren — te che questo

Royal Academy of Music Library


a
nima inon
Con la p.te
Con la p.te
Col Bas:
:da
forse il Corso
arrestare
arresta


resi potra' arres: tar
Col Basso
si potra' arresta



Royal Academy of Music Library

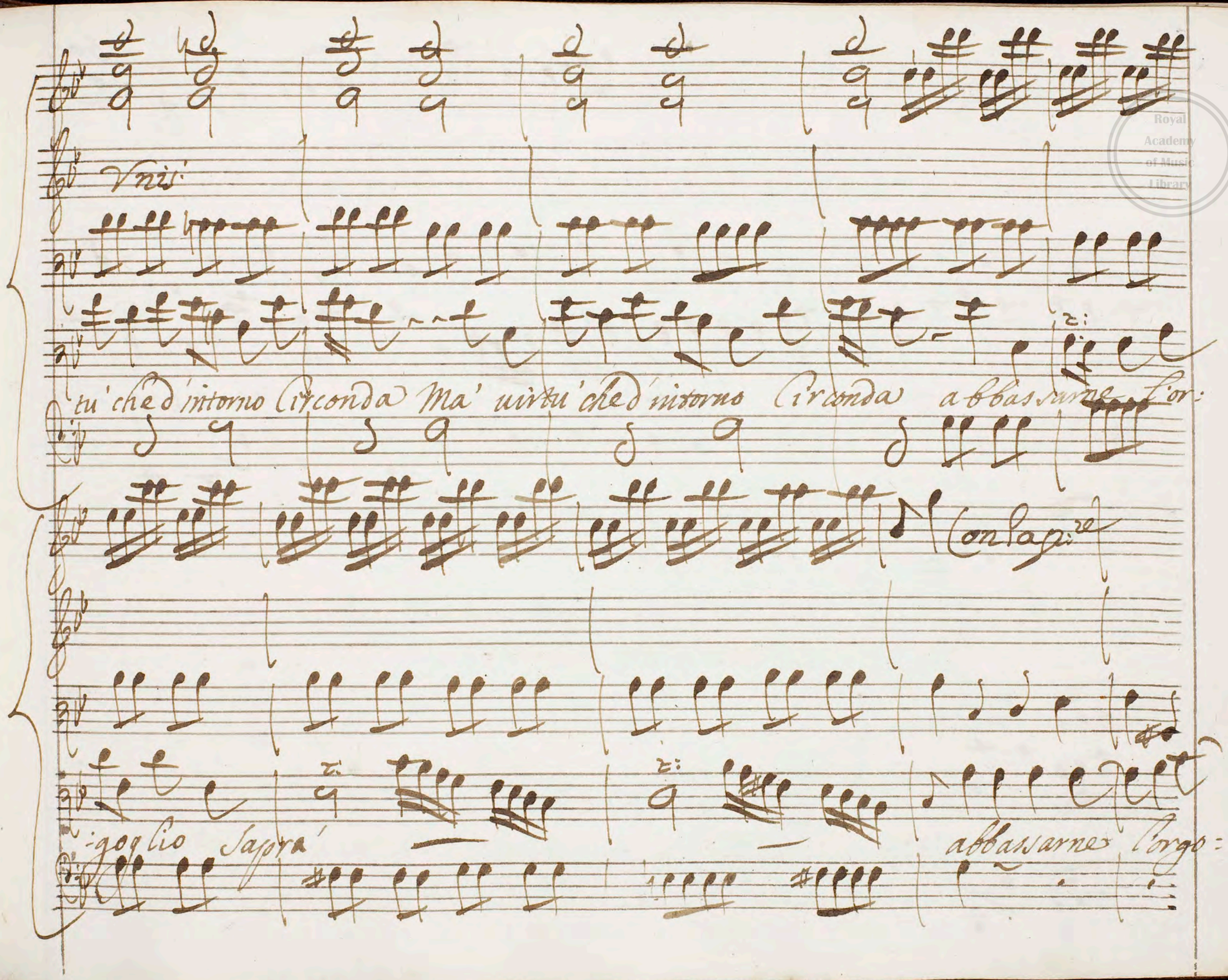
Col B:

Sin nel Core il fu-

:rore fremen

te ma Vir:

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

for:

glio abbassa

re sapra' l'or=

:go = glio sapra'

Royal Academy of Music Library

Scena XI

Campagna: Nic.o ed Ar:

Are:

Tanto affanno perche Meride Saluo son tra:

:diti i miei Voti ne Vendicato el Padre. di Selinunte il

Sangue.. Con Un Sangue innocente non si placa ombra offesa.

Meride e' l'uccisor Meride io Voglio. Il

uuoi? fa' che al Coltello la Vittima ritorni:

Royal Academy of Music Library

ella è fuggita, Ma Cadrà la rimasta. Arc: Vero non

fia: non Amo per saver Vendicata esser i=

:nigua Conosco, Conosco il mio fatal: in Vano Aveta, in

Vano me'l nascondi. temi per Selinunte perche

questo è il tuo Amor. Arc: Deh come il Seppe? io Selinunte a=

Nic:

:mar dillo dillo ti posso giouar più che non pensi: in poter

mio sta l'una, e l'altra Vita: spera ÷ in Nicandro Vn Amator discretto.

Arc:

tardi in chi Amar non posso Ammiro Vn degno Amante Ma ma tu che a proua in=

:tendi qual sia d'Amor la forza, Scusa Scusa se non t'amai Scusa, Sea=

Nic:

:mando il bel di Selinunte.... ah! Lo dicesti al fin questo pur ebbi pia=

Royal Academy of Music Library

:cer che ti ho' delusa, e mi Credesti: uuoi Meride a la Scure? il daro'

Saluo temi per Selinunte? il daro' estinto, Lo prometto e'l fa-

:ro': Cosi o' Spietata piangerai l'odio tuo Senza Vendetta: piangerai l'amor

tuo Senza Speranza; e d'inutili pianti Spargerai disperata, e taci-

:turna del Padre, e dell'Amante il rogo e l'urna. Are: tu sei sempre Mi-

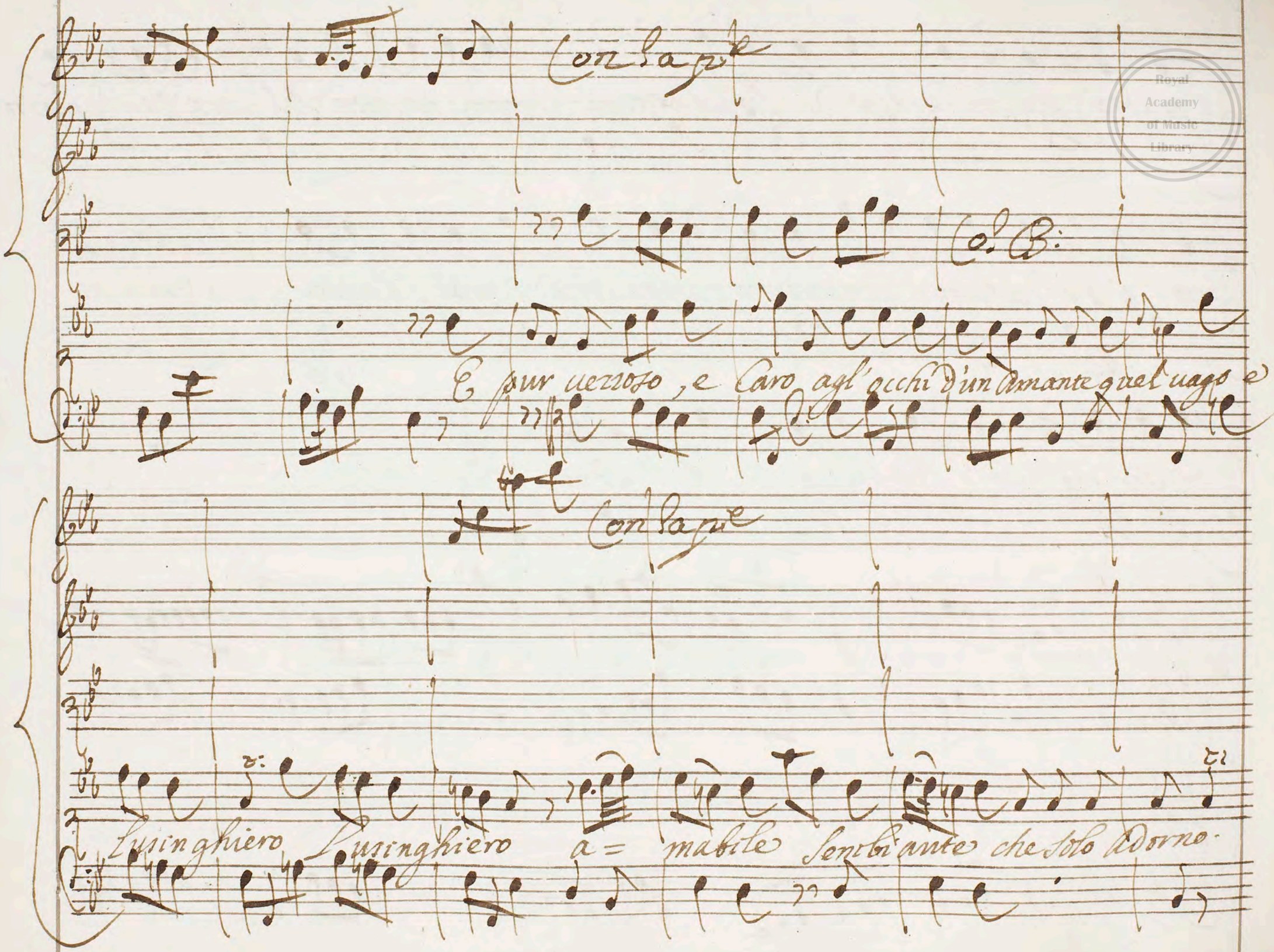
Royal Academy of Music Library

:candro; Ma non pensar di spauentarmi Ancora non mori Selinunte Meri de quo tor=

:nar a' piè del Trono giungeranno, e auran forza i miei Lamenti, e a te a

te sai che dirò: Nicandro il Senti:

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

ua' che solo adorno ua' caro caro d'un tradimen=to

Con sap.re

Con sap.re

Col B:

l'arte di Vn fino amore di un fino amore Venga uenga ogn'amante

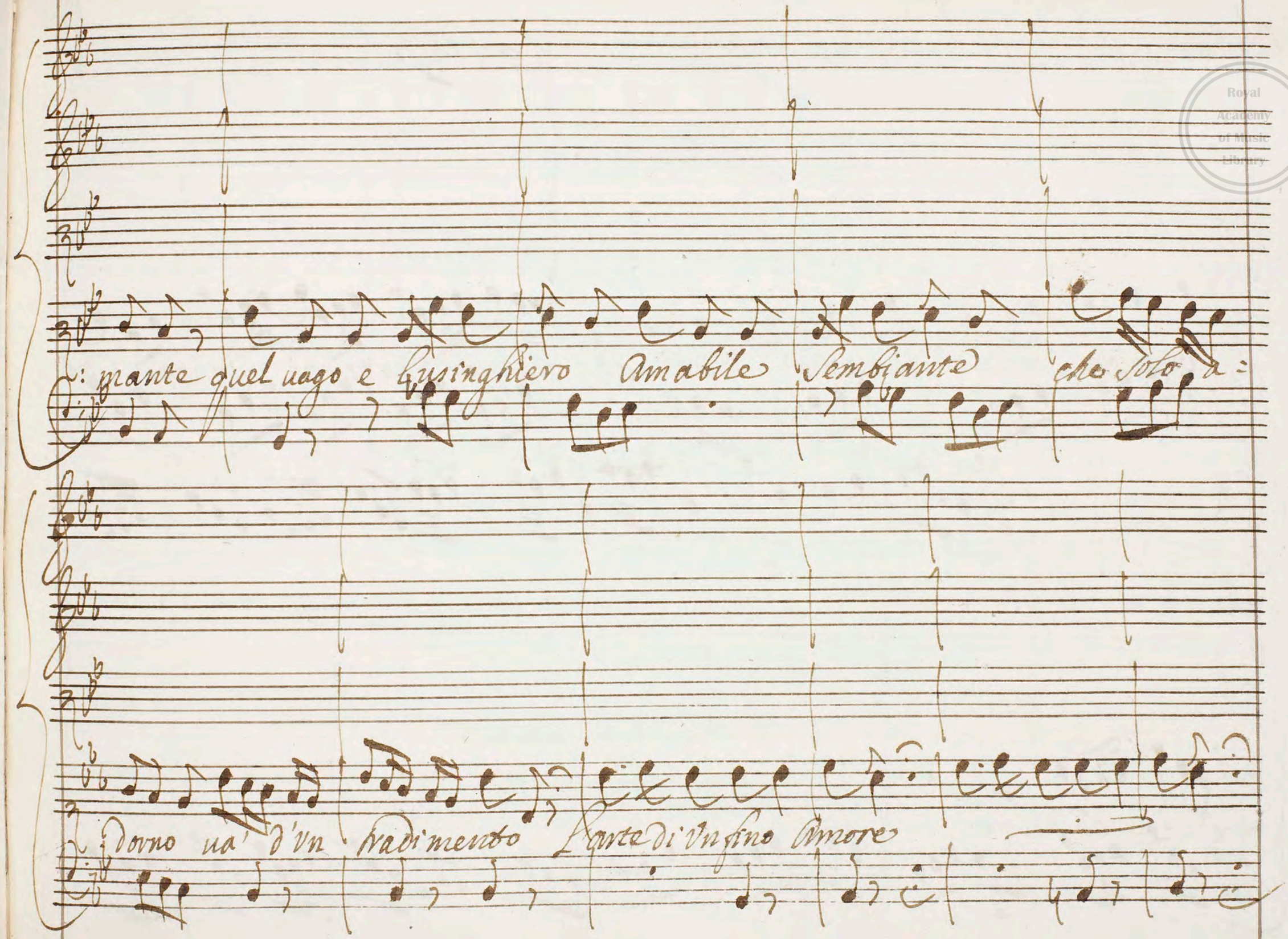
Core ad' imparar ad imparar — da te date da te'

Con la sz.re

Col Bas

E pur uezioso e Caro Caro Caro agl' occhi d'una

Royal Academy of Music Library



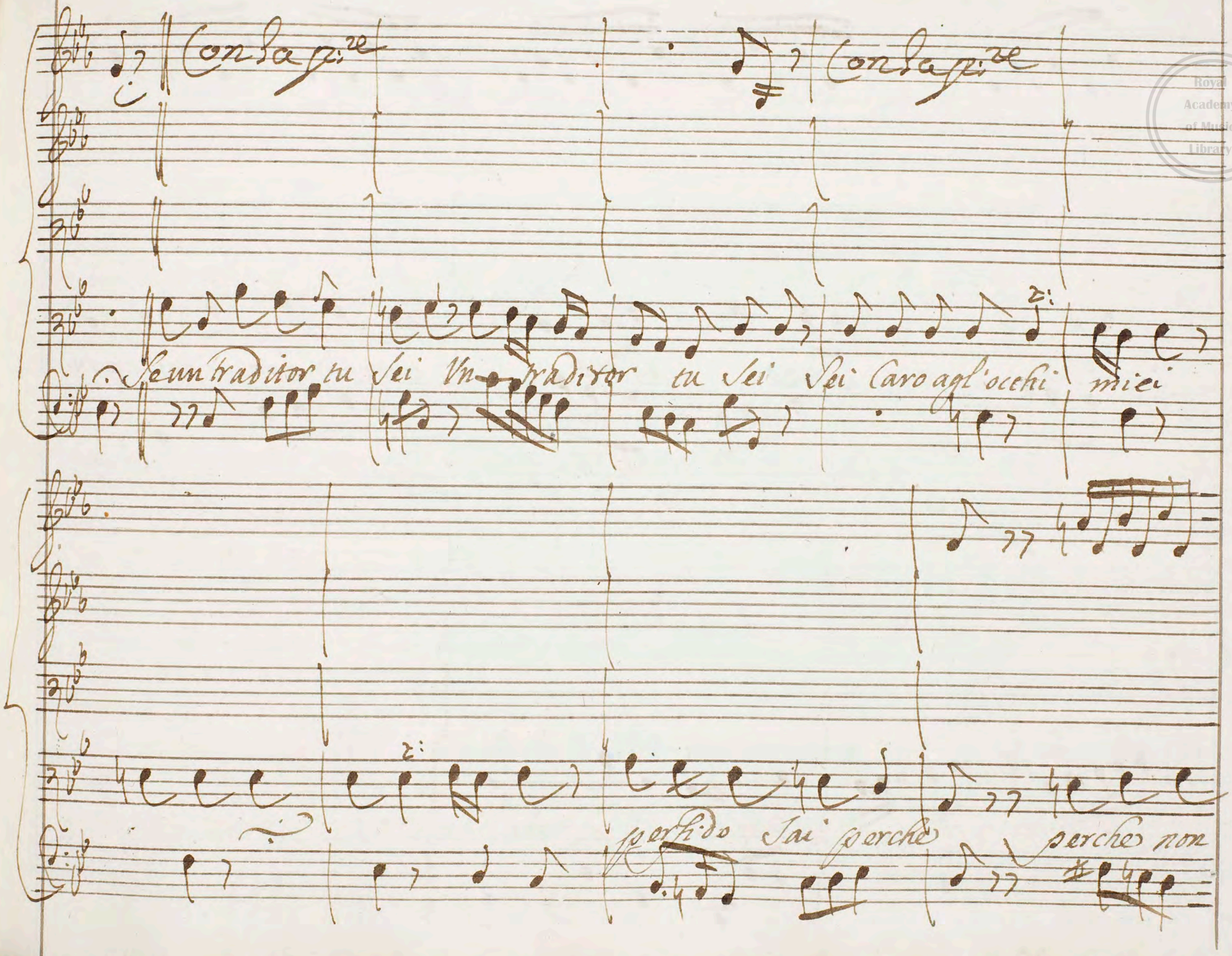
Royal Academy of Music Library

Contazi.

uenga ogn' Amante Amante Core ad imparar date ad imparar da

te date date

Royal Academy of Music Library


Con la p.re
Con la p.re
Se un traditor tu sei Un traditor tu sei Sei Caro agl'occhi miei
perfido Sai perche perche non

Royal Academy of Music Library

piaci

Caro

Caro

perche non piaci non

Con la pace

pia = ci non piaci a mé a mé

D.C.

Royal Academy of Music Library

Scena 12.

Nic.o ed Eri.a

Eri: Nic:

Vien Ericlea / Nicandro... qui di Meride in traccia Amor ti

Eri: Nic: Eri:

guida ou'e'? la in tuo Soggiorno o ti Cerca o'ti attende incontro

che del par bramo, e pauento. ben puo' arrestarlo Vna si Cara Amante. La

Vita dell' Amico e' a lui pui' Caro. Mira Mira Ericlea chi a' te riuolge il

Eri: Nic: Eri: Eri:

passo Aimé tremi per Lui? So' che lo perdo. Viuo il brami? Anche a'

Royal Academy of Music Library

Nic: Eri:

costo di tutto il Sangue mio. pianga il tuo Amore Consigliando perfidia

Nic:

io uil Sarei; Mancando a Fede egli Sarebbe indegno. Ao' che niega l'amor

Scena 13.a Mer:

fara' lo Sdegno Anzi ch'io rieda oue douer mi at:

Eric, e Mer.

:tende, pur mi e' dato Ericlea il piacer di uederti io n'era in pena

e ne partia dolente. Con si bel dono i duri Fati assoluo

ne a' temer più mi resta che il tuo dolor: ma tua Virtù lo vinca; ne più a' bra=

mar che il tuo riposo; e questo lo aurai da Selinunte a cui ti lascio.

Eri:

ecco l'ultimo priego del mio fedel Amor: uiui, e a lui Viui. nel

fiero estremo addio io tutt' altro, che oltraggi dal tuo Amor attendea Meride in=

giusto in breue a' morte Andrai se al tuo Volere Contrastasse il Mio

Royal Academy of Music Library

piauto ed'io uolessi a Costo del tuo onor destar pietade Lo faresti per

me? Vattene Vattene pure oue fede ti chiama, oue amistade, a-

dempi il tuo douer. ui applaudo Anch'io ma in tal destin tu pur rispetta il mio

Eri Mer

e qual altro douer t'impone Amore? quello di morir tua. taci taci:

Eri

morendo forse mi dai piacer? mi rendi Vita? Viuer non deggio altrui

Mer: Eri

Se a te non posso uiuendo a' Selinunte, a me pur uiui. Se mi uoleui sua

perche al suo braccio non lasciarne l'onor di merit armi? t'aurei perduto

uer: d'altro io sarei, ma la tua morte almen non piangerei Vedi

uedi se ingiusta sei potea Meride uil darti all'Amico, no l'puo

Meride forte ma chi forte mi fe' chi sueglio l'ire? chi Timocrate uc-

Royal Academy of Music Library

:cise? non d'Ericlea l'amor non il Comando; Ma dell'Amico i torti

A me quel Colpo non dei, Ma a' Selinunte ei ne presente

Vendicaua Ericlea Meride il tenne. che uuoi di più? Sin questo estremo ad

:dio di Selinunte e dono. Deh renditi a' ragion, renditi a' prieghi

sia'l Caro Amico ad Ericlea Consorte, tua fe' mel giuri, e uo' Contento a' morte

Royal Academy of Music Library

a te morte? e a' me nozze? Vecidimi ÷ o' Crudel senza oltrag:

Mer:

:giarmi Or su resta Ericlea rimanti ingrata non con Addio di pace, ma

d'ira, e di dolor Meride Lasci te per l'ultima uolta io nol Cre=

Cri:

:dea nel' meritaua Ascolta - no' uolano i momenti, e per te sono già

Cri: Cri:

misero abbastanza Cedo Meride Cedo. O' al fin giusta Ericlea - la ti pre=

Royal Academy of Music Library

:cedo, oue del nostro Amor s'agita il fato. Mi uniro' a Selinunte al Re pro:

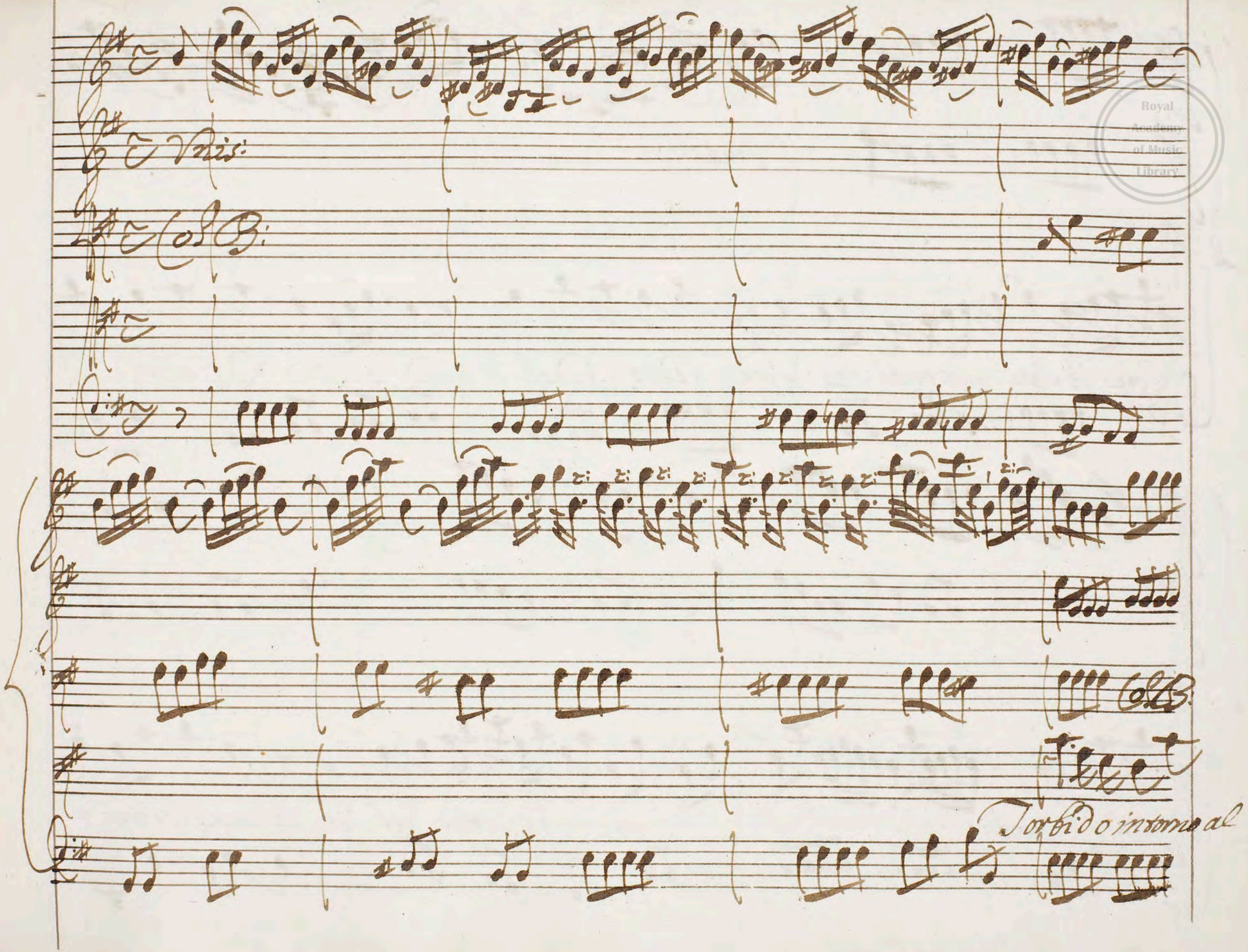
:strata preghero' piangero' de la mia fede faro' l'ultime proue, e

poi quand'altro ad oprar non rimanga al douer mio... Mer- Viurai di Seli:

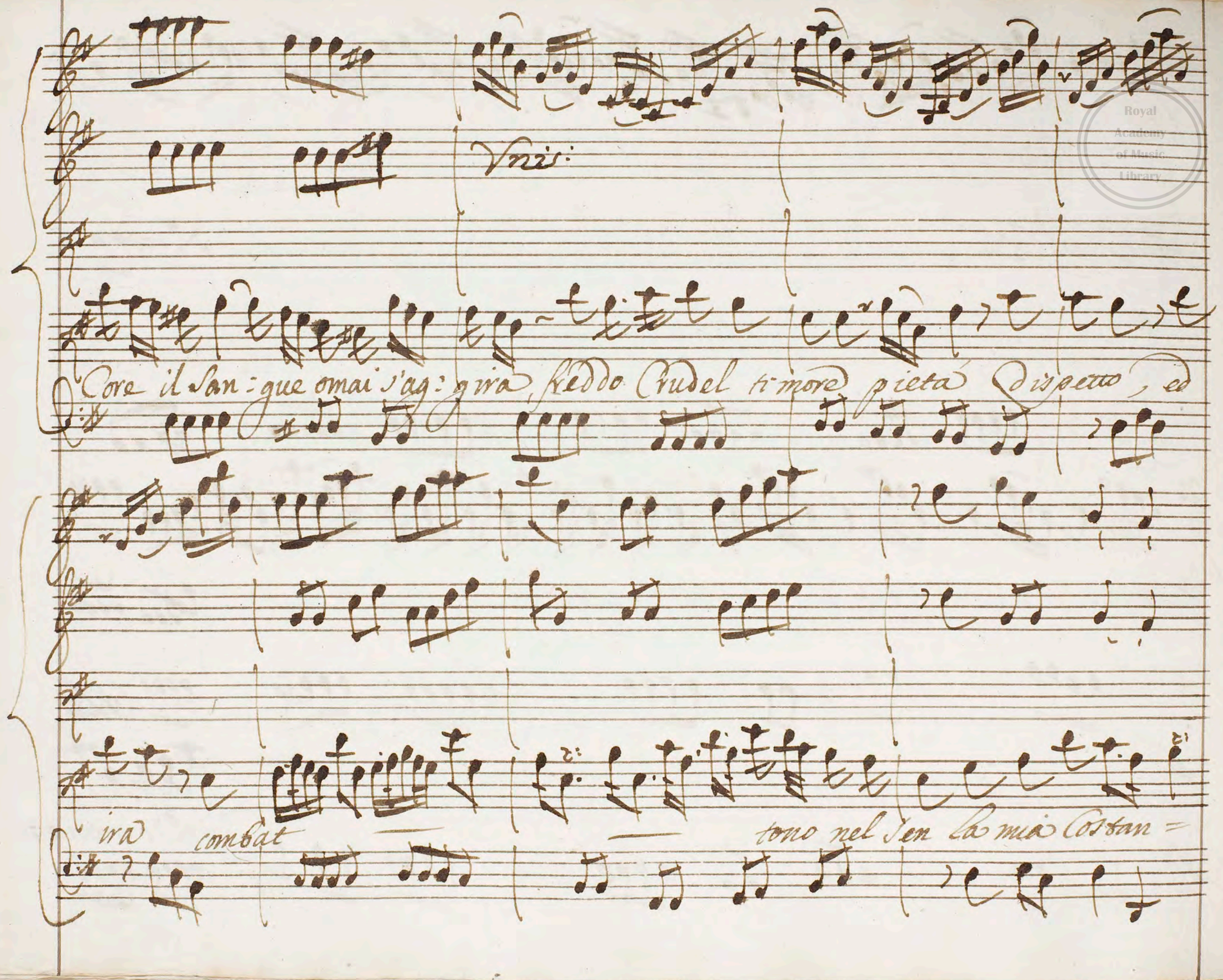
nunte. Cri uiuro... ma' posso in si Amara partita di morte assicurar ma non di

Vita.

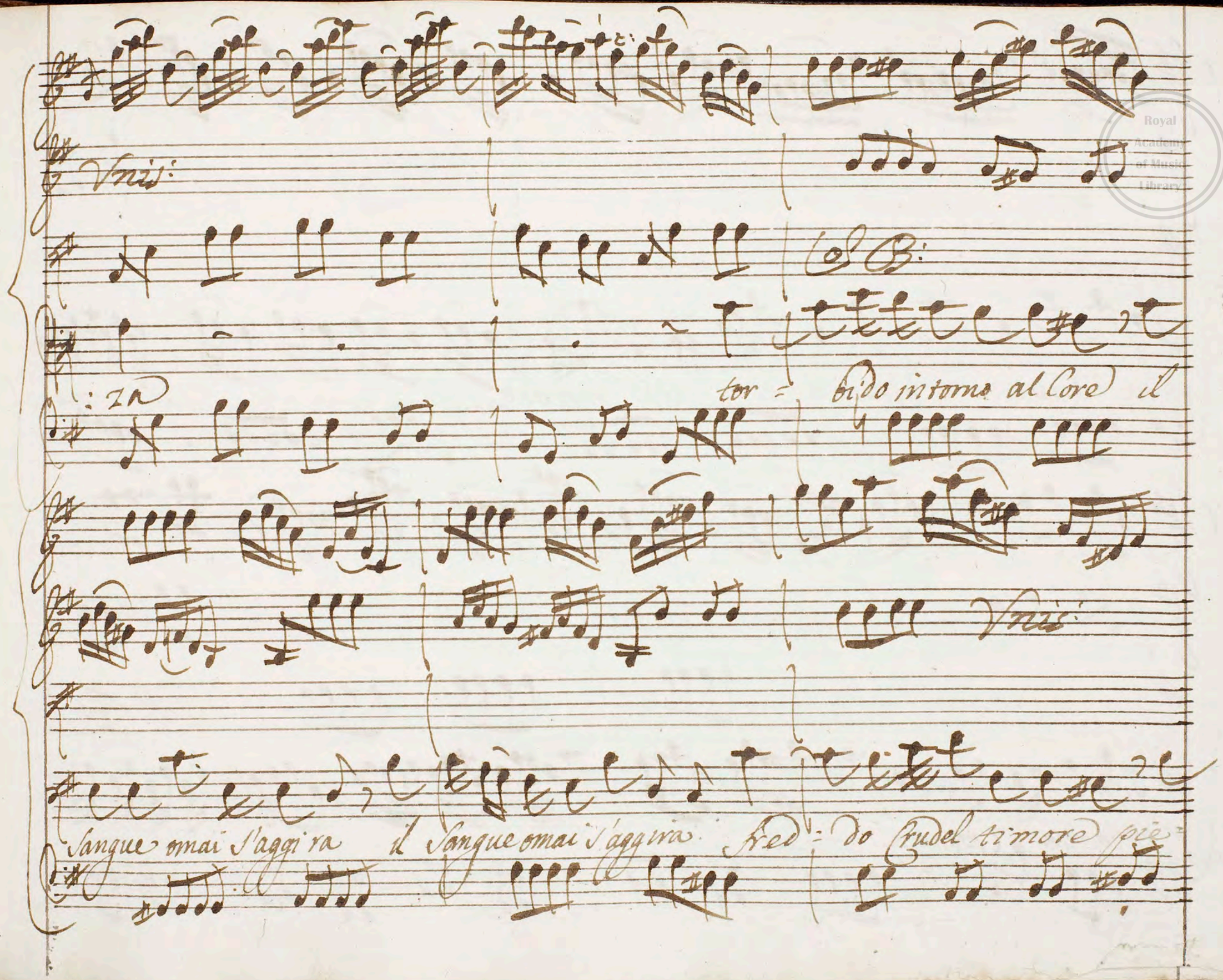
Royal Academy of Music Library



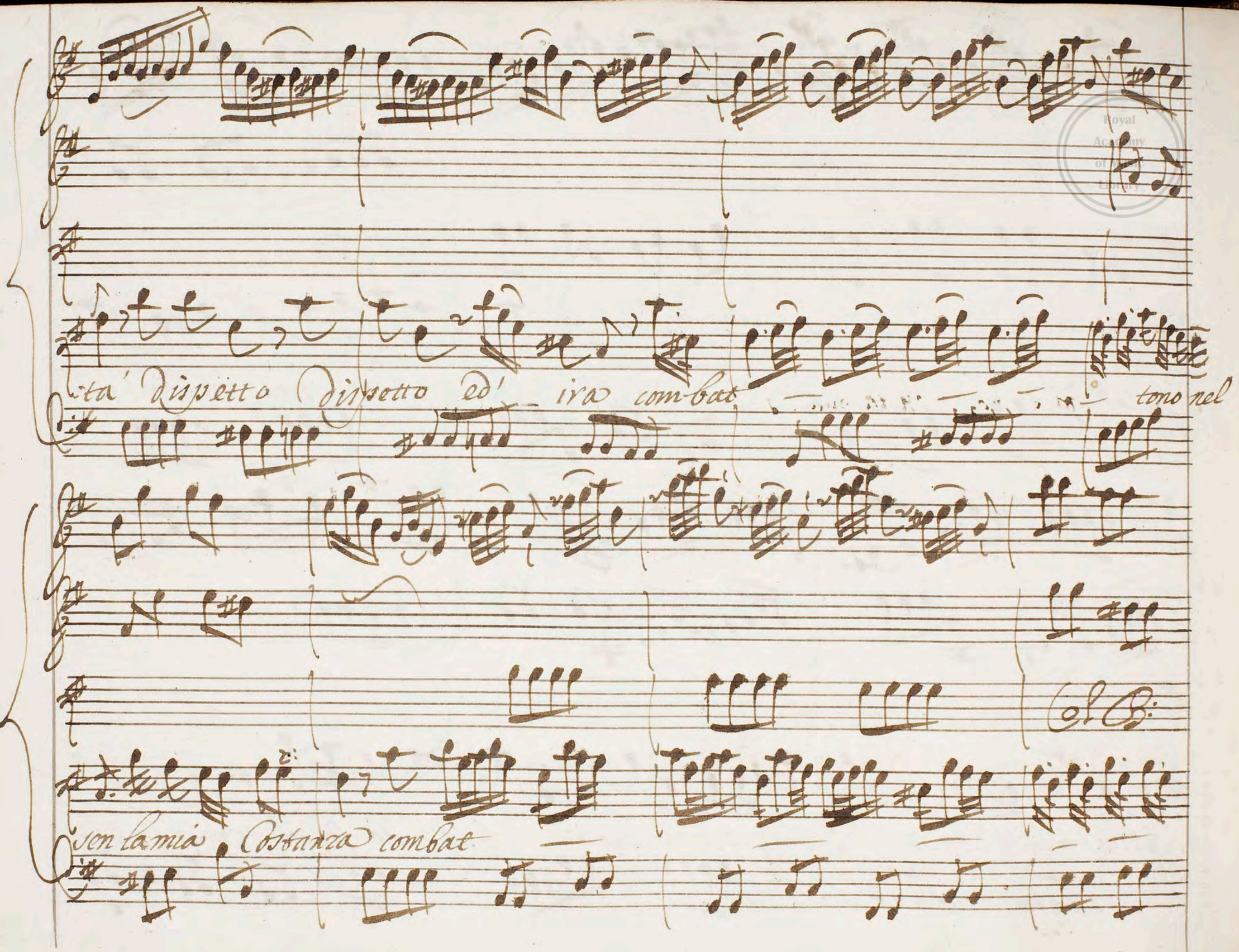
Royal Academy of Music Library

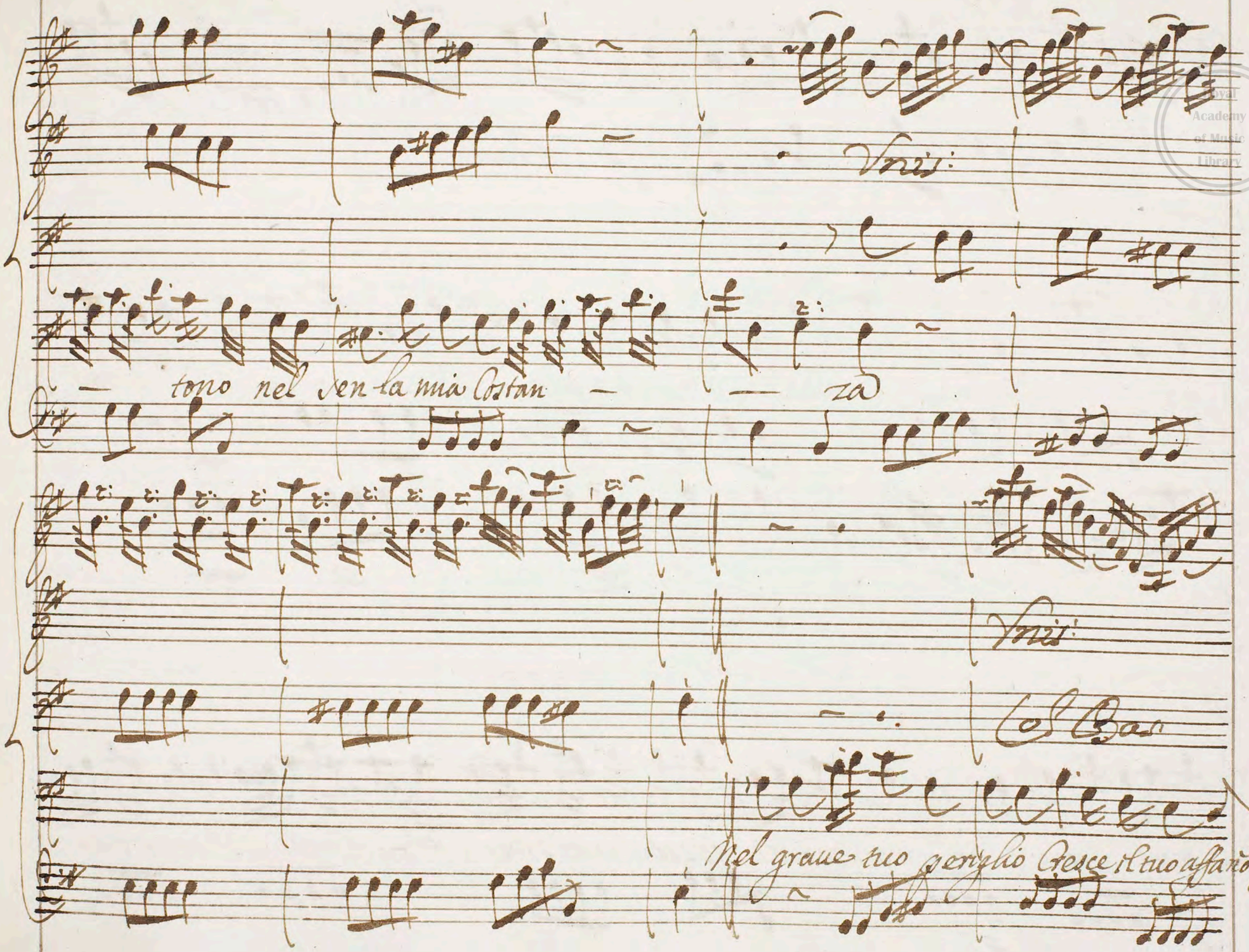


Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

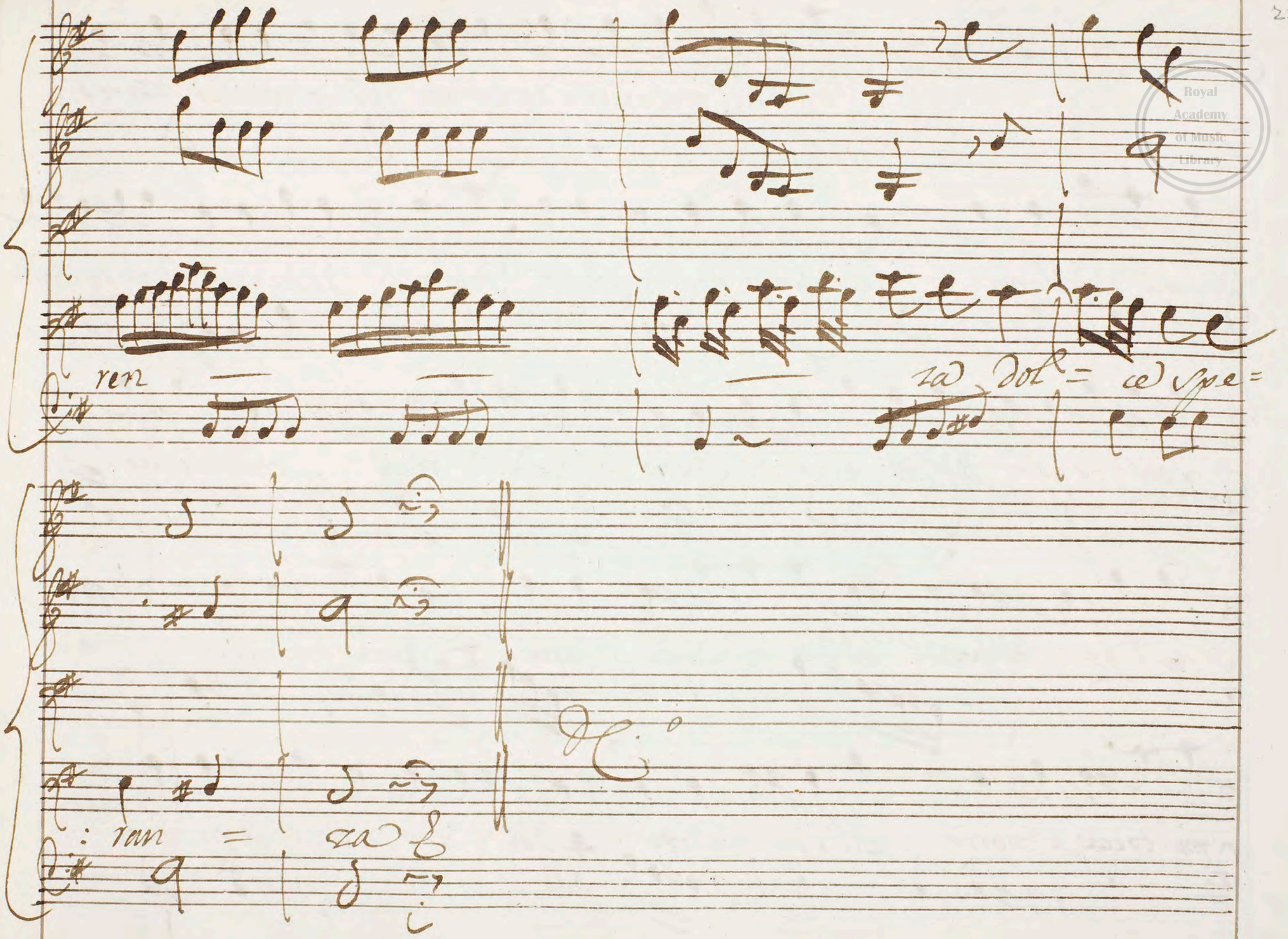

ta' dispetto dispetto ed' ira combat
tono nel
sen la mia Costanza combat
Col B:



Royal Academy of Music Library

ora Crudele Crudele e'l tuo Consiglio Lascia Lascia ch'io teco

mora Lascia ch'io teco mora questa mi resta Sol mi resta Sol dolce Spe



Royal Academy of Music Library

Scena 14ª

Mer.e

Vanne Ericlea. Seguir tuoi passi e' rischio, arres:

tarli e' delitto Se tanto non ti amassi meno ti temerei. Sacra Amistade

i più teneri affetti ecco ti sueno uadasi omai che ueggio?

il ponte alzarsi? al piè chiudersi il Varco Aime' fermate. a

me tocca a morir ahi son tradito del Caro, e fido Amico.

Royal Academy of Music Library

cade reciso il Capo e Meride il recide il Re' le Genti, che ne di

ran? che Selinunte? oh: Dio qui potessi morir

morir qui posso ma non Saluo l'Amico nol Saluo? Aime?

Tebo il tuo Corso arresta

Royal Academy of Music Library

Col Bas:

da me difese in guerra mura apritemi il Varco

Re' tu' sospendi il Cenno tu la Scure o' ministro Ecco gia Vengo

Royal Academy of Music Library

Vnzi.

a me quel ferro.

a me quel Colpo

io porgo il Collo

io piego il

Capo

e col nome Sul Labro di Selinunte... ah ch'io vaneggio.

Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

intanto vola il tempo, il mal preme, el rischio cresce

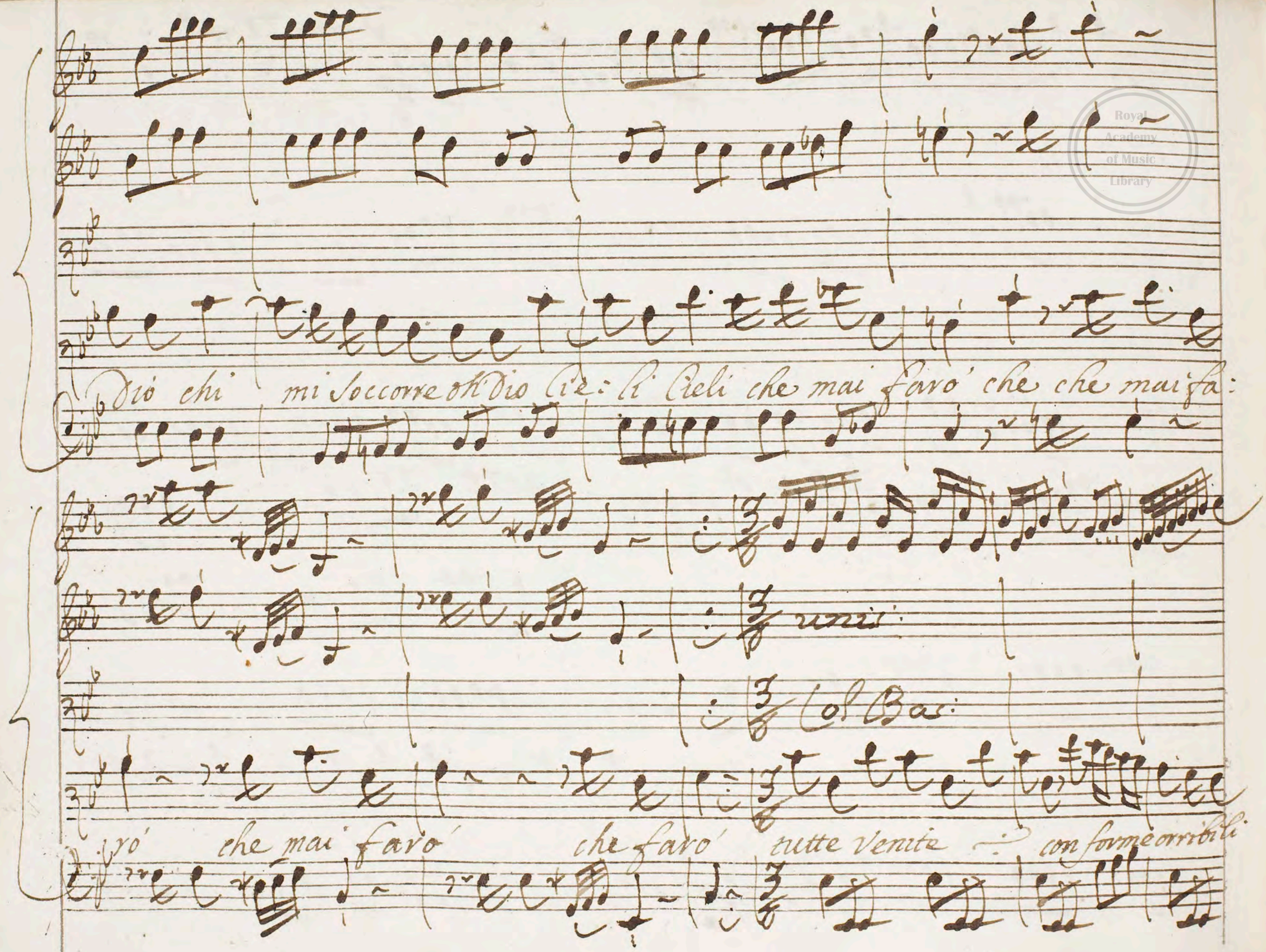
per conforto sol mi resta il pianto.

Vnis.

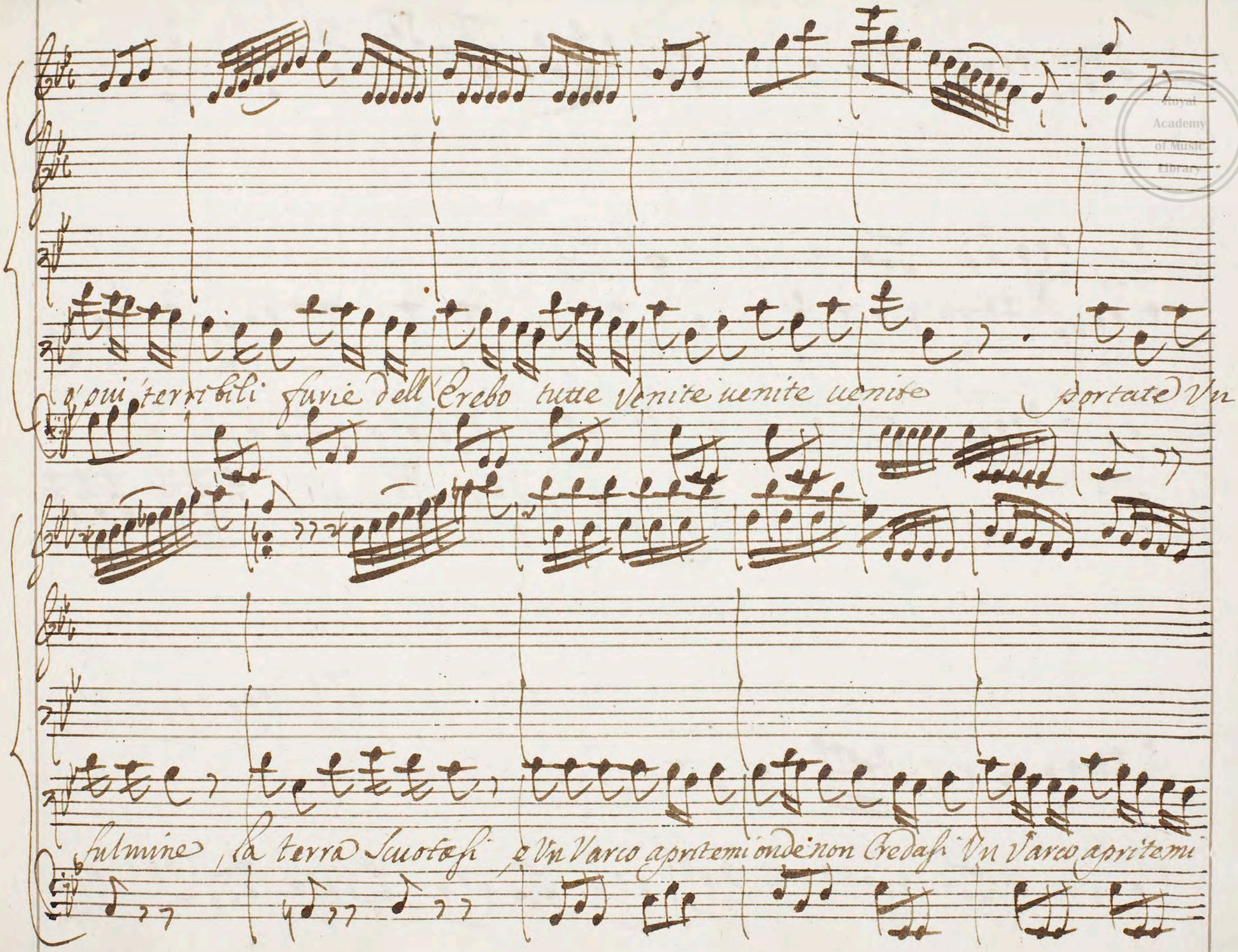
Col Basso

Nel duolo acerbo, e rio chi mi soccorre?

Royal Academy of Music Library


Dio chi mi soccorre oh Dio Cie: li Cieli che mai farò che che mai fa:
unis:
Col Bas:
rò che mai farò che farò tutte venite con forme orribili

Royal Academy of Music Library


o' qui terribili furie dell'Erebo tutte venite uenite uenite portate Vn
fulmine, la terra scuotasi, e Vn Varco apritemi onde non Credasi Vn Varco apritemi

Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

Col B.

onde non Credasi in me Vilta' in me Vilta' Un Varco apritemi onde non

Col B.

Credasi in me vilta' in me Vilta'

Royal Academy of Music Library

Col Bar:

Aimè, che in Vano io Cerco aita io Cerco a=

ita ahi ahi che tradita tradita è la mia fede ahi ahi che non

trouo per me pietà — non tro = uo per mé pietà per me pietà

Fine dell' Atto 2do

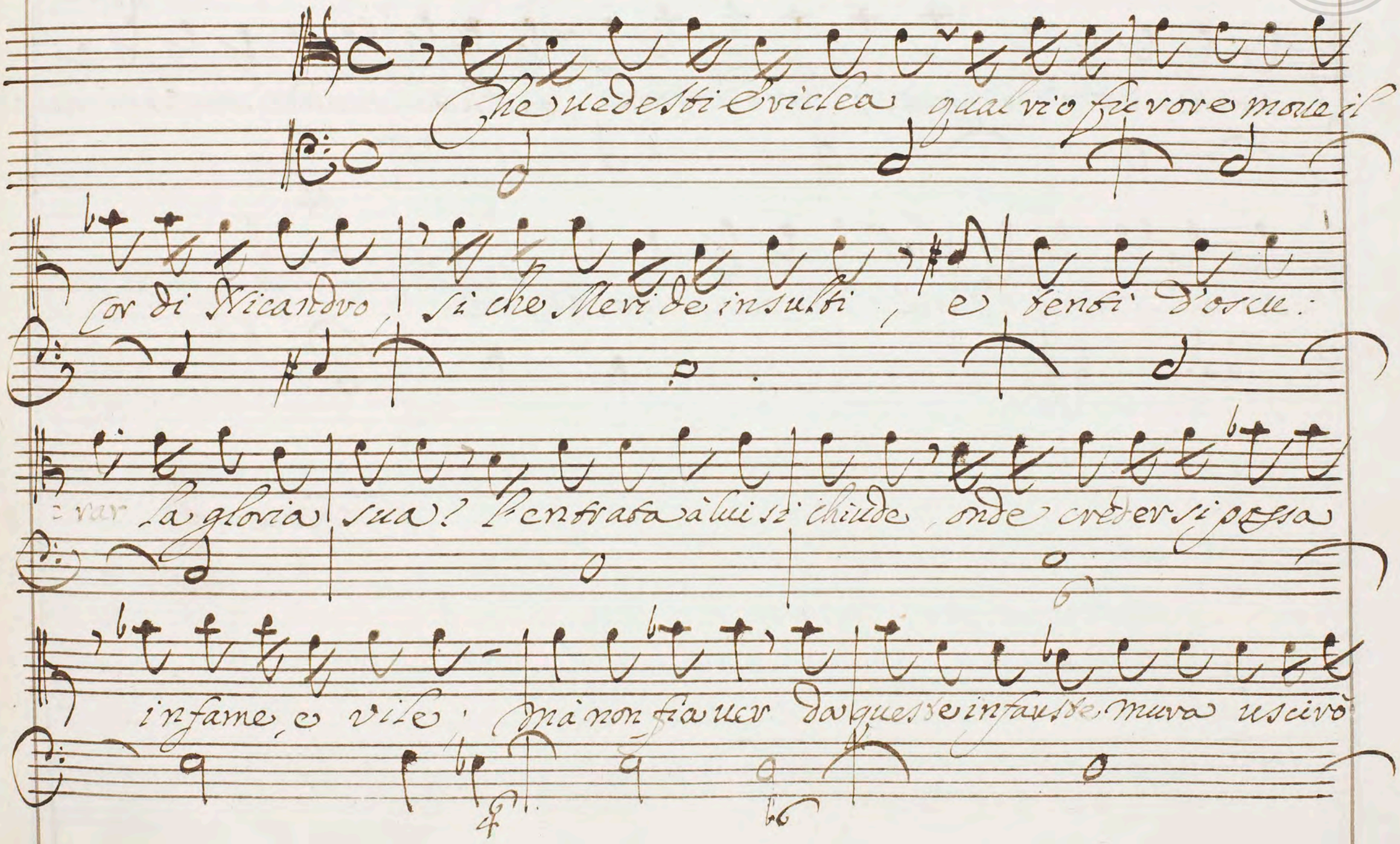
Royal Academy of Music Library

Royal
Academy
of Music
Library

Royal
Academy
of Music
Library

Atto Terzo Scena Prima

Ericlea Sola


Che uedesti Ericlea qual rio furore moue il
cor di Nicandro, si che Meri de insulti, e tenti d'oscu-
rar la gloria sua? l'entrata à lui si chiude, onde creder si possa
infame, e vile; mà non fia uer da queste infauste mura uscirò

Royal Academy of Music Library

tosto, e scoprirò l'inganno, saluerò il suo buon Nome

anche à costo di tutto il mio dolore, e l'atto grande, che virtù m'in:

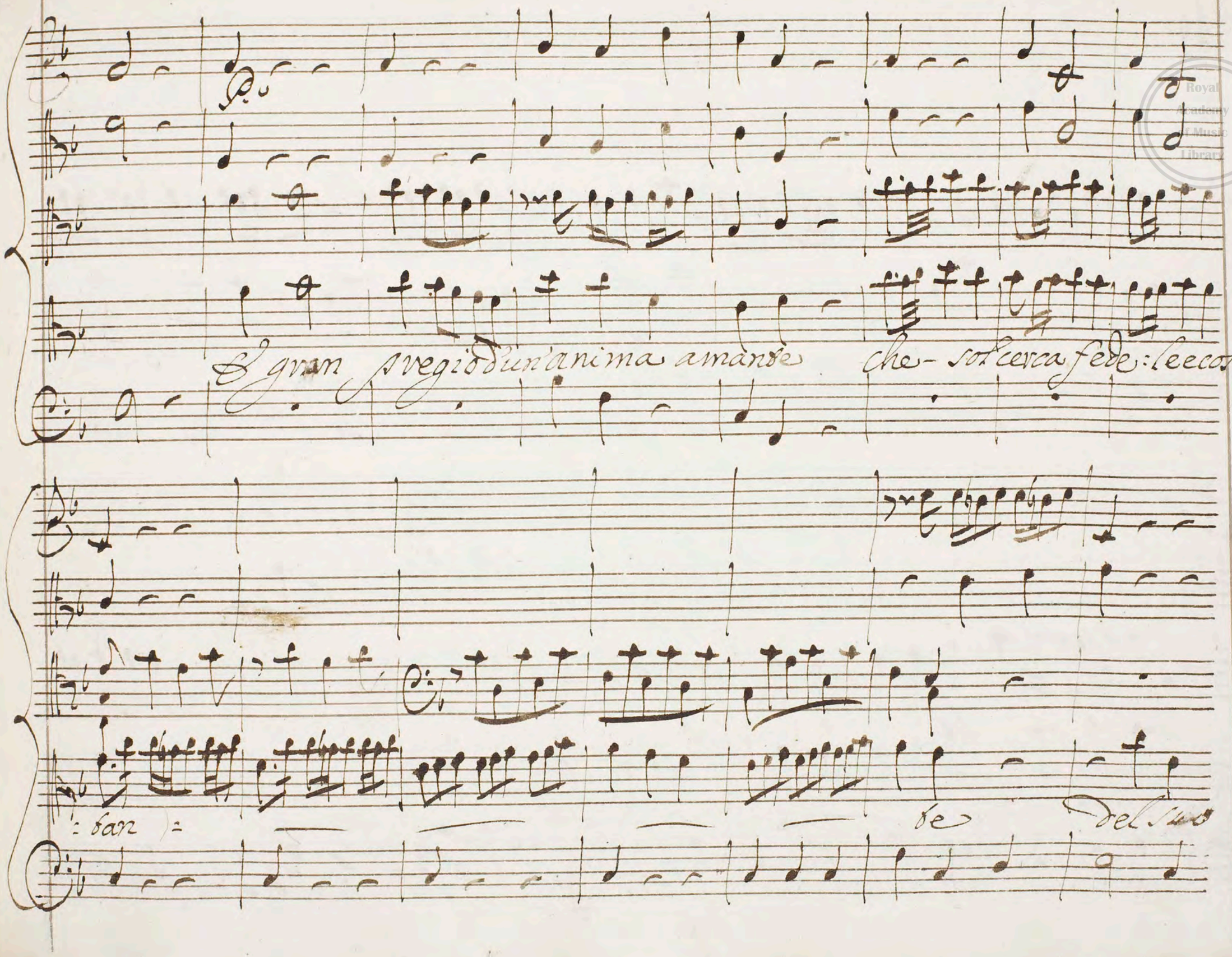
:spira prouce darà d'un generoso amore.

Segue Aria

Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

bene

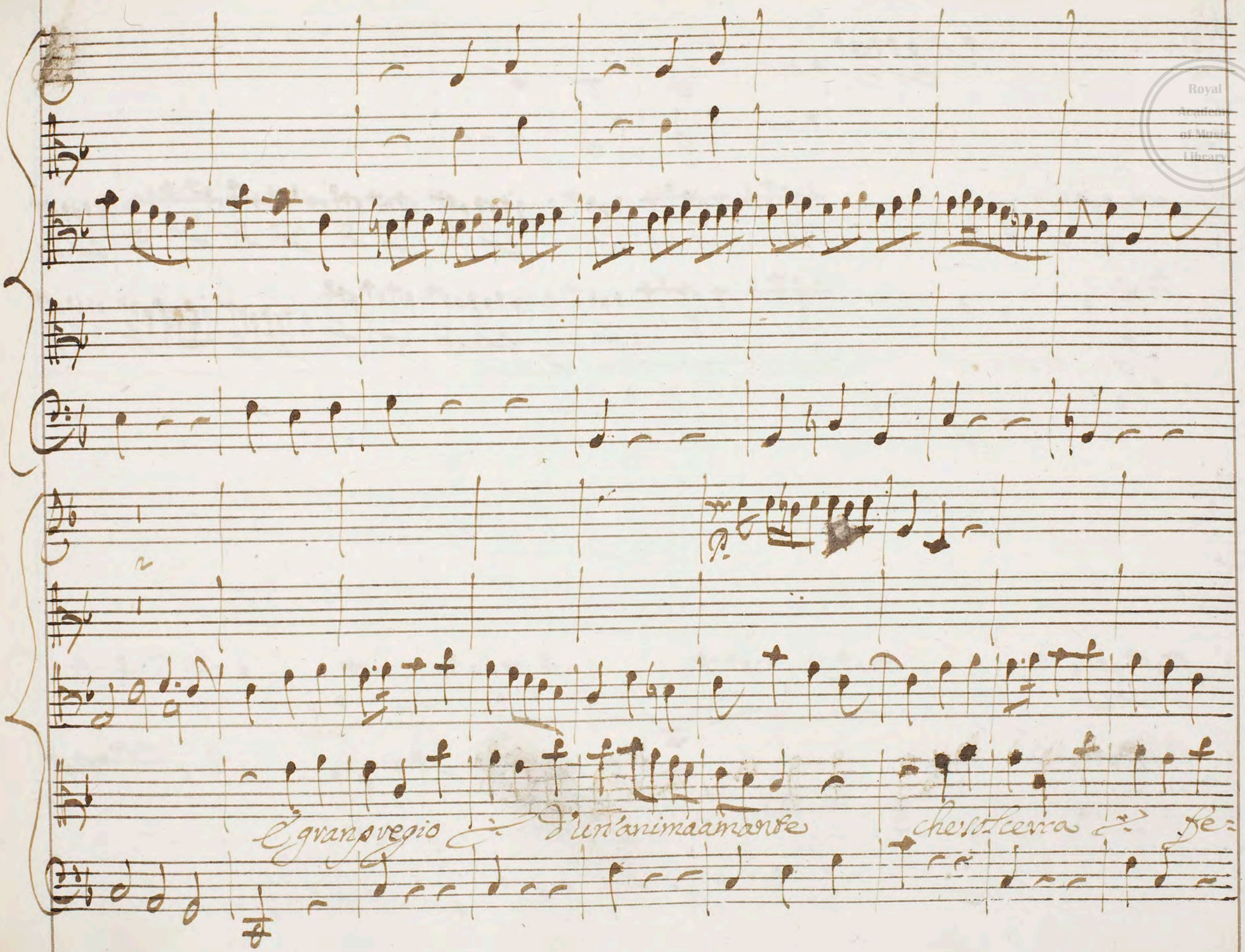
il piacer =

to il di :

= letto e il piacer

el piacer

Royal Academy of Music Library

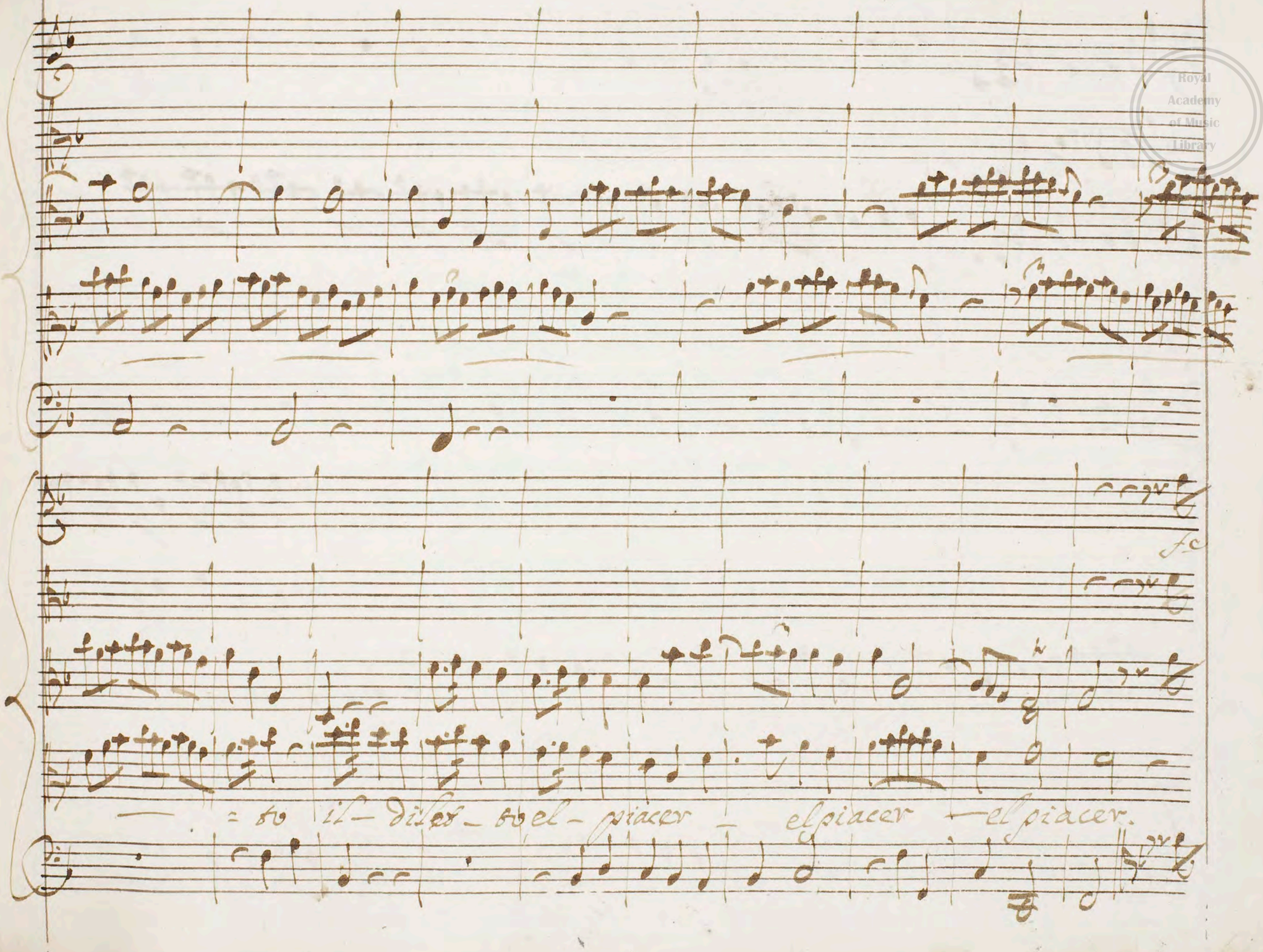


Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

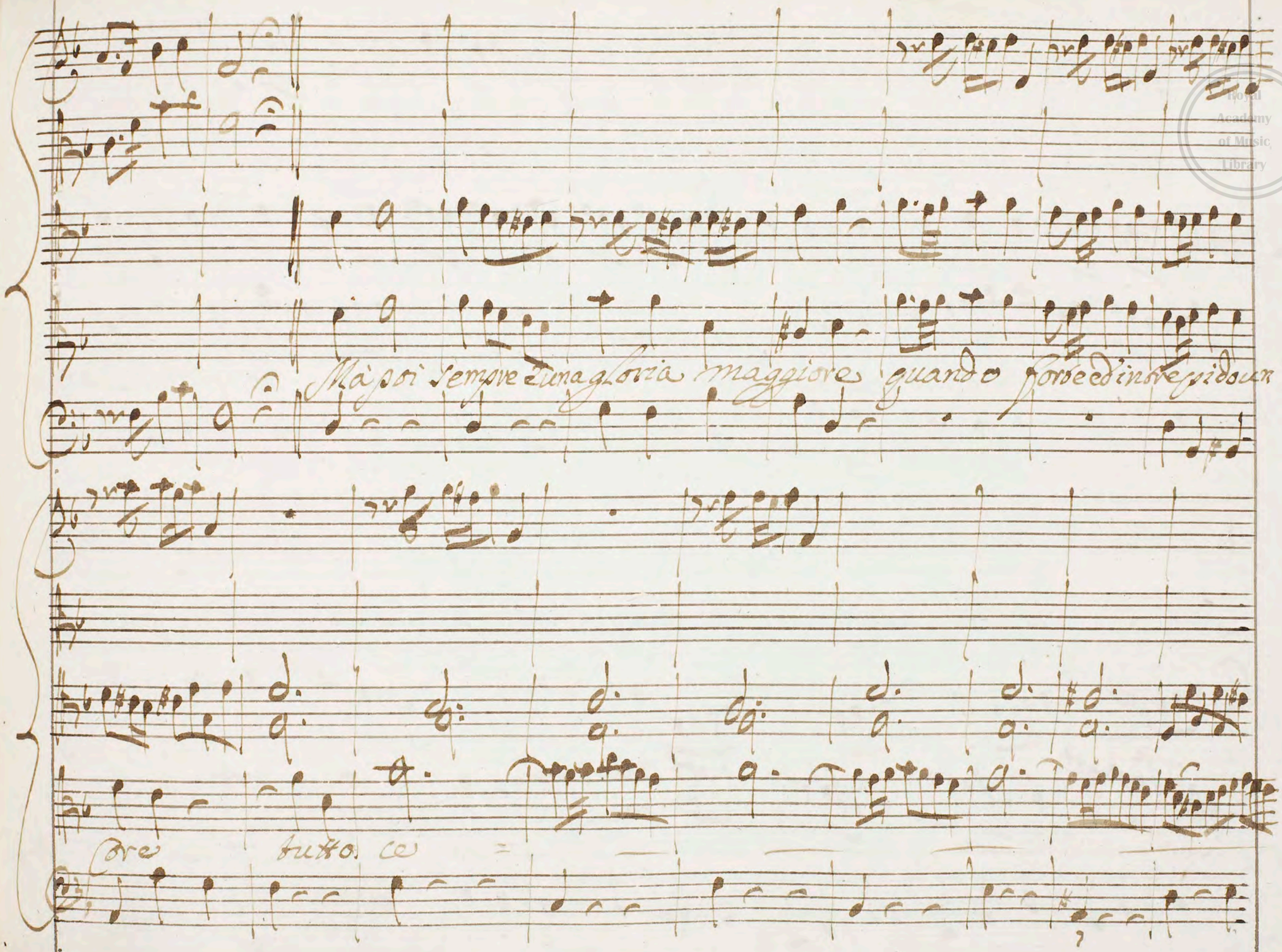
=dele e costante che-sol cerca-fede le e costan =

= te del suo bene il dilet =



Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

de il suo affetto al douer ce — do tutto il suo af=

=fet = — — — 2 bo al do 2 uer

Royal Academy of Music Library

Scena 2da

Dio:

Dio: e Nic:

Dunque ad infamia per timor di morte Meride si abbandona?

Nic:

il sai tu certo? signor con Ericlea io poc'anzi il lasciai: ne i suoi scor:

:dato teneri affetti, à lui più non souuiene ne la sua gloria, ne l'altrui pe:

Dio:

:riglio. à l'amico ceduta ei non l'ama, o men l'ama il cederla era un

Nic:

arte per farla sua. Non sempre è generoso chi affetta di parerlo. in lui dunque amistà

Dio:

Royal Academy of Music Library

Nic:

fù sempre inganno? proua dell'amicizia è la costanza: quella che può man:

Dio:

Nic:

=car, non fù mai vera. misero Selinunte? Jo qui l'attendo. è degno di pie:

=tà, mà non di vita. manchi à fede se indugi: eccone l'ora. chi in'os:

=taggio restò sua volle, e fece l'altrui pena, ed'error: giusto è che mora.

Royal Academy of Music Library

Scena 3.a

Seli.te con Guardie e detti

Dio:

Se lin unte già puoi disporti a morte. l'ombre premono il

giorno, e Meri de s'abusa dell'amor tuo: di me si ride offeso, di te scher:

:nito. in lui darei con pace la mortal sentenza, in te la dò costretto.

mà costretto da te, che reo ti festi, e debitor dell'altrui fallo, e pena. tu

prima di morir, di, se far posso cosa a te cara, onde il mio cor tu scorga.

Royal Academy of Music Library

più ancor farei; ma mel diuieta, e toglie la regal fede, e la tua legge is:

Sel:

:tessa. Signor tutti i miei voti io chiudo in questo, che tu adempia la legge; e

meride s'assolua: tal morte a me più ual d'ogn'altro acquisto - affrettala, af:

-frettala ten priego: ogni momento basta à tormene il pregio: Ah se ciò

Dio:

fosse, amico resta ancor, ch'io per te moro. come amico dir puoi, chi t'abban:

Royal Academy of Music Library

Sel: Dio:

dona. morirei di uergogna se oltraggioso timor m'entrasse in seno. giunta è

Nic: Sel:

l'ora prefissa.. e Meride è spergiuro. egli esser puote misero ma non reo.

Nic: Sel

lieto ei festeggia con la cara Ericlea. pietoso ufficio chiedea la sconso=

Dio

=lata: esso lo adempie ma pur troppo uerrà: che più si attende? ah che la

Sel:

tua virtù chiede supplicio ed inuoglia a perdono. dal douer d'esser giusto

Royal Academy of Music Library

nulla v'hà che ti assolua. se in prò del Regno tuo nulla fec' io, morte o Signore presta

Dio: morto imploro. morte a chi si condanna ogn'or uien presta. Sel: mà non giunge, che

Nic: tarda a chi la brama. racconsola i suo prieghi i miei u'aggiungo. Dio: ò di migliore a-

-mico degno, e di miglior sorte uanne: frà poch'istanti non in pena ma in

Sel: dono aurai la Morte. Bacio tua Regal destra, e accetto il dono. Saluo è l'amico,

Royal Academy of Music Library

ed'or contento io sono.

Segue sel.te l'Aria

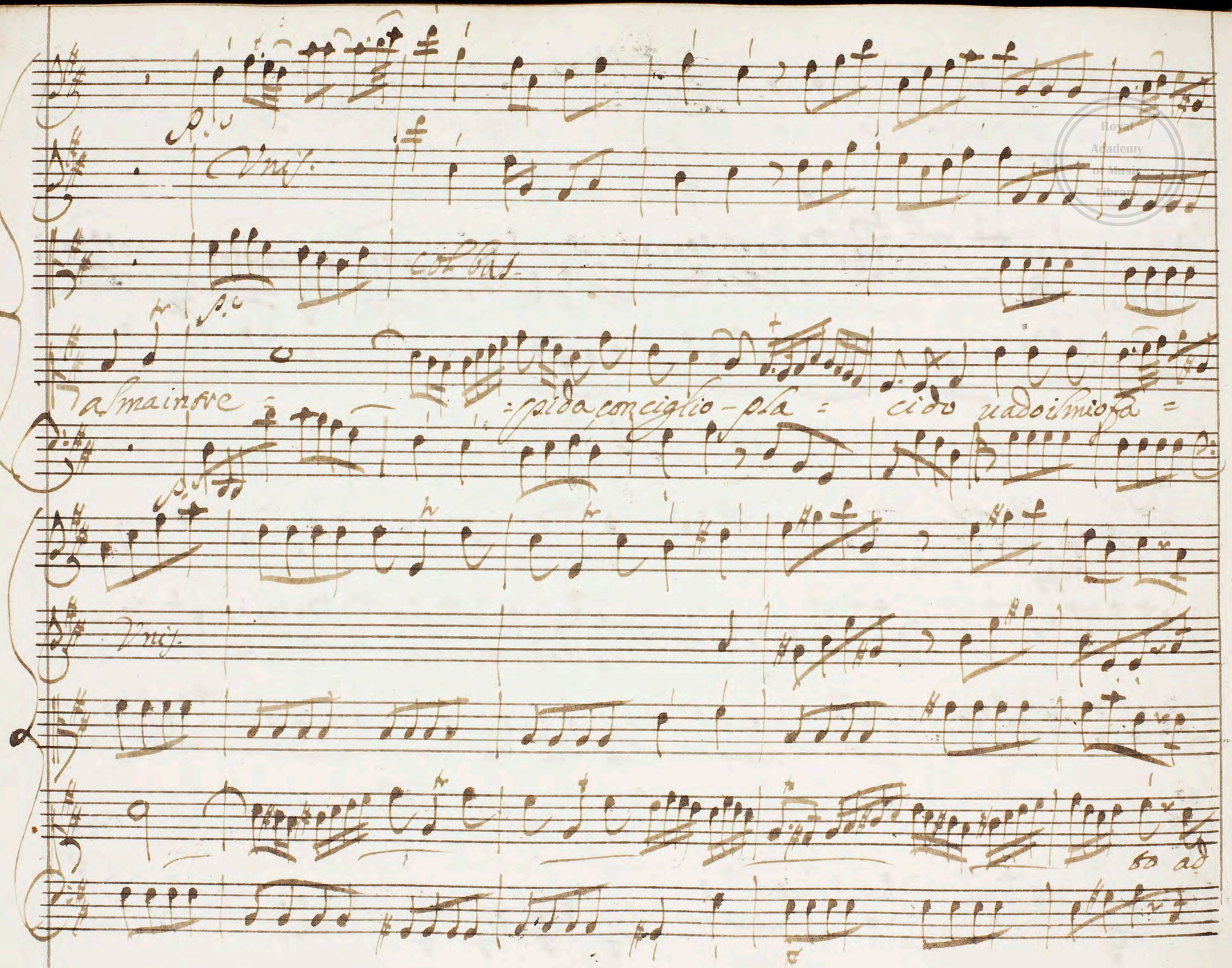
Unis.i

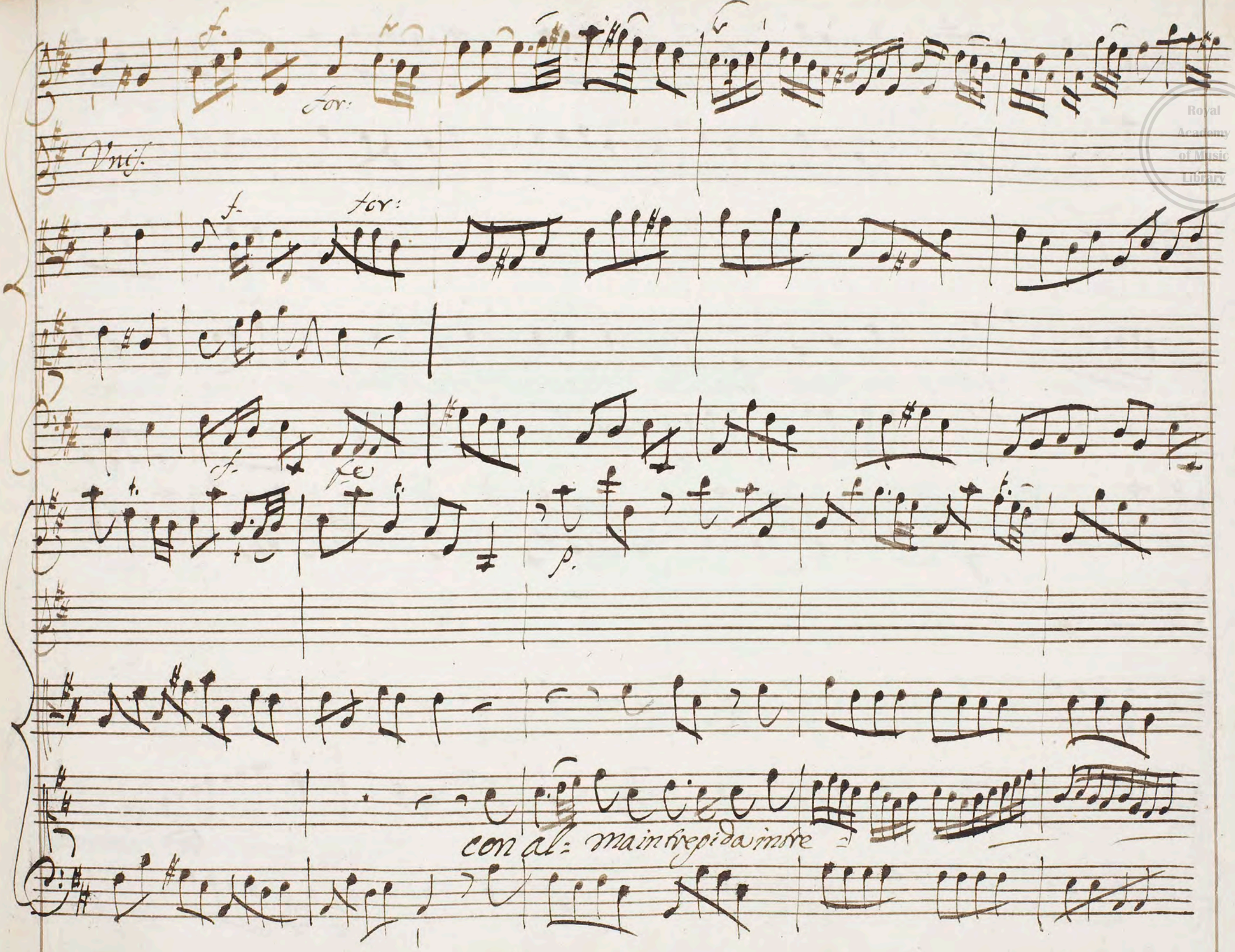
all.o con spirito

All.o

Con

Royal Academy of Music Library


Unis.
col bas
p.c
p.c
almaintre = = pida conciglio - pla = cido uado il mio fa =
p.c
Unis.
to ad



Royal Academy of Music Library

Vnis.

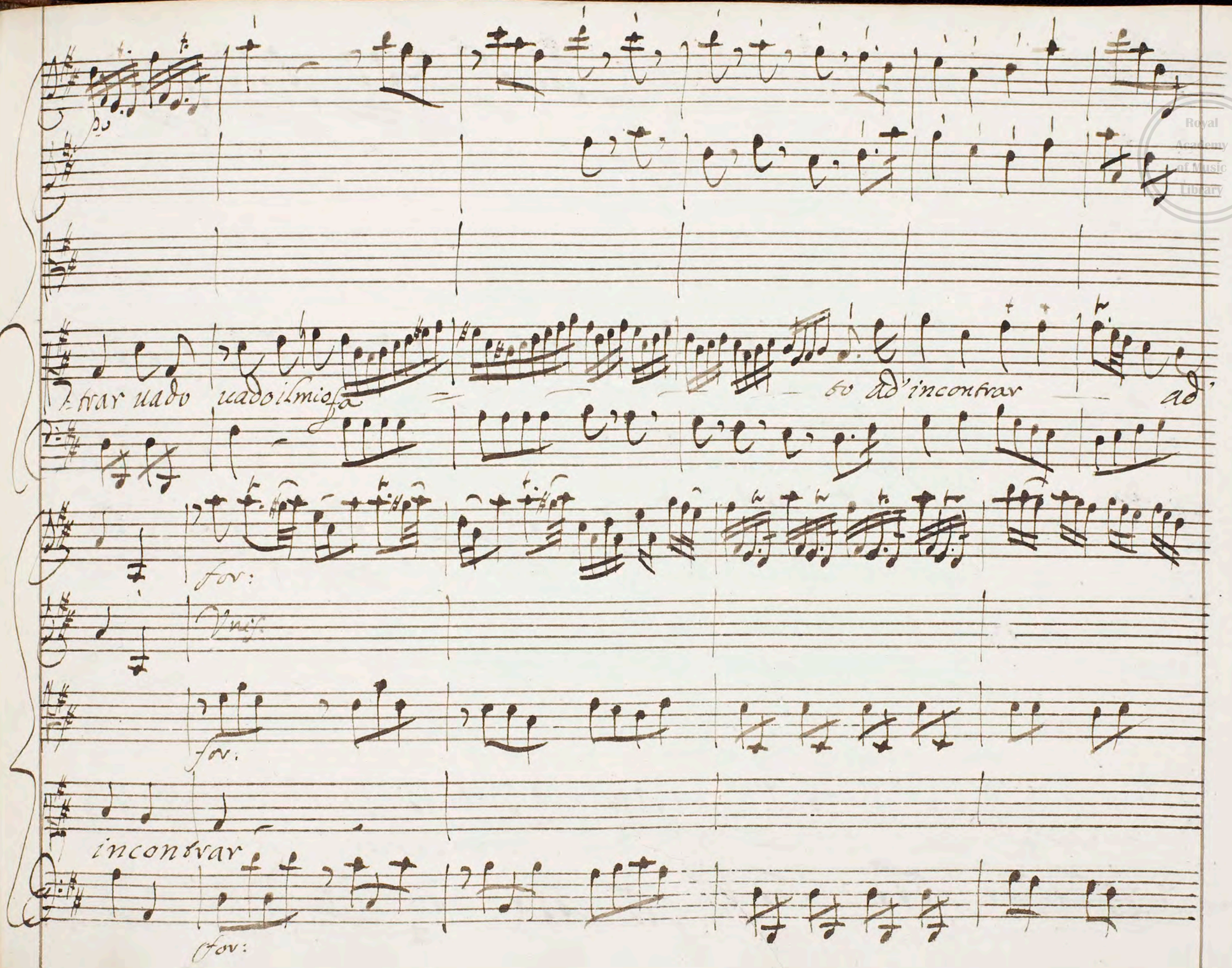
Col Basso

pido con ciglio placido Vado il mio fato ad incontrar

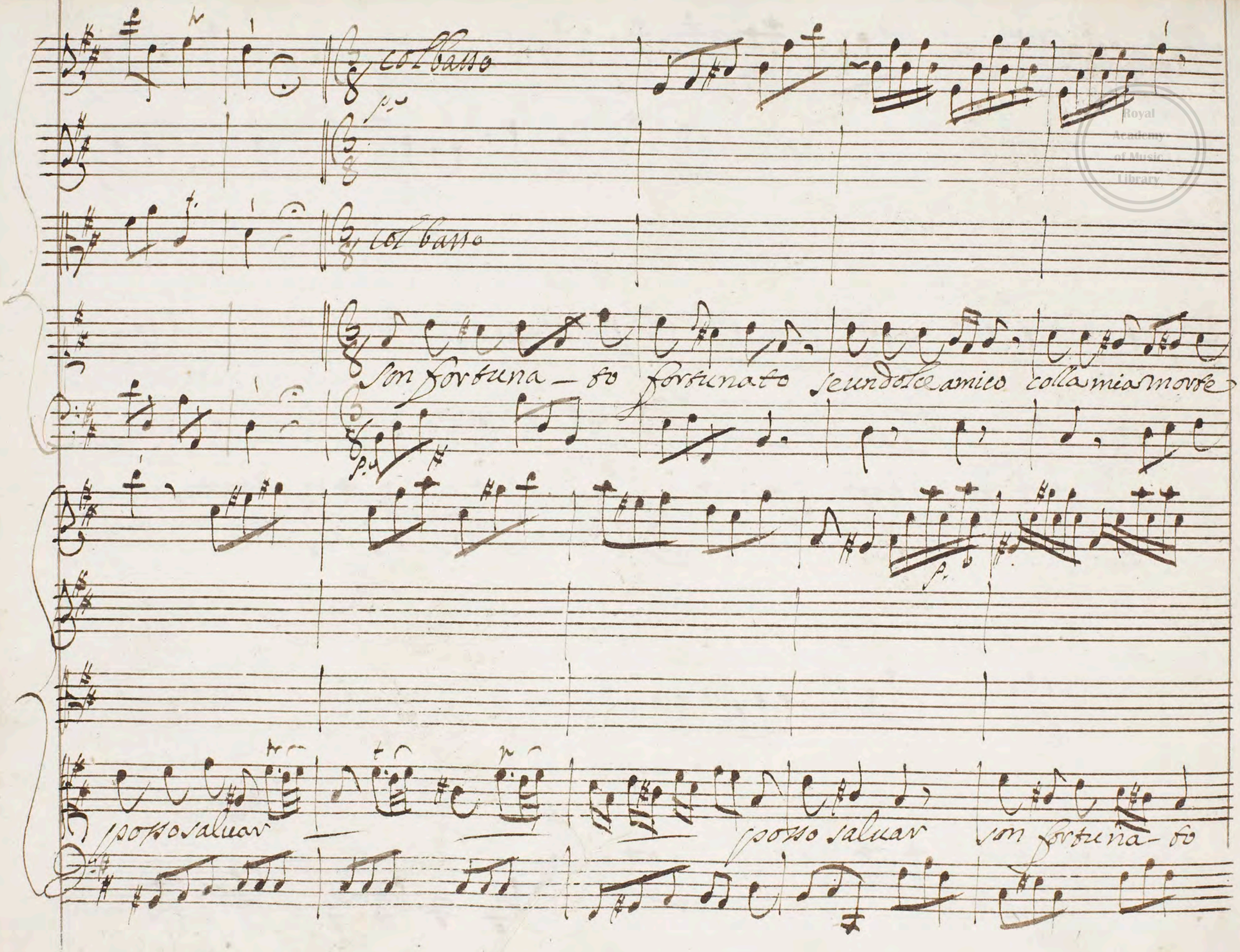
col basso

ad' incon:

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

Se un dolce amico

posso saluar

posso saluar

Royal Academy of Music Library

Scena 4.a

Dio: Nic.o

Nicandro io lo condanno, e ne hò rimorso. di ri[illegible] è tempo.

Dio.o e Nic.o

Dio: Nic.

ne la virtù de l'un non ben castigo la perfidia del'altro. souuengati la

legge, e l'giuramento. Dio: e mi souuiene anche d'Areta il pianto. Nic: a chieder-

-ti dolente ella uerrà la sua uendetta. Dio: e l'abbia. Nic: Ma in Selinunte. Dio: si

Nic: colla sua morte le passerai di nuoua piaga il core; e qui per lei uerserà

Royal Academy of Music Library

Dio: Nic:

pianti amore. come! di Selinunte Areta amante! più che del

Dio:

Padre, e di se stessa: in uolto ti turbi! ira, e dolor... và

Nic:

fà che tosto traggasi il condannato a la sua pena. eseguirò

Dio: Nic:

ma... non frappor dimora: già temea di punirlo, or uò che mora. nel

Scena V.

Are Nic:

Rè trouo un riual; ma tal mi gioua. Are: e detti fermas. quegli è il Re:

Stre:

=gnante: a lui parli la Figlia, a lui l'amante. Rè per qual suo delitto

Selinunte con danni? chi a te chiese sua morte? a chi la devi?

meride è il Parricida, Meride hà da morir: fuggi l'iniquo:

perche sciogliernei ceppi? quella vita era mia. tu mel giurasti:

rendine a me ragion: se a me non vuoi, rendila al Padre estinto;

Royal Academy of Music Library

rendila a la tua fè; rendila ai Numi. ma il Padre è già in oblio:

rotta è la fede, spergiurati gli Dei infelice son io: tù ingiusto

Dio

sei. Streba ti trasporta un cieco affetto, e ti oblij nel dolor. Se in seli:

nunte io piacer ti facessi, in uan dall'urna vendetta grideria l'ombra del

Padre. ma uer non fia che inuendicato io l'lassi: pera omai se inunte. chi

Royal Academy of Music Library

toglie un reo di pena sottentra ad ugual pena: deluso ei fù. temer dovea. se

stesso per l'amico a che offrir! chi vel costrinse! credulo fù, o maluaggio; ed

io punisco o sua crudelità s'egli è tradito, o sua maluagità, se tradir

uolle: ben'adempio mia fè: Giusto son io, e regno, ed'è ragione il voler

Arc:

mio. Mal di ragion contende col sourano il vassallo. il torto è mio.

Royal Academy of Music Library

mia la sciagura, e l'onta. è uer: giusto tu sei: fede mi serbi, il Padre è uendi-

:cato, punito è l'uccisor: tutto si compie di Selinunte al Fato.

ah! da cotesta, che tu fede or'appelli, ed'io fierezza t'assoluo

io la rinunzio, io la detesto. Meride torni ancor: del suo destino, ti lascio in libertà: chi all'omi-

:cida già perdonò, può perdonarlo ancora. hò coraggio, hò uirtù, cui chieder

Royal Academy of Music Library

posso senza douerla a te la mia vendetta. sciolgasi Selinunte; da me altro sangue

Dio:

il morto Padre aspetta. il morto a te men duole, che il uicino à morir

ma tu l'condanni. chieder grazia, e oltraggiar prouoca a sdegno, ne si ottiene pie:

Are:

tà con tanto orgoglio. o Dio scusa mio Rè, scusa i trasporti di sconsolata Figlia

in me stesso ritorno: umil ti priego. deh ritratta, o ritarda il colpo a:

Royal Academy of Music Library

Dio:

troce. pietà! meri de intanto... taci, che più mi irrita ora il tuo pianto. per sal:

Stre: Dio:

:uar Selinunte.. e che far deggio? e dolor, e furor malti consiglia,

che inte ueggo l'amante, e non la Figlia.

Segue subito Dio: l'aria

Unis. for. Unis.

Ingrata

Allo pu:

Academy of Music Library

colla parte

p.

=nisco col tuo amo - re l'oltraggio del mio co = re l'oltraggio del mio core, e tu e

p.

f.

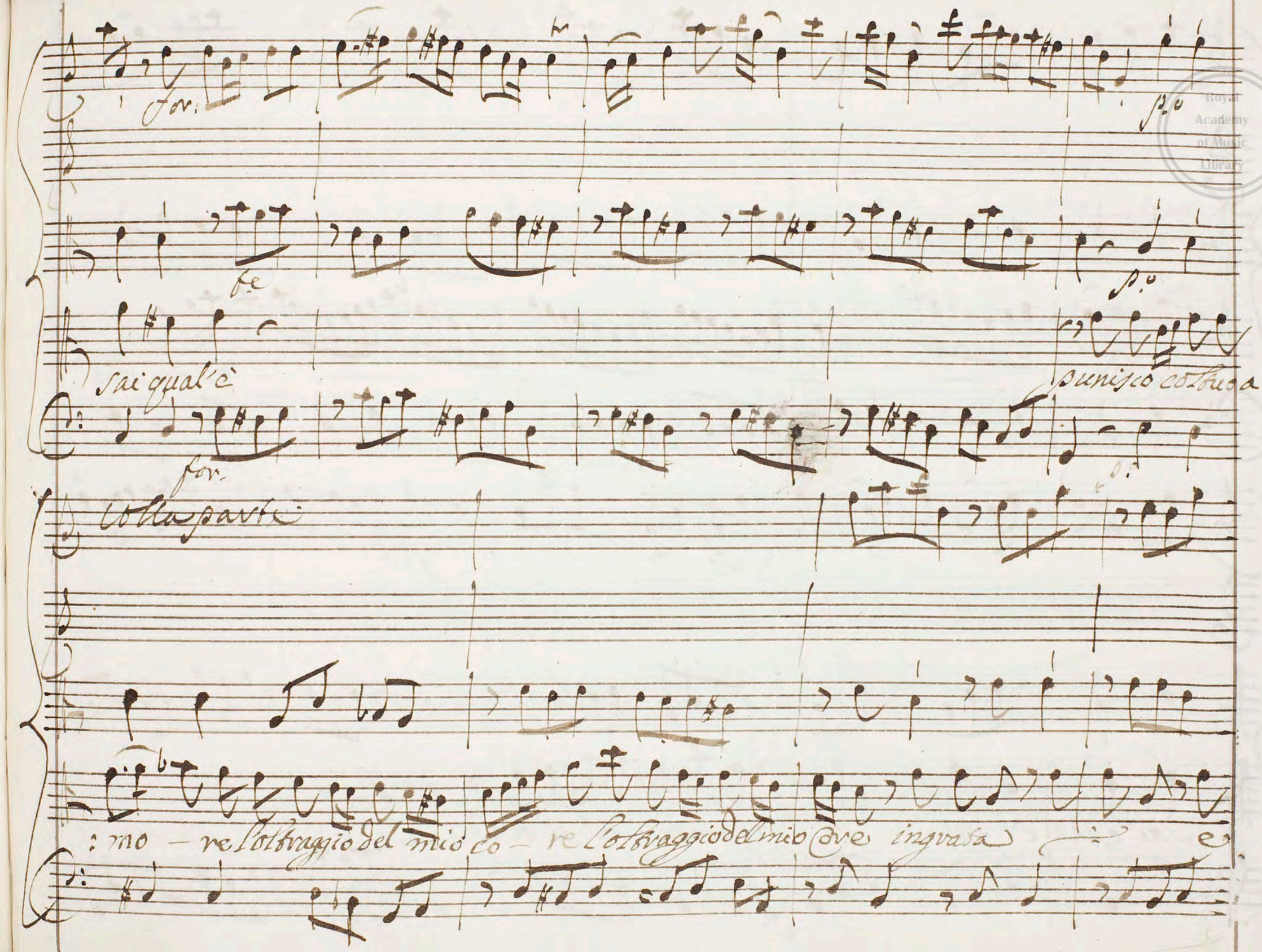
Uni.

fe

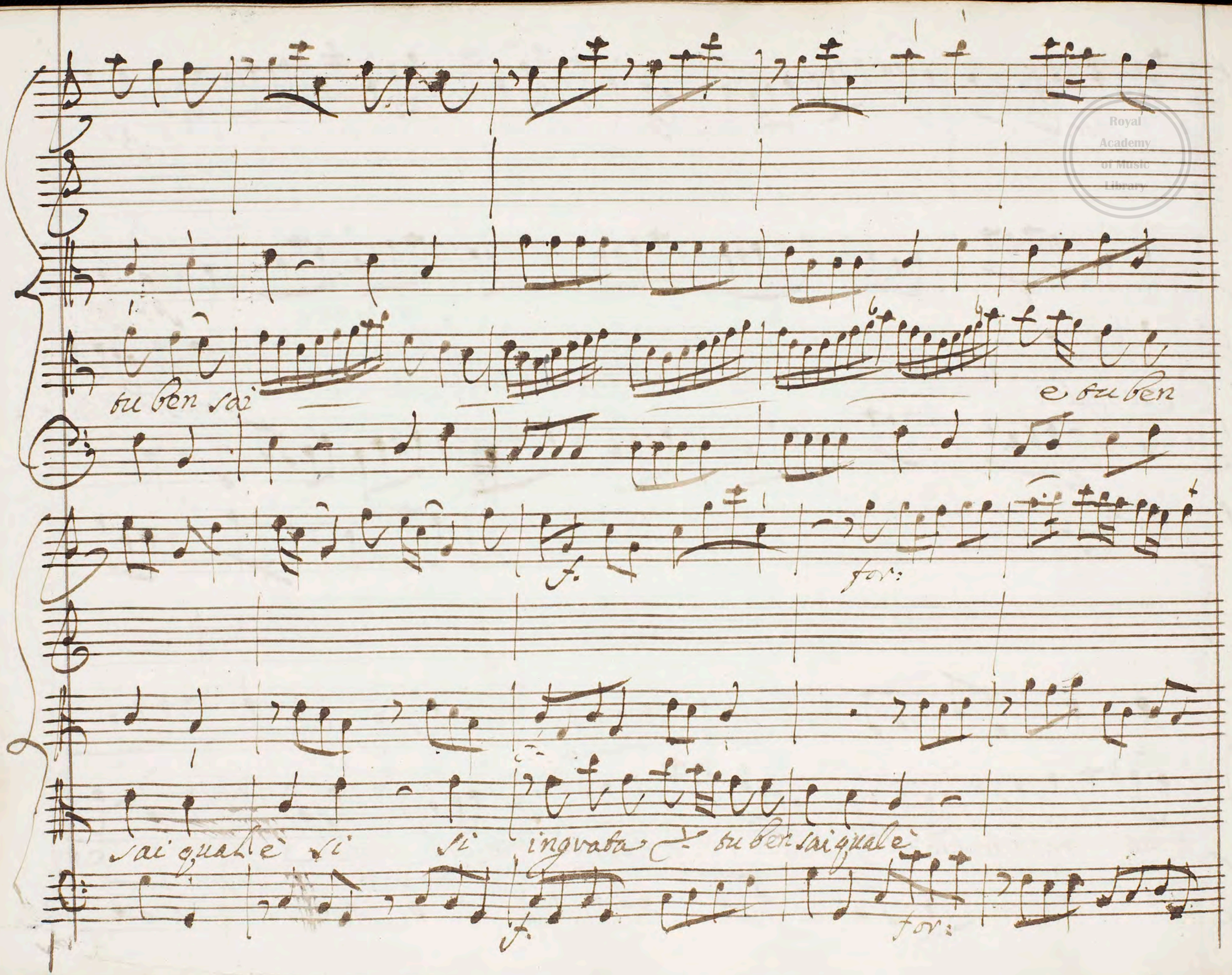
tu ben sai qual è ingrata ingrata tu ben sai ben sai ingra = ta tu ben

for:

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

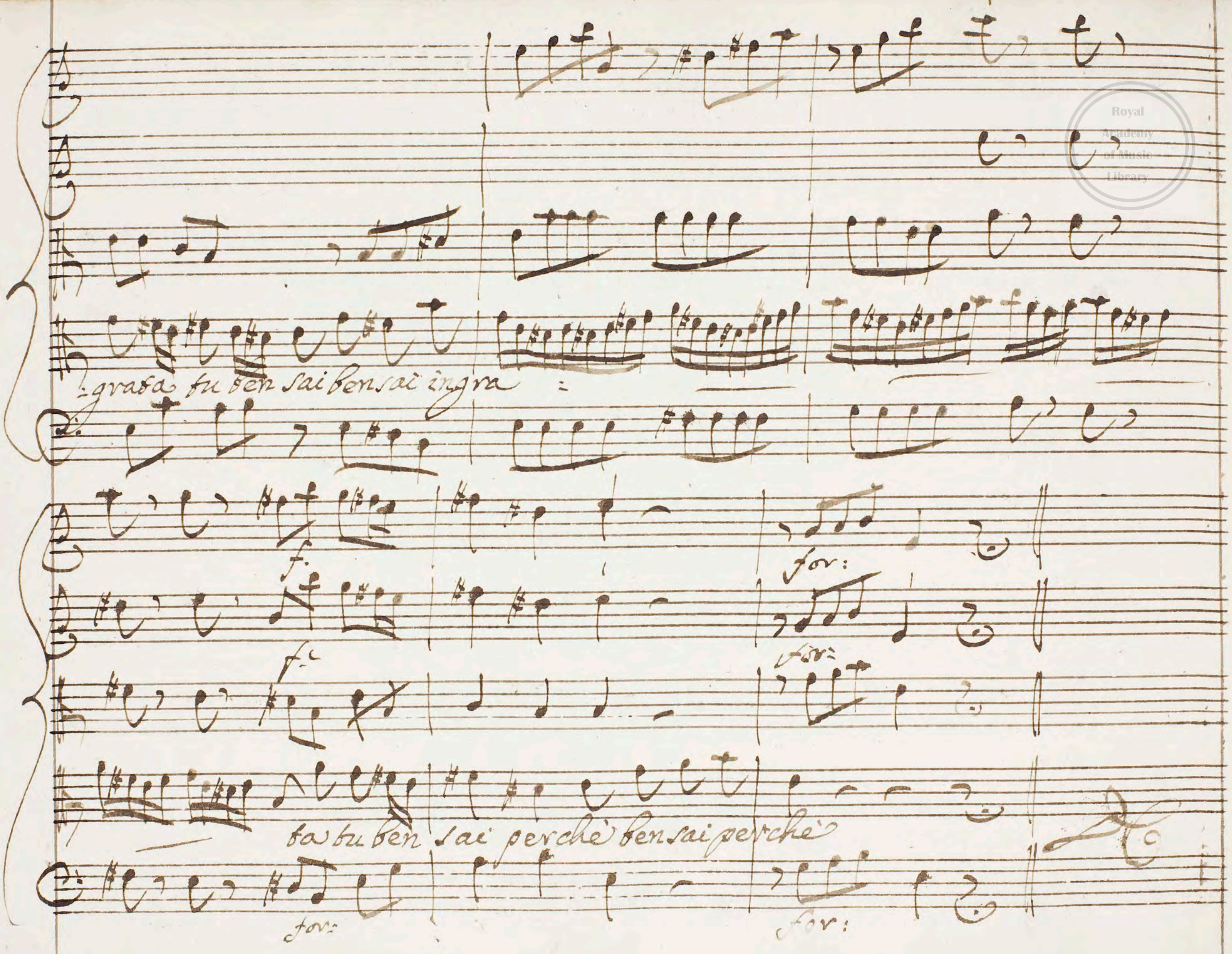
Royal Academy of Music Library

Colla poe

p.o

La fiam̃a tua malna — ta chiuder doueui in pet = to

chiuder doueui in petto: o non le dar ricetto e tu ben sai perche ingrata in =



Royal Academy of Music Library

Scena 6.ª

Areta

Questo solo mancaua al mio tormento del caro seli=

=nunte esser io l'omicida; aime forse il sarò! sperato aurei da un Rè benche se=

=uero quella pietà che da un riual non spero.

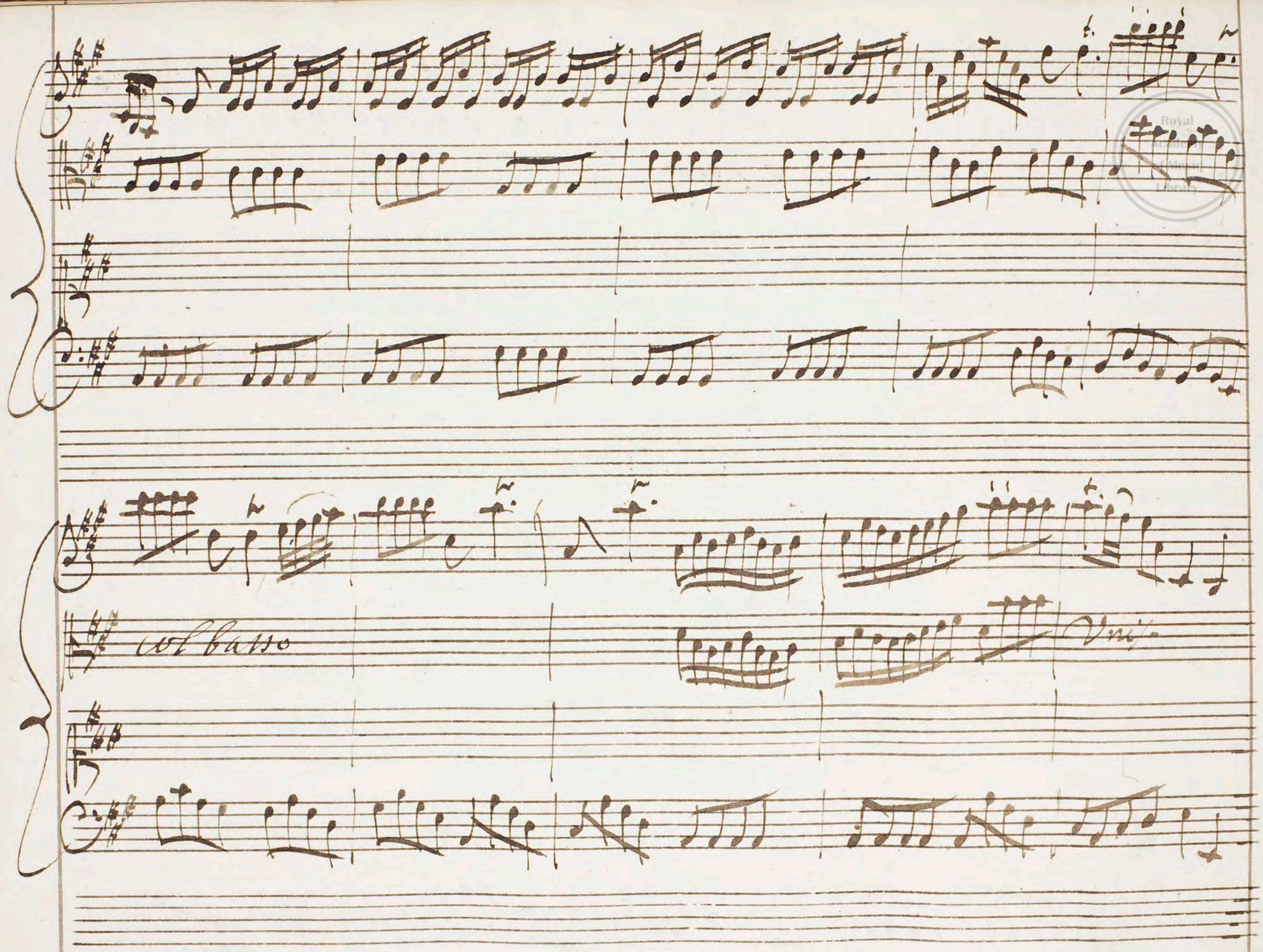
Segue Aria

Unis.

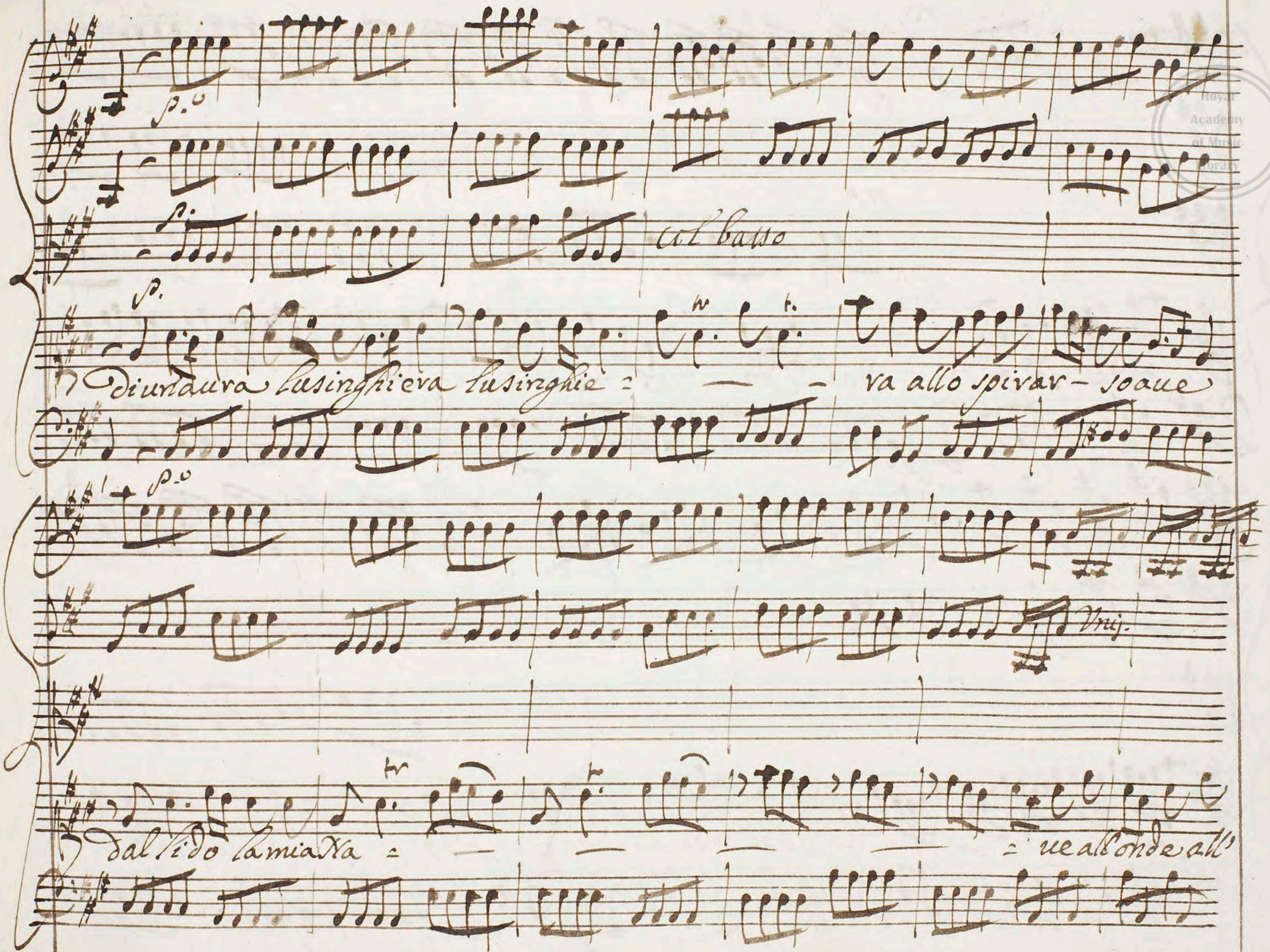
Allegro

All.º

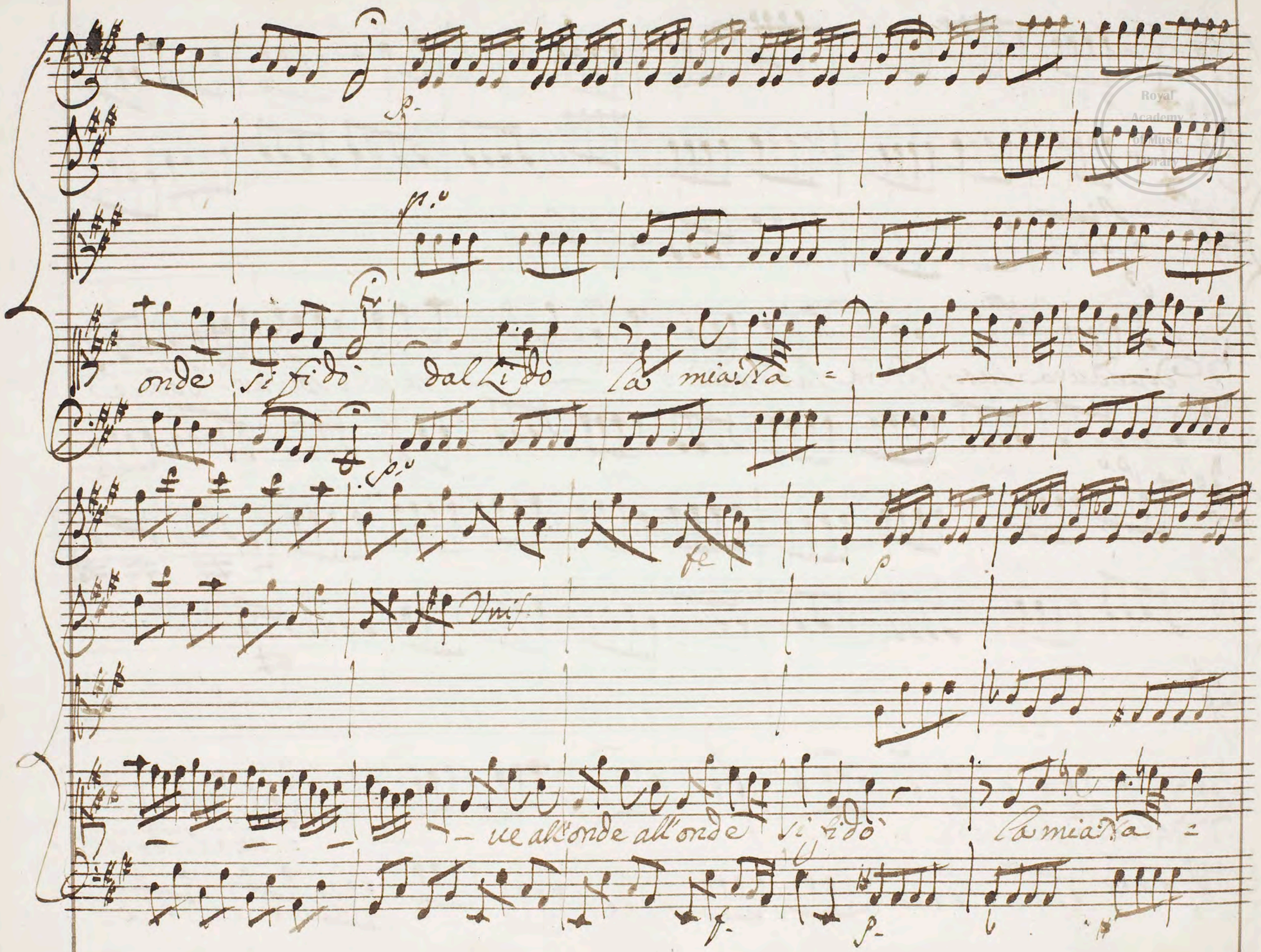
Royal Academy of Music Library

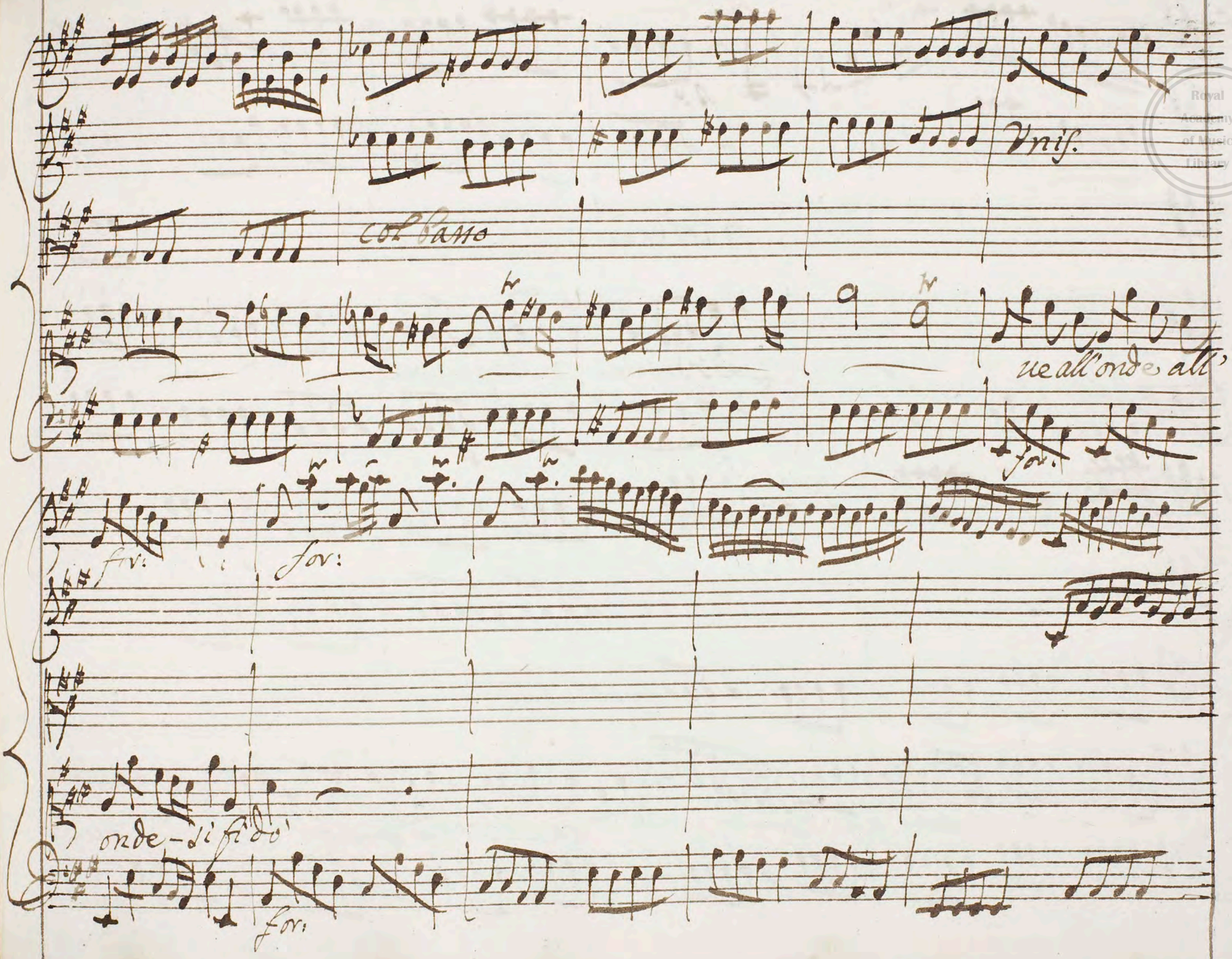


Royal Academy of Music Library

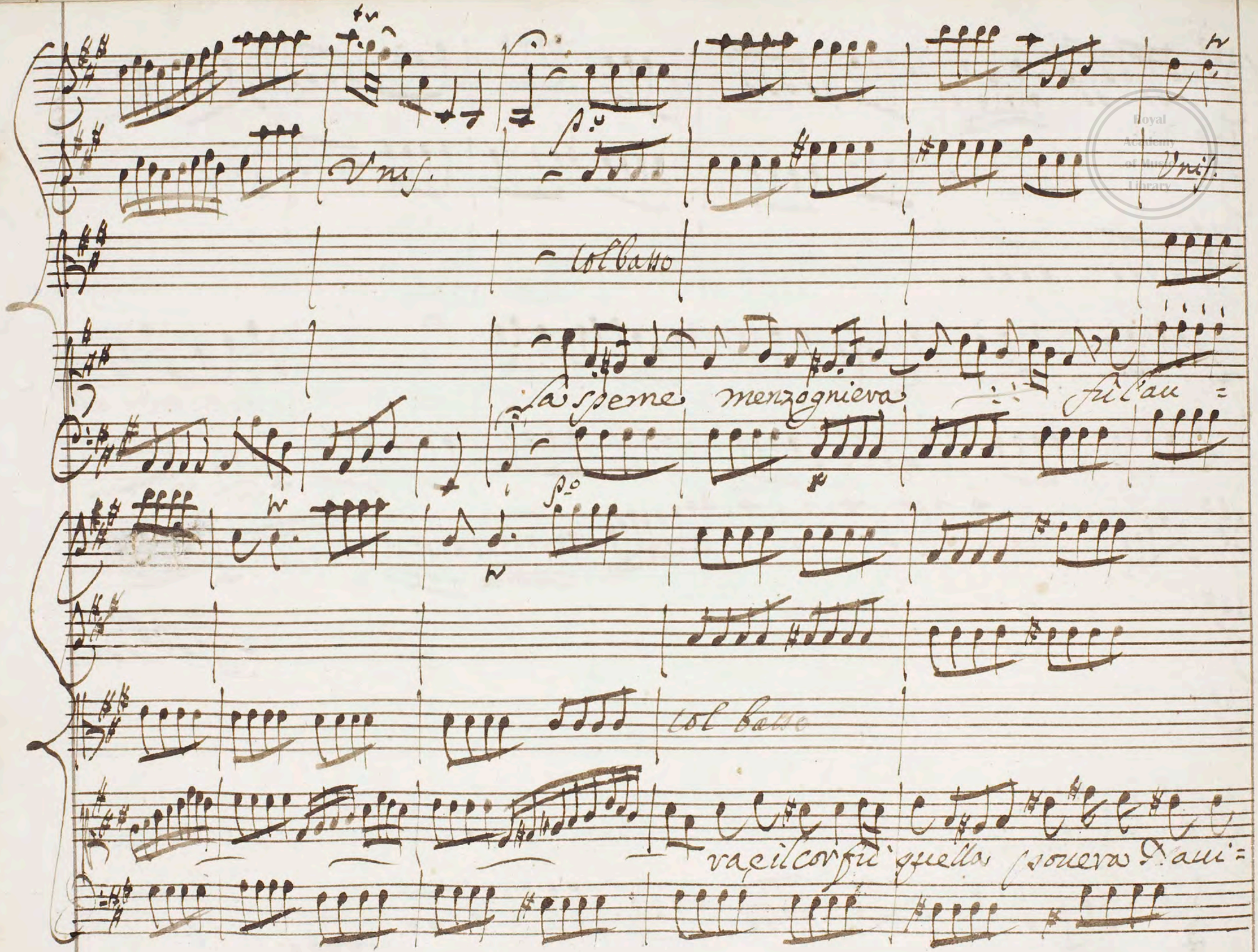


Royal Academy of Music Library

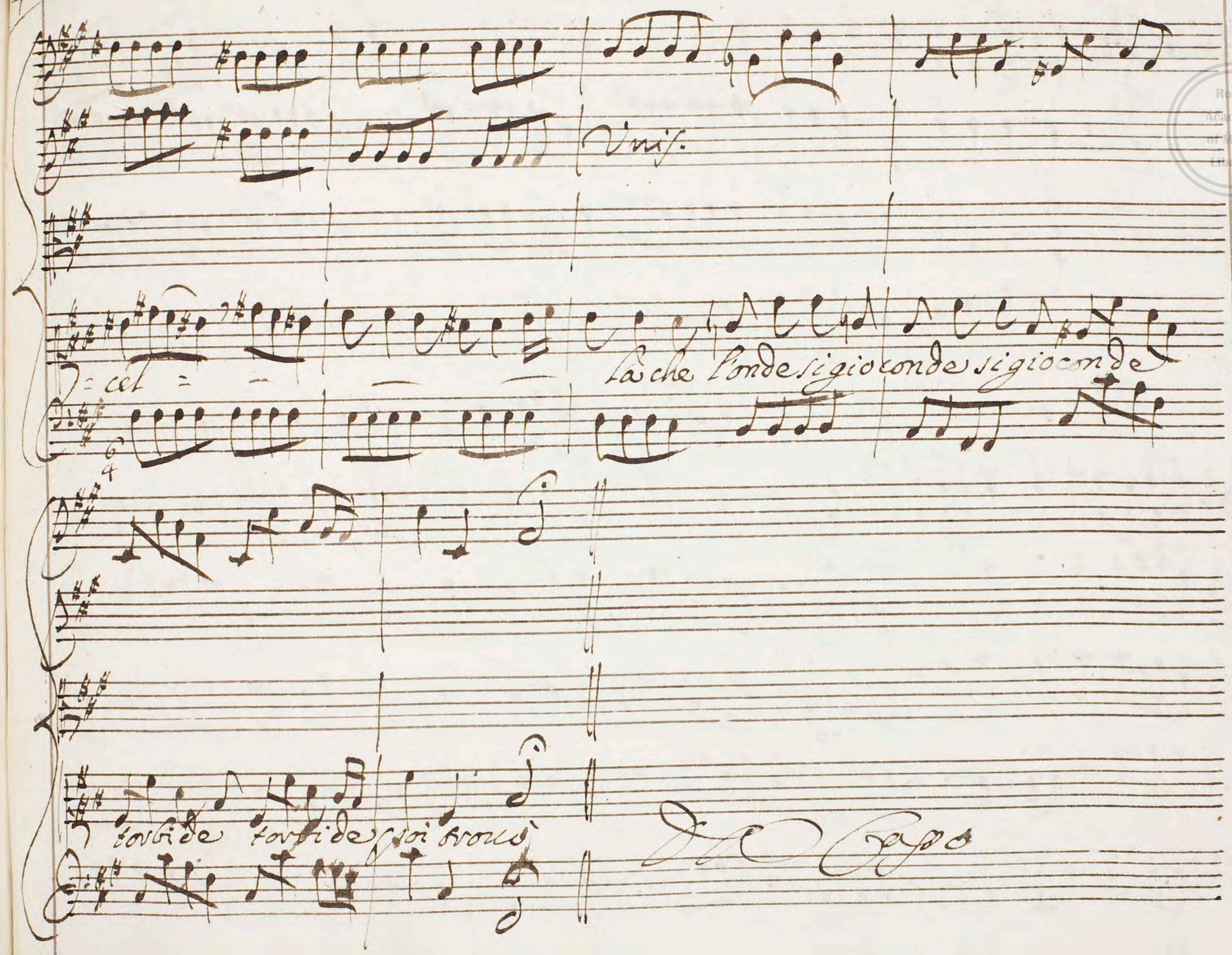

onde si fidò dal Lido la mia Na =
Unis.
ue all'onde all'onde si fidò la mia Na =



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

Royal Library

Royal Academy of Music Library

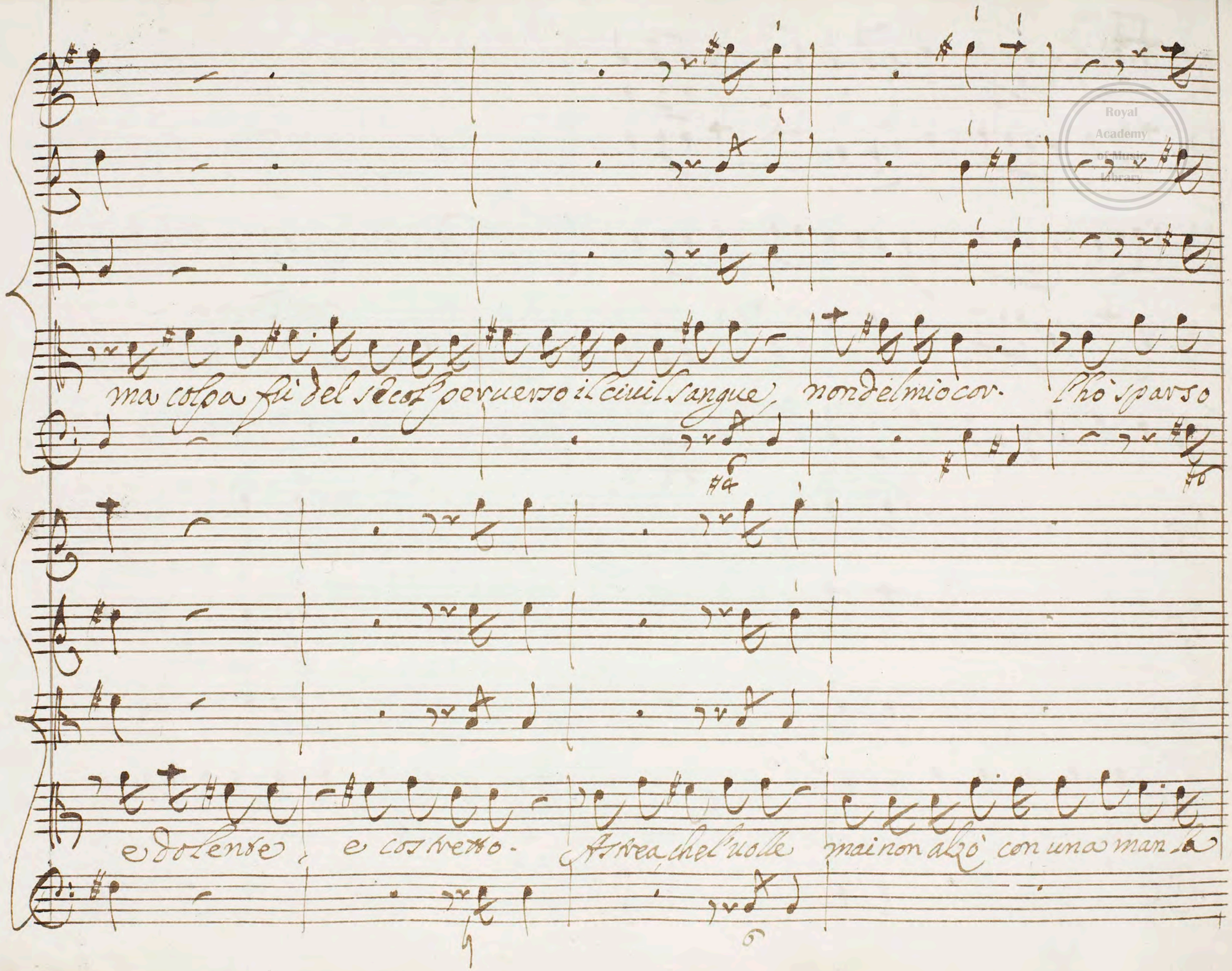
Corte Regio illuminato di Notte

con Trono

Dio.° con Guardie, e Nic.°

Dio.°

Popoli di Siracusa, da che vostro fausto portomi al Trono spesso punij



Royal Academy of Music Library

spada, se pria coll' altra non pesò il delitto. Se li nunte or condanno

f.

f.e

col basso

Nic: Dio:

e condannato credete el reo. Mio sire... intendo. ei deemo:

Royal Academy of Music Library

2 vir. Sù la sua pena l'arbitrio di un momento anche m'è tolto. Guardie traggasi

Nic:

tosto al suo destino. e tosto ò Cor direi son vendicato. (in-

-ganno non fù mai più fortunato.

segue subito

Trombe
con sordine

Uni

col basso

col basso

p.

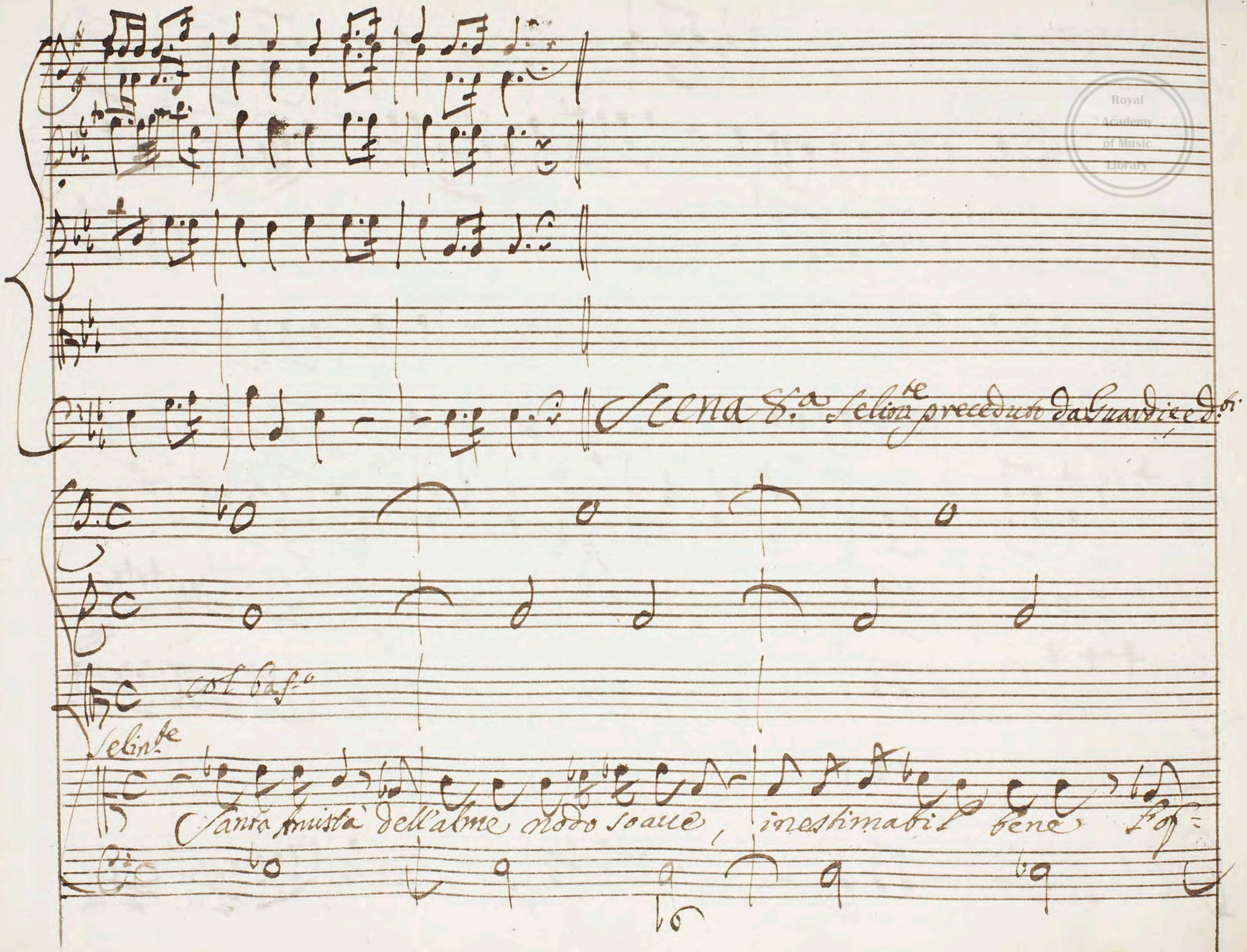
col bas:

f.

col bas:

col basso

Royal Academy of Music Library


Scena 8.a Selin.te preceduto da Guardie ed.ti
col bas.o
Selin.te
Santa Amistà dell'alme nodo soaue, inestimabil bene l'of=

Royal Academy of Music Library

f.e p.o

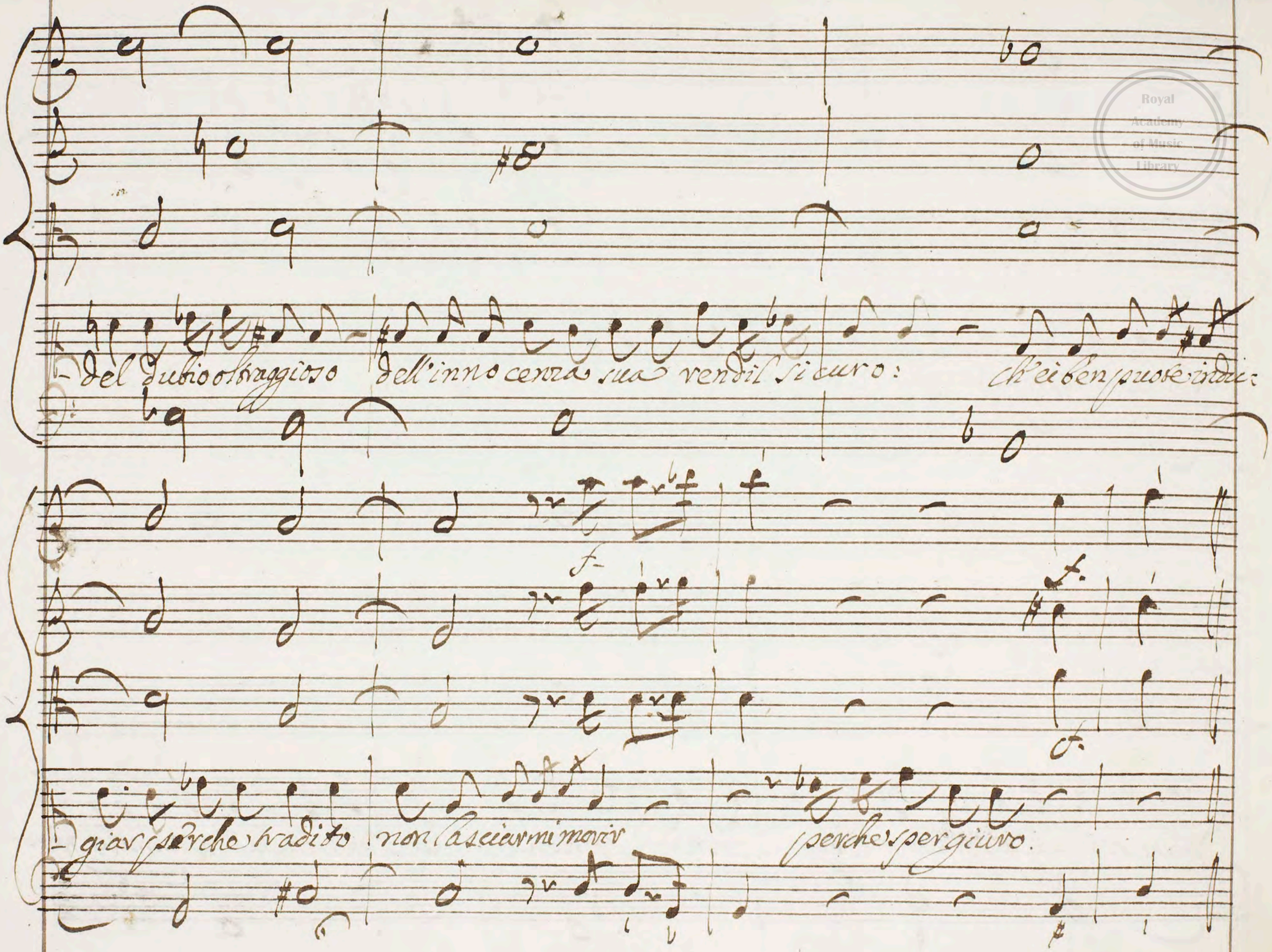
f.e p.o

ferta al tuo gran Nume Vittima in me riceui. tu de respiri

f.e

miei sin all'estremo reggi il core: sostienlo; e s'entra in lui all'amico fe=

Royal Academy of Music Library


-del dubio oltraggioso dell'innocenza sua vendil sicuro: ch'ei ben puote indu:
-giar perche tradito non lasciarmi morir perche spergiuro.

Royal Academy of Music Library

Scena 9.a

Cr.a e detti

Cr. Nic.

ne spergiuro ei t'oblia. ben li sei giusto - gia vien Meride ei

Seb. Cri:

uiene? o me infelice! Rè parlo a la tua gloria - parlo al tuo amore

o generoso amico: Vien Meride, e se mento eccoui il Capo mio

ciò che a me il trasse fù desir ch'io tua fossi - ne hò comandi, e ne hò prieghi; e tua sa-

-rò quando al crudel suo fato sopra uiuer io possa un sol momento con tal

Royal Academy of Music Library

Sel:

fede il lasciai. Meri de... oh dio! perche non hò più vite!

Nic:

ah! ne hò una sola per te, ne potrò darla! non disperarti: in uan l'attendi:

Eri: Dio.

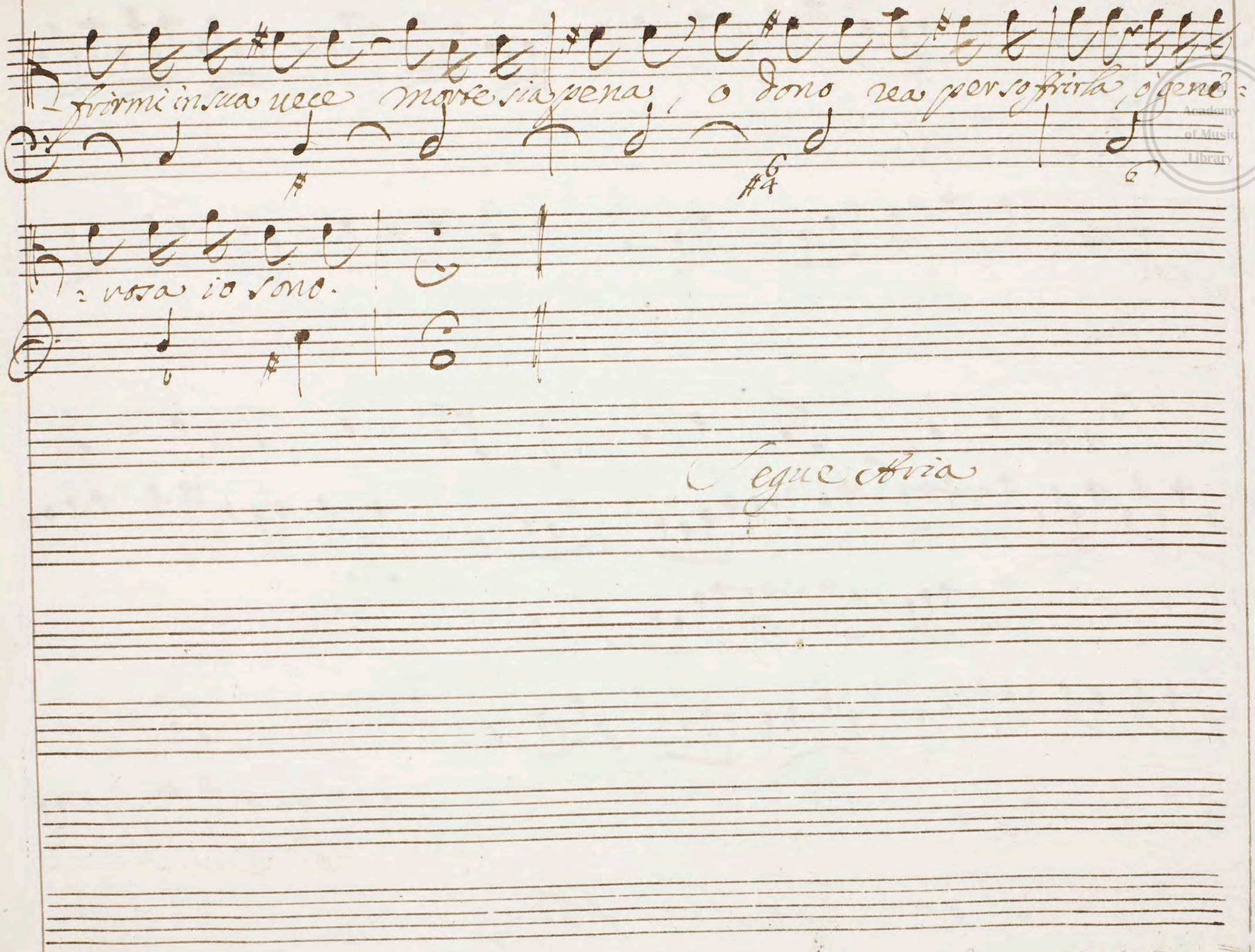
sire di tua bontà qui si fà scherno ancora. ei uien. ma tardo, e Selinunte

Eri:

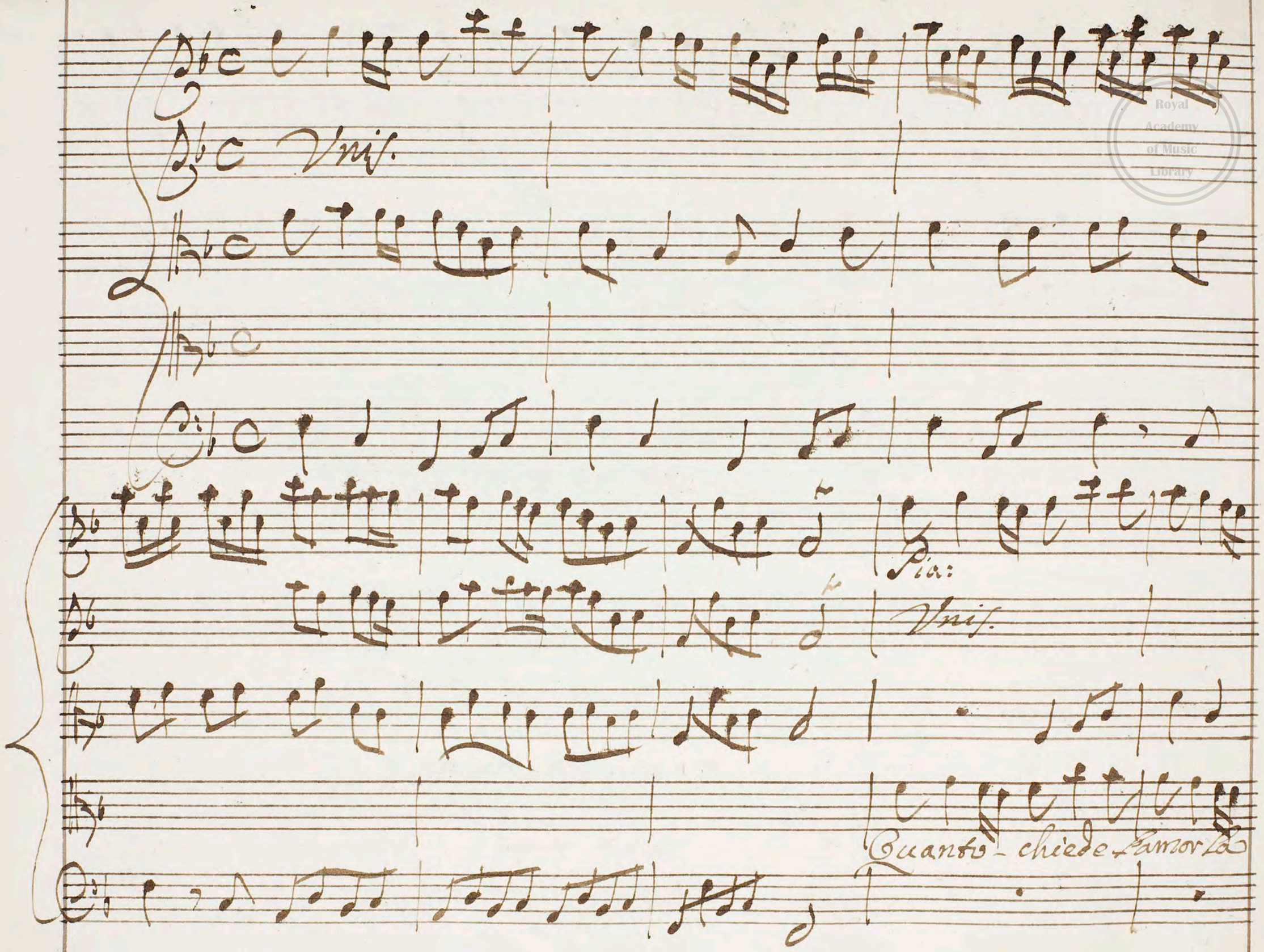
mora. nò nò chi più di me degno è di morte? fù Timocrate ucciso! io diedi il

cenno: Selinunte e qui ostaggio? ho core ho core anch'io per of=

Royal Academy of Music Library


frirmi in sua uece morte sia pena, o dono rea per soffrirla, ò gene=
=rosa io sono.
Segue Aria

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

fede l'Idol mio difende — rò —

P.

for.

Unis.

Idol mio — difenderò — difenderò

Royal Academy of Music Library

con tutte

Quanto chiede

con tutte

quanto chiede l'amor la fede la fede l'Idol mio —

Royal Academy of Music Library

Unis.

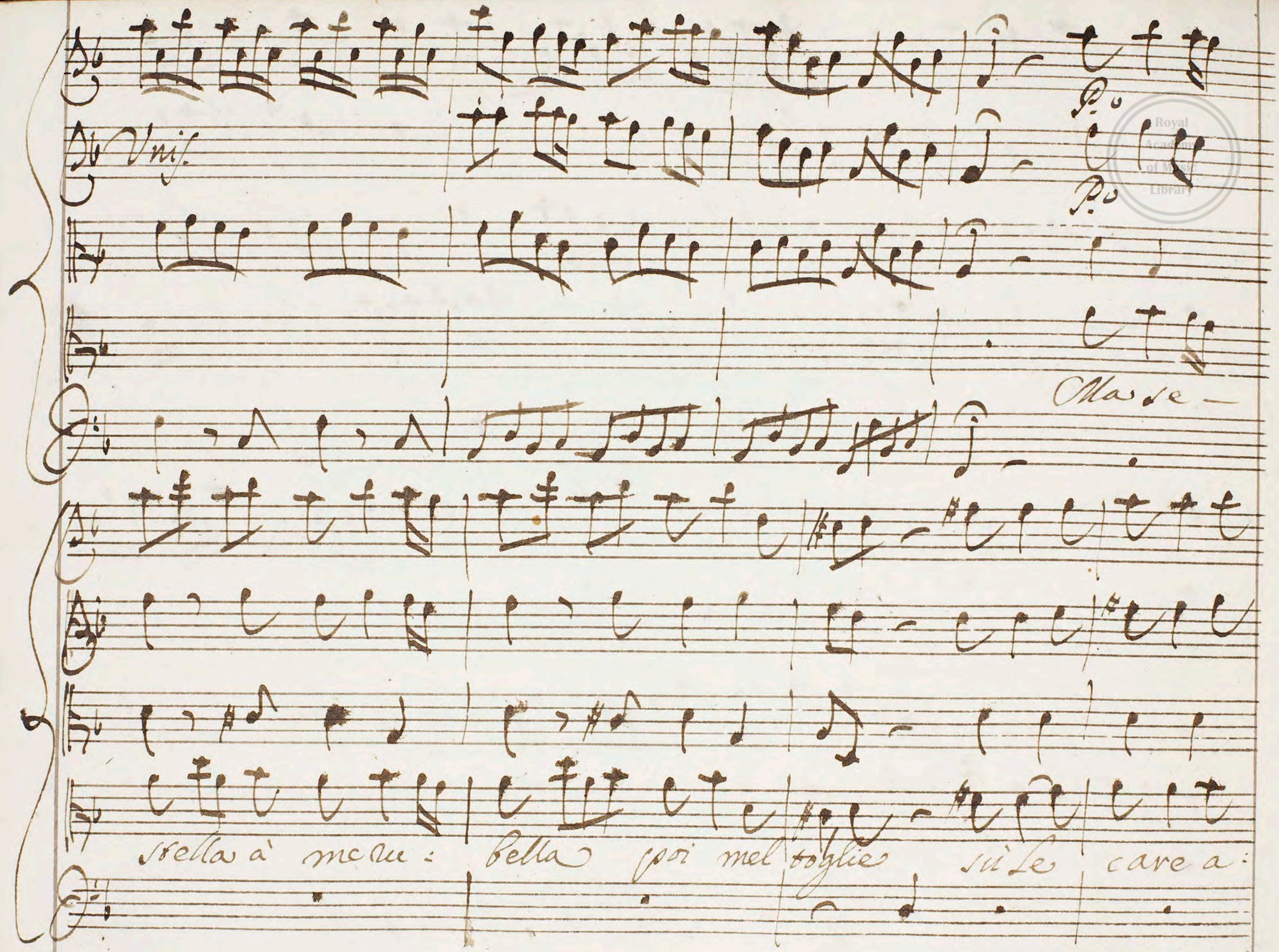
l'Idol mio di - fende - rò difenderò — difende =

for:

Unis.

=rò difenderò

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

xma: te spoglie sù le cave ama: te spoglie fin che vivo fin che

vivo il piangevo — fin che vivo il pian = gevo.

Sel:e

Si mal ti si ubbidisce? il tempo, il luogo quest'è del mio trionfo

ou'è il Ministro? chiuder meglio non posso i giorni miei.

Scena Vltima

Mer:e con abito da Muratore

Con Cri:a poi Areta, e

detti

Mer:e Sel: Mer: Cri:

sepici tardi giungessi io quel sarei. qual voce! eccoui il reo: Meride

Mer:

uiene ad'incontrar la morte, ne la fuggi da vile eccolo. io sono Meride

si ne in queste uili spoglie per uiuer mi celai, ma per morire.

Grazie agli Dei: deluso è il tradimento, illesa è la mia fama, e tu sei

Sel:

saluo. ecco o Rè la mia testa, eccola Areta. crudel! saluo son io quando muc:

Royal Academy of Music Library

Mer:

ci di? perche non indugiar anche un momento? per sempre mi rendea vile ed in-

Sel: Mer:

-fame. Va lasciami morir: ben spriego ancora. di viltà vuoi tentarmi?

Sel: Mer:

ah sij più giusto. ciò che niega amistà ragion mi dia. qual ragione aver

Sel:

puoi su la mia morte? Gran tè che di giustizia ogn'or ti spregi per mean-

-cor giusto sij. Spirò col giorno su la morte ch'io chieggio di meritar viva.

Mer:

ei uenne tardo, e questa è l'ora mia. non rinfacciarmi un delitto non mio

nel breue indugio. odimi o Rè. molto di spazio al giorno mancaua an:

:cor: m'affretto l'ingresso in Siracusa; esso mi è chiuso, e tradito mi trouo.

del dolor fò virtù: questi mi uesto panni plebei: confuso con la

turba più vile, che sudi all'opre in giornalier lauoro entro; ingannò i cus:

Royal Academy of Music Library

:todi a tempo giungo di saluar la mia fede. or non esulti perfidia al

:trui: la tua giustizia regni, rendimi la mia pena! (Ah Nicandro

Dio:

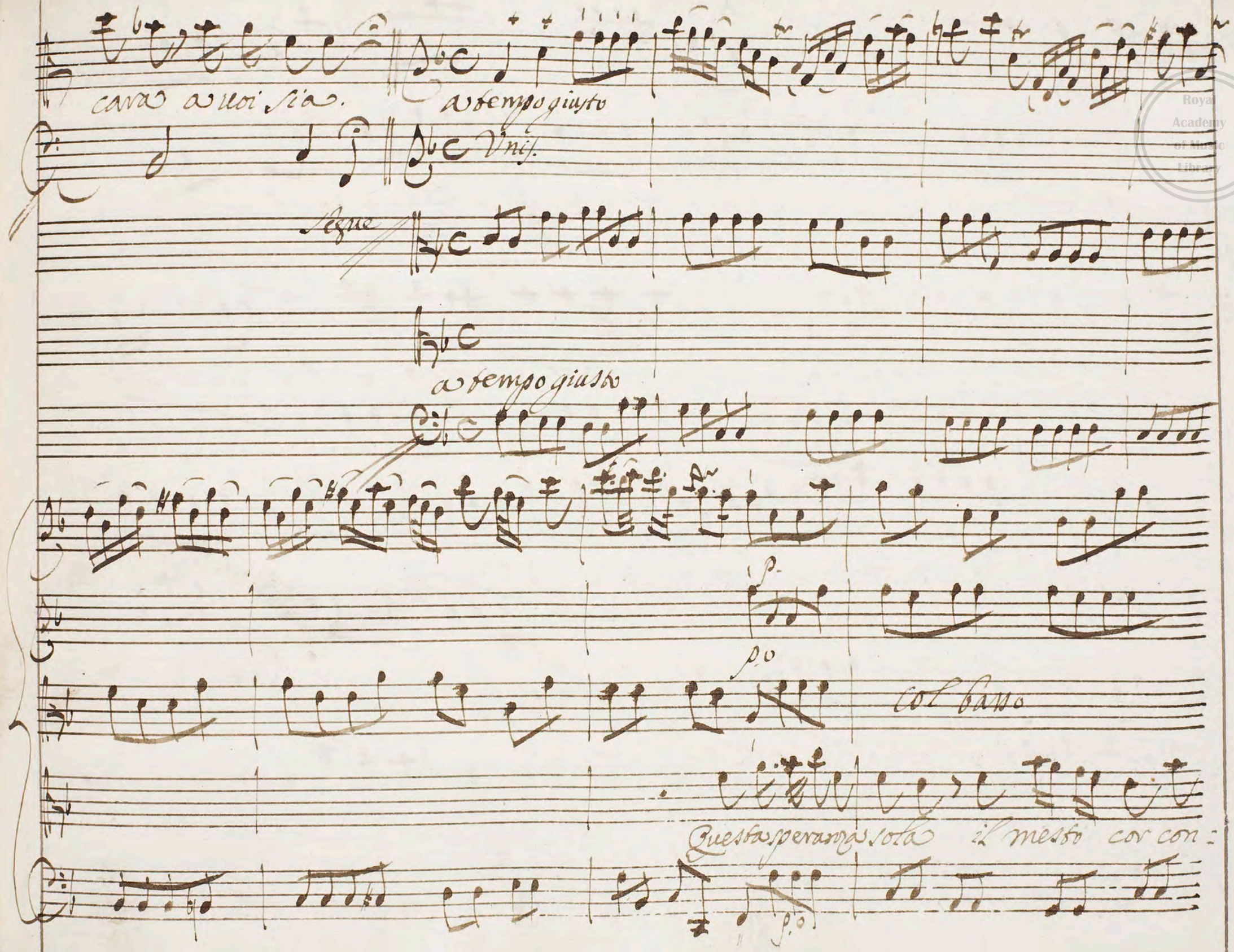
Mer:

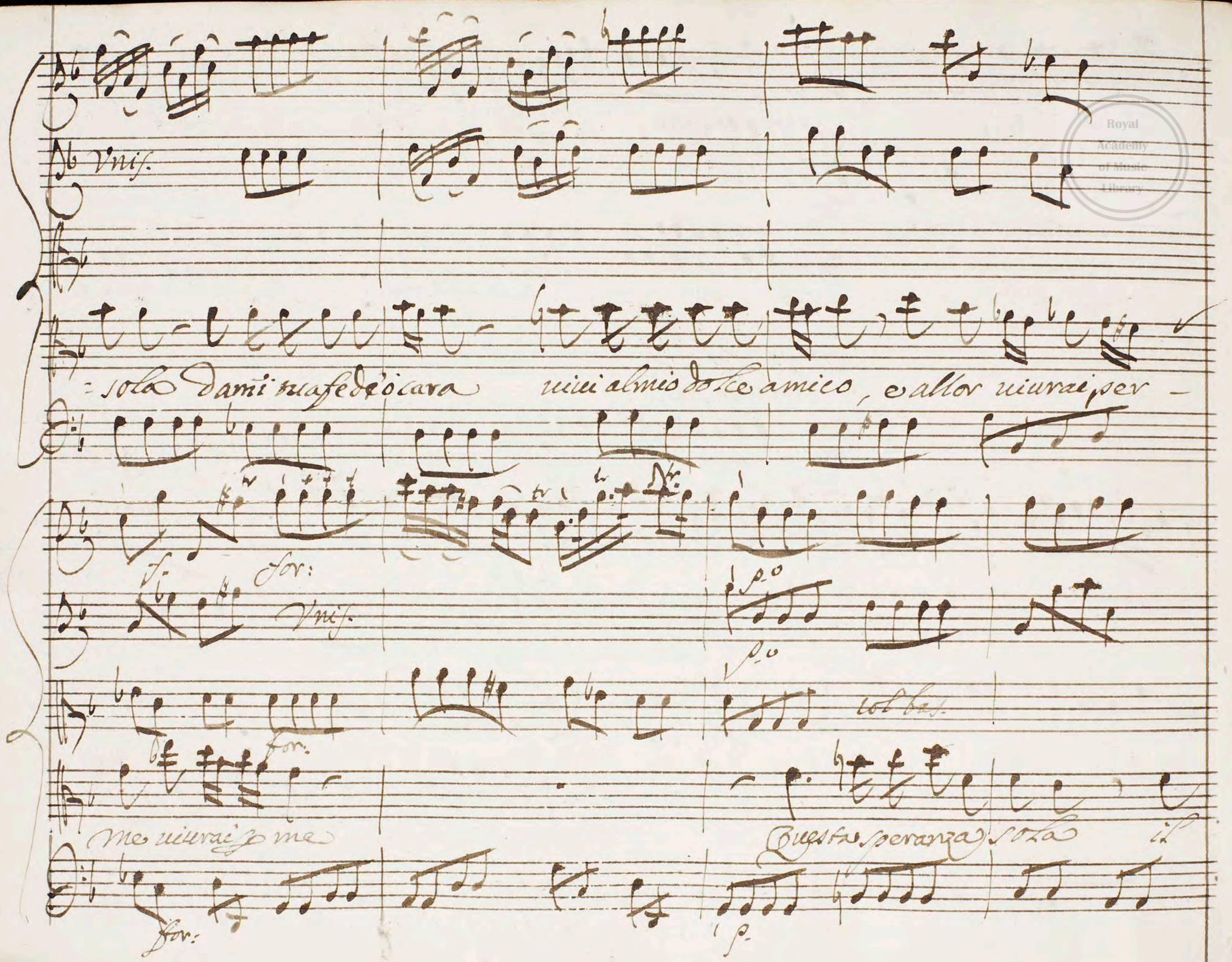
e tu omai dati pace; e se uuoi morte uà frà l'armi a cercarla, ou'ella rechi

utile a la tua patria, non infamia al tuo amico. ma nò: uiui al tuo

Rè, uiui al tuo amore; e la memoria mia Selinunte, Ericlea

Royal Academy of Music Library


cara a uoi sia.
a tempo giusto
Unis.
Segue
a tempo giusto
p.
p.o
col basso
Questa speranza sola il mesto cor con:
p.o



Royal Academy of Music Library

Vnis.

col basso

mesto cor consola da mi tua fede o cara uiui al mio dolce amico o

Vnis.

cara, e allor uiurai per me ff me uiura :

Royal Academy of Music Library

fe p. fe

f. p. fe

me cara allor vivrai per me.

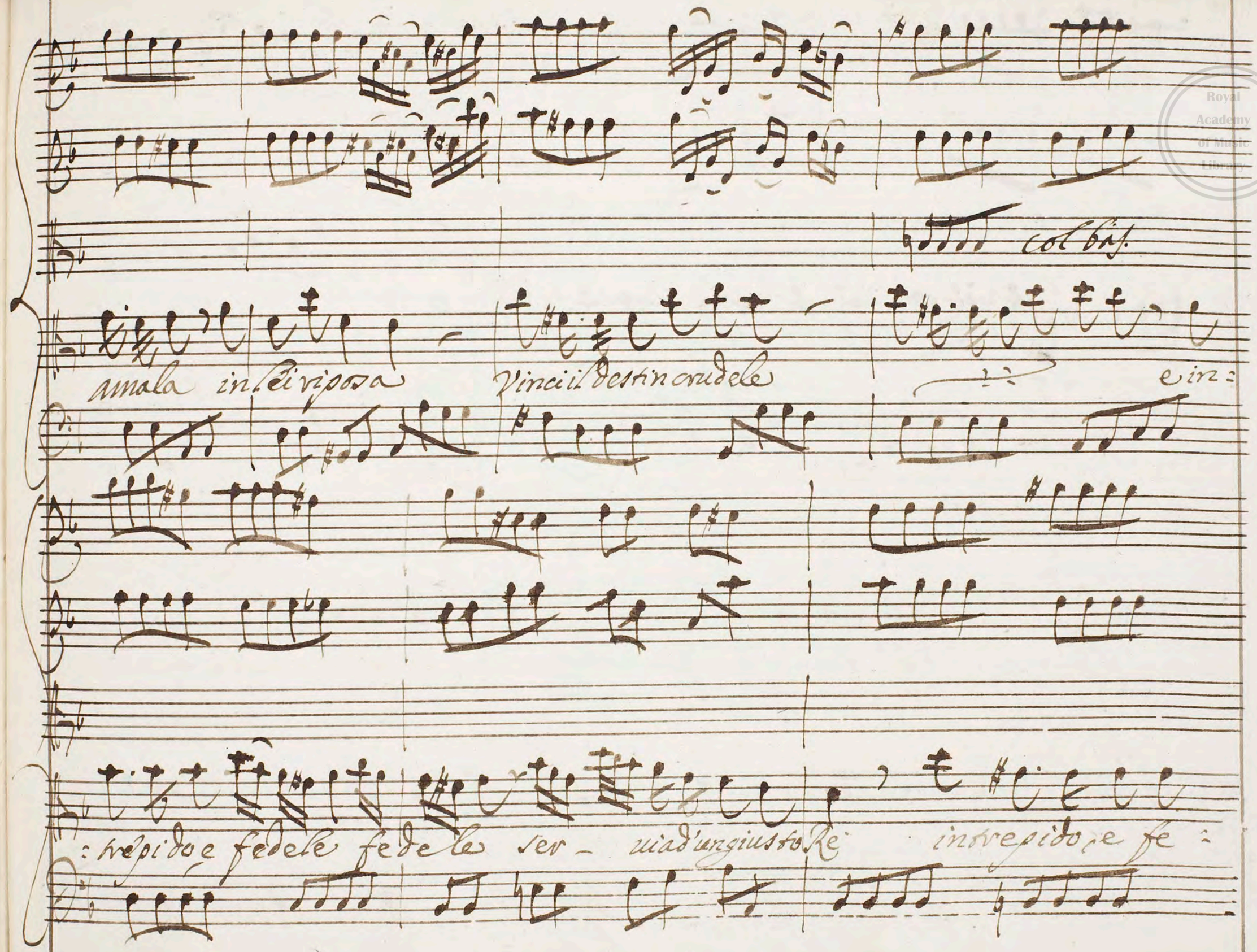
fe p. f. fe

col Basso

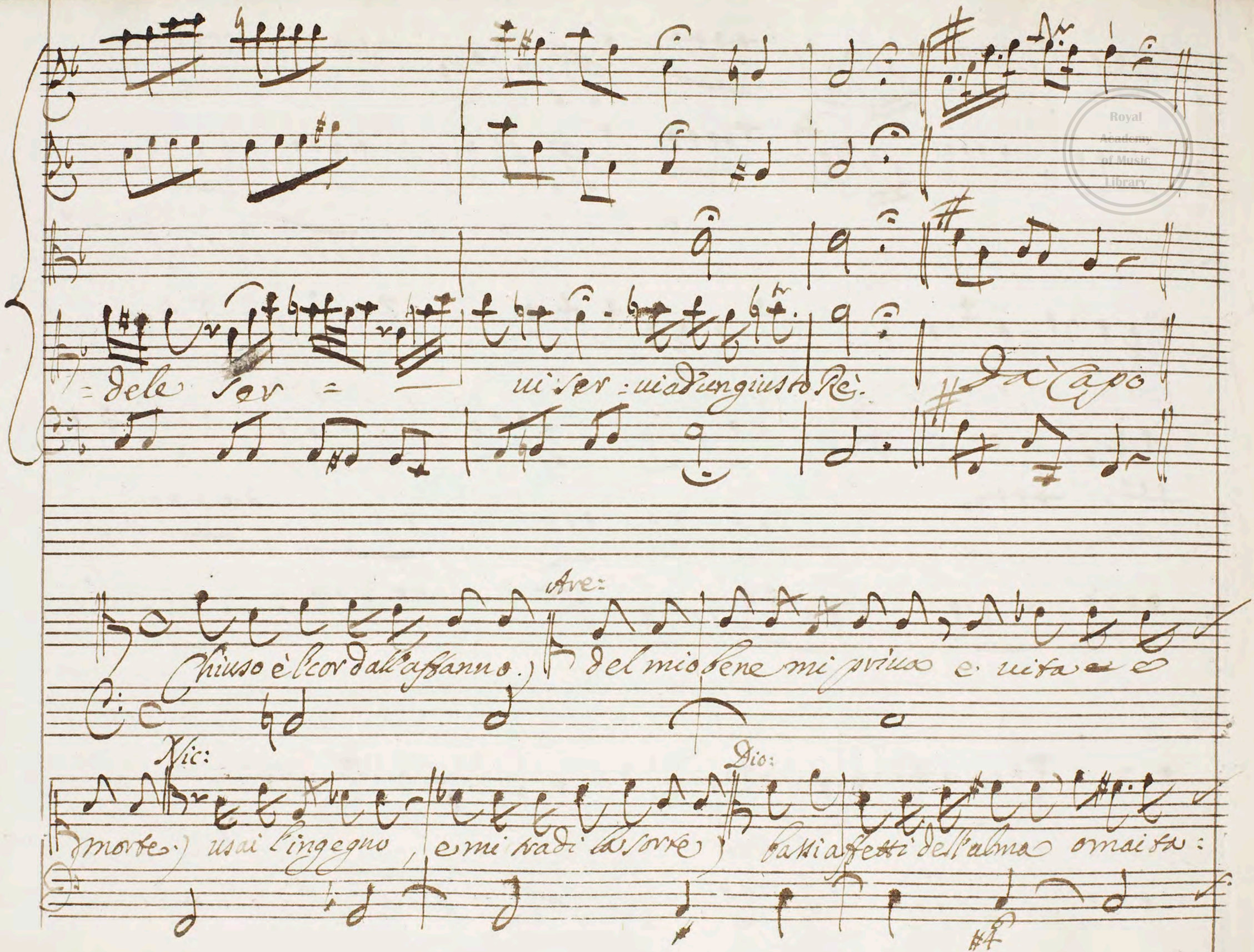
Ecco la dolce sposa

p.

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library


=dele ser = ui ser: uiadungiusto Rè.
Da Capo
Chiuso è l'cor dall'affanno.)
Ave:
del mio bene mi priua e uita e
Nic:
morte.) usai l'ingegno, e mi tradi la sorte)
Dio:
bassi affetti dell'alma omaita:

:cete;) d'un Rè far uoi potete vno schiauo, e un tiranno.) Amici e gual des:

:tino oggi ui attende. diuiderui non posso: ambo morreste se anche u sol condan:

:nassi; e sarei più crudele in dar la vita a un solo, che la morte ad entrambi:

Eri: Are: Dio:

aime!) che ascolto!) ossù: dissipi omai gioia i timori. l'un dono all'

altro. à me uiuete, e a uoi; e se luogo auer posso ne la uostra amis:

Royal Academy of Music Library

-tà sul uostro labro il bel nome d'amico, più che quello di Rè mi sarà

caro sarò il terzo frà uoi; e a uoi darò in mercede un cor sin:

-cero un imutabil fede. Sel: deh qual bontà Signor un si grand' atto

non che noi si fa amico; Uomini e Dei. Mer: Sire, in tanta virtù giusto è ch'io

t'ami: mà a misura del merto in uan lo speri: Cri: gioie dell'alma mia

Royal Academy of Music Library

Ebre: Nic:

temo ingannarmi. (non sò s'io goder deggia, o pur lagnarmi.) la vergogna m'op:

Mer:

:prime, e duol m'accora. Ericlea tu compisci la mia felici:

:tà. te a Selinunte meride unisca, e lieto amor vi applauda.

Sel:

nò; che amore in voi strinse un più bel nodo; ed'ingiusto io sarei se lo sciogliessi

Mer: Dio:

a te signor... questa si tronchi ancora magnanima contesa. in dare il vosto

Royal Academy of Music Library

meride a fauor tuo, tre cori afflitti mi accuserieno di tiranno, ed

empio. Ericlea sia tua sposa. e a te... (Vò nel mio seno amor punirti, che

quasi di Virtù spogliasti l'alma) e a te Areta gentil dia Selinunte

qualche compenso al tuo rio dolore, e sia tuo sposo. (in uan ne fremi o core!)

Sel:

gradisco il dono; e tu se m'ami Areta a meride perdona

Are:

dal tempo e dall'a:

Royal Academy of Music Library

Nic:

-more avrò il conforto; ma in sen di figlia ò troppo acerbo è il duolo. ed io frà

tanto a sospirar son solo.

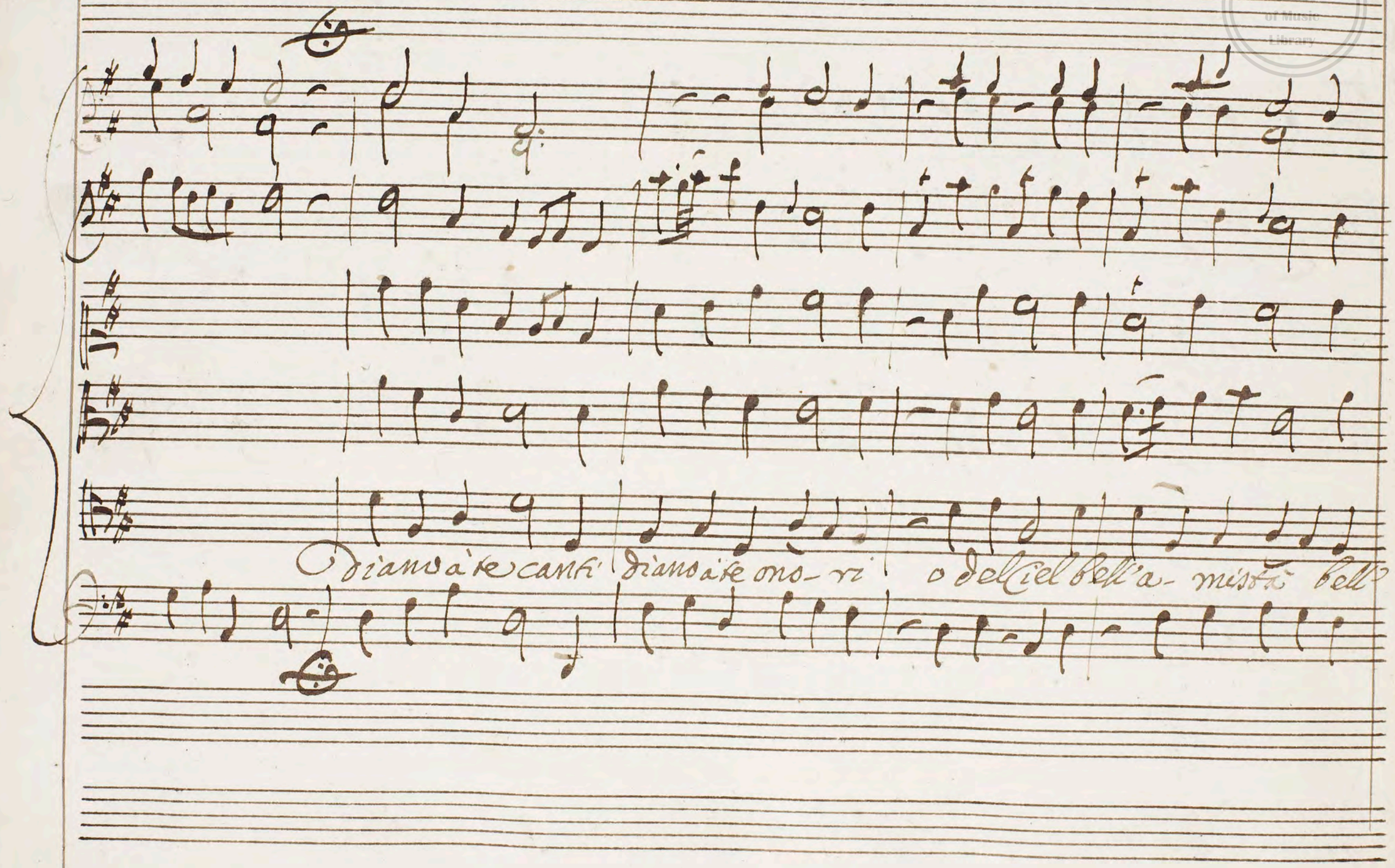
Segue Coro.

Trombe

Unis.

Violetta col basso

Royal Academy of Music Library



Royal Academy of Music Library

Royal Academy of Music Library

Violetta

amissa

Royal Academy of Music Library

Tù di virtude l'almi in amori e per te orro-ri morte non hà mor-

Violetta col Basso

Royal Academy of Music Library

: se non hà

Dal Segno & sin'all'altro

Fine

Royal
Academy
of Music
Library

Royal
Academy
of Music
Library

Royal
Academy
of Music
Library

Royal
Academy
of Music
Library

Royal
Academy
of Music
Library